

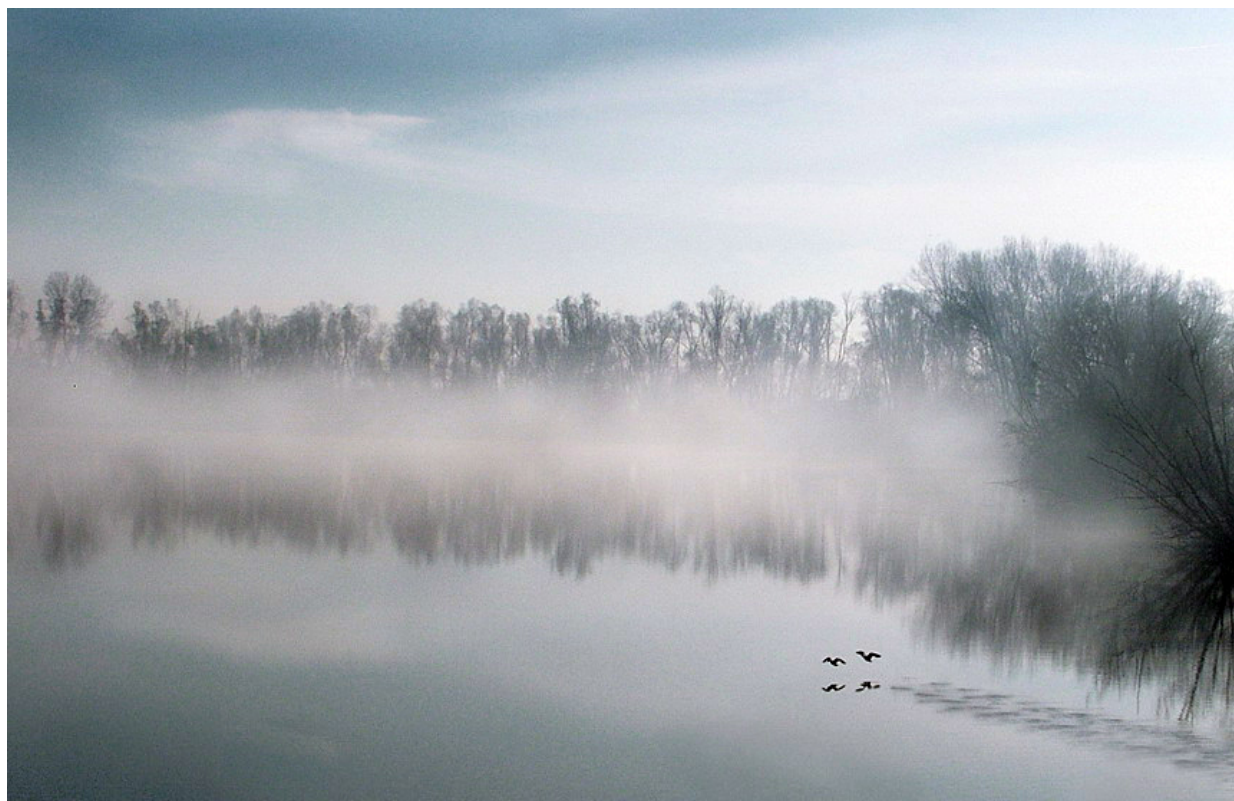


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 20 gennaio 2023

Anno LIV - N. 9



Parco Regionale Veneto del Delta del Po (Ro), Paesaggio invernale.

(Archivio fotografico Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, Regione del Veneto - foto Soncin)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1 del 10 gennaio 2023

Aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso. Art. 33, L.R. 03/11/2017, n. 39. DPGR n. 86 e n. 87 del 25 giugno 2021.

[Designazioni, elezioni e nomine]

1

n. 2 del 10 gennaio 2023

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo designato da Confcommercio Veneto.

[Designazioni, elezioni e nomine]

4

n. 3 del 18 gennaio 2023

Trasferimento in favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario dei cespiti dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura". Trascrizione e voltura catastale del compendio immobiliare denominato "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis Mensa Universitaria di Agripolis Opere condominiali centrali tecnologiche" sito in Comune di Legnaro (PD), viale dell'Università n. 14. L.R. n. 37/2014 - DGR n. 931/2016 e DGR n. 103/2017.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

6

n. 4 del 20 gennaio 2023

Nomina di due componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale n. 45/2017, art. 24 e DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019.

[Agricoltura]

10

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 1 del 10 gennaio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74. - Aggiornamento in seguito ad abolizione del Piano Terapeutico per la prima prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat Registered), come da Determina AIFA n. DG/505 del 28.10.2022 (G.U. n. 259 del 5.11.2021).

[Sanità e igiene pubblica]

12

n. 2 del 10 gennaio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022 "Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione dei farmaci pembrolizumab (Keytruda Registered) a seguito della determina AIFA n. 631 del 5.9.2022 e blinatumomab (Blinicyto Registered) a seguito della determina AIFA n. 632 del 5.9.2022.". Integrazione a seguito dell'individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda Registered) per pazienti pediatrici, di cui alla determina AIFA n. 631 del 5.9.2022.

14

[Sanità e igiene pubblica]

n. 3 del 10 gennaio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche per i farmaci nivolumab (Opdivo - Registered) ipilimumab (Yervoy - Registered) e cabozantinib (Cabometyx - Registered). Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale tucatinib (Tukysa - Registered).

32

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. 2 del 12 gennaio 2023

Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Padova e U.O. Servizi Forestali, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.

64

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. 283 del 14 dicembre 2022

Procedura di affidamento diretto ai sensi art. 1, co 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., indetta con il DDR n. 252 del 15.11.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., per la fornitura di n. 1 motopompa con raccordo, n. 10 tubazioni di aspirazione, n. 79 tubazioni di mandata e accessori per moduli HCP per il completamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI: F80007580279202200020, CIG: 9481397851, CUP H19D18000060001. Presa d'atto di procedura deserta e cancellazione della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 135.517,60 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2022.

66

[Appalti]

n. 3 del 10 gennaio 2023

Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Presa d'atto della revoca del mandato ai sensi dell'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

69

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. 1113 del 29 novembre 2022

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

71

[Caccia e pesca]

n. 1121 del 30 novembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia per l'attuazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022. CUP H77G22000290002.

77

[Caccia e pesca]

n. 1125 del 30 novembre 2022

Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione di un servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027) - Codice CUI S80007580279202200060 - Progetto cod. 08/AT/2022 - P.O. FEAMP 2014-2020 C.I.G.: 9433123B59 C.U.P.: H79I22000890009.

79

[Appalti]

n. 1126 del 30 novembre 2022

Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027) - Codice CUI S80007580279202200056. Progetto cod. 07/AT/2022 - P.O. FEAMP 2014-2020.

97

[Appalti]

- n. **1130** del 01 dicembre 2022
 Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a, del D. L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. per la prestazione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU), e assunzione del relativo impegno di spesa. Legge regionale n. 2/2022, DGR n. 712/2022, DGR n. 883/2022, DDR n. 793, DDR n. 990/2022. CIG ZB2389E53A. 116
[Veterinaria e zootecnia]
- n. **1151** del 05 dicembre 2022
 Liquidazione delle sovvenzioni a 149 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022. 130
[Caccia e pesca]
- n. **1206** del 29 dicembre 2022
 Presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di monitoraggio per la valutazione dello stato dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021. C.I.G. 9376329776. 137
[Appalti]
- n. **1212** del 29 dicembre 2022
 Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027). CUP H79I22000890009 - CIG 9433123B59. Progetto cod. 08/AT/22. 141
[Appalti]
- n. **1216** del 29 dicembre 2022
 Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di redazione di un Piano di miglioramento della pesca per il Lago di Garda e del relativo Studio di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021. C.I.G. ZCE385BC24. 145
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **406** del 02 dicembre 2022

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12. DDR n. 310 del 19 ottobre 2022, anno 2022 di concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva mediante l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva rivolta ai giovani. Integrazione degli esiti istruttori sulle domande dichiarate ammissibili, scorrimento di graduatoria e relativi impegni di spesa sul capitolo 102512 del bilancio per l'esercizio 2022.

148

[Sport e tempo libero]

n. **407** del 02 dicembre 2022

Impegno di spesa. Scorrimento della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero approvata con DDR n. 199 del 30 giugno 2022. D.G.R. n. 498/2022. Programma annuale 2022. Art. 9, L.R. 2/2003.

153

[Cultura e beni culturali]

n. **2** del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

157

[Sport e tempo libero]

n. **3** del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

159

[Sport e tempo libero]

n. **4** del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

161

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **356** del 02 dicembre 2022

Iniziativa editoriale di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione risultanze istruttorie delle richieste di contributo ai sensi degli artt 3 e 4 del bando di finanziamento, approvato con DGR 1200 del 4 ottobre 2022 e relativo impegno di spesa.

163

[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **147** del 19 dicembre 2022

Acquisizione di una porzione del fabbricato Lybra, all'interno del Parco scientifico-tecnologico VEGA sito in Venezia Marghera, mediante partecipazione ad asta del Fallimento n. 172/2017 R.F. Aggiudicazione definitiva. Differimento all'esercizio 2023 della prenotazione di spesa n. 2551 assunta sul capitolo n. 104444 imputata all'esercizio 2022 con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di cui al DDR n. 133 del 30.12.2021. CUP: H79J21015120003.

169

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **605** del 23 dicembre 2022

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse per il rinnovo delle flotte autobus adibite ai servizi di TPL in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479 del 29/11/2022.

173

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **122** del 29 novembre 2022

Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022. Concessione contributo a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257) per l'organizzazione dell'iniziativa "The Queen of Taste" 2022. CUP H48J22000120008. DGR n. 1100 del 06.09.2022. Art. 1, comma 366, L. 30.12.2021, n. 34.

196

[Turismo]

n. **123** del 29 novembre 2022

Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022. Concessione contributo a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261) per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas" (CUP H18J22000620008). DGR n. 1100 del 06.09.2022. Art. 1, comma 366, L. 30.12.2021, n. 34.

200

[Turismo]

n. **130** del 05 dicembre 2022

Impegno di spesa e contestuale liquidazione del finanziamento previsto a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. (C.F./P.I. 00854750270) per l'attività di supporto per l'attrazione di investimenti in Veneto di cui alla Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. CUP: H18C22000290002. DGR n. 462 del 29.04.2022 e DGR n. 824 del 05.07.2022. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48.

204

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **653** del 05 dicembre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore della società New Goose's T.shirts s.r.l ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, mediante Trattativa Diretta n. 3299541 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di n. 250 gilet personalizzati destinati ai Formatori o Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto. CIG: Z0138A34FB.

208

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **287** del 23 dicembre 2022

Revoca del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Montresor Group SRL. Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

221

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **95** del 14 dicembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici per la progettazione e la direzione della campagna di indagini finalizzata alla verifica statica degli elementi portanti verticali e orizzontali e la redazione del certificato di idoneità statica delle strutture del corpo principale di Villa Contarini in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260 - CIG: 95357627BC - CUI: S80007580279202200172 - CUP: H38I13000090001. Impegno di spesa di Euro 56.466,99 IVA ed oneri previdenziali inclusi, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

226

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **830** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CAROLINA TREVISO ODV" (rep. n. 60058; C.F. 94161280261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

232

[Servizi sociali]

n. **831** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" (rep. n. 57917; C.F. 80009680275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

233

[Servizi sociali]

n. **832** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE CARDINALE VAN THUAN SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA APS" (rep. n. 49623; C.F. 03410400232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

234

[Servizi sociali]

n. **833** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CENTRO YOGA LIFE APS" (rep. n. 49045; C.F. 93284430233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

235

[Servizi sociali]

n. **834** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NEWTYPE MEDIA ETS" (rep. n. 48910; C.F. 04036010231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

236

[Servizi sociali]

n. **835** del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "MOVING SCHOOL 21 SCUOLA IN MOVIMENTO ETS" (rep. n. 48970; C.F. 94125500267) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

237

[Servizi sociali]

- n. **836** del 28 dicembre 2022
Iscrizione dell'Ente "CHIARA LUCE APS" (rep. n. 49624; C.F. 92030710237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 238
[Servizi sociali]
- n. **837** del 28 dicembre 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO APS" (rep. n. 48220; C.F. 04416000240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 239
[Servizi sociali]
- n. **838** del 28 dicembre 2022
Iscrizione dell'Ente "IL NOCCILOLO ETS" (rep. n. 47282; C.F. 93043490270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 240
[Servizi sociali]
- n. **839** del 28 dicembre 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FESTIVAL DEI MATTI ETS" (rep. n. 46442; C.F. 94099820279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 241
[Servizi sociali]
- n. **840** del 28 dicembre 2022
Iscrizione dell'Ente "CAILIN RUA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 58185; C.F. 05490360285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 242
[Servizi sociali]
- n. **841** del 28 dicembre 2022
Cancellazione dell'Ente "CIRCOLO DELL'ANGELO APS" (C.F. 93008860236) dalla sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. 243
[Servizi sociali]
- n. **4** del 05 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "ARCA DEI VOLTI APS" (rep. n. 66810; C.F. 93057170255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 245
[Servizi sociali]

- n. **5** del 05 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "UNIVERONA ETS" (rep. n. 61824; C.F. 93171140234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 246
[Servizi sociali]
- n. **6** del 05 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "CRESCERE IN MUSICA APS" (rep. n. 55859; C.F. 91058250241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 247
[Servizi sociali]
- n. **7** del 05 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "APOLID GROUP E.T.S." (rep. n. 66133; C.F. 03795120231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 248
[Servizi sociali]
- n. **8** del 05 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S." (rep. n. 76627; C.F. 93306230231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 249
[Servizi sociali]
- n. **9** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 250
[Servizi sociali]
- n. **10** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 255
[Servizi sociali]
- n. **11** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 259
[Servizi sociali]

- n. **12** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 262
[Servizi sociali]
- n. **13** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 267
[Servizi sociali]
- n. **14** del 09 gennaio 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 272
[Servizi sociali]
- n. **15** del 10 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "AGHETTI BRUNI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 67741; C.F. 92303740283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 277
[Servizi sociali]
- n. **16** del 10 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "GUERRIERI INVISIBILI APS" (rep. n. 30129; C.F. 90195070272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 278
[Servizi sociali]
- n. **17** del 10 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV ETS" (rep. n. 61071; C.F. 92305200286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 279
[Servizi sociali]
- n. **18** del 10 gennaio 2023
Iscrizione dell'Ente "MATERIA TESSILE APS" (rep. n. 79095; C.F. 94160910264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 280
[Servizi sociali]

- n. **22** del 11 gennaio 2023
 Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 281
[Servizi sociali]
- n. **23** del 11 gennaio 2023
 Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 285
[Servizi sociali]
- n. **24** del 12 gennaio 2023
 Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "ATLANTIDEE A.P.S." (rep. n. 32097; C.F. 04671230276) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 290
[Servizi sociali]
- n. **25** del 12 gennaio 2023
 Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CUORE ANIMALE E NATURA - ODV" (rep. n. 32106; C.F. 93041260295) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 292
[Servizi sociali]
- n. **26** del 12 gennaio 2023
 Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BABA JAGA" (rep. n. 36612; C.F. 94088040277) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 294
[Servizi sociali]
- n. **27** del 12 gennaio 2023
 Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "SALVATICA" (rep. n. 32605; C.F. 92041190262) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 296
[Servizi sociali]
- n. **28** del 12 gennaio 2023
 Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020. 298
[Servizi sociali]

n. **29** del 12 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa del Consiglio regionale e delle strutture sezionali UICI del Veneto, trasmigrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, nella sezione G) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

302

[**Servizi sociali**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **78** del 22 agosto 2022

Assunzione impegni di spesa per il progetto "N.E.T.Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità e liquidazione prima tranche. CUP H19J21016910001.

305

[**Servizi sociali**]

n. **1** del 11 gennaio 2023

Avvio della procedura e definizione della modalità per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 dalla Giunta Regionale.

310

[**Servizi sociali**]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1632** del 19 dicembre 2022

Contratti di fiume - Aggiornamento composizione del Tavolo Regionale di Coordinamento istituito con DGRV n. 2796/2013.

318

[**Designazioni, elezioni e nomine**]

n. **1636** del 19 dicembre 2022

Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

322

[**Sanità e igiene pubblica**]

n. **1690** del 30 dicembre 2022

Avvio dei lavori per la revisione e l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. D.Lgs. n. 152/2006, art. 121.

335

[**Acque**]

n. 1699 del 30 dicembre 2022	
Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP - CP. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.	339
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1704 del 30 dicembre 2022	
Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Madonna della Salute s.r.l. con sede operativa in Porto Viro (RO) in Via Nicola Badaloni n. 25. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22.	347
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1705 del 30 dicembre 2022	
Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena s.p.a. con sedi operative in Occhiobello (RO) in Via Gorizia n. 2 e Via Eridania n. 285. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22.	352
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 12 del 10 gennaio 2023	
Rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con sede operativa presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio (VR), via Santa Maria Crocifissa di Rosa. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.	357
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 20 del 10 gennaio 2023	
Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci alpino. Legge Regionale n. 2/2005.	360
[Sport e tempo libero]	
n. 21 del 10 gennaio 2023	
Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci di fondo. Legge Regionale n. 2/2005.	371
[Sport e tempo libero]	
n. 22 del 10 gennaio 2023	
Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina snowboard. Legge Regionale n. 2/2005.	380
[Sport e tempo libero]	
n. 45 del 18 gennaio 2023	
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale": perfezionamento dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016).	389
[Formazione professionale e lavoro]	

n. 50 del 18 gennaio 2023

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifica dei termini per la presentazione di domande a valere sul bando del tipo di intervento 22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina. DGR n. 1567/2022.

466

[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

468

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, discipline varie.

469

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Schiavonia.

470

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica, direttore dell'u.o.c. salute in carcere del distretto 1 verona città.

479

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di reumatologia.

490

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

491

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo Amministrativo di categoria giuridica D, Posizione economica D1, da assegnare al settore Segreteria e Servizi alla Persona.

492

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1.

493

ENTE PARCO REGIONALE VENETO DELTA DEL PO, ARIANO NEL POLESINE (ROVIGO)

Avviso pubblico di mobilità volontaria - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto - profilo professionale amministrativo - categoria giuridica C del CCNL del comparto Funzioni Locali. 494

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali. 495

Concorso pubblico per titoli ed esami per 2 posti di Educatore Professionale Animatore, Categoria D, Posizione 1. 496

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Animatori professionali" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) e determinato, cat. C - posizione economica C1 - ulteriore riapertura termini. 497

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso il Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali. 498

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto alla contabilità", presso il Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica 3 del CCNL Funzioni Locali. 499

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Proroga termini avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - ruolo amministrativo - area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare all'ufficio gestione documentazione scientifica dell'Ente. 500

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di due figure professionali di specialista amministrativo-contabile di categoria D del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali. 501

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di istruttore amministrativo-contabile di categoria C da inserire nell'ambito dei servizi finanziari. 502

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di istruttore tecnico di categoria C da inserire nei servizi tecnici dell'ente. 503

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

- Direzione Agroalimentare. Richiesta di modifica del disciplinare di produzione della DOP "Miele delle Dolomiti Bellunesi". Regolamento (UE) n. 1151/2012 e Decreto MIPAAF 14 ottobre 2013. Convocazione della riunione di pubblico accertamento. 504
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. FOLTRAN Raffella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Refrontolo ad uso irriguo. Pratica n. 6328. 505
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA TOPPAN GIORGIO E FIGLI S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6312. 506
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta POLLESEL Emanuela per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mansuè ad uso irriguo. Pratica n. 6326. 507
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta L'ORTOLANA di Pesce Gerardo & C. sas per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso irriguo. Pratica n. 6330. 508
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BERGAMO Francesco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6327. 509
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ROBERTI Maria Teresa per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 6329. 510
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta RINO S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Morgano ad uso Igienico sanitario. Pratica n. 6254. 511
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PRADELLA FLAVIANO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 6319. 512
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Condominio Il Faro, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irrigazione aree verdi in comune di Cavallino Treporti via Baracca n. 39 - Via del Faro n. 2, da moduli medi 0,0008 a moduli 0,014 massimi. Pratica n. PDPZa03700. 513

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casarotto Gildo. Rif. pratica D/13947. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 514

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Cubi Valentina - Vason Paola. Rif. pratica D/13948. Uso: irriguo - Comune di San Pietro In Cariano (VR). 515

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.11.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp. 846 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: Belloni Giovanni - Prat. n.922/CH. 516

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00047 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp. 1116 in Comune di Bassano del Grappa. Richiedente: FONDAZIONE LUCA ONLUS - Prat. n.686/BR. 517

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 696 del 30 dicembre 2022
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Venezia. Non ammissibilità della domanda di sostegno ID 10420747 presentata a valere sull'azione 9.5.8. 518

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 416 del 11 gennaio 2023
PSR 2014-2022 - Piano di sviluppo locale - GAL PATAVINO Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 21 del 06/07/2022 - Bando pubblico - Misura M04.1.1.192 - (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola". Approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e delle domande finanziabili. 519

Energia e industria

TERNA SPA

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 239/EL-501/373/2022 del 25 novembre 2022
Decreto di autorizzazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio della Nuova Stazione Elettrica 132/220 kV di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN, sita nel Comune di Sommacampagna, Provincia di Verona, Regione Veneto. 520

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito ex art. 20 e 26 prot. 4308 del 11 gennaio 2023 del D.P.R n.327/2001 Estensione della rete fognaria in Via Bosella e Piazza della Libertà in Comune di Schiavon (p1188).

527

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza prot. n. 73143 del 20 dicembre 2022
SNAM RETE GAS SpA - Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste tratto Silea - Gonars DN 400 (16") DP 75 bar ed opere connesse. Pagamento indennità di asservimento condivisa. Immobili in Comune di Chiarano.

528

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 1/23 del 8 gennaio 2023
Pagamento delle indennità accettate di asservimento e occupazione temporanea ex art. 20, comma 8, 26 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di estensione della fognatura in località Pon in Comune di Chiuppano (VI).

529

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 86 del 25 novembre 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veronese. Codice ReNDiS intervento: 05IR083/G1. Denominazione: "Lavori di messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: C67B13000180002. Liquidazione di Euro 188.785,67 a favore del Consorzio di Bonifica Veronese a rimborso delle spese rendicontate nel secondo accertamento crediti.

530

Decreto n. 87 del 25 novembre 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR022/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00. CUP: H93H19000390001. Incarico professionale per 'Rilievi, restituzioni cartografiche ed elaborati' affidato alla ditta 2A SERVICE S.n.c., CIG: Z9337191C2. Liquidazione fattura di Euro 22.570,00. Saldo.

533

Decreto n. 88 del 25 novembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 2, CIG: 92342128CD. Liquidazione fattura di Euro 109.250,01 relativa al 1° SAL.

536

Decreto n. 89 del 25 novembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., CIG: 86947942FE. Liquidazione fattura di Euro 151.225,49, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

539

Decreto n. 90 del 25 novembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR098/G1. Denominazione: "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: H66B14000020001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 25.812,78, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").

542

Decreto n. 91 del 15 dicembre 2022

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud (cod. A.4.1)", lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000380002. Proroga del termine di conclusione dei lavori e di rendicontazione.

545

Decreto n. 92 del 15 dicembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, CUP MASTER - H77B12000180001. Progetto esecutivo di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)" - CUP collegato: I75H21000180002. Importo complessivo Euro 2.925.000,00. Approvazione progetto esecutivo e finanziamento dell'intervento.

549

Decreto n. 93 del 15 dicembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR016/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06. Liquidazione relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 13.692,50.

585

Decreto n. 94 del 19 dicembre 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di bilancio MATTM. PROVINCIA DI BELLUNO. Progetto: "Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)" in Comune di San Vito di Cadore (BL). Codice BL003A/10-1. Importo progetto Euro 550.000,00, CUP: F35J14000040001. Liquidazione di Euro 45.674,69 a favore della Provincia di Belluno a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo accertamento crediti.

588

Decreto n. 95 del 19 dicembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., CIG: 869948414E. Liquidazione relativa al 1° SAL e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 656.657,59.

590

Decreto n. 96 del 19 dicembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze". Importo finanziato: Euro 350.000,00 CUP: H52G19000030001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., CIG: 8625667D93. Liquidazione fattura di Euro 76.860,00 relativa al 2° SAL.

593

Decreto n. 97 del 19 dicembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., CIG: 8939355D1A. Liquidazione fattura di Euro 139.080,00 relativa al 1° SAL.

596

Decreto n. 98 del 21 dicembre 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Codice ReNDiS intervento: 05IR012/G9. Denominazione: "Ricostruzione scarpate canale Brian, 1° stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: C83H19000070001. Liquidazione di Euro 424.820,68 a favore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.

599

Decreto n. 99 del 22 dicembre 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di Euro 232.169,00 relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale.

602

Decreto n. 100 del 22 dicembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione 3° SAL - Certificato di Pagamento n. 7 - fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 26/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (CIG: 749400588E) - per l'importo complessivo di Euro 1.046.969,35.

605

Decreto n. 101 del 27 dicembre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto finanziato: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione alla società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società BETA STUDIO S.R.L., n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S., n. 3 del 21/11/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE - per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Stato Avanzamento Lavori n. 3, per l'importo complessivo di Euro 66.134,52.

608

Viabilità e trasporti

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 3 del 12 gennaio 2023

Approvazione accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Brentino Belluno, la Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria su Strada Provinciale 11 'Della Val d'Adige' in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull'Adige a Peri di Dolcè", ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

611

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto determinazione dirigenziale n. 1122 del 20 dicembre 2022

Declassificazione e sdemanializzazione area ubicata in via Centro.

622

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 494476)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1 del 10 gennaio 2023

Aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso. Art. 33, L.R. 03/11/2017, n. 39. DPGR n. 86 e n. 87 del 25 giugno 2021.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene aggiornata la composizione dei componenti di competenza regionale delle Commissioni Alloggi già costituite presso le A.T.E.R. di Padova e Treviso così come previsto dall'art. 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, a seguito della DGR n. 816 del 5 luglio 2022.

Il Presidente

VISTA la legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, recante "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica", che ridefinisce l'assetto istituzionale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) quali enti pubblici economici strumentali della Regione operanti nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTO l'art. 33, comma 1, della citata L.R. n. 39/2017, il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale istituisce presso ogni A.T.E.R. la Commissione Alloggi che dura in carica cinque anni ed è composta da:

- a) un dipendente regionale o di un ente regionale, con qualifica non inferiore a dirigente, od equiparata, esperto in materia di edilizia residenziale pubblica, designato dalla Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
- b) un dipendente regionale esperto in materia di edilizia residenziale pubblica designato dalla Giunta regionale;
- c) il Sindaco del comune interessato o un suo delegato e, ove necessario, il legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o un suo delegato;
- d) un rappresentante delle associazioni degli assegnatari più rappresentative a livello regionale, designato d'intesa fra le medesime;
- e) un dipendente dell'A.T.E.R.;

PRESO ATTO che con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 86 e n. 87 del 25 giugno 2021 sono state costituite le Commissioni Alloggi, rispettivamente presso l'A.T.E.R. di Padova e di Treviso, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 39/2017;

VISTO il DPGR n. 38 del 9 maggio 2022 di aggiornamento della composizione delle citate Commissioni Alloggi costituite presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 211341 del 10 maggio 2022 con cui la dott.ssa Anna Francescato, dipendente regionale esperto ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 33 della L.R. n. 39/2017, ha comunicato le proprie dimissioni quale componente supplente della Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Padova e quale componente titolare della Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Treviso;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 816 del 5 luglio 2022, ha designato la dipendente regionale dott.ssa Giovanna Clemente, in qualità di componente esperto di edilizia residenziale pubblica ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 33 della L.R. n. 39/2017 rispettivamente titolare in seno alla Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Treviso e supplente nella corrispondente Commissione presso l'A.T.E.R. di Padova;

CONSIDERATO che la competenza circa la costituzione e l'aggiornamento della composizione della Commissione Alloggi è riservata al Presidente della Giunta regionale;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le A.T.E.R. di Padova e di Treviso;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare la composizione delle Commissioni Alloggi già costituite con DPGR n. 86 e n. 87 del 25 giugno 2021 presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso, con la nomina della dott.ssa Giovanna Clemente quale dipendente regionale esperto in materia di edilizia residenziale pubblica ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 33 della L.R. n. 39/2017, in sostituzione del dipendente regionale che ha rassegnato le dimissioni dai citati incarichi con nota acquisita al protocollo regionale n. 211341 del 10 maggio 2022, così come stabilito dalla DGR n. 816 del 5 luglio 2022;
3. di dare atto che, pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, la Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Padova è così composta:

- a) Presidente
titolare: dott.ssa Rita Marini;
supplente: avv. Roberta Carrer;
- b) dipendente regionale esperto in materia di ERP
titolare: dott. Enrico Baschiera;
supplente: dott.ssa Giovanna Clemente;
- c) il Sindaco del comune interessato o suo delegato;
il legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o suo delegato, ove necessario;
- d) rappresentante delle associazioni degli assegnatari
titolare: sig.ra Giulia Zago;
supplente: sig. Claudio Stocco;
- e) dipendente A.T.E.R.
titolare: dott. Alessandro De Boni;
supplente: rag. Cinzia Dal Bianco;

4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, la Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Treviso è così composta:

- a) Presidente
titolare: dott. Paolo Davià;
supplente: dott. Alberto Pinto;
- b) dipendente regionale esperto in materia di ERP
titolare: dott.ssa Giovanna Clemente;
supplente: dott. Enrico Baschiera;
- c) il Sindaco del comune interessato o suo delegato;
il legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o suo delegato, ove necessario;
- d) rappresentante delle associazioni degli assegnatari
titolare: sig. Pietro Scomparin;
supplente: sig. Mario Tozzato;
- e) dipendente A.T.E.R.
titolare: dott.ssa Rita Marini;
supplente: avv. Marco Boscolo;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 494477)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2 del 10 gennaio 2023

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo designato da Confcommercio Veneto.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo designato da Confcommercio Veneto in seno all'organo collegiale competente in materia di lavoro, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

VISTO l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i., che prescrive la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;

VISTO l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i., che prevede che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sia composta da:

- a) l'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente;
- b) tre rappresentanti delle associazioni degli industriali, di cui almeno uno in rappresentanza della piccola impresa, tre rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani, due rappresentanti delle organizzazioni delle centrali cooperative, due rappresentanti delle associazioni del settore agricolo, tre rappresentanti del settore commercio, di cui almeno uno del turismo e tredici rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;
- c) un rappresentante delle libere professioni e un rappresentante del settore del credito;
- d) il Consigliere o Consiglieria regionale di parità effettivo e supplente;
- e) un rappresentante designato dalle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

DATO ATTO che, sulla base delle designazioni pervenute dai soggetti sopra indicati, è stata costituita la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali con proprio Decreto n. 43 del 23 marzo 2021, in parte modificato con successivi decreti n. 108 del 13 luglio 2021, n. 147 del 25 ottobre 2021, n. 154 del 11 novembre 2021, n. 46 del 16 giugno 2022, n. 82 del 23 settembre 2022 e n. 87 del 18 ottobre 2022;

DATO ATTO altresì che, con la nota n. 604 del 21 dicembre 2022, Confcommercio Veneto ha comunicato di designare, nella medesima Commissione regionale, il sig. Luca Bertuola quale componente effettivo in sostituzione del sig. Diego Morao;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina, all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, del sig. Luca Bertuola, quale componente effettivo in rappresentanza di Confcommercio Veneto in sostituzione del sig. Diego Morao;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, il sig. Luca Bertuola, quale componente effettivo in sostituzione del sig. Diego Morao in rappresentanza di Confcommercio Veneto;
3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, presieduta dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, è la seguente:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto
Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto
Andrea Rigotto	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Giulia Rosolen	Daniele Scremin	Confartigianato Veneto
Marco Comin	Fabio Fiorot	CNA Veneto
Stefano Lupatin	Cornelio Dalla Valle	Confcooperative Veneto
Nicola Comunello	Francesco Brunello	Confcooperative Veneto
Alberto Bertin	Manuel Benincà	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Eugenio Gattolin	Marco Gottardo	Confcommercio Veneto (turismo)
Luca Bertuola	Mirka Pelizzaro	Confcommercio Veneto
Marco Palazzo	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Rossana Careddu	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Maristella Viola	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Paolo Righetti	CGIL Veneto
Silvana Fanelli	Cecilia De Pant'z	CGIL Veneto
Marj Pallaro	Giovanni Battista Comiati	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Luca Mori	CISL Veneto
Riccardo Camporese	Francesco Orrù	CISL Veneto
Valeria Cittadin	Nicola Panarella	CISL Veneto
Roberto Toigo	Giannino Rizzo	UIL Veneto
Igor Bonatesta	Pietro De Angelis	UIL Veneto
Leonardo De Marzo	Sebastiano Arcoraci	UGL Veneto
Alice Fioranzato	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Daniele Perli	Libero Savastano	CONFESAL Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto
Francesca Torelli	Mirta Corrà	Consigliera regionale di parità
Carlo Adelchi Castrignanò	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei lavoratori con disabilità

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 494478)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3 del 18 gennaio 2023

Trasferimento in favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario dei cespiti dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura". Trascrizione e voltura catastale del compendio immobiliare denominato "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis Mensa Universitaria di Agripolis Opere condominiali centrali tecnologiche" sito in Comune di Legnaro (PD), viale dell'Università n. 14. L.R. n. 37/2014 - DGR n. 931/2016 e DGR n. 103/2017.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto dalla L.R. n. 37/2014 e dalla DGR n. 103/2017, si dà atto che l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario subentra all'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" nella proprietà del compendio immobiliare denominato "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis - Mensa Universitaria di Agripolis - Opere condominiali centrali tecnologiche" sito in Comune di Legnaro (PD), viale dell'Università n. 14, funzionale alle attività dell'Agenzia. Il presente provvedimento costituisce titolo per la trascrizione e la volturazione catastale del trasferimento del diritto di proprietà del predetto complesso immobiliare in favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ai sensi dell'art. 2657 c.c.

Il Presidente

PREMESSO che:

- in data 5 dicembre 2014 è entrata in vigore la L.R. n. 37/2014 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario" che ha previsto, tra l'altro, la soppressione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";
- la Regione del Veneto, con DGR n. 931 del 22 giugno 2016, ai sensi dell'art. 14, comma 5, L.R. n. 37/2014, ha approvato le operazioni di liquidazione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura", nonché gli inventari redatti dal Commissario Liquidatore, distinguendo i beni relativamente ai quali è previsto il subentro dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, in quanto funzionali, da quelli non funzionali alle attività attribuite per legge a quest'ultima Agenzia e quindi da trasferire alla Regione del Veneto;
- i beni "funzionali", nella titolarità dei quali è subentrata l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, sono essenzialmente terreni e fabbricati costituenti centri di sperimentazione, centri ittici ed aree con particolari destinazioni (es. parchi, aree naturalistiche);
- i predetti beni sono stati dettagliatamente individuati in appositi elenchi approvati dall'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" con provvedimento del Direttore n. 78 del 23 dicembre 2016, di cui l'Amministrazione regionale ha preso atto mediante l'adozione della DGR n. 103 del 31 gennaio 2017, incaricando l'Agenzia a compiere tutte le istruttorie preliminari e gli adempimenti necessari finalizzati all'adozione di un decreto del Presidente della Giunta regionale che formalizzi il trasferimento dei beni in parola in favore dell'Agenzia stessa;
- nello specifico il comma 8 bis dell'art. 14 della sopra citata L.R. n. 37/2014, come sostituito dal comma 1 dell'art. 1 della L.R. 15 marzo 2022, n. 7, prevede che "*L'attività istruttoria propedeutica al trasferimento dei cespiti dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura che, a seguito della conclusione delle operazioni di liquidazione effettuate ai sensi del presente articolo, sono risultati funzionali alle attività dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, compete al direttore dell'Agenzia. Al termine della stessa il direttore dell'Agenzia trasmette dettagliata relazione, corredata da tutte le informazioni necessarie, anche ipo-catastali, alle competenti strutture della Giunta regionale. Il trasferimento dei beni viene formalizzato con decreto del Presidente della Giunta regionale. Tutti gli adempimenti conseguenti, saranno eseguiti dall'Agenzia che ne sostiene anche le correlate spese*";

DATO ATTO che:

- in data 7 febbraio 2022 è stato adottato il DPGR n. 7 con cui è stata disposta la formalizzazione del trasferimento di proprietà dall'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura" all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario del compendio immobiliare denominato "Centro Sperimentale Ittico di Pellestrina" sito in Venezia (VE), località Pellestrina;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 28528 del 17 dicembre 2021, assunta al protocollo regionale in data 17 dicembre 2021 n. 588740, l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario ha trasmesso una relazione tecnica dettagliata sul compendio

immobiliare denominato "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis - Mensa Universitaria di Agripolis - Opere condominiali centrali tecnologiche", sito in Comune di Legnaro (PD), viale dell'Università n. 14, chiedendo alla Direzione Gestione del Patrimonio l'adozione del decreto del Presidente della Giunta regionale necessario per la formalizzazione del trasferimento di proprietà del bene;

- il compendio in parola è catastalmente individuato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- la Direzione Gestione del Patrimonio ha verificato che i beni del compendio immobiliare "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis - Mensa Universitaria di Agripolis - Opere condominiali centrali tecnologiche" vengono trasferiti all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario con tutte le servitù attive e passive inerenti, come riportate nell'**Allegato A**;
- la Direzione Gestione del Patrimonio, verificata la documentazione prodotta dall'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario e acquisita ulteriore documentazione edilizia/urbanistica riferita all'immobile, ha accertato che nulla osta alla formalizzazione del trasferimento della proprietà del compendio immobiliare in parola in favore della predetta Agenzia che è subentrata, con decorrenza 1 gennaio 2017, all'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

RITENUTO che:

- sia pertanto possibile procedere con le successive operazioni di trascrizione e volturazione in favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (C.F. 92281270287);

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 737, L. 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che "agli atti aventi ad oggetto trasferimenti gratuiti di beni di qualsiasi natura, effettuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione tra enti appartenenti per legge, regolamento o statuto alla medesima struttura organizzativa politica, sindacale, di categoria, religiosa, assistenziale o culturale, si applicano, se dovute, le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200,00 euro ciascuna";

VISTI:

- la L. 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la L.R. 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la L.R. 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";
- la DGR n. 931 del 22 giugno 2016 "Operazioni di liquidazione dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura di cui alla DGR n. 681/2015 e prime direttive al Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario";
- la DGR n. 103 del 31 gennaio 2017 "Trasferimento in favore della Regione del Veneto dei cespiti dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura in liquidazione, non funzionali alla neocostituenda Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario. Presa d'atto della consistenza patrimoniale e determinazioni sulle attività da intraprendere";
- la DGR n. 269 del 8 marzo 2019 "Organizzazione Giunta regionale. Assestamento in attuazione degli indirizzi e direttive di cui alla DGR n. 1014/2017";
- la DGR n. 847 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";
- il DPGR n. 7 del 7 febbraio 2022 "L.R. 37/2014 - DGR n. 931/2016 e DGR n. 103/2017: Trasferimento in favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario dei cespiti dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura". Trascrizione e voltura catastale del compendio immobiliare denominato "Centro Sperimentale Ittico di Pellestrina" sito in Comune di Venezia (VE), località Pellestrina";

VISTA la nota dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario prot. n. 28528 del 17 dicembre 2021;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Gestione del Patrimonio;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in premessa, l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario è subentrata, con decorrenza 1 gennaio 2017, all'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale

e agroalimentare "Veneto Agricoltura" nella proprietà del compendio immobiliare denominato "Palazzo dell'Agricoltura Agripolis - Mensa Universitaria di Agripolis - Opere condominiali centrali tecnologiche" sito in Comune di Legnaro (PD), viale dell'Università n. 14, catastalmente identificato nell'**Allegato A**;

3. di incaricare l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario all'esecuzione del presente atto, provvedendo anche alle successive operazioni di trascrizione e volturazione catastale dei beni in parola;
4. di riservare a successivi provvedimenti, conseguenti al perfezionamento delle attività ricognitorie in corso, la formale individuazione dei restanti cespiti rispetto ai quali è avvenuto il subentro dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario all'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";
5. di dare atto che per gli adempimenti di cui al punto 3. trova applicazione l'art. 1, comma 737, L. n. 147/2013 secondo cui "agli atti aventi ad oggetto trasferimenti gratuiti di beni di qualsiasi natura, effettuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione tra enti appartenenti per legge, regolamento o statuto alla medesima struttura organizzativa politica, sindacale, di categoria, religiosa, assistenziale o culturale, si applicano, se dovute, le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200,00 euro ciascuna", che sono comunque poste a carico dell'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario ai sensi dell'art. 14, comma 8 bis, della L.R. n. 37/2014 ;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



Allegato A al Dpgr n. 3 del 18 gennaio 2023

pag. 1/1

Compendio immobiliare denominato “Palazzo dell’Agricoltura Agripolis – Mensa Universitaria di Agripolis – Opere condominiali centrali tecnologiche” da trasferire in proprietà della “Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario”

n.	Prov	Comune Località	Catasto	foglio	map	sub	Qualità	categ	classe	Cons.	superficie	rendita	caratteristiche	titolo
1	PD	Legnaro	NCT	7	1045		Ente Urbano				12.898 mq.		Palazzo dell’Agricoltura Agripolis	Proprietà 100/100
1	PD	Legnaro	NCEU	7	1045	-		B/5	U	18.319 mc	7.061 mq	26.490,74	Palazzo dell’Agricoltura Agripolis	Proprietà 100/100

n.	Prov	Comune Località	Catasto	foglio	map	sub	Qualità	categ	classe	Cons.	superficie	rendita	caratteristiche	titolo
2	PD	Legnaro	NCEU	7	964	2		B/5	U	4.953 mc	1.699 mq.	7162,43	Fabbricato mensa universitaria	Proprietà superficaria 34/100

n.	Prov	Comune Località	Catasto	foglio	map	sub	Qualità	categ	classe	Cons.	superficie	rendita	caratteristiche	titolo
3	PD	Legnaro	NCEU	7	1051	3		D/1				557,77	Fabbricato condominiale cabina elettrica	Proprietà superficaria 45/100

n.	Prov	Comune Località	Catasto	foglio	map	sub	Qualità	categ	classe	Cons.	superficie	rendita	caratteristiche	titolo
4	PD	Legnaro	NCEU	7	1051	6		C/2	1	1075 mc	2.112 mq	1.998,68	Fabbricato condominiale centrale idrotermomeccanica	Proprietà superficaria 45/100

Nota comune a tutti i mappali sopra indicati: con i beni vengono trasferiti all’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario, con sede in Legnaro (PD) in via dell’Università n. 14., CF 92281270287, tutte le servitù attive e passive costituite con l’atto del notaio Sergio Cardarelli del Collegio di Padova rep. n. 63657 in data 03.12.1996 e successivo correlato atto di identificazione catastale del medesimo notaio rep. n. 66972 in data 24.06.1999, trascritte ai Registri Immobiliari di Padova in data 15.11.1999 ai numeri RG/RP: 37394/24438, 37395/24439, 37396/24440, 37397/24441, 37398/24442, 37399/24443.

(Codice interno: 494481)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 4 del 20 gennaio 2023

Nomina di due componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale n. 45/2017, art. 24 e DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, approvato con DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019, si nominano due Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Presidente

PREMESSO che la Fase della Candidatura del sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" a patrimonio dell'umanità UNESCO si è conclusa durante la 43^a sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, riunitosi a Baku in Azerbaijan dal 30 giugno al 10 luglio 2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, la Giunta regionale è stata autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", di seguito anche "Associazione", costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello Statuto dell'Associazione;

RICHIAMATO lo Statuto vigente dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, che prevede che al Presidente della Giunta regionale del Veneto spetta la nomina di due Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione;

VISTO il DPGR n. 6 del 21 gennaio 2020 con cui sono stati nominati due Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione;

RICHIAMATO l'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, che prevede altresì che il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili;

DATO ATTO che il citato art. 9 dello Statuto dell'Associazione dispone che *"il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto o un suo delegato, il Presidente"*;

DATO ATTO che, pertanto, l'attuale Consiglio Direttivo scadrà il 21 gennaio 2023;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, art. 5 comma 3, è stata avviata la procedura per la nomina dei rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo con l'Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022, e con l'Avviso n. 31 del 4 novembre 2022, e che, in risposta agli Avvisi sopra indicati, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, che sono state oggetto di apposita istruttoria curata dalla medesima struttura, le cui risultanze sono state approvate con Decreto n. 377 del 20 dicembre 2022;

RITENUTO di procedere alla nomina di due Consiglieri nel Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ai sensi del quale l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica delle dichiarazioni relative ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'articolo 6,

dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018 succitata;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la dott.ssa Marina Montedoro, nata ad Abano Terme (PD) il 18/04/1976 e il dott. Mattia Perencin nato a Valdobbiadene (TV) il 16/04/1986 quali Consiglieri ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione nel Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;
3. di riservarsi di individuare successivamente il nominativo da proporre al Consiglio Direttivo per la carica di Presidente, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi dell'esecuzione del presente atto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 493688)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 1 del 10 gennaio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74. - Aggiornamento in seguito ad abolizione del Piano Terapeutico per la prima prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat Registered), come da Determina AIFA n. DG/505 del 28.10.2022 (G.U. n. 259 del 5.11.2021).

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si elimina l'elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered) a seguito dell'abolizione del Piano Terapeutico per la prima prescrizione, come da Determina AIFA n. DG/505 del 28.10.2022 (G.U. n. 259 del 5.11.2021).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTO il proprio decreto n. 105 del 9.8.2022 «D.G.R. 8.10.2018, n. 1451 "Elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: aggiornamento e ricognizione - anno 2018. Centri privati autorizzati all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA): rinnovo delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci della Nota AIFA 74". Individuazione elenco Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered)», pubblicato nel BUR n. 101 del 19 agosto 2022, che individua, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered), tutte le Unità Operative di Neurologia delle strutture pubbliche e private accreditate identificate dalla DGR 614/2019;

VISTA la determina AIFA n. DG/505/2022 (G.U. n. 259 del 5.11.2021) - *Abolizione del piano terapeutico del medicinale per uso umano «Vimpat»*, in base alla quale è abolito il Piano Terapeutico per la prima prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered), indicato *come monoterapia e come terapia aggiuntiva nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia che hanno fallito un precedente trattamento con levetiracetam o presentino controindicazioni all'uso di levetiracetam*;

CONSIDERATO che, con l'abolizione del suddetto Piano Terapeutico, sono vengono meno i requisiti per l'individuazione dei Centri prescrittori regionali.

decreta

1. di superare, con il presente provvedimento, le disposizioni previste dal Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 9 agosto 2022, citato in premessa;
2. di eliminare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered), dall'Allegato A della D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 e succ. aggiornamenti, descritta in premessa;
3. di precisare, altresì, che la prescrizione del farmaco lacosamide (Vimpat - Registered) potrà essere effettuata dal Medico di Medicina Generale per il trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di comunicare il presente atto per quanto di eventuale competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

(Codice interno: 493689)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 2 del 10 gennaio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022 "Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione dei farmaci pembrolizumab (Keytruda Registered) a seguito della determina AIFA n. 631 del 5.9.2022 e blinatumomab (Blincyto Registered) a seguito della determina AIFA n. 632 del 5.9.2022.". Integrazione a seguito dell'individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda Registered) per pazienti pediatrici, di cui alla determina AIFA n. 631 del 5.9.2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei medicinali oncoematologici di cui all'Allegato A del decreto n. 166 del 2.12.2022 e dei relativi Centri autorizzati alla prescrizione.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determinazioni AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.02.2022 - Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022-;

VISTO il proprio decreto n. 166 del 2.12.2022 «Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuova indicazione del farmaco venetoclax (Venclyxto - Registered), di cui alla determina AIFA n. 114908 del 10.10.2022, e individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale zanubrutinib (Brukinsa - Registered), di cui alla determina AIFA n. 704 del 26.9.2022.», relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTO altresì, il proprio decreto n. 151 del 10.11.2022 «Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione dei farmaci pembrolizumab (Keytruda - Registered), a seguito della determina AIFA n. 631 del 5.9.2022, e blinatumomab (Blincyto - Registered), a seguito della determina AIFA n. 632 del 5.9.2022», con il quale sono stati individuati, quali Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale pembrolizumab (Keytruda - Registered), le Unità Operative di I e II livello con Piano di Cura della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 631 del 5 settembre 2022 (G.U. n. 221 del 21.09.2022) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Keytruda».* - in base alla quale tale farmaco è indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento, ed è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza

prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA:

<https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la D.G.R. n. 2316 del 9.12.2014 - Istituzione della rete regionale dell'oncoematologia pediatrica. Deliberazione n. 145/CR del 14 ottobre 2014;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 21.12.2022.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered) indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento* - di cui alla Determina AIFA n. 631 del 5.9.2022 - i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica di cui alla DGR n. 2316 del 9.12.2014:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Oncoematologia Pediatrica
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica

2. di confermare quanto previsto dal proprio decreto n. 151 del 10.11.2022, pubblicato nel BUR n. 136 del 18.11.2022 e in premessa descritto, relativamente all'individuazione, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered), le Unità Operative di I e II livello con Piano di Cura della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
3. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del suddetto farmaco di cui al punto 1. del proprio decreto n. 151 del 10.11.2022, con i Centri individuati al punto 1. del presente provvedimento;
4. di aggiornare, pertanto, l'elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 166 del 2.12.2022 con l'integrazione di cui al punto 1.;
5. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 166 del 2.12.2022;
6. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
7. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo


Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag. 1/16

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri Autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Adcetris® brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 135 del 1.8.2014
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	Decreto n. 135 del 4.12.2019
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 143 del 22.12.2021
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
Atriance® nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T-ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T-LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.2/16

Arzerra® ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 13 del 13.2.2017
Blenrep® belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 16 del 9.2.2022
Besponsa® inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)	Centri di I livello	Decreto n. 82 del 9.7.2018
Blincyto® Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 34 del 28.3.2017
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%	Centri di I livello	Decreto 131 del 18.11.2020

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.3/16

	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	Decreto n. 151 del 10.11.2022
Bosulif® bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 203 del 17.11.2014
Brukinsa® zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	Decreto n.166 del 2.12.2022
Calquence® acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	Decreto n. 12 del 1.2.2022
Dacogen® decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 225 del 30.12.2014 Decreto n. 95 del 6.7.2022

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.4/16

	e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		Decreto n. 122 del 16.10.2018 Decreto n. 95 del 6.7.2022
Darzalex® Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 107 del 8.8.2017
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		Decreto n. 72 del 30.5.2018
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		Decreto n. 21 del 2.3.2021
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		Decreto n. 14 del 4.2.2022

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.5/16

Daurismo® Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	Decreto n. 129 del 3.10.2022
Empliciti® Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 135 del 7.12.2020
Farydak® Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 126 del 10.10.2017
Gazyvaro® Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbidità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 35 del 28.3.2017
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 126 del 10.10.2017
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 48 del 13.5.2019

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.6/16

	ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato		
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.140 del 7.12.2016
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione dell'17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		Decreto n. 122 del 16.10.2018
Imnovid® Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 283 del 30.9.2015
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	Decreto n. 135 del 7.12.2020
Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o	Centri di I livello	Decreto n. 102 del 10.8.2018

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.7/16

	parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).		
Iclusig® Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 228 del 30.12.2014
Jakavi® ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 201 del 17.11.2014
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		Decreto 14 del 2.2.2018
Keytruda® pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	Decreto n. 3 del 20.1.2020
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	Decreto n. 151 del 10.11.2022
		Pazienti pediatrici UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR	-

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023 pag.8/16

		UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	
Kymriah® tisagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	Decreto 97 del 4.9.2019 Decreto n. 72 del 13.7.2021
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	Decreto n. 72 del 13.7.2021 Decreto n. 131 del 24.11.2021
Kyprolis® carlfitumumab	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.139 del 7.12.2016
	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		Decreto 14 del 2.2.2018
Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Mabthera® rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo,	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	Decreto n. 55 del 30.4.2021

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.9/16

	linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	
Mozobil® plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	Decreto n. 111 del 14.10.2021
Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	Decreto n. 73 del 10.7.2019
Ninlaro® Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 48 del 13.5.2019
Opdivo® Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	Decreto n. 130 del 31.10.2018

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.10/16

Pixuvri® Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non è stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 102 del 10.8.2018
Polivy® Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di I, II livello	Decreto n. 44 del 21.3.2022
Poteligeo® mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	Decreto n. 11 del 16.2.2021
Revlimid® lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 14 del 13.2.17
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		Decreto n. 82 del 9.7.2018
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		Decreto n. 38 del 21.3.2021

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.11/16

	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato		
Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.179 del 14.10.14
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	Decreto n. 102 del 10.8.2018
Revlimid® lenalidomide L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Rydapt® midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	Decreto n. 122 del 16.10.2018
Sarclisa® isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 126 del 12.11.2021

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023 pag.12/16

Spectrila® asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	Decreto n. 105 del 5.10.2021
Sprycel® dasatinib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato. Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Tasigna® nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Tecartus® cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	Decreto n. 56 del 26.04.2022

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023 pag.13/16

Thalidomide Celgene® talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Torisel® temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Trisenox® triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x10 ⁹ /L).	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 145 del 12.8.2014
Velcade® bortezomib Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	Decreto n. 102 del 10.8.2018
Venclyxto® venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	Decreto 126 del 10.10.2017
	Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.		Decreto n. 10 del 27.1.2020
Venclyxto® venetoclax	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		
Venclyxto® venetoclax	In combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di	Centri di I livello	Decreto n.116 del 19.10.2020

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.14/16

Elenco L. n. 648/96	nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥ 75 anni. Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria		Decreto n.166 del 2.12.2022
Vidaza® azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con: Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 Decreto n. 95 del 6.7.2022 Decreto n. 45 del 3.4.2018 Decreto n. 95 del 6.7.2022
Vyxeos® daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	Decreto n. 79 del 22.7.2019
Xospata® gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	Decreto n. 52 del 27.4.2021
Xgeva® denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici	Centri di I livello	Decreto n. 55 del 18.6.2020

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.15/16

	all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	Decreto n. 129 del 19.11.2019 Decreto n. 72 del 13.7.2021
Zevalin® ibrutumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non-Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016
Zydelig® idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015
Zydelig® idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021

Allegato A al Decreto n. 02 del 10 GEN. 2023

pag.16/16

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 493690)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 3 del 10 gennaio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche per i farmaci nivolumab (Opdivo - Registered) ipilimumab (Yervoy - Registered) e cabozantinib (Cabometyx - Registered). Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale tucatinib (Tukysa - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 159 del 23.11.2022, con l'inserimento di nuove indicazioni ed una nuova specialità medicinale di ambito oncologico relative ai farmaci: nivolumab (Opdivo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 772 del 24.10.2022, ipilimumab (Yervoy - Registered), di cui alla determina AIFA n. 774 del 24.10.2022, cabozantinib (Cabometyx - Registered), di cui alla determina AIFA n. 775 del 24.10.2022 e tucatinib (Tukysa - Registered), di cui alla determina AIFA n. 790 del 7.11.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinine dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 159 del 23.11.2022 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche per i farmaci cemiplimab (Libtayo - Registered), trastuzumab/pertuzumab (Phesgo - Registered), nivolumab (Opdivo - Registered) e ipilimumab (Yervoy - Registered). Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale dostarlimab (Jerperli - Registered);

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. n. 772 del 24.10.2022 (G.U. n. 256 del 2.11.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Opdivo» - in base alla quale tale farmaco è rimborsato dal S.S.N. per le seguenti indicazioni terapeutiche:

- *in associazione a cabozantinib è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato;*
- *in associazione ad ipilimumab è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina;*
- *in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5.*

CONSIDERATO altresì, che la sopraccitata determina classifica il farmaco:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la determina AIFA n. 774 del 24.10.2022 (G.U. n. 256 del 2.11.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Yervoy» - in base alla quale tale farmaco, indicato *in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsattelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la determina AIFA n. 775 del 24.10.2022 (G.U. n. 256 del 2.11.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Cabometyx» - in base alla quale tale farmaco, indicato *in associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, epatologo, gastroenterologo, internista (RNRL)*;

VISTA la determina AIFA n. 790 del 07.11.2022 (G.U. n. 268 del 16.11.2022) - Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tukysa», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*;

PRESO ATTO che la sopraccitata determina attribuisce al farmaco tucatinib (Tukysa - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTO altresì, il proprio decreto n. 53 del 11.4.2022 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci ipilimumab (Yervoy - Registered) e nivolumab (Opdivo Registered), che per quanto attiene alla prescrizione del farmaco nivolumab (Opdivo - Registered) per l'indicazione terapeutica *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino*, ha previsto, quali centri autorizzati alla prescrizione:

- i Centri di I° livello HUB dell'IRCCS IOV e dell'AOUIVR, i quali insistono all'interno del Gruppo Oncologico Multidisciplinare che presenta i volumi di attività chirurgica rispondenti a quanto previsto dal PDTA dell'Esofago della Rete Oncologica del Veneto;
- gli altri Centri HUB di I° livello con Piano di Cura, già definiti con Decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017, precisando che quest'ultimo dovrà essere approvato dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare appartenente a IOV-AOUP o AOUIVR, secondo le afferenze indicate nello stesso;

CONSIDERATO che, come da verbale della seduta del 21.12.2022, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, la CTRF ha proposto di aggiornare la Rete dei Centri per la prescrizione del farmaco nivolumab (Opdivo - Registered), per l'indicazione terapeutica sopraccitata, individuando, quali Centri prescrittori, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - UOC HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 21.12.2022.

decreta

1. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci cabozantinib (Cabometyx - Registered) e nivolumab (Opdivo - Registered) in associazione, per la nuova indicazione terapeutica *trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti*, di cui alle determinazioni AIFA descritte in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ipilimumab (Yervoy - Registered) e nivolumab (Opdivo - Registered) in associazione, per la nuova indicazione terapeutica *trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina*, di cui alle determinazioni AIFA descritte in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
3. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco nivolumab (Opdivo - Registered), indicato *in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5*, di cui alla determinazioni AIFA in premessa descritte, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
4. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco tucatinib (Tukysa - Registered), nuova entità terapeutica, *in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2*, di cui alla determinazioni AIFA descritte in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
5. di aggiornare, nei termini che seguono, i Centri di cui al punto 4. del proprio n. 53 del 11.4.2022 descritto in premessa, individuati al fine della prescrizione del farmaco nivolumab (Opdivo - Registered), indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino*, Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
6. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 159 del 23.11.2022, con le integrazioni di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e 5.;

7. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 159 del 23.11.2022;
8. di dare atto che la prescrizione dei farmaci in oggetto da parte dei Centri di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e 5. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
9. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
10. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco tucatinib (Tukysa - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
11. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
12. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 10., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
13. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco tucatinib (Tukysa - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
16. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo



Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 1/28

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 2/28

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 106 del 5.9.2018
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 10 del 1.2.2022
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
Apalutamide (Erleada®)	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 94 del 06.07.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 3/28

Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 97 del 10.8.2018
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 50\%$ sulle cellule tumorali (TC) o $\geq 10\%$ sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 4/28

Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 60 del 2.5.2022
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di		Decreto n. 122 del 26.10.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 5/28

	crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 134 del 7.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		Decreto n. 4 del 12.1.2021
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		Decreto n. 116 del 29.10.2019
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 16.9.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 6/28

	Trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti		-
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 93 del 7.8.2019
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	Decreto n. 84 del 12.8.2020
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in $\geq 50\%$ delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 18 del 20.2.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 7/28

	a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).		
Cetuximab (Erbix[®])	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type); in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014
Cobimetinib (Cotellic[®])	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf [®]) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Crizotinib (Xalkory[®])	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		Decreto n. 84 del 9.7.2018
Dabrafenib (Tafinlar[®])	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist [®]) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 8/28

	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		Decreto n. 18 del 20.2.2020
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 31.3.2021
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	Decreto n. 55 del 18.6.2020
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.		
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 9/28

	dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Dostarlimab (Jerperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	-
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 \geq 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 78 del 31.5.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 10/28

Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 122 del 9.11.2021
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		Decreto n. 8 del 27.1.2022
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		Decreto n. 112 del 9.8.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 11/28

Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	<ul style="list-style-type: none"> - UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto 	Decreto n. 136 del 15.11.2017
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 11.1.2022
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> <ul style="list-style-type: none"> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona 	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016
Fulvestrant (Faslodex®)	<p>Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.</p> <p>In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di</p>	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 75 del 28.7.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 12/28

	associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)		
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 13/28

	del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina		
Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 152 del 31.12.2019
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 88 del 7.9.2021
Lutezio-177Lu-oxodotretotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)	Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 14/28

		<ul style="list-style-type: none"> - UO Oncologia ULSS 3 <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p>
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p>

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 15/28

Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 42 del 13.4.2017
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		Decreto n. 13 del 4.02.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		Decreto n. 42 del 13.4.2017

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 16/28

	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		Decreto n. 42 del 13.4.2017
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 53 del 11.4.2022 -
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»		
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	Decreto n. 159 del 23.11.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 17/28

	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatteliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	-
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 18/28

	(risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		Decreto n. 64 del 9.5.2022
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore		Decreto n. 64 del 9.5.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 19/28

	presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2		
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 122 del 10.10.2017
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 122 del 10.10.2017
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 18.12.2019
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-III A il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 147 del 24.10.2022
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 20/28

	dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 21/28

	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 5 del 25.1.2021
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS \geq 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 45 del 28.3.2022
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	Decreto n. 112 del 9.8.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 22/28

Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		Decreto n. 51 del 27.4.2021
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 23/28

	giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.		
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 24/28

	In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)		
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	Decreto n. 130 del 03.10.2022
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	Decreto n. 130 del 03.10.2022
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	Decreto n. 130 del 03.10.2022

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023 pag. 25/28

Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 80 del 22.7.2019
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 100 del 27.9.2021
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 145 del 24.12.2021

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 26/28

Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	<p>Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.</p> <p>In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 13 del 2.2.2018 Decreto n. 55 del 26.4.2022</p>
Tucatinib (Tukysa®)	<p>Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>-</p>
Vandetanib (Caprelsa®)	<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.</p>	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014</p>
Vemurafenib (Zalboraf®)	<p>Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p> <p>Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
Vismodegib (Erivedge®)	<p>Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.</p>	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015</p>

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 27/28

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020

Allegato A al Decreto n. 03 del 10 GEN. 2023

pag. 28/28

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 *(n.b. rettifica decreto n. 102/2019)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 *(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 493845)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 2 del 12 gennaio 2023

Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Padova e U.O. Servizi Forestali, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono tre incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Padova e U.O. Servizi Forestali, resisi vacanti.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018", avente come contenuto i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato B della predetta deliberazione, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Visto il proprio Decreto n. 4 in data 27 gennaio 2022 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in esecuzione della DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021;

Vista la nota prot. n. 10811 in data 09.01.2023, con la quale il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha richiesto di procedere, mediante scorrimento graduatoria, alla copertura della PO C "Edilizia, sicurezza, gestione e manutenzione delle sedi", presso la U.O. Genio Civile di Padova, resasi vacante dal 1° gennaio 2023 a seguito del collocamento in quiescenza del titolare, Geom. Enrico Bergamo; alla copertura della PO A "Coordinamento sedi territoriali regionali e programmazione" presso la U.O. Servizi Forestali, resasi vacante dal 1° gennaio 2023 a seguito del collocamento in quiescenza del titolare, Dott. For. Fabrizio Della Giacoma, nonché alla copertura delle altre Posizioni Organizzative che dovessero rendersi vacanti all'interno della predetta U.O. a seguito dello scorrimento della graduatoria della PO A in parola;

Ritenuto di avvalersi della possibilità concessa dalla sopra richiamata disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa di provvedere motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare / concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di PO C "Edilizia, sicurezza, gestione e manutenzione delle sedi" presso la U.O. Genio Civile di Padova all'Arch. Mauro Fornasiero, che risulta utilmente collocato in graduatoria;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 10 gennaio 2023 da parte del Dott. For. Mario Gaio, il quale, già assegnatario dell'incarico di PO B "Ufficio tecnico gestione lavori in appalto / affidamento BL-TV" presso l'U.O. Servizi Forestali, tenuto conto della sua posizione utile in graduatoria per la PO A "Coordinamento sedi territoriali regionali e programmazione", ha optato per l'assunzione dell'incarico di graduazione più elevata;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 11 gennaio 2023 da parte dell'Ing. Veruska Bortoluzzi, la quale, già assegnataria dell'incarico di PO C "Ufficio tecnico BL 4" presso l'U.O. Servizi Forestali, tenuto conto della sua posizione utile nella graduatoria relativa alla PO B "Ufficio tecnico gestione lavori in appalto /

affidamento BL-TV", resasi vacante per effetto dell'assunzione di altro incarico da parte del titolare Dott. For. Mario Gaio, ha optato per l'assunzione dell'incarico di graduazione più elevata;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 11 gennaio 2023 da parte del Dott. For. Giuseppe Menegus, il quale, già assegnatario dell'incarico di PO C "Ufficio tecnico BL 2", tenuto conto della sua posizione utile nella graduatoria della PO C "Ufficio tecnico BL 4", ha optato per il mantenimento dell'incarico di cui risulta già titolare;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di l'incarico di PO A "Coordinamento sedi territoriali regionali e programmazione" presso la U.O. Servizi Forestali al Dott. For. Mario Gaio e l'incarico di PO B "Ufficio tecnico gestione lavori in appalto / affidamento BL-TV" presso la medesima U.O. all'Ing. Veruska Bortoluzzi;

Dato atto che l'incarico di PO C "Ufficio tecnico BL 4" resta al momento vacante;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nel triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificatamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa C "Edilizia, sicurezza, gestione e manutenzione delle sedi" presso la U.O. Genio Civile di Padova all'Arch. Mauro Fornasiero;
2. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa A "Coordinamento sedi territoriali regionali e programmazione" presso la U.O. Servizi Forestali al Dott. For. Mario Gaio;
3. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa B "Ufficio tecnico gestione lavori in appalto / affidamento BL-TV" presso la U.O. Servizi Forestali all'Ing. Veruska Bortoluzzi;
4. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 20 gennaio 2023 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
6. di comunicare agli interessati l'esito della procedura;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 493443)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 283 del 14 dicembre 2022

Procedura di affidamento diretto ai sensi art. 1, co 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., indetta con il DDR n. 252 del 15.11.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., per la fornitura di n. 1 motopompa con raccordo, n. 10 tubazioni di aspirazione, n. 79 tubazioni di mandata e accessori per moduli HCP per il completamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI: F80007580279202200020, CIG: 9481397851, CUP H19D18000060001. Presa d'atto di procedura deserta e cancellazione della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 135.517,60 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2022.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura di affidamento diretto con richiesta di preventivi per la fornitura di n. 1 motopompa con raccordo, n. 10 tubazioni di aspirazione, n. 79 tubazioni di mandata e accessori per moduli HCP per il completamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto CIG: 9481397851 è andata deserta e si procede alla cancellazione della prenotazione n. n. 9688/2022 assunta con decreto 252 del 15.11.2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 252 del 15.11.2022, è stata indetta una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii. per la fornitura di n. 10 tubazioni di aspirazione, n. 79 tubazioni di mandata e accessori per moduli HCP, per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto ed è stato autorizzato l'avvio della procedura di affidamento sul sistema di intermediazione telematica Sintel, per un valore a base d'asta dell'affidamento di Euro 111.080,00 (IVA esclusa), CIG 9481397851, CUP H19D18000060001;
- con il medesimo decreto è stata assunta la prenotazione di spesa n. 9688/2022 di Euro 135.517,60 (IVA inclusa) avente natura di debito commerciale, sul capitolo 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, del D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2028, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)", art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c., a copertura della fornitura oggetto della procedura di affidamento diretto;
- in data 15.11.2022, è stata pubblicata sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" la procedura in argomento con invito a presentare preventivo rivolto agli operatori economici indicati nella relazione del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale del 21 Ottobre del 2022 prot. n. 492015, agli atti, a cui il sistema ha assegnato ID n. 161537474, con scadenza prevista per la presentazione dei preventivi su piattaforma telematica in data 21.11.2022;

DATO ATTO CHE

- entro il termine previsto è pervenuto sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" ID n. 161537474 un solo preventivo presentato dall'operatore economico Varisco S.r.l, con sede in Padova;

CONSIDERATO CHE la scheda tecnica di fornitura proposta dal suddetto operatore economico non soddisfa appieno le esigenze richieste dal capitolato tecnico e che l'operatore economico, diversamente da come previsto dagli atti della trattativa, ha proposto un costo superiore rispetto a quanto previsto a base d'asta per uno specifico prodotto che è parte integrante dell'intera fornitura in argomento, si ritiene di non procedere con l'affidamento della fornitura in argomento, giusta relazione del 6 dicembre 2022, agli atti,

ATTESO l'esito della procedura, necessita procedere alla cancellazione della prenotazione di spesa n. 9688/2022 per l'importo complessivo di Euro 135.517,60 (IVA inclusa), assunta con proprio DDR n. 252 del 15.11.2022 sul capitolo 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)" sul bilancio di esercizio 2022, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla Direzione Acquisti e AA.GG.;

RILEVATO di aver assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le DGR n. 37/2022, di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2024", e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA.";

VISTO il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 e la D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

VISTO il proprio Decreto n. 252 del 15 novembre 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto, per le motivazioni in premessa, che la procedura di affidamento diretto previa richiesta di preventivi, espletata sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", ID 161537474, indetta con il DDR n. 252 del 15.11.2022, avente per oggetto la fornitura di n. 1 motopompa con raccordo, n. 10 tubazioni di aspirazione, n. 79 tubazioni di mandata e accessori per moduli HCP, per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, è andata deserta, giusta relazione del 6 dicembre 2022, agli atti;
3. di disporre la minore spesa per l'importo complessivo di Euro 135.517,60 (IVA inclusa) con conseguente azzeramento della prenotazione n. 9688/2022, assunta con proprio decreto n. 252 del 15.11.2022, CUI: F80007580279202200020, CIG: 9481397851, CUP H19D18000060001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che la presente procedura è stata indetta in attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 37/2022 e le successive DGR n. 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR n. 857/2022 e DGR n. 1130/2022;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis allegato*.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 493478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 3 del 10 gennaio 2023

Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Presa d'atto della revoca del mandato ai sensi dell'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferma la ripartizione delle attività all'interno del RTI, già approvata con proprio DDR n. 301 del 5/11/2021 e si prende atto della dichiarazione di revoca del mandato conferito a favore della mandataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE con Decreto dello scrivente n. 264 del 29/09/2021 è stata dichiarata l'efficacia dell'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. - Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287 (mandataria) con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (mandante) C.I.G. 882117363D - prendendo atto della stipula del contratto, e si sono assunti i seguenti impegni di spesa sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato":

- impegno 7548/001/2021 di euro 283.793,45
- impegno 1303/001/2022 di euro 1.135.173,83
- impegno 501/001/2023 di euro 1.135.173,83
- impegno 165/001/2024 di euro 851.380,37

inserendo come beneficiari degli impegni entrambi gli operatori economici, ma associando l'intero importo impegnato all'anagrafica della mandataria capogruppo Stella Polare S.r.l.;

VISTO il Decreto della scrivente n. 301 del 05/11/2021 con cui si è preso atto che, in seguito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società cooperativa La Stella Polare e alla conseguente diversa ripartizione delle attività all'interno del raggruppamento, a far data dal 01/10/2021 fino al 30/09/2024, le fatture sarebbero state emesse solo da Stella Polare Società Cooperativa e anche i relativi mandati di pagamento sarebbero stati incassati direttamente dalla società cooperativa, come confermato da Stella Polare Srl con nota acquisita a prot. Regionale n. 504115 del 3/11/2021;

PRESO ATTO CHE con proprio successivo Decreto 338 del 09/12/2021 si sono ripartiti gli importi degli impegni sopracitati come di seguito riportato:

impegno	Stella Polare srl - anagrafica 00098069	La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851	tot impegno
7548/001/2021	- €	197.991,24 €	197.991,24 €
1303/001/2022	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
501/001/2023	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
165/001/2024	85.137,97 €	766.242,40 €	851.380,37 €
totale	312.172,83 €	3.007.546,44 €	3.319.719,27 €

VISTA la nota Prot. 448443 del 29/09/2022 con cui la scrivente Direzione ha richiesto ai due operatori economici copia dell'atto notarile che recepisce i diversi equilibri all'interno del raggruppamento così, come manifestati dalla diversa corrispondenza prodotta da codeste Società ivi comprese la nota acquisita agli atti con ns. Prot. n. 588759 del 20/12/2022 e nota acquisita agli atti con ns. Prot. 606936 del 30/12/2022 della La Stella Polare Società Cooperativa con le quali confermava che i servizi resi in base al contratto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre a favore di Regione del Veneto sono state svolti dalla stessa al 100% con personale socio dipendente della medesima, confermando l'esclusività della prestazione in capo alla Cooperativa;

VISTA la nota prot. n. 10150 del 9/1/2023 con la quale "La Stella Polare Soc. Coop." comunicava la revoca del mandato collettivo conferito alla mandataria invocando l'inadempimento di questa ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 evidenziando l'impossibilità di rendere la prestazione prevista contrattualmente da parte della mandataria, si prende atto, nell'interesse dell'Amministrazione Regionale e al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio di portierato,

della revoca del mandato conferito alla mandataria;

VISTO il DDR n. 302 del 14 agosto 2018 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;

VISTI i propri DDR n. 200 del 9 luglio 2021, n. 48 del 7 settembre 2021, n. 264 del 29 settembre 2021, n.301 del 5 novembre 2021 e n. 338 del 09 dicembre 2021;

VISTO il proprio DDR n. 296 del 30/12/2022;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della revoca del mandato conferito da "La Stella Polare Società Cooperativa" a favore della "La Stella Polare s.r.l." ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 493807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1113 del 29 novembre 2022

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, pubblicata sul BUR Veneto n. 102 del 23 agosto 2022, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, pubblicata sul BUR n. 102 del 23 agosto 2022 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.54 di cui all'art. 54 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 597.430,73= (di cui Euro 298.715,36 quota 50% FEAMP; Euro 209.100,75= quota 35% FdR ed Euro 89.614,62= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTA il Decreto n. 1059 dell'11 novembre 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la nota protocollo n. 0533393 del 17 novembre 2022, inoltrata a mezzo PEC a tutti gli interessati in data 17 novembre 2022, con la quale è stata trasmessa copia del citato DDR n. 1059/2022;

VISTA la nota di Visinvest S.r.l. acquisita al prot. regionale n. 542763 del 24/11/2022, con la quale l'impresa ha presentato, nei termini previsti dalla citata nota prot. n. 533393/2022, osservazioni in merito all'esclusione dalla graduatoria di cui al punto precedente chiedendo la riammissione in graduatoria;

CONSIDERATO che la stessa nota di Visinvest S.r.l. ha confermato che l'impresa nel corso del 2021, anno di riferimento al fine del calcolo del contributo secondo quanto previsto dal par. 6 del bando (allegato B alla DGR n. 1031 del 16/08/2022), era titolare di autorizzazione all'acquacoltura ai sensi dell'art. 22 della L.R. del Veneto n. 19/1998 esclusivamente per la valle da pesca denominata San Carlo o Valnova come da DDR n. 238 del 12/10/2020;

CONSIDERATO che la ditta ha dichiarato di aver presentato alla Regione del Veneto istanza di autorizzazione all'esercizio dell'acquacoltura nelle valli denominate Sacchetta, Scanarello e Canocchione-Moraro in data 18 ottobre 2022;

CONSIDERATO che dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno acquisita al prot. n. 488604 del 20/10/2022 le produzioni e il fatturato da vallicoltura per l'anno 2021, anno di riferimento ai fini del calcolo del contributo secondo quanto previsto dal citato bando, provengono dalle valli Scanarello e Canocchione-Moraro prive della citata autorizzazione regionale per l'esercizio dell'acquacoltura e che la produzione e il conseguente fatturato proveniente dalla Valle San Carlo o Valnova per l'anno 2021 risulta nullo;

CONSIDERATO che il par. 2 del bando (allegato B alla DGR n. 1031/2022) prevede tra gli impegni ed obblighi a cui sono tenuti i beneficiari anche il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e della Regione Veneto;

RITENUTO pertanto di riconoscere ai fini del calcolo del contributo solo le produzioni e i conseguenti fatturati provenienti da valli da pesca in regola con l'autorizzazione all'acquacoltura prevista dall'art. 22 della L.R. del Veneto n. 19/1998;

RITENUTO quindi di non accogliere le osservazioni presentate da Visinvest srl con la citata nota prot. n. 542763 del 24/11/2022 confermando gli esiti dell'istruttoria e la conseguente non ammissibilità della domanda per le motivazioni già espresse nella graduatoria provvisoria di cui al DDR n. 1059 del 11 novembre 2022;

VISTA la nota della Società Agricola Ravagnan S.r.l. acquisita al prot. regionale n. 548296 del 28/11/2022, con la quale l'impresa ha presentato, nei termini previsti dalla citata nota prot. n. 533393/2022, osservazioni in merito al punteggio attribuito nella graduatoria provvisoria, chiedendo la revisione dello stesso e in particolare l'attribuzione dei punti relativi al criterio di selezione R1, riguardante il possesso di certificazioni di prodotto o di processo;

CONSIDERATO che nella domanda di sostegno acquisita al prot. 492871 del 24/10/2022 l'impresa non aveva indicato e valorizzato il criterio di selezione R1;

CONSIDERATO che il Manuale delle procedure e dei controlli (allegato A al DDR n. 181 del 11/10/2018) al par. 6.1.5 prevede che in fase di valutazione delle domande di sostegno possano essere riconosciuti i punteggi relativi ai criteri di selezione esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno;

RITENUTO pertanto di non accogliere le osservazioni presentate dalla Società Agricola Ravagnan S.r.l. con la citata nota prot. n. 548296 del 28/11/2022, confermando il punteggio e la conseguente posizione già definita in fase di approvazione della graduatoria provvisoria di cui al DDR n. 1059 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 589.353,50= (di cui Euro 294.676,72= quota 50% FEAMP; Euro 206.273,69= quota 35% FdR ed Euro 88.403,09= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 2.54 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, pubblicata sul BUR Veneto n. 102 del 23 agosto 2022;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 2.54 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - ◆ numero di posizione in graduatoria;
 - ◆ codice identificativo del progetto;
 - ◆ descrizione sintetica del progetto;
 - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
 - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
 - ◆ spesa ammissibile a finanziamento;
 - ◆ percentuale del contributo pubblico;
 - ◆ totale del contributo pubblico;
 - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di approvare l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse di cui all'**Allegato A**;
5. di dare atto che per l'unico progetto non ammissibile di cui all'**Allegato A** è riportata la relativa motivazione;
6. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2022 per complessivi Euro 589.353,50 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART54-PSA e DGR 1031/2022);
7. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 6 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2022 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
8. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 500.950,41=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
 - ◆ Euro 294.676,72= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 206.273,69= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
9. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2022 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
10. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
11. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
12. di dare atto che per i progetti per i quali si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'**Allegato B**;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
15. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
17. di notificare il presente decreto a tutte le Ditte interessate;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato C (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 1113 del 29 NOVEMBRE 2022

pag. 1 / 1



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1031 del 16/08/2022 - Approvazione bando per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura. Art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammiss. a contrib	% contr	Tot. Contr.	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)	
1	12/PSA/22/VE	Tutela ambientale e uso efficiente delle risorse in valle Miana Serraglia	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A. R.L.	04384690279	MIRA (VE)	3,800	€ 15.592,30	100,00	€ 15.592,30	€ 7.796,15	€ 5.457,30	€ 2.338,85	
2	05/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SAIR S.R.L.	03184420150	JESOLO (VE)	3,530	€ 30.999,85	100,00	€ 30.999,85	€ 15.499,92	€ 10.849,95	€ 4.649,98	
3	08/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	L'AGRESTE S.R.L.	00588430272	CAVALLINO TREPORI (VE)	3,520	€ 28.975,14	100,00	€ 28.975,14	€ 14.487,57	€ 10.141,29	€ 4.346,28	
4	19/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00727340390	CONSELICE (RA)	2,872	€ 78.793,79	80,00	€ 63.035,03	€ 31.517,51	€ 22.062,26	€ 9.455,26	
5	07/PSA/22/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte della vallicoltura in valle A.M.A.	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO S.R.L.	01042720068	CAMPAGNA LUPIA (VE)	2,400	€ 28.774,65	100,00	€ 28.774,65	€ 14.387,32	€ 10.071,13	€ 4.316,20	
6	09/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte della vallicoltura in valle Segà	SOCIETA'AGRICOLA VALLE SEGA' S.R.L	01538570290	ROSOLINA (RO)	2,400	€ 35.000,00	100,00	€ 35.000,00	€ 17.500,00	€ 12.250,00	€ 5.250,00	
7	16/PSA/22/VE	Sovvenzioni per sostenere metodi di acquacoltura compatibili con le esigenze ambientali	VALLE DA PESCA SAN LEONARDO S.S.	04212990271	TREVISO (TV)	2,339	€ 11.474,72	100,00	€ 11.474,72	€ 5.737,36	€ 4.016,15	€ 1.721,21	
8	17/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	ZAPPA SAS DI RONCATO GIOVANNI E C.	00410480206	PADOVA (PD)	2,178	€ 92.673,04	100,00	€ 92.673,04	€ 46.336,52	€ 32.435,56	€ 13.900,96	
9	15/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	DRAGOJESOLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00181790270	TREVISO (TV)	2,174	€ 83.336,28	100,00	€ 83.336,28	€ 41.668,14	€ 29.167,69	€ 12.500,45	
10	02/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIAN GALEAZZO S.N.C	00093590297	ROSOLINA (RO)	2,165	€ 66.535,53	100,00	€ 66.535,53	€ 33.267,76	€ 23.287,43	€ 9.980,34	
11	18/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	VALLE PIERIMPIE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04933420152	CONSELICE (RA)	2,156	€ 52.823,87	100,00	€ 52.823,87	€ 26.411,93	€ 18.488,35	€ 7.923,59	
12	01/PSA/22/VE	Miglioramento dell'attività di acquacoltura presso valle Veniera	SOCIETA' AGRICOLA VENIERA SRL	00048780324	PORTO VIRO (RO)	2,155	€ 34.725,00	100,00	€ 34.725,00	€ 17.362,50	€ 12.153,75	€ 5.208,75	
13	11/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	IMMOBILIARE GRASSABO' S.R.L.	00641930276	VILLORBA (TV)	2,150	€ 45.408,09	100,00	€ 45.408,09	€ 22.704,04	€ 15.892,83	€ 6.811,22	
									Totale	€ 589.353,50	€ 294.676,72	€ 206.273,69	€ 88.403,09

Progetti ammissibili NON finanziabili

1	03/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	VALNOVA S.R.L.	00116070327	NOVENTA DI PIAVE (VE)	2,121	€ 29.408,13	100,00	€ 29.408,13	€ 14.704,06	€ 10.292,84	€ 4.411,23
2	13/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	00264940271	VENEZIA (VE)	2,105	€ 23.799,42	100,00	€ 23.799,42	€ 11.899,71	€ 8.329,79	€ 3.569,92
3	06/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	VALLE CONTARINA S.R.L.	03903530271	CAMPAGNA LUPIA (VE)	2,099	€ 23.115,23	100,00	€ 23.115,23	€ 11.557,61	€ 8.090,33	€ 3.467,29
4	04/PSA/22/VE	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA SS DI MARCOLIN GHERARDO & C	00847750296	ROSOLINA (RO)	2,049	€ 14.788,55	100,00	€ 14.788,55	€ 7.394,27	€ 5.175,99	€ 2.218,29
5	14/PSA/22/VE	Tutela ambientale e uso efficiente delle risorse naturali	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGNAN S.R.L.	00152400297	PORTO VIRO (RO)	1,700	€ 25.862,71	100,00	€ 25.862,71	€ 12.931,35	€ 9.051,95	€ 3.879,41

Progetti NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Motivazione
1	10/PSA/22/VE	Miglioramento dell'attività di acquacoltura presso valle San Carlo in comune di Porto Tolle (RO) e Valle Sacchetta, Valle Scanarello, Valle Moraro/Cannocchie in comune di Porto Viro (RO)	VISINVEST S.R.L.	01702990381	FERRARA (FE)	Mancato rispetto della normativa della Regione Veneto come previsto al par. 2 del bando, in quanto le produzioni da acquacoltura estensiva dichiarate ai fini del calcolo del contributo provengono dalle valli da pesca Moraro e Scanarello prive di autorizzazione a scopo di acquacoltura di cui all'art.22 della Legge Regionale del Veneto n. 19/1998.

Allegato B al decreto n. 1113 del 29 NOVEMBRE 2022

pag. 1 /1



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1031 del 16/08/2022 - Approvazione bando per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura. Art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Elenco beneficiari

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Anagrafica	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contr.	Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103431 Quota FdR (35%)	Capitolo 103480 Quota cof. reg. (15%)
12/PSA/22/VE	H68E22000170009	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A .R.L.	04384690279	MIRA (VE)	00171204	12	1.04.03.99.999	€ 15.592,30	€ 7.796,15	€ 5.457,30	€ 2.338,85
05/PSA/22/VE	H23J22000340009	SAIR S.R.L.	03184420150	JESOLO (VE)	00169169	12	1.04.03.99.999	€ 30.999,85	€ 15.499,92	€ 10.849,95	€ 4.649,98
08/PSA/22/VE	H93J22000850009	L'AGRESTE S.R.L.	00588430272	CAVALLINO TREPORTI (VE)	00008244	12	1.04.03.99.999	€ 28.975,14	€ 14.487,57	€ 10.141,29	€ 4.346,28
19/PSA/22/VE	H83J22000650009	VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00727340390	CONSELICE (RA)	00067666	12	1.04.03.99.999	€ 63.035,03	€ 31.517,51	€ 22.062,26	€ 9.455,26
07/PSA/22/VE	H33J22000350009	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO S.R.L.	01042720068	CAMPAGNA LUPIA (VE)	00015200	12	1.04.03.99.999	€ 28.774,65	€ 14.387,32	€ 10.071,13	€ 4.316,20
09/PSA/22/VE	H93J22000860009	SOCIETA'AGRICOLA VALLE SEGA' S.R.L	01538570290	ROSOLINA (RO)	00168747	12	1.04.03.99.999	€ 35.000,00	€ 17.500,00	€ 12.250,00	€ 5.250,00
16/PSA/22/VE	H33J22000360009	VALLE DA PESCA SAN LEONARDO S.S.	04212990271	TREVISIO (TV)	00178025	12	1.04.03.99.999	€ 11.474,72	€ 5.737,36	€ 4.016,15	€ 1.721,21
17/PSA/22/VE	H33J22000370009	ZAPPA SAS DI RONCATO GIOVANNI E C.	00410480206	PADOVA (PD)	00067663	12	1.04.03.99.999	€ 92.673,04	€ 46.336,52	€ 32.435,56	€ 13.900,96
15/PSA/22/VE	H23J22000350009	DRAGOJESOLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00181790270	TREVISIO (TV)	00168655	12	1.04.03.99.999	€ 83.336,28	€ 41.668,14	€ 29.167,69	€ 12.500,45
02/PSA/22/VE	H93J22000870009	SOCIETA AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIAN GALEAZZO S.N.C	00093590297	ROSOLINA (RO)	00153605	12	1.04.03.99.999	€ 66.535,53	€ 33.267,76	€ 23.287,43	€ 9.980,34
18/PSA/22/VE	H33J22000380009	VALLE PIERIMPIE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04933420152	CONSELICE (RA)	00177934	12	1.04.03.99.999	€ 52.823,87	€ 26.411,93	€ 18.488,35	€ 7.923,59
01/PSA/22/VE	H93J22000880009	SOCIETA' AGRICOLA VENIERA SRL	00048780324	PORTO VIRO (RO)	00149125	12	1.04.03.99.999	€ 34.725,00	€ 17.362,50	€ 12.153,75	€ 5.208,75
11/PSA/22/VE	H23J22000360009	IMMOBILIARE GRASSABO' S.R.L.	00641930276	VILLORBA (TV)	00175948	12	1.04.03.99.999	€ 45.408,09	€ 22.704,04	€ 15.892,83	€ 6.811,22
							Totale	€ 589.353,50	€ 294.676,72	€ 206.273,69	€ 88.403,09

(Codice interno: 493785)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1121 del 30 novembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia per l'attuazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022. CUP H77G22000290002.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, per la realizzazione del progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la DGR n. 1472 del 18 novembre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari di Venezia per la realizzazione del progetto di ricerca "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona "Callinectes sapidus" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali";

COSIDERATO che con la medesima deliberazione la Giunta incarica il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'adozione dell'impegno di spesa relativo al Progetto, alla sottoscrizione dell'accordo ed all'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione del medesimo;

PRESO ATTO che l'accordo tra le parti stabilisce all'art. 7 che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa ammonta a 20.000,00 euro e che sarà liquidato dalla struttura regionale competente, al momento della firma dell'accordo e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, dietro presentazione di nota di debito;

DATO ATTO che l'accordo è stato sottoscritto tra le parti il 29 novembre 2022;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di 20.000,00 euro sull'esercizio di bilancio regionale anno 2022 a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica;

VISTA la disponibilità delle risorse finanziarie per il richiamato contributo complessivo di Euro 20.000,00 che trovano copertura nel pertinente capitolo di spesa n. 075206, art. 02, "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022-2024;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie;

VISTO che al progetto approvato con DGR n. 1472 del 18 novembre 2022 è stato attribuito il codice CUP H77G22000290002;

VISTO l'articolo 56, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.";

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTO il Reg. (UE) n. 717 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione",

per quanto applicabile;

VISTA la legge regionale del 11 maggio 2018, n. 16 recante "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della somma di euro 20.000,00 quale costo per la realizzazione del Progetto "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona *Callinectes sapidus*" nella laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" di cui alla DGR n. 1472 del 18 novembre 2022;
3. di impegnare a favore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, c.f. 80007720271, con sede legale in Dorsoduro 3146, Venezia (VE), per le motivazioni esposte in premessa, la somma di Euro 20.000,00 a carico del Capitolo 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" - P.d.c. U.1.04.01.02.008 art. 02 del bilancio di previsione 2022-2024, corrente esercizio;
4. di impegnare la spesa, di cui al precedente punto, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata considerata la sottoscrizione della convenzione ed è esigibile nell'anno 2022;
6. di stabilire che l'eventuale mancata rendicontazione delle spese sostenute entro il termine previsto all'art. 5 dell'accordo stipulato tra le parti il 29 novembre 2022, o delle eventuali proroghe concesse, comporta la revoca e il re-introito dell'anticipo già concesso o della parte non rendicontata;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà con successivo atto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP e che allo stesso è stato assegnato il codice CUP H77G22000290002;
9. di accertare, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del Dlgs 14/3/2013, n. 33;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 493808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1125 del 30 novembre 2022

Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione di un servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027) - Codice CUI S80007580279202200060 - Progetto cod. 08/AT/2022 - P.O. FEAMP 2014-2020 C.I.G.: 9433123B59 C.U.P.: H79I22000890009.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 37/2022 e n. 1193/2022, si procede all'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, disponendo l'impegno e il correlato accertamento in entrata sul bilancio di esercizio 2022 e 2023.

Il Direttore

PREMESSO che, con la delibera n. 37 del 25 gennaio 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e con le modalità dell'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

DATO ATTO che nel Programma sopracitato è inserita la procedura di affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027);

PREMESSO che, con DGR n. 1193 del 27 settembre 2022, è stata approvata una pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027 ed il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato autorizzato ad espletare la procedura per l'acquisizione del relativo servizio;

DATO ATTO che con la sopracitata DGR n. 1193/2022 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto è stato determinato in complessivi euro 148.840,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati dal Programma operativo FEAMP 2014-2020 di cui al bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che l'attività in parola, in considerazione della sua natura specialistica attinente al campo della pianificazione e programmazione strategica per l'utilizzo efficace delle risorse di fondi comunitari, richiede professionalità adeguate che, pur in presenza, non è possibile individuare, all'interno della dotazione organica della Struttura tecnica proponente, alla luce degli attuali carichi di lavoro ed esigenze di servizio, e valutata la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, sulla base, tra l'altro di quanto disposto con la DGR n. 1193/2022 e n. 37/2022, all'affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027);

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", dispone che: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] "*

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi supporto specialistico" che prevede, tra le altre, la categoria "Servizi di supporto specialistico" in cui è compreso il "Servizio di supporto specialistico in ambito tecnico-merceologico", CPV 79411000-8;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 122.000,00= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 148.840,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

PREMESSO che, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento in parola, è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto, che si allega - quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per procedere ad una preventiva verifica rispetto alla presenza sul mercato di soggetti economici in possesso di adeguata e pregressa competenza, esperienza e professionalità in riferimento ai beni oggetto di fornitura che fossero interessati alla procedura in parola:

- con il DDR n. 946 del 13 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato approvato un avviso pubblico e uno schema di manifestazione di interesse;
- che il predetto avviso pubblico per manifestazione di interesse è stato pubblicato sul BUR n. 124 del 18 ottobre 2022 e sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs n. 33/2013, per una durata di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data del 18 ottobre

2022 al 28 ottobre 2022;

- che alla scadenza del succitato avviso sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse, rispettivamente dai seguenti operatori economici:
 - ◆ Società Agriconsulting S.p.A. Partita IVA 00995861002 con sede in via Vetorchiano 123 Roma, acquisita al protocollo regionale n. 501089 del 27 ottobre 2022;
 - ◆ Società Strategic Team of Planning srl Partita IVA 02511660819 con sede legale in via Messina 14 Trapani, acquisita al protocollo n. 505935 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società AGRITECO Partita IVA 02087790271, con sede legale in via Toffoli 13 Marghera (VE), acquisita al protocollo regionale n. 498073 del 26 ottobre 2022;

RILEVATO che la manifestazione di interesse inoltrata dalla Società Agriteco S.c., in quanto già destinataria nel corso del 2022 e nello stesso bando MEPA di un incarico professionale legato alla realizzazione dei piani di gestione per le attività di pesca e di acquacoltura nel Veneto, non può essere accolta per l'ottemperanza al criterio di rotazione degli incarichi;

DATO ATTO delle seguenti note a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con le quali è stato chiesto alle imprese che avevano i requisiti di trasmettere la documentazione relativa alla valutazione delle proposte, nonché alla formulazione dei preventivi di costo:

- nota protocollo n. 517433 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Agroconsulting S.p.A.;
- nota protocollo n. 517495 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Strategic Team Of Planning S.r.l.c.r.;

PRESO ATTO che la Società Agriconsulting S.p.A. - Partita IVA 00995861002, con sede in via Vetorchiano 123 Roma, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 528036 del 15 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 102.459,02=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Strategic Team of Planning srl - Partita IVA 02511660819, con sede legale in via Messina 14 Trapani, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 526606 del 15 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 98.900,00=, oneri fiscali esclusi;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per il servizio di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento alle modalità operative per la realizzazione dell'appalto, all'individuazione delle figure professionali coinvolte, alle pregresse esperienze analoghe, alle ulteriori prestazioni aggiuntive/migliorative rispetto a quanto richiesto nell'appalto nonché all'offerta economica;

CONSIDERATO il verbale relativo all'individuazione del soggetto economico con cui procedere ad affidamento diretto, acquisito agli atti della scrivente Struttura con protocollo n. 540716 del 23 novembre 2022, che per quanto riguarda la proposta formulata dal soggetto economico "Agriconsulting SpA" riporta quanto segue:

- le modalità operative risultano adeguate e coerenti rispetto a quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto allegato alla lettera di richiesta offerta ed in particolare centrate alla formazione dei potenziali beneficiari;
- il Gruppo di lavoro risulta in possesso delle esperienze necessarie per lo svolgimento ottimale del servizio avendo svolto attività analoghe a quelle previste dal Capitolato;
- molte le attività relative a progetti legati alla *governance* e programmazione/riprogrammazione di programmi comunitari nel settore primario ed in particolare nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Commesse rilevanti da parte del MIPAAF e altre Regioni italiane nella gestione e attuazione dei programmi FEP - FEAMP - PSR;
- sono previste prestazioni aggiuntive oltre a quelle previste nel Capitolato d'appalto che sono rivolte ai beneficiari del FEAMPA con la disponibilità di un manuale operativo per la corretta presentazione delle istanze. Una formazione "*ad hoc*" per i dipendenti regionali, ulteriori incontri oltre a quelli previsti nel capitolato, ulteriore risorsa nel gruppo di lavoro.

CONCLUSO che l'indagine esplorativa del mercato ha consentito di individuare l'operatore economico Agriconsulting S.p.A. Partita IVA 00995861002 con sede in via Vetorchiano 123 Roma, come il soggetto in grado di proporre il servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027), alle migliori condizioni nel rapporto tra elementi qualitativi e elementi di valore/prezzo (rapporto qualità prezzo), per quanto valutato nel verbale sopra citato;

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso per la fornitura del servizio in oggetto è di euro 102.459,02= (Iva esclusa), ovvero euro 125.000,00= (Iva inclusa), e risulta congruo per quanto sin qui riportato per il servizio di cui trattasi;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue.

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di avviare un'attività mirata a promuovere le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA (2021-2027) quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni attraverso una pianificazione operativa, a vantaggio delle imprese, per l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse che saranno messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027. quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni;
- l'oggetto del contratto è "servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027)";
- il contratto è stipulato mediante documento di stipula in MePA, secondo le modalità previste dalle Regole denominato del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo "Servizi di supporto specialistico", attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- all'operatore economico Agriconsulting SpA è stato trasmesso l'invito alla Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), identificata con il numero 3322601, ottenendo, entro il termini ivi prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte dalla procedura di "trattativa diretta", un'offerta (id. unico n. 312149) per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel richiamato Capitolato costituente **Allegato A** del presente provvedimento, al prezzo di euro 102.459,00= (IVA esclusa) per un totale di euro 124.999,98 (IVA inclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua e conveniente rispetto agli esiti della complessiva indagine preventiva di mercato oltre al preventivo acquisito in precedenza;

DATO ATTO, che i capitoli n. 103484, 103485 e 103435 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo dell'importo di euro 124.999,98= comprensivo di IVA;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura n. 3311298 espletata tramite MePA, di procedere all'affidamento diretto alla ditta Agriconsulting S.p.A. Partita IVA 00995861002 con sede in via Vetorchiano 123 Roma, finalizzato alla realizzazione di un servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027), per l'importo complessivo di euro 102.459,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO che le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi di supporto specialistico", in cui è compreso il "Servizio di supporto specialistico in ambito tecnico-merceologico", CPV 79411000-8 del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, unitamente a quelle previste nel Capitolato Speciale di Appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 29 novembre 2022 come allegato all'offerta (id. unico n. 312149) presentata dall'operatore economico Agriconsulting S.p.A tramite il MePA;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 124.999,98 (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Agriconsulting S.p.A. Partita IVA 00995861002 con sede in via Vetorchiano 123 Roma (Anagrafica 00090809 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 40.378,20= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 23.174,71= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 9.932,03= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 28.306,27= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 16.246,13= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 6.962,64= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 108.105,31 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

- Euro 40.378,20= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 23.174,71= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 28.306,27= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;

- Euro 16.246,13= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;

entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);

PREMESSO che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG 9433123B59, attribuito da ANAC su richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà come previsto al punto 6 del Capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento ovvero entro il 31 dicembre 2022 di una prima tranche pari ad euro 73.484,94 previa presentazione di un report intermedio per la realizzazione di una prima parte delle attività relative ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 del Capitolato speciale d'appalto e successivamente di una seconda tranche, a saldo di Euro 51.515,04 entro il 31 agosto 2023 a conclusione di tutte le attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.lgs n. 33/2013 e il D.lgs n. 97/2016;

VISTO il D.lgs n. 50/2016;

VISTO le LL.RR. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva "Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'"**Allegato A**" Capitolato Speciale d'Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3322601 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA "Servizi di supporto specialistico" e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, alla Ditta Agriconsulting S.p.A. Partita IVA 00995861002 con sede in via Vetorchiano 123 - 00189 Roma , per l'importo complessivo di euro 102.459,00= (IVA esclusa);
4. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. 9433123B59;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

6. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
7. di stabilire che il contratto è stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
8. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale;
10. di impegnare la spesa complessiva di euro 124.999,98 (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Agriconsulting S.p.A con sede legale in via Vetorchiano 123 - 00189 Roma - Partita IVA 00995861002 (Anagrafica 00090809 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
 - ◆ Euro 40.378,20= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 23.174,71= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 9.932,03= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 28.306,27= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 16.246,13= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 6.962,64= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
11. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 108.105,31 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:
 - ◆ Euro 40.378,20= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 23.174,71= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 28.306,27= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 16.246,13= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
12. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, costituendo, per la sottoscrizione del contratto, garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti, come previsto dal punto 13 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all'"**Allegato A**" al presente atto;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

16. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
17. di dare atto che per il servizio per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H79I22000890009;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
21. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)



Allegato A al Decreto n. 1125

del 30 NOVEMBRE 2022

pag. 1/10



REGIONE DEL VENETO



**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ELABORAZIONE
STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE DEL FEAMP (2021-2027).
Codice CUI S80007580279202200060.**

(CUP H79I22000890009)

(CIG 9433123B59)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 2/10

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione del Veneto, con la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, ha individuato la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

Nell'ambito delle Misure di attuazione del PO FEAMP 2014-2020 che possono beneficiare delle risorse previste nel Piano finanziario assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, rientra la Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 che è finalizzata a perseguire, tra gli altri, le opportunità rappresentate dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA 2021-2027.

Le complesse procedure che consentiranno la concreta attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 hanno preso avvio a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 1139 del 7 luglio 2021 da parte del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea.

Successivamente con il Decreto del competente Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.69969 del 14 febbraio 2022 si è stabilita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica, stabilendo che la ripartizione delle risorse tra le singole Regioni e Province autonome saranno definiti nell'ambito dell'Accordo multiregionale.

In questo contesto, la Regione del Veneto intende avviare un'attività di pianificazione strategica e programmazione del P.O. FEAMPA (2021-2027) a beneficio delle realtà produttive facenti capo alla filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto con l'obiettivo di evidenziare le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA (2021-2027) quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni.

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica specialistica alla Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria per un progetto di pianificazione della nuova programmazione FEAMPA (2021-2027).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Nello specifico, le attività e i contenuti richiesti per la realizzazione del progetto di pianificazione strategica di cui trattasi sono i seguenti:

2.1 Pianificazione, programmazione e coordinamento

Il servizio comprende l'elaborazione dei documenti necessari alla pianificazione e programmazione delle modalità operative per l'attuazione del nuovo FEAMPA 2021-2027. In particolare il servizio comprende l'attività di preparazione della nuova programmazione, incluso lo sviluppo di specifici interventi al fine di ottimizzare l'uso delle risorse comunitarie, nazionali e regionali a disposizione in termini di miglioramento della spesa e di performance dei risultati. Tale attività dovrà concretizzarsi nell'elaborazione e redazione di un Piano delle attività di programmazione e pianificazione dei bandi per l'accesso alle risorse disponibili con il nuovo fondo comunitario per la Regione Veneto. L'Aggiudicatario deve assicurare l'elaborazione del Piano di programmazione, in stretta relazione con il Committente, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro nel quale è prevista anche la partecipazione del soggetto economico a cui verrà affidato l'incarico di realizzazione e gestione del Piano di comunicazione del FEAMPA (2021-2027). Sono previsti almeno 6 incontri bimestrali di coordinamento con il Committente. Il primo incontro è previsto entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'Aggiudicatario deve assicurare il monitoraggio delle attività, degli output prodotti e dei risultati conseguiti nell'attuazione del servizio. Gli output relativi a questa attività sono il Piano di programmazione, gli incontri bimensili di coordinamento ed il Report intermedio e conclusivo delle attività.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 3/10

2.2 Attività di coinvolgimento dei soggetti target

Il servizio consiste nell'organizzazione di almeno 3 incontri con le Organizzazioni professionali di categoria e con le imprese maggiormente rappresentative della filiera ittica per una condivisione degli elementi essenziali per l'elaborazione della strategia di pianificazione delle risorse del FEAMPA 2021-2027. L'attività è propedeutica all'elaborazione della strategia e potrà fornire indicazioni utili, da parte degli addetti ai lavori, per una migliore e più efficace implementazione della stessa.

Per gli eventi sono richiesti:

- reperimento sala per n. 30 - 50 partecipanti;
- servizio di accoglienza, registrazione, distribuzioni materiali e supporto in sala;
- strumentazione tecnica per riproduzione di presentazioni, video e collegamenti esterni;
- registrazioni audio e video e supporto tecnico;
- gestione dei relatori e delle presentazioni;
- impaginazione e stampa programma;
- welcome coffee o coffee break.

2.3 attività di disseminazione**2.3.1 incontri informativi**

Il servizio consiste nella pianificazione e organizzazione di seminari mirati alla comunicazione diretta con i beneficiari delle risorse del FEAMPA. L'Aggiudicatario deve assicurare la gestione completa di ogni attività durante tutte le sue fasi e per tutti gli aspetti organizzativi: selezione delle location, sopralluoghi, verifica della presenza e del funzionamento delle attrezzature tecniche, attivazione di servizi accessori, allestimento, trasporto e distribuzione di materiali, servizio di accoglienza, assistenza a relatori e presentatori. I costi di tutti i servizi devono rientrare all'interno delle risorse stanziare per questa attività: nessun costo ulteriore può essere imputato al di fuori delle risorse previste.

Il servizio prevede, come output, la realizzazione di almeno n. 7 incontri informativi sulle opportunità offerte dalla programmazione FEAMPA (2021-2027) da effettuarsi nelle principali sedi delle marinerie del Veneto. Si tratta di n.7 eventi finalizzati all'informazione e al coinvolgimento dei beneficiari e potenziali beneficiari e/o dei soggetti istituzionali che fanno parte del partenariato che partecipa allo svolgimento della politica dello sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale.

Per gli eventi sono richiesti:

- reperimento sala per n.100 - 150 partecipanti;
- servizio di accoglienza, registrazione, distribuzioni materiali e supporto in sala;
- strumentazione tecnica per riproduzione di presentazioni, video e collegamenti esterni;
- registrazioni audio e video e supporto tecnico;
- gestione dei relatori e delle presentazioni;
- impaginazione e stampa programma;
- welcome coffee o coffee break.

2.3.2 incontri formativi

Il servizio consiste nella pianificazione e organizzazione di seminari mirati alla formazione per la corretta formulazione delle domande di contributo a valere sulle risorse del FEAMPA. Si tratta di n. 7 incontri finalizzati alla formazione dei potenziali beneficiari e/o dei soggetti istituzionali interessati alla presentazione di domande di contributo presso le sedi più opportune che verranno individuate in accordo con il Committente. La formazione verterà sulla corretta elaborazione delle domande di contributo, nonché su tutti gli altri aspetti di rilievo (ad esempio di carattere amministrativo-autorizzativo), tali da rendere ammissibile l'istanza di sostegno.

Per gli eventi sono richiesti:

- reperimento sala per n.100 - 150 partecipanti;
- servizio di accoglienza, registrazione, distribuzioni materiali e supporto in sala;
- strumentazione tecnica per riproduzione di presentazioni, video e collegamenti esterni;
- registrazioni audio e video e supporto tecnico;
- gestione dei relatori e delle presentazioni;
- impaginazione e stampa programma;
- welcome coffee o coffee break.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 4/10

2.4 Brochure divulgativa

Progettazione, realizzazione, stampa a colori di n. 1.500 copie e consegna di n.1 brochure divulgativa da utilizzare a supporto dei seminari e per la distribuzione presso i beneficiari. La brochure, che si compone indicativamente di n.50 pagine formato A4, deve riportare le linee strategiche previste dal Piano di programmazione, cronoprogramma e contenuto sintetico dei bandi, modalità di elaborazione delle proposte progettuali; grafiche e contenuti devono essere condivisi con il Committente.

3. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;
- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- assumere ogni onere derivante dall'espletamento dei servizi richiesti, inclusi i costi per la sicurezza delle installazioni, le trasferte di personale, servizi accessori, collegamenti telematici, ecc.;
- ottemperare a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti per lo svolgimento degli eventi destinati al pubblico (da quelle in materia di pubblici spettacoli, sicurezza sui luoghi di lavoro e conformità alle norme degli impianti e dei materiali utilizzati per allestimenti ed altre prestazioni tecniche, a quelle previdenziali e assistenziali per il personale impiegato, da quelle in materia di tutela e conservazione dei beni culturali a quelle fiscali per la gestione di entrate e spese, ecc.), esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità connessa.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere tutti gli oneri relativi al reperimento e all'esecuzione di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nei paragrafi precedenti;
- svolgere l'appalto alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta economica presentata in sede di offerta, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto delle presenti Condizioni speciali. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, un supporto continuativo per la durata del contratto e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole di comunicazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

La Stazione Appaltante non risponderà di danni a cose o persone per le attrezzature e quant'altro di proprietà del soggetto aggiudicatario. La cura e le eventuali spese di sorveglianza delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario saranno esclusivamente a carico di quest'ultimo.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 5/10

4. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato attraverso il sistema MEPA e si concluderà entro il 31/08/2023 salvo proroghe e differimenti del termine di conclusione delle attività stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. VALORE DELL'APPALTO

Il valore massimo dell'appalto è complessivamente stimato in Euro 122.000,00 (Euro centoventiduemila/00) IVA esclusa, pari a Euro 148.840,00 (Euro centoquarantottomilaottocentoquaranta/00) IVA ed altri oneri inclusi.

6. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione contrattuale è quello di cui all'offerta economica presentata in fase di trattativa diretta dell'aggiudicatario dell'appalto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, in due soluzioni:

- una prima tranche indicativamente di Euro 87.500,00 (IVA ed altri oneri inclusi), previa presentazione di un report intermedio per la realizzazione di una prima parte delle attività relative ai precedenti punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4;
- una seconda tranche, a saldo indicativamente di Euro 61.340,00 (IVA ed altri oneri inclusi), entro il 31 agosto 2023 a conclusione di tutte le attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D. lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D. Lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE) Codice fiscale: 80007580279 – P.IVA 02392630279 – Codice univoco WF733I.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: P.O. FEAMP 2014-2020 – Reg.to UE n.508/2014 - Progetto cod. 08/AT/22/VE – CUP: H79I22000890009 – CIG: 9433123B59.

L'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività di pianificazione, programmazione e coordinamento saranno svolte sia in modalità da remoto che in presenza fisica se richiesto dal Committente mentre le attività di cui al punto 2.2 e 2.3 di incontro con i soggetti target e con tutti gli stakeholders avranno luogo in presenza all'interno del territorio regionale del Veneto.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 6/10

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 7/10

ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto.

11. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

12. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 8/10

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario.

Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

13. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria;

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14. RECESSO E RISOLUZIONE

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso diviene efficace decorsi 5

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 9/10

gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9);
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

15. RESPONSABILITÀ CIVILE

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

16. DIRITTI D'AUTORE

Trattandosi di opere create e pubblicate a nome, per conto ed a spese della Regione del Veneto, il diritto di autore spetta a detta Amministrazione appaltante.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Allegato A al Decreto n. 1125 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 10/10

18. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

19. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al "Bando MEPA bando "Servizi di supporto specialistico", che prevede, tra gli altri, il CPV 79411000-8 "Servizio di supporto specialistico in ambito tecnico-merceologico".

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

(Codice interno: 493809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1126 del 30 novembre 2022

Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027) - Codice CUI S80007580279202200056. Progetto cod. 07/AT/2022 - P.O. FEAMP 2014-2020.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 37/2022 e n. 1193/2022, si procede all'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, disponendo l'impegno e il correlato accertamento in entrata sul bilancio di esercizio 2022 e 2023.

Il Direttore

PREMESSO che, con la delibera n. 37 del 25 gennaio 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e con le modalità dell'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

DATO ATTO che nel Programma sopracitato è inserita la procedura di affidamento del servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027). (Codice CUI S80007580279202200056);

PREMESSO che, con DGR n. 1193 del 27 settembre 2022, è stata approvata la realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati del PO FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal nuovo P.O. FEAMPA (2021-2027) unitamente ad una pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027 ed il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato autorizzato ad espletare la procedura per l'acquisizione del relativo servizio;

DATO ATTO che con la sopracitata DGR n. 1193/2022 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto è stato determinato in complessivi euro 148.840,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati dal Programma operativo FEAMP 2014-2020 di cui al bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che l'attività in parola, in considerazione della sua natura specialistica attinente al campo della pianificazione e gestione di una comunicazione efficace, richiede professionalità adeguate che, pur in presenza, non è possibile individuare, all'interno della dotazione organica della Struttura tecnica proponente, alla luce degli attuali carichi di lavoro ed esigenze di servizio, e valutata la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, sulla base, tra l'altro di quanto disposto con la DGR n. 1193/2022 e n. 37/2022, all'affidamento del servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027);

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", dispone che: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale*

regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] "

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi di informazione e comunicazione e marketing" che prevede, tra le altre, la categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato", CPV 79341000-6";

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 122.000,00= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 148.840,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

PREMESSO che, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento in parola, è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto, che si allega - quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per procedere ad una preventiva verifica rispetto alla presenza sul mercato di soggetti economici in possesso di adeguata e pregressa competenza, esperienza e professionalità in riferimento ai beni oggetto di fornitura che fossero interessati alla procedura in parola:

- con il DDR n. 943 del 13 ottobre 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato approvato un avviso pubblico e uno schema di manifestazione di interesse;
- che il predetto avviso pubblico per manifestazione di interesse è stato pubblicato sul BUR n. 124 del 18 ottobre 2022 e sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in applicazione

delle disposizioni di cui al D. lgs n. 33/2013, per una durata di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data del 18 ottobre 2022 al 28 ottobre 2022;

- che alla scadenza del succitato avviso sono pervenute n. 12 manifestazioni di interesse, rispettivamente dai seguenti operatori economici:
 - ◆ Società Ediguida Partita IVA 02450970658 con sede legale in via Pietro Nenni 6 Cava de' Tirreni (SA), acquisita al protocollo n. 489852 del 20 ottobre 2022;
 - ◆ Società The House Of Partita IVA 09655640960 con sede legale in via Tertulliano 68 Milano, acquisita al protocollo regionale n. 506060 del 20 ottobre 2022;
 - ◆ Società Studio Ega Partita IVA 00871501003 con sede legale in viale Tiziano 19 Roma, acquisita al protocollo n. 506014 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società Speak Out Partita IVA 04172180277 con sede legale in Piazza della repubblica 17/D Cavarzere (VE), acquisita al protocollo regionale n. 506991 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società Unidea Partita IVA 01837970308 con sede legale in via Lovaria 1 Udine, acquisita al protocollo n. 505991 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Fondazione Giacomo Brodolini Partita IVA 12102591000 con sede legale in via Goito 39 Roma, acquisita al protocollo regionale n. 505940 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società Meneghini & Associati Partita IVA 00892530247 con sede legale in viale Trento 56/F Vicenza, acquisita al protocollo regionale n. 505885 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società Larin Group Partita IVA 01144900253 con sede in via della Rivetta 32/B Belluno, acquisita al protocollo regionale n. 505877 del 31 ottobre 2022;
 - ◆ Società Bucaneve Partita IVA 08868151211 con sede legale in Corso Vittorio Emanuele 530 Napoli, acquisita al protocollo n. 496546 del 25 ottobre 2022;
 - ◆ Società Lattanzio Kibs Partita IVA 10115670969, con sede legale in via D. Cimarosa, 4 Milano, acquisita al protocollo regionale n. 498073 del 26 ottobre 2022;
 - ◆ Società Business Intelligence Group Partita IVA 02598120034 con sede legale in Corso Trieste 15/A, acquisita al protocollo n. 500544 del 27 ottobre 2022;
 - ◆ Società Give Emotion Partita IVA 04385760287 con sede legale in via Germania 7 Vigonza (PD), acquisita al protocollo regionale n. 502673 del 28 ottobre 2022;

RILEVATO che la comunicazione di manifestazione di interesse inoltrata dalla Società Business Intelligence Group srl risulta inidonea in quanto priva della documentazione prevista dall'Avviso pubblico di cui all'Allegato A del DDR n. 943 del 13 ottobre 2022.

DATO ATTO delle seguenti note a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con le quali è stato chiesto alle imprese che avevano i requisiti di trasmettere la documentazione relativa alla valutazione delle proposte, nonché alla formulazione dei preventivi di costo:

- nota protocollo n. 517413 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Studio Ega;
- nota protocollo n. 517441 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Lattanzio Kibs;
- nota protocollo n. 517455 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Meneghini & Associati;
- nota protocollo n. 517474 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Bucaneve;
- nota protocollo n. 517483 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Speak Out;
- nota protocollo n. 517489 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Ediguida;
- nota protocollo n. 517493 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società The House Of;
- nota protocollo n. 517499 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Unidea;
- nota protocollo n. 517505 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Larin;
- nota protocollo n. 517513 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Società Give Emotion;
- nota protocollo n. 517517 dell'8 novembre 2022 inoltrata alla Fondazione Giacomo Brodolini;

PRESO ATTO che le Società Give Emotion srl e Studio Ega srl non hanno fatto pervenire alcuna documentazione in riscontro alla citata nota dell'8 novembre 2022 sopra richiamata;

DATO ATTO che le Società Meneghini & Associati srl e The House Of srl hanno fatto pervenire la documentazione oltre i termini previsti nella citata nota dell'8 novembre 2022 sopra richiamata;

DATO ATTO che la Società Speak Out srl ha fatto pervenire la documentazione priva di firma digitale entro i termini mentre con firma digitale valida oltre i termini previsti nella citata nota dell'8 novembre 2022 e pertanto detta istanza è da ritenersi irricevibile;

PRESO ATTO che la Fondazione Giacomo Brodolini - Partita IVA 12102591000, con sede legale in via Goito 39 Roma, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 527813 del 15 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 121.200,00=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Ediguida - Partita IVA 02450970658, con sede legale in via Pietro Nenni 6 Cava de' Tirreni (SA), ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 525060 del 14 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 116.000,00=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Lattanzio Kibs - Partita IVA 10115670969, con sede legale in via D. Cimarosa, 4 Milano, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 526333 del 14 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 100.860,00=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Bucaneve - Partita IVA 08868151211, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele 530 Napoli, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 520566 del 10 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 106.400,00=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Unidea - Partita IVA 01837970308, con sede legale in via Lovaria 1 Udine, ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 524990 del 14 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 110.900,00=, oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO che la Società Larin Group - Partita IVA 01144900253 con sede in via della Rivetta 32/B Belluno ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 527997 del 15 novembre 2022, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 108.000,00=, oneri fiscali esclusi;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per il servizio di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento alle modalità operative per la realizzazione dell'appalto, all'individuazione delle figure professionali coinvolte, alle pregresse esperienze analoghe, alle ulteriori prestazioni aggiuntive/migliorative rispetto a quanto richiesto nell'appalto nonché all'offerta economica;

CONSIDERATO il verbale relativo all'individuazione del soggetto economico con cui procedere ad affidamento diretto, acquisito agli atti della scrivente Struttura con protocollo n. 540407 del 22 novembre 2022, che per quanto riguarda la proposta formulata dal soggetto economico "Lattanzio Kibs SpA" riporta quanto segue:

- le modalità operative appaiono chiare, dettagliate e pienamente centrate sull'argomento evidenziando una notevole esperienza nell'ambito dei fondi SIE;
- il gruppo di lavoro risulta avere una notevole esperienza tecnica nell'elaborazione di piani di comunicazione e realizzazione di materiale multimediale (gruppo di lavoro formato da 12 professionisti);
- moltissime le attività relative a progetti di comunicazione anche se nessuno riferito al settore della pesca. Da evidenziare l'incarico di supporto specialistico e di comunicazione del PO FESR 2007-2013 e 2014-2020 per la Regione Emilia-Romagna e del P.O. FSE Regione Abruzzo per un importo sopra soglia. Inoltre la Società ha svolto attività di assistenza tecnica nell'ambito del FEP 2007-2013 per conto della Regione Abruzzo e attività di valutazione dei fondi SIE.
- nell'offerta sono indicate alcune prestazioni aggiuntive oltre a quelle previste nel Capitolato d'appalto, da una piattaforma di riferimento per comunicare con gli stakeholders (LinkedIn) ad uno sportello virtuale per fornire consulenza ad un canale Telegram per condividere notizie e informazioni con un gran numero di utenti in maniera immediata.

CONCLUSO che l'indagine esplorativa del mercato ha consentito di individuare l'operatore economico Lattanzio Kibs SpA con sede legale, con sede legale in via D. Cimarosa 4 - 20144 Milano - Partita IVA 10115670969, come il soggetto in grado di proporre il servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027), alle migliori condizioni nel rapporto tra elementi qualitativi e elementi di valore/prezzo (rapporto qualità prezzo), per quanto valutato nel verbale sopra citato.

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso per la fornitura del servizio in oggetto è di euro 100.860,00= (Iva esclusa), ovvero euro 123.049,20= (Iva inclusa), e risulta congruo per quanto sin qui riportato per il servizio di cui trattasi;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue.

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di avviare un'attività di comunicazione istituzionale rivolta alle realtà produttive facenti capo alla filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto con il duplice obiettivo da un lato di evidenziare i risultati ottenuti durante la programmazione FEAMP (2014-2020) in fase di chiusura e dall'altro per promuovere le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA (2021-2027) quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni;
- l'oggetto del contratto è "servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027)";
- il contratto è stipulato mediante documento di stipula in MePA, secondo le modalità previste dalle Regole denominato del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo "Servizi di informazione e comunicazione e marketing", attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- all'operatore economico Lattanzio Kibs SpA è stato trasmesso l'invito alla Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), identificata con il numero 3311298, ottenendo, entro il termini ivi prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte dalla procedura di "trattativa diretta", un'offerta (id. unico n. 300935) per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel richiamato Capitolato costituente **Allegato A** del presente provvedimento, al prezzo di euro 100.860,00= (IVA esclusa) per un totale di euro 123.049,20 (IVA e altri oneri inclusi);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua e conveniente rispetto agli esiti della complessiva indagine preventiva di mercato oltre al preventivo acquisito in precedenza;

DATO ATTO, che i capitoli n. 103484, 103485 e 103435 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo dell'importo di euro 123.049,20= comprensivo di IVA;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura n. 3311298 espletata tramite MePA, di procedere all'affidamento diretto alla ditta Lattanzio Kibs SpA con sede legale, con sede legale in via D. Cimarosa 4 - 20144 Milano - Partita IVA 10115670969, finalizzato alla realizzazione di un servizio di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027), per l'importo complessivo di euro 100.860,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO che le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi di informazione e comunicazione e marketing", CPV 79341000-6" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, unitamente a quelle previste nel Capitolato Speciale di Appalto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 24 novembre 2022 come allegato all'offerta (id. unico n. 300935) presentata dall'operatore economico Lattanzio Kibs SpA tramite il MePA;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 123.049,20 (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Lattanzio Kibs SpA - Partita IVA 10115670969, con sede legale in via D. Cimarosa 4 - 20144 Milano (Anagrafica 176609 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 39.748,05= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 22.813,03= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 9.777,03= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 27.864,52= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 15.992,59= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 6.853,98= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 106.418,19 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

- Euro 39.748,05= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 22.813,03= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 27.864,52= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 15.992,59= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;

entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);

PREMESSO che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG 943262720C, attribuito da ANAC su richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà come previsto al punto 6 del Capitolato speciale d'appalto di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento ovvero entro il 31 dicembre 2022 di una prima tranche pari ad euro 72.338,11 previa presentazione di un report intermedio per la realizzazione di una prima parte delle attività relative ai punti 2.1, 2.3 e 2.4 del Capitolato d'appalto e successivamente di una seconda tranche, a saldo di euro 50.711,09 entro il 30 giugno 2023 a conclusione di tutte le attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.lgs n. 33/2013 e il D.lgs n. 97/2016;

VISTO il D.lgs n. 50/2016;

VISTO le LL.RR. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva "Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale d'Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 2048755 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, alla Ditta Lattanzio Kibs SpA con sede legale, con sede legale in via D. Cimarosa 4 - 20144 Milano - Partita IVA 10115670969, per l'importo complessivo di euro 100.860,00= (IVA esclusa);
4. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. 943262720C;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 è individuato nel Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;
6. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
7. di stabilire che il contratto è stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consp S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
8. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale;
10. di impegnare la spesa complessiva di euro 123.049,20 (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico Lattanzio Kibs SpA con sede legale, con sede legale in via D. Cimarosa 4 - 20144 Milano - Partita IVA 10115670969 (Anagrafica 176609 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
 - ◆ Euro 39.748,05= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv.

- U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
- ◆ Euro 22.813,03= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 9.777,03= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 27.864,52= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 15.992,59= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 6.853,98= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
11. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 106.418,19 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:
- ◆ Euro 39.748,05= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 22.813,03= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 27.864,52= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 15.992,59= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;
- entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
12. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, costituendo, per la sottoscrizione del contratto, garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti, come previsto dal punto 13 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all'"**Allegato A**" al presente atto;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
16. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
17. di dare atto che per il servizio per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H79I22000880009;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
21. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori



Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022

pag. 1/11



REGIONE DEL VENETO



**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ELABORAZIONE E GESTIONE
DEL PIANO DI COMUNICAZIONE SUI RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE
FEAMP (2014-2020) E SULLA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA (2021-2027).
Codice CUI S80007580279202200056.**

(CUP H79I22000880009)

(CIG 943262720C)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 2/11

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione del Veneto, con la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, ha individuato la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

Nell'ambito delle Misure di attuazione del PO FEAMP 2014-2020 che possono beneficiare delle risorse previste nel Piano finanziario assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, rientra la Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 che è finalizzata a perseguire, tra gli altri, la promozione di una adeguata informazione sui risultati ottenuti dal PO FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA 2021-2027.

Le complesse procedure che consentiranno la concreta attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 hanno preso avvio a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 1139 del 7 luglio 2021 da parte del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea.

Successivamente con il Decreto del competente Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.69969 del 14 febbraio 2022 si è stabilita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica, stabilendo che la ripartizione delle risorse tra le singole Regioni e Province autonome saranno definiti nell'ambito dell'Accordo multiregionale.

In questo contesto, la Regione del Veneto intende avviare un'attività di comunicazione istituzionale rivolta alle realtà produttive facenti capo alla filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto con il duplice obiettivo da un lato di evidenziare i risultati ottenuti durante la programmazione FEAMP (2014-2020) in fase di chiusura e dall'altro per promuovere le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA (2021-2027) quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni.

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica specialistica alla Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria per un progetto di elaborazione e gestione del Piano di Comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulla nuova programmazione FEAMPA (2021-2027).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Nello specifico, le attività e i contenuti richiesti per la realizzazione del progetto di comunicazione di cui trattasi sono i seguenti:

2.1 Pianificazione, coordinamento e monitoraggio

Il servizio comprende l'elaborazione dei documenti necessari alla progettazione e alla pianificazione delle attività. In particolare, è richiesta la redazione di un Piano delle attività di comunicazione che dettagli ogni fase di esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario deve assicurare la gestione e il coordinamento del Piano di comunicazione, in stretta relazione con il Committente, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro nel quale è prevista anche la partecipazione del soggetto economico a cui verrà affidato l'incarico di pianificazione e programmazione strategica operativa delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027. Sono previsti almeno 6 incontri bimestrali di coordinamento con il Committente. Il primo incontro è previsto entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'Aggiudicatario deve assicurare il monitoraggio delle attività, degli output prodotti e dei risultati conseguiti nell'attuazione del servizio. Gli output relativi a questa attività sono il Piano annuale delle attività, gli incontri bimensili di coordinamento ed il Report intermedio e conclusivo delle attività.

2.2 Video e prodotti multimediali

L'area di attività consiste nell'ideazione, produzione e diffusione di materiali multimediali. I materiali devono rispondere ai massimi standard richiesti dal punto di vista ideativo, editoriale e tecnico e devono poter essere riprodotti attraverso tutti i principali canali possibili (televisione, radio, web).

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 3/11

Tutti i prodotti devono essere realizzati in formati adatti sia alla proiezione in grandi ambienti, che alla fruizione sul web. Gli output relativi a questa attività sono la realizzazione di almeno 2 video della durata massima di minuti 3 di carattere istituzionale e informativo, che possono descrivere le attività, gli obiettivi, i risultati, gli effetti delle politiche di sviluppo della pesca e dell'acquacoltura sia della programmazione in corso che quella futura. Il prodotto può prevedere: riprese originali, video da banche dati, animazioni grafiche; le diverse tipologie vengono definite di concerto con il Committente a seconda del tema, dei target e degli obiettivi del video. I video sono utilizzati in particolare in occasione di eventi, per la diffusione sul web e per eventuali campagne televisive in formato ridotto.

2.3 Sito web

Il servizio prevede la creazione, progettazione, realizzazione e messa online di un nuovo sito web dedicato alla politica di sviluppo della pesca e dell'acquacoltura messa in atto dalla Regione del Veneto, con particolare riferimento alla attuazione della programmazione FEAMPA 2021-2027 nonché dei principali risultati conseguiti a seguito della programmazione FEAMP 2014-2020. Il servizio ricomprende un'attività di formazione del personale regionale che sarà chiamato a gestire e implementare i contenuti del sito nel corso della programmazione con l'inserimento di bandi, graduatorie, news, ecc... Il servizio sarà comprensivo delle spese di hosting almeno per l'intero periodo di programmazione del FEAMPA (2021-2027) nonché del servizio di manutenzione, aggiornamento e sicurezza del sito.

2.4 Campagne Pubblicitarie

L'area di attività comprende la pianificazione e l'acquisto di spazi pubblicitari e inserzionistica sui principali mass-media che devono essere pianificati e categorizzati secondo questa principale tipologia:

- stampa regionale e nazionale (avvisi cartacei e banner online su testate giornalistiche);

Le risorse dell'area di attività sono destinate ai costi derivanti dall'acquisto di spazi pubblicitari o da azioni a pagamento; i costi di gestione dell'Aggiudicatario, che devono essere debitamente indicati sia nel piano della campagna che nei report, non possono superare il 10% del valore complessivo dell'area che risulta pari al 40% dell'importo del servizio complessivo di cui al punto 2.

Le attività di pianificazione pubblicitaria devono in ogni caso rispettare le normative nazionali in materia di pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare le soglie previste dal Dlgs n.177 del 31/7/2005, Testo unico della radiotelevisione ed eventuali successivi provvedimenti e s.m.i.) e le disposizioni regionali in materia di "spese per pubblicità istituzionale". In fase di attuazione tali attività vanno evidenziate all'interno del Piano annuale delle attività e le risorse pertinenti devono essere quantificate nel rispetto delle soglie annuali previste dalle normative. Ogni singola campagna approvata deve in ogni caso rispettare le soglie previste dalle normative.

In particolare si dovrà tener conto delle disposizioni di cui all'articolo 49 "Destinazione di risorse da parte di amministrazioni ed enti pubblici a scopi promozionali e di comunicazione istituzionale" del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208, Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi, il quale in particolare ai commi 1 e 2 stabilisce, confermando le disposizioni legislative precedenti, che "Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici, anche economici destinano, a fini di comunicazione istituzionale e all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, nel bilancio di competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva e radiofonica locale e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici." Le somme di cui sopra sono quelle destinate alle spese per acquisto di spazi pubblicitari, esclusi gli oneri relativi alla loro realizzazione.

I contenuti dei prodotti e la pianificazione delle campagne devono essere realizzati in accordo con il Committente e sottoposti alla sua approvazione prima della loro attivazione.

La presente area non prevede articolazione per output: la rendicontazione finanziaria avviene sulla base della apposita documentazione che attesta la spesa sostenuta.

2.5 Eventi e incontri

L'area consiste nella pianificazione e organizzazione di eventi e seminari mirati alla comunicazione diretta con i target di riferimento. L'Aggiudicatario deve assicurare la gestione completa di ogni attività durante tutte le sue fasi e per tutti gli aspetti organizzativi: selezione delle location in accordo con il Committente, sopralluoghi, verifica della presenza e del funzionamento delle attrezzature tecniche, attivazione di servizi accessori, allestimento, trasporto e distribuzione di materiali, servizio di accoglienza, assistenza a relatori e presentatori, ospitalità e trasporti, attività di monitoraggio e indagine. I costi di tutti i servizi devono rientrare

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 4/11

all'interno delle risorse stanziare per questa attività: nessun costo ulteriore può essere imputato al di fuori delle risorse previste.

L'area prevede, come output, la realizzazione di almeno n. 3 incontri informativi sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulle opportunità offerte dalla programmazione FEAMPA (2021-2027). Si tratta di n. 3 eventi finalizzati all'informazione e al coinvolgimento dei beneficiari e potenziali beneficiari e/o dei soggetti istituzionali che fanno parte del partenariato che partecipa allo svolgimento della politica dello sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale.

Per gli eventi sono richiesti:

- reperimento sala per n.100 - 150 partecipanti;
- servizio di accoglienza, registrazione, distribuzioni materiali e supporto in sala;
- strumentazione tecnica per riproduzione di presentazioni, video e collegamenti esterni;
- registrazioni audio e video e supporto tecnico;
- gestione dei relatori e delle presentazioni;
- impaginazione e stampa programma;
- gestione di giornalisti e mezzi di comunicazione;
- welcome coffee o coffee break.

2.6. Pubblicazioni informative e materiali promozionali

La presente area comprende la progettazione, realizzazione e consegna di pubblicazioni e materiali promozionali a supporto delle attività del Piano di comunicazione.

L'area prevede la realizzazione dei seguenti output:

a) Banner roll-up

Progettazione, realizzazione e consegna di n.4 banner roll-up da utilizzare a supporto degli eventi. I banner devono riportare le linee grafiche previste dal Piano di Comunicazione; grafiche e contenuti devono essere condivisi con il Committente a seconda delle esigenze del Piano.

Caratteristiche principali:

- materiale: alluminio/poliestere
- tipologia: base autoportante, avvolgibile
- dimensioni: min. 80X200 cm
- borsa per trasporto.

b) Set cartelline

Progettazione, realizzazione, stampa a colori e consegna di un set di cartelline composto di n.1.000 copie da utilizzare a supporto degli eventi. Le cartelline devono riportare le linee grafiche previste dal Piano di Comunicazione; grafiche e contenuti devono essere condivisi con il Committente a seconda delle esigenze del Piano.

Caratteristiche principali:

- formato: adatto per fogli A4
- materiale: carta 300g patinata opaca
- stampa: quadricromia

c) Opuscolo informativo

Progettazione, realizzazione, stampa a colori di n. 2.000 copie e consegna di n.1 opuscolo informativo sulla Programmazione FEAMPA di almeno 16 pagine da utilizzare a supporto degli eventi e per la distribuzione presso i target. Il depliant deve riportare le linee grafiche previste dal Piano di Comunicazione; grafiche e contenuti devono essere condivisi con il Committente a seconda delle esigenze del Piano.

e) Gadget

Progettazione, realizzazione e consegna di n.2 gadget promozionali in 500 pezzi cadauno (totale 1.000 pezzi) da utilizzare a supporto degli eventi e per la distribuzione presso i target. I gadget devono riportare le linee grafiche previste dal Piano di Comunicazione; grafiche e contenuti devono essere condivisi con il Committente a seconda delle esigenze del Piano.

3. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 5/11

- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- assumere ogni onere derivante dall'espletamento dei servizi richiesti, inclusi i costi per la sicurezza delle installazioni, le trasferte di personale, servizi accessori, collegamenti telematici, ecc.;
- ottemperare a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti per lo svolgimento degli eventi destinati al pubblico (da quelle in materia di pubblici spettacoli, sicurezza sui luoghi di lavoro e conformità alle norme degli impianti e dei materiali utilizzati per allestimenti ed altre prestazioni tecniche, a quelle previdenziali e assistenziali per il personale impiegato, da quelle in materia di tutela e conservazione dei beni culturali a quelle fiscali per la gestione di entrate e spese, ecc.), esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità connessa.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere tutti gli oneri relativi al reperimento e all'esecuzione di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nei paragrafi precedenti;
- svolgere l'appalto alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta economica presentata in sede di offerta, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto delle presenti Condizioni speciali. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, un supporto continuativo per la durata del contratto e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole di comunicazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

La Stazione Appaltante non risponderà di danni a cose o persone per le attrezzature e quant'altro di proprietà del soggetto aggiudicatario. La cura e le eventuali spese di sorveglianza delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario saranno esclusivamente a carico di quest'ultimo.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato attraverso il sistema MEPA e si concluderà entro il 30/06/2023 salvo proroghe e differimenti del termine di conclusione delle attività stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. VALORE DELL'APPALTO

Il valore massimo dell'appalto è complessivamente stimato in Euro 122.000,00 (Euro centoventiduemila/00) IVA esclusa, pari a Euro 148.840,00 (Euro centoquarantottomilaottocentoquaranta/00) IVA ed altri oneri inclusi.

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 6/11

6. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione contrattuale è quello di cui all'offerta economica presentata in fase di trattativa diretta dell'aggiudicatario dell'appalto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, in due soluzioni:

- una prima tranches indicativamente di Euro 87.500,00 (IVA ed altri oneri inclusi), previa presentazione di un report intermedio per la realizzazione di una prima parte delle attività relative ai precedenti punti 2.1, 2.3 e 2.4;
- una seconda tranches, a saldo indicativamente di Euro 61.340,00 (IVA ed altri oneri inclusi), entro il 30 giugno 2023 a conclusione di tutte le attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D. lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D. Lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE) Codice fiscale: 80007580279 – P.IVA 02392630279 – Codice univoco WF733I.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: P.O. FEAMP 2014-2020 – Reg.to UE n.508/2014 - Progetto cod. 07/AT/22/VE – CUP: H79I22000880009 – CIG: 943262720C.

L'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio saranno svolte sia in modalità da remoto che in presenza fisica se richiesto dal Committente mentre le attività di cui al punto 2.5 di incontro con tutti gli stakeholders avranno luogo in presenza all'interno del territorio regionale del Veneto.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 7/11

- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati agli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 8/11

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto.

11. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

12. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario.

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 9/11

Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste. L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

13. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria;

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14. RECESSO E RISOLUZIONE

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 10/11

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9);
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

15. RESPONSABILITÀ CIVILE

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

16. DIRITTI D'AUTORE

Trattandosi di opere create e pubblicate a nome, per conto ed a spese della Regione del Veneto, il diritto di autore spetta a detta Amministrazione appaltante.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

18. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

19. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al "Bando MEPA bando "Servizi di informazione e comunicazione e marketing", che prevede, tra gli altri, il CPV 79341000-6 "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato".

Allegato A al Decreto n. 1126 del 30 NOVEMBRE 2022 pag. 11/11

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

(Codice interno: 493810)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1130 del 01 dicembre 2022

Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a, del D. L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. per la prestazione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU), e assunzione del relativo impegno di spesa. Legge regionale n. 2/2022, DGR n. 712/2022, DGR n. 883/2022, DDR n. 793, DDR n. 990/2022. CIG ZB2389E53A.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento procede all'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. per la prestazione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 883/2022, per un importo complessivo di 4.950,00 €, IVA e altri oneri inclusi. Contestualmente si dispone il relativo impegno la spesa.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

RICHIAMATA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

RICHIAMATA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".";

RICHIAMATA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 "Approvazione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera";

CONSIDERATO che le disposizioni della DGR n. 712 del 14/06/2022 prevedono il coinvolgimento di molti soggetti attuatori presenti nel territorio del Veneto (Parchi, Ambiti Territoriali di Caccia, Comprensori Alpini, Enti gestori di aree protette, Associazione di categorie del mondo agricole, Comuni, Province, Enti regionali, ecc). Si precisa inoltre che le azioni da porre in essere dai vari soggetti attuatori sono specificamente previste ed interconnesse con determinati vincoli temporali;

RICHIAMATA la DGR n. 883 del 19 luglio 2022 "Costituzione dell'Elenco degli operatori economici per la gestione faunistica" con la quale, fra l'altro, si è disposta la costituzione dell'Elenco regionale degli operatori economici dei servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera;

ATTESO che predetta DGR n. 883/2022 ha stabilito in euro 25.000,00 € (IVA e altri oneri inclusi) l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa per gli incarichi degli operatori economici, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, e che tale importo trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo del bilancio n. 100631 "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" per l'esercizio finanziario corrente;

RICHIAMATO il DDR n. 990 del 25 ottobre 2022 "Costituzione dell'elenco degli operatori economici. DDR n. 793 del 30 agosto 2022 "Approvazione dello schema di avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022" (pubblicato sul BUR n. 106 del 02/09/2022)." con il quale, fra l'altro, è stato costituito l'elenco degli operatori economici ai fini dell'affidamento dei servizi in parola;

RITENUTO di procedere all'affidamento di cinque incarichi, ciascuno per un importo di 5.000,00 €, IVA e altri oneri inclusi, per svolgimento di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) di cui alla DGR n. 712 del 14/06/2022;

PREMESSO che per espletare la procedura in argomento è stato redatto un capitolato tecnico - "Allegato A" - al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;

ATTESO che per l'acquisizione della fornitura in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro;

APPURATO che la fornitura in esame può essere acquisita mediante la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del medesimo Codice dei contratti;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR), che prevede che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio procedimento equivalente, sia adottato entro il 30 giugno 2023, ossia per le forniture ed i servizi di importo inferiore a 139.000,00 € con modalità di affidamento diretto;

DATO ATTO che l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 €, la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite decreto a contrarre, o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art.1, comma 130, della L. n. 145/2016, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 € non è obbligatorio ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione dei servizi per la pubblica Amministrazione;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di fornire la prestazione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU);
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui all'**Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d. è prevista all'interno del Capitolato Speciale, di cui **Allegato A**, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTE la nota prot. n. 504793 del 31 ottobre 2022 "*Operatori economici per l'affidamento di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU). Richiesta preventivo di spesa per la prestazione del servizio.*" con la quale è stata trasmessa bozza di capitolato e richieste autocertificazioni;

VISTA la nota di riscontro alla medesima acquisita protocollo regionale n. 526452/2022 del sig. Galvan Carlo, c.f. (*omissis*) / p. IVA 05278770283, via Ortazzi 5/4 - 35028 Piove di Sacco (PD), contenente il preventivo di spesa per il servizio come descritto nel capitolato di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per complessivi 4.950,00 € (IVA ed altri oneri inclusi);

RILEVATO che il preventivo presentato di cui al precedente punto risulta congruo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) non è stato predisposto, in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

ATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG ZB2389E53A attribuito da ANAC ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003;

VISTA la dichiarazione sostitutiva (DGUE) rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza a proprio carico di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici, acquisita al protocollo regionale n.

523772/2022 e che a suo carico non risultano iscrizioni riservate nel Casellario ANAC, acquisito agli atti con protocollo n. 534382/2022;

DATO ATTO che, come precisato nel relativo Capitolato tecnico di cui all'**Allegato A** (paragrafo 3), il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento al sig. Galvan Carlo, c.f. (*omissis*) / p. IVA 05278770283, via Ortazzi 5/4 - 35028 Piove di Sacco (PD), di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU), nei termini di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per l'importo di 4.950,00 €, IVA ed ulteriori oneri inclusi;

RITENUTO, sussistendone le ragioni di diritto e di fatto, di procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per la somma complessiva di 4.950,00 €, costituente debito commerciale, a valere sul Capitolo di bilancio n. 100631 "*Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)*" - art. 16 / P.d.C. U.1.03.02.11.999 - per l'esercizio finanziario corrente, il quale presenta sufficiente disponibilità, a favore del sig. Galvan Carlo, c.f. (*omissis*) / p. IVA 05278770283, via Ortazzi 5/4 - 35028 Piove di Sacco (PD);

DATO ATTO del perfezionamento in data odierna del contratto di acquisizione del servizio in oggetto, mediante scambio di lettera commerciale, a seguito del quale l'obbligazione risulta perfezionata;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs 50/2016 recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio nei termini di cui relativo capitolato di appalto, ed esigibile nel corrente esercizio con imputazione a carico dell'esercizio 2022;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "*Legge di stabilità regionale 2022*" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la legge di "*Bilancio di previsione 2022-2024*" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019*";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto - **Allegato A** - al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di affidare tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche in Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 i servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU), nei termini di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, al sig. Galvan Carlo, c.f. (*omissis*) / p. IVA 05278770283, via Ortazzi 5/4 - 35028 Piove di Sacco (PD), per la spesa complessiva di 4.950,00 € (IVA ed altri oneri inclusi);
4. di dare atto del perfezionamento in data odierna del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;
5. di impegnare l'importo complessivo di 4.950,00 €, costituente debito commerciale, a valere sul Capitolo di bilancio n. 100631 "*Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)*" - art. 16 / P.d.C. U.1.03.02.11.999 - per l'esercizio finanziario corrente, il quale presenta sufficiente disponibilità, a favore del sig. Galvan Carlo, c.f. (*omissis*) / p. IVA 05278770283, via Ortazzi 5/4 - 35028 Piove di Sacco (PD);
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 5 si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio nei termini di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di stabilire che il contratto è stato stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 con scambio di lettera commerciale;
9. di attestare che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
10. di attestare il non assoggettamento al CUP per l'affidamento oggetto del presente provvedimento;
11. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato Decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
13. di dare atto che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 5, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs n. 118/2011;
16. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
17. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 1/10

Capitolato Speciale di Appalto per l'acquisizione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) mediante affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120 dell'11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

CIG:**PREMESSA**

Con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), costituito dai seguenti documenti allegati:

- Allegato A: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Obiettivi e azioni per i suini - cinghiali d'allevamento e per le popolazioni della specie cinghiale a vita libera",
- Allegato B: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Analisi preliminare del rischio";
- Allegato C: "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027. Soggetti autorizzati - Metodi di cattura e di abbattimento".

Con DGR n. 883 del 19 luglio 2022 è stata prevista la costituzione dell'Elenco regionale degli operatori economici dei servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera - DGR n. 712 del 14/06/2022. L'Elenco degli operatori economici è attivato secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 ed è destinato ad operare per l'intero territorio della Regione del Veneto.

Con il DDR n. 793 del 30 agosto 2022, provvedimento in esecuzione delle DGR n. 712 del 14/6/2022 e n. 883 del 19/07/2022, si è provveduto all'approvazione dello schema di avviso per il pubblico per la costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti sotto la soglia comunitaria, di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) e disposto la pubblicazione dello stesso nel profilo del committente.

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Considerato che:

- Le disposizioni della DGR n. 712 del 14/06/2022 prevedono il coinvolgimento di molti soggetti attuatori presenti nel territorio del Veneto (Parchi, Ambiti Territoriali di Caccia, Comprensori Alpini, Enti gestori di aree protette, Associazione di categorie del mondo agricole, Comuni, Province, Enti regionali, ecc). Si precisa inoltre che le azioni da porre in essere dai vari soggetti attuatori sono specificamente previste ed interconnesse con vincoli temporali.
- Al fine di garantire e verificare periodicamente il raggiungimento, in particolare, degli obiettivi fissati da ogni azione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) - 2022-2027 si necessita di un rafforzamento organizzativo regionale con il precipuo scopo di presidiare il coordinamento operativo territoriale dei soggetti attuatori e di verifica concreta delle azioni messe in atto.
- La necessità d'eseguire le azioni di monitoraggio su un ampio territorio e su un elevato numero di siti ambientali (oasi, aree agricole, vivai, vigneti, frutteti, seminativi, ecc) in un ristretto arco

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 2/10

temporale legato ai cicli biologici della fauna, comporta un carico di lavoro concentrato per l'attuale struttura dedicata alla pianificazione e gestione faunistico-venatoria che non ha la sufficiente dotazione di personale con i requisiti professionali specifici per realizzarlo direttamente.

Costituisce oggetto dell'affidamento l'acquisizione di servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU); l'areale di azione è tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alle aree dove la specie presenta maggiori densità (B e C, come da par. 4 dell'Allegato A alla DGR n. 712/2022); l'incarico è riferito alla sotto-area 3: Provincia di Padova.

2. PRESTAZIONI

Ai fini del presente affidamento, si richiedono le seguenti prestazioni:

- supportare gli uffici della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria per lo svolgimento delle attività previste dal Piano Regionale di Interventi (PRIU);
- tenere uno stretto e costante coordinamento con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", con i referenti degli Enti locali (Amministrazioni comunali, Parchi, Comunità/Unioni montane, ecc.) e Polizie provinciali delle diverse province;
- mappare il work flow autorizzativo in essere nelle diverse province, con individuazione a livello territoriale dei referenti per l'attuazione del PRIU;
- aggiornare il work flow alla luce delle previsioni del PRIU Veneto;
- descrivere e realizzare un report relativo alla consistenza della presenza dei cinghiali a livello territoriale;
- riattivare il ruolo degli Istituti Venatori (CA - Comprensori Alpini e ATC - Ambiti Territoriali di Caccia) nelle attività di controllo;
- facilitare le relazioni tra i diversi soggetti attuatori non pubblici: imprese agricole, conduttori agricoli, ATC, CA, Associazioni Venatorie locali e indirizzare le segnalazioni di presenza del cinghiale nel territorio di riferimento provenienti dalle imprese agricole e dai conduttori di fondi agricoli;
- sollecitare le azioni di controllo nei siti dove sono stati segnalati dei danni;
- supportare gli operatori addetti alle attività e implementare le soluzioni operative previste dal PRIU;
- individuare le aree idonee per la creazione di centri di sosta per le carcasse;
- individuare i transetti per la sorveglianza passiva;
- controllare e misurare gli indicatori del PRIU;
- promuovere la distribuzione e l'utilizzo dei sistemi di cattura a maggiore efficienza;
- individuare le aree per il posizionamento degli strumenti di cattura (chiusini, recinti di cattura collettivi), tenendo in considerazione la distribuzione dei danni arrecati dai cinghiali, la distribuzione territoriale dei selecontrollori incaricati nonché della localizzazione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini;
- prevedere il collocamento di almeno due recinti di cattura per ciascuna delle province interessate dalle aree B e C;
- produrre un file shape dei punti GPS con le coordinate geografiche dei punti ove si prevede di posizionare gli strumenti di cattura (il sistema di riferimento deve essere Gauss - Boaga Fuso Ovest), debitamente aggiornato;
- predisporre un report in itinere entro il 30 novembre 2022 e un report finale entro il 31 dicembre 2022. I report dovranno essere completi, contenere tutte le attività realizzate ed oggetto di affidamento e dovranno essere inviati, unitamente ai documenti elaborati, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 3/10

- collaborare e seguire le direttive degli uffici regionali preposti, i quali avranno il compito di coordinare e garantire una coerenza degli interventi a livello regionale.

Nello svolgere le attività sopra elencate il **professionista deve essere automunito** anche per percorsi sterrati e/o di difficile percorrenza ed è tenuto a fornire il proprio contatto telefonico ai referenti degli Enti ed organizzazioni locali, alle Polizie provinciali competenti territorialmente, nonché al personale istituzionale preposto. Se richiesto e necessario, il contatto telefonico del professionista verrà comunicato ai soggetti interessati anche attraverso gli uffici dell'Amministrazione regionale.

Tutti i documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, in formato digitale (non protetto da password, leggibile, stampabile e copiabile), e devono essere firmati con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09. Inoltre, i file digitali dovranno essere consegnati anche in formato compatibile con gli applicativi del pacchetto Microsoft Office e ESRI (ArcGis Shape file). Per tutti i dati vettoriali sopra menzionati dovrà essere contestualmente fornito il metadato, predisposto secondo lo standard "RNDDT - DM 10 novembre 2011", per la cui compilazione si può far riferimento al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/metadati>. Si rammenta che per la trasmissione a mezzo PEC non è ammesso l'invio di archivi compressi (ZIP, RAR o simili) e pertanto il dato vettoriale costituisce un "normale" allegato di posta elettronica. Nelle more di applicabilità di quanto previsto dal D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dal D.P.C.M. n. 129/09, la suddetta documentazione può essere acquisita anche in forma cartacea, debitamente firmata, accompagnata comunque da un supporto digitale. Si precisa che tutti gli elaborati sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto che potrà utilizzarli per qualsiasi uso, senza che l'appaltatore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nelle presenti Condizioni particolari della trattativa diretta.

3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo degli affidamenti è stimato in euro 5.000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi), l'incarico è riferito alla sotto-area 3: Provincia di Padova.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'Affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale - Stazione Appaltante, restando inteso che la medesima Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del servizio non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 4/10

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

3. MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I
- il CIG (Codice Univoco di Gara) DI RIFERIMENTO:
- la seguente descrizione: "*Servizi faunistici per le attività di supporto alla gestione del Piano Regionale di Interventi (PRIU) _ sotto-area (di assegnazione)*"
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione con lettera commerciale e avrà durata fino al 31 dicembre 2022.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento- RUP, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto viene comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

6. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori,

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 5/10

servizi e forniture (consultabile sul sit web della Regione del Veneto al link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504>), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto.

7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto.

9. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 6/10

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

Le stazioni appaltanti può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento.

Ai sensi del comma 11 del citato art. 103 del Codice degli appalti, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'art. 106, c.1, lett. d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

11. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

12. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

13. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

14. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

15. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto di ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

16. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

17. PENALI

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 1% dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall'appaltatore che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione - 8% del complessivo contrattuale;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale - 8% del complessivo contrattuale.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 8/10

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Salvo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f) irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
- g) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
- i) nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- l) qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- m) l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- n) mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- o) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 9/10

Il verificarsi delle fattispecie innanzi riportate si intendono clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza diversa da quelle sopra indicate potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

19. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso diviene efficace decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;

d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it

e) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla trattativa e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

f) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

Allegato A al Decreto n. 1130 del 1 dicembre 2022

pag. 10/10

g) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

h) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

i) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

l) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

21. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

22. RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e del Codice civile.

23. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30125 Venezia (VE).

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)

Telefono +39 041 279 5419 Fax +39 041 279 5494

e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

indirizzo internet e profilo del committente: www.regione.veneto.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria: dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: dott. Stefano Omizzolo tel. 041 2795420, presso Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE), email: stefano.omizzolo@regione.veneto.it.

(Codice interno: 493811)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1151 del 05 dicembre 2022

Liquidazione delle sovvenzioni a 149 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 559 del 28 giugno 2022, limitatamente ai soggetti che presentano il DURC regolare.

Il Direttore

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, 2020/C 340/01 del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e C 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021; incontro

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 con il quale è stata destinata una somma complessiva pari a Euro 20.000.000,00 per la sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui Euro 1.500.000,00 sono stati riservati alle Regioni e alle Province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni, finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime interne (articolo 1, comma 1, lettera c);

PRESO ATTO che la somma complessiva assegnata alla Regione del Veneto nell'ambito di tali risorse per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime, in base all'articolo 7, comma 1, dello stesso Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, ammonta ad Euro 992.887,03;

VISTA la DGR n. 751 del 21 giugno 2022, con cui si è preso atto della necessità di fornire, anche per l'anno 2022, risposte celeri alle imprese di pesca in difficoltà nonché di erogare le sovvenzioni nei termini previsti dal Temporary Framework di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, e successive modifiche e integrazioni, e si è ritenuto di privilegiare quale criterio prioritario, di assegnazione delle sovvenzioni stanziati con DM 31 marzo 2022 per le imprese di pesca professionale che operano nelle acque interne e marittime interne del Veneto, essere impresa risultata idonea all'assegnazione delle analoghe sovvenzioni stanziati per l'anno 2021 con Decreto Ministeriale dell'11 agosto 2021, già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021;

VISTO il DDR n. 559 del 28 giugno 2022 avente ad oggetto: "*Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.*" con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando assumendo contestualmente l'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 - 2024;

RICORDATO che la DGR n. 751 del 21 giugno 2022 ha disposto che le sovvenzioni per l'anno 2022 potranno essere erogate previa verifica del mantenimento dei requisiti in capo alle imprese anche per l'anno 2022, nei termini previsti dal D.M. 31 marzo 2022;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate con riferimento a quanto disposto nel capoverso precedente;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali le verifiche di cui al punto precedente hanno dato esito positivo e per le quali è stato acquisito il DURC regolare, per un importo complessivo pari a Euro 191.681,00;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 1035 del 4 novembre 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 350 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese beneficiarie, non individuate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, per un importo complessivo pari a Euro 191.681,00, con imputazione a carico dell'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

3. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP, indicato accanto a ciascun beneficiario nella tabella di cui all'"**Allegato A**";
4. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di notificare il presente decreto ai beneficiari di cui all' "**Allegato A**";
7. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori



Liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dall'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022 (Bando approvato con DGR n. 751 del 21 giugno 2022). Codice CAR n. 100050515.

Elenco sovvenzioni da liquidare

Numero pratica	Numero Domanda	Numero protocollo	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CAP sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	Partita IVA	Importo Sostegno Ammesso	IBAN	Istituto Bancario	AGENZIA	CUP
10312182	10471632	10471632	COOPERATIVA PESCATORI DI PILA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOCI ETA' COOPERATIVA, DENOMINATA ANCHE OP SOCIETA' COOPERATIVA	VIA CURTATONE 48/103	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	00040930299	00040930299	4.137,00	omissis	omissis	omissis	H83C21001460007
10312360	10471431	10471431	BONOMO PAOLO	VIA MARCHE 14	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01582820294	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000020007
10312382	10471353	10471353	BONANDINI FABRIZIO	VIA MAZZINI, 52	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01000640290	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000080007
10312186	10471636	10471636	BANIN GIULIANA	VIA TRIESTE, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01138910292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001360007
10312299	10471452	10471452	BANIN GINO	VIA MADONNA DEL PILASTRO N°3 INT. 3	45017	LOREO	ROVIGO	omissis	01595070291	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001150007
10311862	10471760	10471760	BANIN MICHELE	VIA MORO ALDO N 44	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01028000295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001690007
10312375	10471346	10471346	BONANDIN MATTIA	VIA ROMA, 203/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01156280297	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000090007
10312358	10471429	10471429	BANIN SILA	VIA VILL. DELLE ROSE86	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01149800292	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000250007
10312243	10471379	10471379	BENATELLI GIANLUIGI	CALLE DELLE LIBURNICHE N 18	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis	04465560276	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000250007
10311801	10471711	10471711	BERGANTIN MATTIA	VIA MATTEOTTI GIACOMO N 515	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01314040294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000520007
10311800	10471710	10471710	BERGANTIN MATTEO	VIA MARININ BOSCOLO 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01272030295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000510007
10312059	10471463	10471463	BERGAMIN NANCY	VIA KENNEDY J.F. 31/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01595010297	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001920007
10311774	10471703	10471703	BOSCOLO ALICE	VIA 25 APRILE, 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01579980291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000360007
10312110	10471567	10471567	CALLEGARINI SERENELLA	VIA DEI VECCHI FIENILI N 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01320790296	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002780007
10311968	10471853	10471853	CAPPELLO GIUSEPPE	VIA C. AUGUSTA N. 121	30020	QUARTO D'ALTINO	VENEZIA	omissis	03402460277	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H53C21000050007
10312042	10471438	10471438	CERATO FEDERICA	VIA CARABELLA, 144	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	01595040294	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000730007
10311773	10471702	10471702	CRIVELLARI CHIARA	VIA CAPRERA N 39 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01451200297	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000350007
10311835	10471733	10471733	CEAUS ALEXE	VIA SABBIONI N 570	45015	CORBOLA	ROVIGO	omissis	01503030296	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H43C21000100007
10311952	10471837	10471837	CATTIN LUCA	VIA BRUXELLES 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01159500295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001050007
10311797	10471792	10471792	CATTIN ALBERTO	VIA ALDO MORO N 10 INT 1	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	01581040290	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000290007
10311796	10471791	10471791	CATTIN VALERIA	VIA ISONZO, N.36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01551680299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000490007
10312002	10471863	10471863	DE BEI MASSIMO	VIA ROMA, 50/7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01189040296	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002400007
10312008	10471869	10471869	D'AGUIANNO ALBERTO	VIA TRIESTE, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01165140292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002450007
10312032	10471370	10471370	DALLA BELLA GIANFRANCO	VIA DELLA BOSEGA N 3	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis	04441840271	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000290007
10311791	10471786	10471786	DOMENEGHETTI ALESSANDRO	VIA ZANELLATO ELISA N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01614180295	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000460007
10312021	10471335	10471335	DONA' MAFIETTO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 A INT 03	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01437850298	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000240007
10312216	10471676	10471676	DONA' ATTILIO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 A INT 01	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01439340298	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000280007
10311965	10471850	10471850	DUO' FEDERICO	VILLAGGIO PESCATORI N 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01172260299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001110007
10312040	10471436	10471436	DUO' FREDI	VIA VIRGILIO, 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01344680291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001820007
10312230	10471538	10471538	DUO' MELISSA	VILLAGGIO PESCATORI N 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01525650295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002070007
10312257	10471686	10471686	FABBRIS GIONNI	LOCALITA' ORTI OVEST 61	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	03685260279	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000410007
10311986	10471694	10471694	FOCHI VANESSA	VIA SERENI EMILIO, N.3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01555500295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002320007
10311961	10471846	10471846	FICOTTO GIORGIO	LUNGOMARE SAN FELICE 102	30013	CAVALLINO TREPONTI	VENEZIA	omissis	02214880276	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000440007
10311802	10471712	10471712	FEGGI NICO	VIA MATTEOTTI GIACOMO N 418	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01508710298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001540007
10312106	10471563	10471563	FEGGI ANDREA	VIA MARCHE N 1	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01198610295	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000340007

Allegato A al Decreto n. 1151 del 5 dicembre 2022

2/4

10312224	10471375	10471375	FOGLI DAVIDE	VIA MANARA LUCIANO N 29	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01735400382	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002020007
10312296	10471449	10471449	FONSATO ALESSIO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 B INT 01	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01439160290	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000120007
10312354	10471425	10471425	FINOTTI CRISTINA	VIA DON LUIGI STURZO, 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01113140295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000230007
10312146	10471602	10471602	FINOTTI SIMONE	VIA ANTONIO GRAMSCI 86	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01148420290	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002970007
10311964	10471849	10471849	FARABOTIN CRISTIAN	VILLAGGIO TURATI FILIPPO 34	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00890520299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001100007
10312351	10471422	10471422	FREGUGLIA MANUELA	VIA CURTATONE 15 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01260780299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000200007
10312157	10471613	10471613	FREGUGLIA SILVANO	VIA KENNEDY J F 23	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01433280292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003080007
10311922	10471816	10471816	FRANZOSO JODY	VIA ANCONA 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01282700291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002220007
10311856	10471754	10471754	FRANZOSO ARSENIO	VIA I MAGGIO N 4 INT 4	45017	LOREO	ROVIGO	omissis	01350110290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000640007
10311787	10471707	10471707	FERRO ROBERTO	VIA GARIBALDI, 43	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01562190296	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000420007
10312258	10471687	10471687	FUSARO GIUSEPPE	VIA EMILIA ROMAGNA 19	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01129280291	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000080007
10312187	10471637	10471637	GIBBIN IGOR	VIA L.BASSO, N.37	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01581080296	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001370007
10312281	10471392	10471392	GIBIN MARTINA	VIA CA' DOLFIN, 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01588130292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000940007
10311915	10471809	10471809	GREGUOLDO LINO	VIAS. CAVAZZINI, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00826070294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000780007
10311887	10471889	10471889	GREGUOLDO ENRICO	VIA S. CAVAZZINI, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01496000298	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001790007
10312211	10471671	10471671	GREGUOLDO ARIANNA	VIA DANZICA, 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01596690295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003210007
10311805	10471715	10471715	GROSSATO DENIS	RIIONE S GIACOMO 669	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	00126968882	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000570007
10312066	10471469	10471469	KADENA ERJON	VIA GRAMSCI, 98	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01582830293	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001980007
10312046	10471444	10471444	KADENA ASQERI	VIA MATTEOTTI GIACOMO 191	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01337140295	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001850007
10311918	10471812	10471812	LAURENTI GIANCARLO	VIA CORRIDONI SUD 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01025910298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000790007
10312131	10471588	10471588	LAURENTI LUCA	VIA MARINA 159	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01612850295	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000370007
10311925	10471819	10471819	MILANI LORELLA	VIA TEATRO N 71	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01530520293	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002240007
10311877	10471775	10471775	MOLIN PAOLO	VIA S. MARTINO SINISTRA N. 98	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	03378760270	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H73C21000760007
10312261	10471386	10471386	MILANI ORIANA	VIA ZANELLATO ELISA N 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01608110290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000980007
10312018	10471332	10471332	MANCIN BIANCA	VIA DEL GINEPRO, 18	45018	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01564430294	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000230007
10312003	10471864	10471864	MANCIN CATERINA	VIA SALVO D'ACQUISTO, 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01322090299	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002410007
10312379	10471350	10471350	MANTOVAN FABIO	VIA CAPRERA N 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01612150290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000110007
10312202	10471662	10471662	MANTOVAN FEDERICO	VIA CAMPAGNA VECCHIA, 1	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01585920299	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000270007
10312271	10471647	10471647	MANTOVAN GIACOMO	VILLAGGIO PESCATORI N 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01386000291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000870007
10312249	10471678	10471678	MANTOVAN NICHOLAS	VIA CAPRERA N 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01550560294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002130007
10312173	10471623	10471623	MANTOAN ANNAMARIA	VIA DELLA PACE, 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00886210293	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001340007
10312305	10471400	10471400	MANTOVAN AURORA	VIA BACHELET 1/3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01560870295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001190007
10312112	10471569	10471569	MANTOVANI ERSILIO	VIA PIETRO NENNI 101	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00888180296	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002800007
10311825	10471800	10471800	MANTOVANI SARA	VIA LUIGI LONGO 95	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01157240290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001650007
10312266	10471642	10471642	MANTOVAN SEBASTIANO	VIA VICENZA 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01261770299	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000820007
10312109	10471566	10471566	MANTOVAN VITTORE	FRAZIONE PORTO LEVANTE, 9/E	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01349690295	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000260007
10312045	10471441	10471441	MARCHESAN MAURIZIO	VIA DOLOMITI 13	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis	04662750274	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000200007
10312143	10471599	10471599	MORIN FRANCESCO	VIA SALSOLA 21	35020	CODEVIGO	PADOVA	omissis	01972290288	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001180007
10312241	10471377	10471377	MAROSTICA KEVIN	VIA MOLISE N 14	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01586010298	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000240007
10312233	10471541	10471541	MORATTO MIRCO	VIA CARABELLA, 144	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	01348170299	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000770007
10312356	10471427	10471427	MAZZUCCO DIEGO	BORGO BIANCOSPINO 40	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01183650298	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000990007
10312099	10471556	10471556	MAZZUCCO FEDERICO	BORGO BIANCOSPINO N 40	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01448600294	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000250007
10312333	10471484	10471484	MAZZUCCO MANUEL	VIA MARININ BOSCOLO N 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01187360290	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003330007
10311788	10471783	10471783	MAZZUCCO SEVERINO	VIA CAPRERA 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00740750294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000430007
10312050	10471455	10471455	NEGRI CRISTIANA	VIA CAPRERA 7 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01090250299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001870007
10311789	10471784	10471784	NALIN CESARE	VILLAGGIO PESCATORI N 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01323860294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000440007
10312061	10471465	10471465	NALIN RICCARDO	VIA CAPRERA N 26	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00784300295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001940007
10312049	10471454	10471454	NORDIO MARCO	RIIONE S ANDREA 1068	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	03074430277	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000750007
10312020	10471334	10471334	NARDIN NICOLA	VIA BURANO 35	30016	JESOLO	VENEZIA	omissis	03385260272	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H23C21000160007
10312344	10471495	10471495	ENZO ARNALDO	LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI 7	30013	CAVALLINO TREPONTI	VENEZIA	omissis	04371330277	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001270007

Allegato A al Decreto n. 1151 del 5 dicembre 2022

3/4

10311936	10471830	10471830	PAGANIN EMANUELE	VIA BERTO BOSCOLO, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01336650294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002190007
10312201	10471661	10471661	PREGNOLATO JENNY	VIA DELLA RISAIÀ, 11	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	01595020296	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001220007
10311963	10471848	10471848	PREGNOLATO ALESSANDRO	VIA CURTATONE N 17 TER	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01466150297	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001140007
10312265	10471390	10471390	PREGNOLATO MAURO	VIA CAPRERA N 13 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01172520296	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001020007
10311932	10471826	10471826	PREGNOLATO MARA	VIA SIGNORIA 65	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01091180297	689,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000200007
10312145	10471601	10471601	PREGNOLATO STEFANO	VIA CAPRERA N 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01095930291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002960007
10311919	10471813	10471813	PREGNOLATO SUSANNA	VIA TINTORETTO 4 RIVA'	45012	ARIANO NEL POLESINE	ROVIGO	omissis	01323970291	689,50	omissis	omissis	omissis	H73C21000470007
10312340	10471491	10471491	PREGNOLATO VILMA	VIA ALESSANDRO MANZONI 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01162190290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003350007
10311981	10471689	10471689	PREGNOLATO VALERIANO	VIA CURTATONE 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01070680291	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001040007
10312156	10471612	10471612	PERIN ALESSANDRA	VIA BERTO BOSCOLO, N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01562940294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003070007
10312346	10471417	10471417	PAESANTE CINZIA	VIA CURTATONE 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01171740291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C210005160007
10311939	10471833	10471833	PASSARELLA LEONARDO	VIA L. PIRANDELLO, 16	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	01228370290	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H33C21000210007
10312027	10471341	10471341	PASSARELLA MAURIZIO	VIA MOLISE, 22	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	00687860296	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000320007
10311892	10471894	10471894	PAVANELLO STEFANIA	VIA PIEMONTE 17	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01447430297	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000070007
10312067	10471470	10471470	ROMA NICO	VIA TRENTO N 26	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01553590298	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000230007
10311817	10471727	10471727	ROSESTOLATO ALESSANDRO	VIA ROMA, 297	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01170900292	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001620007
10312052	10471457	10471457	ROSESTOLATO MATTIA	VIA P. CALAMANDREI, 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01535940298	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001880007
10312247	10471383	10471383	ROSELLATO PAOLO	VIA FERMI E. N 19 TOGNANA	35028	PIOVE DI SACCO	PADOVA	omissis	04142940289	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H53C21000660007
10311972	10471925	10471925	SCARPA ANTONELLA	VIA SCARPA 1224	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	02620970273	689,50	omissis	omissis	omissis	H73C21000640007
10311977	10471930	10471930	SCARPA SALVATORE	VIA SCARPA 1226	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	02912830276	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H73C21000570007
10311876	10471774	10471774	SONCIN FILIPPO	VIA SCOVETTA,57	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01583830292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001760007
10311871	10471769	10471769	SANTIN GRAZIA MARIA	VIA MARINA, 52	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	00921080297	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000170007
10312005	10471866	10471866	SPOLLAUDRE MATTEO	LOC. CA' GARZONI, 6	45011	ADRIA	ROVIGO	omissis	01579940295	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000280007
10312289	10471479	10471479	STOPPA CLAUDIO SETTIMIO	VIA VARSAVIA 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00910630292	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001290007
10312279	10471551	10471551	STOPPA ANGELO	VIA EUGENIO CUREL 2/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00878460294	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000920007
10312087	10471512	10471512	SIVIERO CLAUDIO	VIA U. MERLIN, 11/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01305540294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002680007
10312191	10471529	10471529	SIVIERO ADRIANO	VIA SAN BASILIO 76 I.B	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01599460290	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000150007
10312115	10471572	10471572	SIVIERO MICHELE	VIA MARINA, 153	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01421580299	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000350007
10312031	10471369	10471369	TAGLIAPIETRA MASSIMO	VIA GIUDECCA N. 41	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	03341050270	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H73C21000960007
10311902	10471904	10471904	TUGNOLO MIRKO	VIA 25 APRILE N 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01598070298	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000730007
10312309	10471404	10471404	TOMMASINI ALESSANDRA	VIA CIMAROSA DOMENICO 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01534110299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001210007
10312284	10471395	10471395	TONINO DANIELE LUIGI	VIA 25 APRILE N 37	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01350100291	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001250007
10312314	10471409	10471409	TONAZZI LORELLA	VIA 2 GIUGNO N 36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01232660298	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003260007
10312304	10471399	10471399	TUROLA FABIO	VIA LAZIO N 38	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01310660293	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000120007
10312023	10471337	10471337	TROMBINI SAVIO	VIA MARINA 149	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	01581110291	689,50	omissis	omissis	omissis	H63C21000310007
10312071	10471474	10471474	TRAVAGLIA MELISSA	V.LE DELLA REPUBBLICA	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01582900294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002460007
10312104	10471561	10471561	TIOZZO PESCHIERO DANIELE	STRADA MADONNA MARINA N 293 A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	04639720277	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001060007
10312135	10471592	10471592	TIOZZO SIMOSETTA GIULIANO	VIA SOTTOMARINA 198	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	04347110274	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001140007
10312338	10471489	10471489	TIOZZO BRASIOLA MARCO	VIA SOTTOMARINA 86	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	04347150270	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001250007
10312313	10471408	10471408	VIDALI ALEX	VIA SALVO D'ACQUISTO, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01492200298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001240007
10312368	10471327	10471327	VALLATI ALBERTO	VIA VILLAGGIO TOGLIATI PALMIRO, N.20	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01496320290	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000300007
10312167	10471617	10471617	VALLATI MARIA ARIANNA	VIA ALESSANDRO MANZONI, 10/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01170910291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001510007
10311809	10471719	10471719	VALLERI MASSIMO	VIA DELLA FONTE N 15	30013	CAVALLINO TREPONTI	VENEZIA	omissis	04461550271	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000580007
10312150	10471606	10471606	VENDEMMIATI FEDERICO	VIA IGNAZIO SILONE 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01172680298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003010007
10312264	10471389	10471389	VENDEMMIATI MATTEO	VIA MONTEGRAPPA N 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01507080297	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001010007
10311907	10471909	10471909	AVANZO CRISTINA	VIA BRESCIA N 40	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01579790294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000740007
10312108	10471565	10471565	AVANZO ELENA	VIA 25 APRILE, 12/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01595030295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002770007
10312225	10471533	10471533	VERONESE CLAUDIO	VIA MODENA 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01095430292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002030007
10312144	10471600	10471600	VERONESE JHONNY	VIA GRAMSCI ANTONIO N 115 B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01361990292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002950007
10312190	10471528	10471528	VETRI FEDERICO	VIA FAE', 25	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	00803410299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001390007

Allegato A al Decreto n. 1151 del 5 dicembre 2022

4/4

10312227	10471535	10471535	VETTORELLO CINZIA	VIA PARRI FERRUCCIO N 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01350090294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002050007
10312080	10471505	10471505	ILARIA VETTORELLO	VIA CAPRERA 47	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01596170298	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002630007
10312012	10471873	10471873	VANIA ZAGO	VIA ZANELLATO ELISA N 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01596130292	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002490007
10312250	10471679	10471679	ZANELLATO EUGENIO	VIA CAPRERA N 43	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01613690294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002140007
10312134	10471591	10471591	ZANINELLO DORELLA	VIA PO BRONDOLO 49	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	01595050293	689,50	omissis	omissis	omissis	H93C21001130007
10311943	10471914	10471914	ZENNARO FLAVIO	RIONE SAN GIACOMO 624	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	04451620274	3.447,50	omissis	omissis	omissis	H93C21000880007
10312223	10471532	10471532	ZANETTI FABIO	VIA 2 GIUGNO N 48	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01152440291	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002010007
10312355	10471426	10471426	ZINATO SABRINA	VIALE DELLA REPUBBLICA, N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01534730294	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000240007
10312391	10471362	10471362	ZERBIN ANTONIO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 26	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01579240290	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21000130007
10311923	10471817	10471817	ZERBIN RUDI	VIA PIETRO CALAMANDREI, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01568280299	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002230007
10312334	10471485	10471485	AZZALIN JONNY	VIA CAPRERA N 39 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01550060295	689,50	omissis	omissis	omissis	H83C21003340007
10311889	10471891	10471891	AZZALIN ALESSANDRO	VIA CURTATONE N 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01580640298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21001800007
10312248	10471384	10471384	AZZALIN MARA	VIA CAPRERA 35	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01094410295	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002120007
10312226	10471534	10471534	AZZALIN STEFANO	VIA CANAREGGIO, 24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	01321430298	2.068,50	omissis	omissis	omissis	H83C21002040007
										191.681,00				

(Codice interno: 493812)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1206 del 29 dicembre 2022

Presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di monitoraggio per la valutazione dello stato dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021. C.I.G. 9376329776.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si riscontra l'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico società Bioprogramm Soc. Coop. (mandataria) e della società Laguna Project S.n.c. (mandante) costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese per il servizio di monitoraggio per la valutazione dello stato dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

Il Direttore

PREMESSO che l'Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) ha sempre rappresentato una delle specie di maggior interesse per la pesca lagunare e delle acque interne della Regione Veneto;

CONSIDERATO che il reclutamento delle ceche, cioè la rimonta dal mare dei piccoli esemplari di anguilla per la colonizzazione dei fiumi, è risultato in forte decremento negli ultimi decenni in tutte le coste europee e che negli ultimi decenni è stata registrata una sensibile diminuzione delle catture in tutto l'areale di distribuzione della specie dovuto a molteplici cause, tra cui l'eccessivo sforzo di pesca, sia professionale che dilettantistico sportivo, l'alterazione dell'habitat e le modificazioni nell'uso del territorio, la presenza di ostacoli alla migrazione e l'inquinamento delle acque;

CONSIDERATO che il reclutamento di giovanili (ceche/ragani) assieme alla presenza di riproduttori avviati alla migrazione (anguille argentine) costituiscono l'indicazione più significativa relativamente allo stato dello stock della specie;

CONSIDERATO pertanto necessario effettuare un monitoraggio della specie Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) con lo scopo di restituire informazioni sulle dinamiche di colonizzazione ed emigrazione degli stadi dell'anguilla nei principali corpi idrici della Regione Veneto.

CONSIDERATO che, oltre al monitoraggio scientifico che fornisce delle stime sulla presenza e sull'abbondanza della specie oggetto dell'indagine, risulta indispensabile raccogliere e analizzare i dati relativi alla cattura e alle modalità di pesca e di cattura da parte di pescatori professionisti e pescatori sportivo-amatoriali attraverso appositi questionari che raccolgano informazioni sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione pesca del MIPAAF;

CONSIDERATO che, in sede di indagine di mercato, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio ha provveduto a consultare n. 4 operatori economici mediante invio a mezzo PEC di richieste di preventivo e che tra i preventivi pervenuti alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, l'operatore economico che ha prodotto la migliore offerta è risultato essere il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da Bioprogramm s.c di Padova (mandatario) e da Laguna Project S.n.c. di Mestre-Venezia (mandante), preventivo acquisito al protocollo regionale n. 394505 del 02/09/2022;

RILEVATO che per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico Bioprogramm s.c. con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, in qualità di capogruppo mandatario del costituendo RTI sopra nominato, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3210802 del 28/09/2022, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, ottenendo un'offerta per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel capitolato speciale, al prezzo di Euro 69.900,00= (Euro sessantanovemilanovecento/00) (IVA esclusa);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. 9376329776;

DATO ATTO che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che con il DDR n. 1003 del 25 ottobre 2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato disposto l'affidamento al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da Bioprogramm s.c di Padova (mandatario) - P. IVA n. 02038910283 e da Laguna Project S.n.c. di Mestre-Venezia (mandante) - P.IVA 03704250277, il servizio di monitoraggio per la valutazione dello stato dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO altresì che con il medesimo DDR n. 1003 del 25 ottobre 2022 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1 della L. n. 120/2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che con il sopra citato DDR 1003 del 25 ottobre 2022 si è provveduto contestualmente a impegnare la spesa complessiva di Euro di Euro 85.278,00= (Euro ottantacinquemiladuecentosettantotto,00) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, ripartito come segue:

- la quota parte di Euro 43.491,78 (Iva inclusa), pari al 51% del totale, a favore della società Bioprogramm s.c., (Anagrafica 00024342) con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, per in qualità di capogruppo mandatario del costituendo RTI sopra nominato;
- la quota parte di Euro 41.786,22 (IVA inclusa), pari al 49% del totale, a favore della società Laguna Project S.n.c., (Anagrafica 00155399) con sede legale in Mestre-Venezia, Via della Dosa n. 23/1, P.IVA 03704250277, in qualità di mandante del costituendo RTI sopra nominato,

di cui all'impegno n. 9702 a valere a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19), (articolo 25, Piano dei Conti: U 1.03.02.99.999) di cui al bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 85.278,00= (Euro ottantacinquemiladuecentosettantotto,00) (IVA inclusa);

DATO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 526625 del 14/11/2022 è stata inviata la dichiarazione di avvenuta costituzione del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra le società Bioprogramm s.c e Laguna Project S.n.c.;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ATTESO che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal verbale del RUP del 16 dicembre 2022 prot. n. 581755 si evince che gli operatori economici costituiti in RTI, Bioprogramm s.c- P.IVA 02038910283 e Laguna Project S.n.c. - P.IVA 037004250277, risultano in possesso dei previsti requisiti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo al RTI costituito da Bioprogramm s.c. (mandatario) - P.IVA 02038910283 e Laguna Project S.n.c. (mandante) - P.IVA 037004250277 per l'importo complessivo di Euro 69.900,00= (Euro sessantanovemilanovecento/00) (IVA esclusa);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione delle fatture, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 1003 del 25 ottobre 2022, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il Protocollo di intesa in materia di appalti sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CIGL, CISL e UIL;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale del RUP prot. n. 581755 del 16 dicembre 2022 risulta che gli operatori economici costituiti in RTI, Bioprogramm s.c- P.IVA 02038910283 e Laguna Project S.n.c. - P.IVA 037004250277, risultati aggiudicatari dell'appalto - CIG 9376329776 - con DDR n. 1003 del 25 ottobre 2022, per il servizio di monitoraggio per la valutazione dello stato dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto, sono in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo agli operatori economici aggiudicatari, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo gli operatori economici costituiti in RTI, Bioprogramm s.c. e Laguna Project S.n.c., per un importo complessivo di Euro 85.278,00= (Euro ottantacinquemiladuecentosettantotto,00) (IVA inclusa) ripartito come segue:
 - ◆ la quota parte di Euro 43.491,78 (Iva inclusa), pari al 51% del totale, a favore della società Bioprogramm s.c., (Anagrafica 00024342) con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, per in qualità di capogruppo mandatario del costituendo RTI sopra nominato;
 - ◆ la quota parte di Euro 41.786,22 (IVA inclusa), pari al 49% del totale, a favore della società Laguna Project S.n.c., (Anagrafica 00155399) con sede legale in Mestre-Venezia, Via della Dosa n. 23/1, P.IVA 03704250277, in qualità di mandante del costituendo RTI sopra nominato,
4. di stipulare pertanto contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 1003 del 25 ottobre 2022, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
9. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
10. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 493813)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1212 del 29 dicembre 2022

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027). CUP H79I22000890009 - CIG 9433123B59. Progetto cod. 08/AT/22.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 1125 del 30 novembre 2022, quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che, con la delibera n. 37 del 25 gennaio 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e con le modalità dell'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

DATO ATTO che nel Programma sopracitato è inserita la procedura di affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027);

PREMESSO che, con DGR n. 1193 del 27 settembre 2022, è stata approvata una pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027 ed il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato autorizzato ad espletare la procedura per l'acquisizione del relativo servizio;

CONSIDERATO che l'attività in parola, in considerazione della sua natura specialistica attinente al campo della pianificazione e programmazione strategica per l'utilizzo efficace delle risorse di fondi comunitari, richiede professionalità adeguate che, pur in presenza, non è possibile individuare, all'interno della dotazione organica della Struttura tecnica proponente, alla luce degli attuali carichi di lavoro ed esigenze di servizio, e valutata la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, sulla base, tra l'altro di quanto disposto con la DGR n. 1193/2022 e n. 37/2022, all'affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027);

ATTESO che, in sede di istruttoria, è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento in parola;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in oggetto è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi supporto specialistico" che prevede, tra le altre, la categoria "Servizi di supporto specialistico" in cui è compreso il "Servizio di supporto specialistico in ambito tecnico-merceologico", CPV 79411000-8;

DATO ATTO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 122.000,00= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 148.840,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto secondo la sopra citata procedura derogatoria;

DATO ATTO che, per quanto sin qui detto, con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 1125 del 30 novembre 2022, si è quindi provveduto ad affidare secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A al citato DDR n. 1125 del 30 novembre 2022, il servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027), all'operatore economico AGRICONSULTING S.p.A., con sede legale in Via Vitorchiano n.123, CAP 00189 Roma, Partita Iva 00995861002, per l'importo complessivo di euro 102.459,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con il medesimo DDR n. 1125 del 30 novembre 2022 è stata impegnata la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nei relativi Allegati tecnici contabili T1 e T2;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace e atteso, che di ciò, con il citato DDR n. 1125 del 30 novembre 2022 è stato dato atto;

VISTO il verbale, protocollo n. 604164 del 29 dicembre 2022, a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 1125 del 30 novembre 2022, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 2020 ss.mm.ii., è in ogni caso per le procedure disciplinate dal D. lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. avviate fino alla data del 30 giugno 2023 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alle procedure;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0564382 del 6 dicembre 2022 è stata trasmessa all'operatore economico l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE con nota pec acquisita al prot. reg. con n. 574569 del 13 dicembre 2022, è stata acquisita la garanzia fidejussoria richiesta, ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, dal punto 13 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A al DDR n. 255 del 15 marzo 2022;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori

economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva "Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale prot. n. 604164 del 29 dicembre 2022 risulta che l'operatore economico AGRICONSULTING S.p.A., con sede legale in via Vitorchiano n.123, CAP 00189 Roma, Partita Iva 00995861002, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG 9433123B59 - con proprio DDR n. 1125 del 30 novembre 2022, per l'affidamento del servizio di elaborazione strategica e programmazione del FEAMPA (2021-2027), è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico AGRICONSULTING S.p.A., con sede legale in via Vitorchiano n.123, CAP 00189 Roma, Partita Iva 00995861002, per l'importo di euro 102.459,00= (IVA esclusa);
4. di dare atto che con pec acquisita al protocollo regionale n. 574569 del 13 dicembre 2022, l'operatore economico ha comunicato l'avvenuta costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
5. di stipulare pertanto contestualmente in MePA di Consip S.P.A. il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;

8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 493814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1216 del 29 dicembre 2022

Preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di redazione di un Piano di miglioramento della pesca per il Lago di Garda e del relativo Studio di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021. C.I.G. ZCE385BC24.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si riscontra l'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico GRAIA S.r.l., con sede legale a Varano Borghi (VA) in Viale Repubblica, n. 1 - P. IVA n. 10454870154, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 1103 del 28 novembre 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, con il quale è stato affidato all'operatore economico GRAIA S.r.l.-(Anagrafica 00182881) con sede legale a Varano Borghi (VA) in Viale Repubblica, n. 1 - P. IVA n. 10454870154-il servizio di redazione di un Piano di miglioramento della pesca per il Lago di Garda e del relativo Studio di incidenza ambientale, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2022, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che con il medesimo DDR n. 1103 del 28 novembre 2022 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1 della L. n. 120/2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che con il sopra citato DDR n. 1103 del 28 novembre 2022 si è provveduto contestualmente a impegnare la spesa complessiva di Euro 18.287,80 (Euro diciottomiladuecentoottantasette/80) (IVA e ogni altro onere incluso), che costituisce debito commerciale, di cui all'impegno n.10780/2022 a valere sul capitolo:

- 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19), art. 025 "Altri servizi" Piano dei Conti: U 1.03.02.99.999,

di cui al bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. ZCE385BC24;

DATO ATTO che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ATTESO che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal verbale del RUP del 29 dicembre 2022 prot. n. 605503 si evince che l'operatore economico GRAIA S.r.l. - P. IVA n. 10454870154, risulta in possesso dei previsti requisiti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico GRAIA S.r.l.-(Anagrafica 00182881) con sede legale a Varano Borghi (VA) in Viale Repubblica, n. 1 - P. IVA n. 10454870154 per l'importo complessivo di Euro 14.990,00 (Euro quattordicimilanovecentonovanta/00) (IVA esclusa);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione della fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 1103 del 28 novembre 2022;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale del RUP prot. n. 605503 del 29 dicembre 2022 risulta che l'operatore economico GRAIA S.r.l. - P. IVA n. 10454870154, risultato aggiudicatario dell'appalto CIG ZCE385BC24 con DDR n. 1103 del 28 novembre 2022, per il servizio di redazione di un Piano di miglioramento della pesca per il Lago di Garda e del relativo Studio di incidenza ambientale, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i

- presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico GRAIA S.r.l. - P. IVA n. 10454870154, per un importo complessivo di Euro 18.287,80 (Euro diciottomiladuecentoottantasette/80) (IVA e ogni altro onere incluso);
4. di stipulare, pertanto, contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
 5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 1103 del 28 novembre 2022;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
 7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
 8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 493470)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 406 del 02 dicembre 2022

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12. DDR n. 310 del 19 ottobre 2022, anno 2022 di concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva mediante l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva rivolta ai giovani. Integrazione degli esiti istruttori sulle domande dichiarate ammissibili, scorrimento di graduatoria e relativi impegni di spesa sul capitolo 102512 del bilancio per l'esercizio 2022.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, relativamente alla concessione di contributi a favore delle iniziative di cui al "Bando per la concessione di contributi a favore dell'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva 2022", si integrano gli esiti istruttori sulle domande dichiarate ammissibili, si procede allo scorrimento della graduatoria e all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul capitolo 102512 del bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto a favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima legge;

VISTA la deliberazione n. 384 del 8 aprile 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022 destinando per il corrente esercizio Euro 500.000,00 sul capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi per complessivi Euro 200.000,00 a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva, il quale ha individuato i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti e di rendicontazione delle attività svolte;

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 277 istanze, sulle quali l'Unità Organizzativa Sport ha effettuato la relativa istruttoria finalizzata alla valutazione dei requisiti formali e di merito delle proposte progettuali;

VISTO il DDR n. 310 del 19 ottobre 2022 di approvazione degli esiti istruttori, con il quale in base ai criteri stabiliti dal bando e al punteggio complessivo conseguito da ciascuna domanda, si è proceduto alla formazione della graduatoria con n. 220 iniziative ammesse e 89 finanziate;

PRESO ATTO che a seguito di variazioni di bilancio approvate con DGR n. 1382 del 11/11/2022 e n. 1491 del 29/11/2022 si sono rese disponibili ulteriori risorse per un importo complessivo di € 23.926,10;

RITENUTO quindi che si è reso possibile riconoscere al beneficiario posizionato in graduatoria al n. 89, la ASD A.C. Juventina Marghera C.F. 04372150278, per l'iniziativa "Sport e inclusione: la preparazione fisica del calcio", l'intero contributo di € 2.000,00 previsto per il punteggio raggiunto, assegnandogli l'ulteriore somma di € 886,00 che non si era riuscito a pagare per esaurimento delle risorse stanziare, e dar corso allo scorrimento della graduatoria nel seguente modo:

n. prog.	n. prat.	Soggetto richiedente	Prov.	Punti	Iniziativa	Contributo Euro
90	3	POINT BEACH S.S.D. S.R.L. C.F.03862840240	VI	13,00	Beach volley fun	2.000,00
91	170	G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA C.F.03225620230	VR	13,00	2022 la ripartenza	2.000,00
92	159	C.S. PARROCCHIALE S.GIORGIO HOCKEY CASALE A.S.D. C.F.04523080283	PD	13,00	Scuola Hockey Montagnana	2.000,00

93	129	A.S.D. BOCCIOFILA NOVENTA DI PIAVE C.F.02433300270	VE	13,00	E-state con le bocce	2.000,00
94	202	ASSOCIAZIONE CALCIO DILETTANTISTICA JESOLO C.F.03001990278	VE	13,00	A.C.D. Jesolo summer camp 2022	2.000,00
95	185	A.S.D. RIAI DOJO C.F.93290550230	VR	13,00	Avviamento al judo per bambini e ragazzi	2.000,00
96	260	CIRCOLO PARROCCHIALE "FREE SPORT S. GREGORIO" A.S.D. C.F.91022140239	VR	13,00	Giochiamo a pallavolo	2.000,00
97	208	A.S.D. RUGBY CONEGLIANO C.F.03228020263	TV	13,00	Preparazione fisica generale e sviluppo coordinativo delle categorie del minirugby	2.000,00
98	32	POLISPORTIVA AURORA 76 A.S.D. C.F.01824200248	VI	13,00	Piccoli atleti crescono	2.000,00
99	138	P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD C.F.03240570246	VI	13,00	Corso under 13 a.s. 2022	2.000,00
100	145	BASKET RIVIERA A.S.D. C.F.90021190278	VE	13,00	Corsi di minibasket 2022-2023	2.000,00
101	41	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. DI PADOVA C.F.80036590281	PD	13,00	Corso promozionale per la disciplina olimpica del tiro ad aria compressa a metri	1.040,10

CONSIDERATO che con deliberazione n. 495 del 29 aprile 2022 è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con propri atti all'assunzione delle conseguenti obbligazioni di spesa, entro il limite massimo, rideterminato a seguito della variazione compensativa di bilancio, in Euro 223.926,10 a valere sul capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022;

RITENUTO quindi di provvedere ai relativi impegni di spesa così come indicato nell'**Allegato A contabile**;

ATTESO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno della pratica sportiva, e pertanto costituisce debito non commerciale;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO il proprio decreto n. 310 del 19 ottobre 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo scorrimento della "Graduatoria dei soggetti ammessi a riparto dei contributi", per effetto delle risorse disponibili a seguito della variazione di bilancio pari ad € 23.926,10, secondo quanto riportato nelle premesse;
3. di impegnare a favore dei beneficiari elencati nell'**Allegato A** contabile, la spesa complessiva di Euro 23.926,10 a valere sulla disponibilità del capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022 secondo le disposizioni di cui all'**Allegato A**;
4. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di contributi, a favore di associazioni sportive e società sportive, alle spese di tipo corrente per la realizzazione della pratica sportiva a tutti i livelli o finalizzati a singole manifestazioni che non comportano effetti duraturi di sviluppo sul territorio.
5. di dare atto che la suddetta spesa complessiva di Euro 23.926,10 di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito non commerciale;
6. di dare atto che l'obbligazione cui consegue il presente impegno di spesa è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile entro l'esercizio corrente;
7. di attestare che il programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio di previsione 2022-2024, esercizio corrente, e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'attività di cui sopra rientra nell'obiettivo strategico DEFR 2022-2024 con codice obiettivo 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità";
9. di provvedere a comunicare ai beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione si provvederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa presentazione di regolare rendicontazione;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia del presente provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di attestare che, come previsto al punto 17 del bando, pubblicato sul BUR n. 58 del 6 maggio 2022, la pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione agli interessati;
15. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale internet dedicato della Regione del Veneto;
16. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, e integralmente sul sito istituzionale internet della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 406

del 02/12/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA. L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 12. DDR N. 310 DEL 19 OTTOBRE 2022, ANNO 2022 DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVIAMENTO ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA RIVOLTA AI GIOVANI. INTEGRAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI SULLE DOMANDE DICHIARATE AMMISSIBILI, SCORRIMENTO DI GRADUATORIA E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA SUL CAPITOLO 102512 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022

SPESA

Capitolo: 102512 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 12, L.R. 11/05/2015, N.8) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011060 000	2.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	2.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 102512 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 12, L.R. 11/05/2015, N.8) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011063 000	21.926,10	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	21.926,10	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
102512	0,00	23.926,10	0,00	0,00	0,00	23.926,10
Totale	0,00	23.926,10	0,00	0,00	0,00	23.926,10

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00022065 POLISPORTIVA AURORA 76 A.S.D.								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00149607 TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. DI PADOVA								
I 2022 00011063 000	0,00	1.040,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.040,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00151032 BASKET RIVIERA A.S.D.								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160163 POINT BEACH SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL								
I 2022 00011060 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160479 A.S.D. RUGBY CONEGLIANO								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 406 del 02/12/2022

 Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165481 C.S. PARROCCHIALE S.GIORGIO HOCKEY CASALE A.S.D.								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00167227 P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00172741 A.S.D. BOCCIOFILA NOVENTA DI PIAVE								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00178032 ASSOCIAZIONE CALCIO DILETTANTISTICA JESOLO								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00178154 G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00182157 A.S.D. RIAI DOJO								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00182178 CIRCOLO PARROCCHIALE "FREE SPORT S. GREGORIO" A.S.D.								
I 2022 00011063 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00182185 ASD A.C. JUVENTINA MARGHERA								
I 2022 00011063 000	0,00	886,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	886,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Beneficiari :	0,00	23.926,10	0,00	0,00	0,00			0,00

 Il Direttore

(Codice interno: 494352)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 407 del 02 dicembre 2022

Impegno di spesa. Scorrimento della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero approvata con DDR n. 199 del 30 giugno 2022. D.G.R. n. 498/2022. Programma annuale 2022. Art. 9, L.R. 2/2003.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, viene disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 199 del 30 giugno 2022, per il finanziamento delle domande presentate per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. Viene inoltre assunto il relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 dell'1 febbraio 2022, ha previsto, nell'ambito della Linea strategica di intervento D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni" l'Azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali";
- con deliberazione n. 498 del 29 aprile 2022 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero, stanziando per l'intervento la somma di euro 75.000,00;
- con proprio precedente Decreto n. 199 del 30 giugno 2022, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, sono state approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero, impegnando allo scopo la somma di Euro 75.000,00 sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2022 a fronte di domande ammesse e finanziabili per Euro 148.389,20;
- che l'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, prevede la possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle inizialmente stanziare;

VISTE le risorse che si sono rese disponibili sull'apposito capitolo di bilancio n. 100760, a seguito della variazione di bilancio approvata con D.G.R. n. 1491 del 29 novembre 2022 per complessivi Euro 14.000,00;

RITENUTO quindi di procedere alla approvazione del seguente elenco:

- **Allegato B** "Elenco delle domande finanziate per scorrimento della graduatoria";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 1491 del 29 novembre 2022 che ha approvato la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per i motivi indicati in premessa, lo scorrimento della graduatoria approvata con proprio decreto n. 199 del 30 giugno 2022, per il finanziamento delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, relativo a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero, così come riportate nell' **Allegato B** "Elenco delle domande finanziate per scorrimento della graduatoria";
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi di cui all'**Allegato B** "Elenco delle domande finanziate per scorrimento della graduatoria" si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate entro il 15 dicembre 2022, secondo le modalità previste al punto 8 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, trattandosi di contributi, a favore di associazioni e comitati veneti di emigrazione, di spese di tipo corrente per la realizzazione di singole iniziative culturali in Italia e all'estero che non comportano effetti duraturi di sviluppo sul territorio;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 407 del 02/12/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI A INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CULTURA VENETA ALL'ESTERO APPROVATA CON DDR N. 199 DEL 30 GIUGNO 2022. D.G.R. N. 498/2022. PROGRAMMA ANNUALE 2022. ART. 9, L.R. 2/2003.

SPESA

Capitolo:	100760	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2)						P. Sanità	NO
Articolo:	013	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE							
Piano dei Conti:	U.1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE							
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2022 00011051 000	13.902,20	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO	
Totale:	13.902,20	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100760	0,00	13.902,20	0,00	0,00	0,00	13.902,20
Totale	0,00	13.902,20	0,00	0,00	0,00	13.902,20

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00036746	ATENEO VENETO ONLUS						
I 2022 00011051 000	0,00	6.182,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.182,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00182782	ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO APS						
I 2022 00011051 000	0,00	7.719,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.719,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	13.902,20	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
FIRMATO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 407

del 02.12.2022

pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE PER SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Nr.	Soggetto proponente	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Data e ora di presentazione	Punteggio	Finanziamento assegnabile EURO
1	Associazione bellunesi nel mondo	00213580251	“Un'emigrazione speciale: periti minerari dall'agordino al mondo”	03.06.2022 ore 15.21	8	7.719,66 (saldo contributo concesso con DDR 199/2022)
6	Ateneo Veneto Onlus	80010450270	“Videolezioni da Volver ovvero il sogno di un ritorno”	06.06.2022 ore 11.20	7	6.182,54
					TOTALE	
EURO						13.902,20

(Codice interno: 494106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 2 del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino.
Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.
[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2023-2024 per Maestro di sci alpino, istituito con DGR n. 20 del 10/1/2023.
--

Il Direttore

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 20 del 10/1/2023 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, è stato istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino ed è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 4 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il direttore delegato Giorgio De Lucchi

(La Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 10 gennaio 2023, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, ndr)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 2

del 17.01.2023

pag. 1/1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO FORMATIVO 2023-2024
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO**



Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Unità Organizzativa Sport

Pec beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____
a _____ residente a _____
Cap _____ Prov. _____ in via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel _____
e-mail _____ pec _____
Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2, per accedere alla frequenza del corso formativo 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci – disciplina alpino.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver compiuto il 18° anno di età;
- di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- di possedere la cittadinanza _____⁽¹⁾;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "[Privacy](#)" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

Allega alla presente:

- copia del certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino, in corso di validità al momento della prova;
- attestato di versamento di Euro 280,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, con causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2023 sci alpino";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISAI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data _____

Firma leggibile

⁽¹⁾ Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

(Codice interno: 494107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 3 del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo.
Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.
[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo del biennio 2023-2024 per Maestro di sci di fondo, istituito con DGR n. 21 del 10/1/2023.
--

Il Direttore

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 21 del 10/1/2023 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio Veneto Maestri di Sci, è stato istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci di fondo ed è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 4 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo del biennio 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci di fondo, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui svolgimento è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione non inferiore a 18;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il direttore delegato Giorgio De Lucchi

(La Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 10 gennaio 2023, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, ndr)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 3

del 17.01.2023

pag. 1/1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO FORMATIVO 2023-2024
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO**



Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Unità Organizzativa Sport

Pec beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____
a _____ residente a _____
Cap _____ Prov. _____ in via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel _____
e-mail _____ pec _____
Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammess__ a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2, per accedere alla frequenza del corso formativo del biennio 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci – disciplina fondo.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver compiuto il 18° anno di età;
- di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- di possedere la cittadinanza _____⁽¹⁾;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "[Privacy](#)" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

Allega alla presente:

- copia del certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci di fondo, in corso di validità al momento della prova;
- attestato di versamento di Euro 200,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, con causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2023-24 fondo";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISCI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data _____

Firma leggibile _____

⁽¹⁾ Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

(Codice interno: 494108)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 4 del 17 gennaio 2023

Percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo del biennio 2023-2024 per Maestro di snowboard, istituito con DGR n. 22 del 10/1/2023.

Il Direttore

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 22 del 10/1/2023 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio Veneto Maestri di Sci, è stato istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di snowboard ed è stato incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 4 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo del biennio 2023-2024 per l'abilitazione alla professione di Maestro di snowboard, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui svolgimento è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione non inferiore a 18;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il direttore delegato Giorgio De Lucchi

(La Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 10 gennaio 2023, è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 4

del 17.01.2023

pag. 1/1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO FORMATIVO 2023-2024
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD**



Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Unità Organizzativa Sport

Pec beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____
a _____ residente a _____
Cap _____ Prov. _____ in via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel _____
e-mail _____ pec _____
Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammess__ a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2, per accedere alla frequenza del corso formativo del biennio 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci – disciplina snowboard.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver compiuto il 18° anno di età;
- di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- di possedere la cittadinanza _____⁽¹⁾;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "[Privacy](#)" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

Allega alla presente:

- copia del certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci/snowboard, in corso di validità al momento della prova;
- attestato di versamento di Euro 200,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2023-24 snowboard";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISCI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data _____

Firma leggibile

⁽¹⁾ Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 493411)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 356 del 02 dicembre 2022

Iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione risultanze istruttorie delle richieste di contributo ai sensi degli artt 3 e 4 del bando di finanziamento, approvato con DGR 1200 del 4 ottobre 2022 e relativo impegno di spesa.*[Enti locali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione delle domande presentate in forza del bando "Iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione avviso finanziamento" di cui alla DGR n. 1200 del 4 ottobre 2022, e si procede al relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR n. 1200 del 4 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato il bando di finanziamento per le "Iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto, incaricando della esecuzione dello stesso la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura alla quale è attribuita la relativa linea di spesa;
- l'avviso è stato ritualmente pubblicato nella sezione bandi, avvisi e concorsi del sito internet della Amministrazione regionale ed entro il termine del 28 ottobre 2022 sono ritualmente pervenute n. 36 domande;
- con decreto dello scrivente n. 322 del 07 novembre 2022 è stata nominata, in accordo a quanto previsto dall'art.4 del bando, la Commissione giudicatrice;
- a seguito dell'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande pervenute, sono state ammesse alla valutazione nel merito n. 34 domande;
- per le domande risultate non ammissibili è stato dato avvio al procedimento di cui all'art.10 bis della L.241/1990, ma nel termine ex lege previsto, nessuna osservazione sui motivi ostativi è pervenuta dai soggetti interessati;
- l'attività di valutazione e selezione dei progetti, svolta nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione, quali espressamente indicati nel suddetto bando, si è conclusa in data 15 novembre 2022, come da verbali e schede di valutazione, conservati agli atti della scrivente Direzione e che si intendono qui integralmente richiamati;
- in data 22 novembre 2022 la Commissione giudicatrice ha trasmesso al sottoscritto in qualità di RUP la proposta di valutazione e graduatoria delle domande ammesse alla fase di merito;

Dato atto che:

- il bando prevedeva una clausola di sbarramento in forza della quale non venivano ammesse a finanziamento, e quindi non ottenevano alcun contributo, le iniziative che non avessero raggiunto un punteggio minimo di punti 20 come risultante dalla valutazione effettuata dalla Commissione;
- l'importo complessivo per l'erogazione dei contributi è pari ad € 250.000,00 da ripartirsi tra i soggetti ammessi a finanziamento;
- il contributo effettivo è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, attribuendo a ciascun punto il valore economico di 1.000 € riparametrato a seconda del punteggio ottenuto dal concorrente "X" rispetto al punteggio massimo ottenibile. Il contributo concesso in nessun caso, può comunque superare la somma indicata nel progetto oggetto della domanda di concessione del finanziamento;
- il contributo concesso non è assoggettabile a CUP, in quanto non trattasi di spesa per investimento pubblico, bensì di contributo a spese per iniziative editoriali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto;
- risultano pertanto ammissibili e finanziabili, secondo la graduatoria qui di seguito riportata (tabella n.1) i seguenti 15 progetti;

Tabella n. 1		
	Denominazione o Ragione sociale impresa	Tot Punti
1	Rete di Impresa itinerari palladiani-rete di impresa	29
2	AVILAB SRL	28
3	Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione ASI srl	25
4	Me publischer soc.coop	25
5	Bazzmann sas di Trevisan Marco sas	23
6	Engagigo srl	23
7	Heads group srl	23
8	Karte srl	23
9	Per Caso Srl	23
10	Ronzani srl	22
11	Zel Edizioni srl	22
12	Danieli Editore srls	21
13	Il Poligrafo casa editrice srl	21
14	Mediaimmagine srl	21
15	Piemme spa Concessionaria Pubblicità	21

- le altre iniziative seppur non ammesse a contributo sulla base dei criteri del bando, risultano comunque essere coerenti con le finalità generali perseguite dal bando stesso e potranno essere oggetto di una successiva eventuale valutazione da parte dell'Amministrazione regionale nella programmazione delle proprie politiche di marketing territoriale e strumenti attuativi conseguenti;

RITENUTO pertanto di provvedere all' approvazione della suddetta graduatoria (tabella n. 1), all'assegnazione del contributo come calcolato ai sensi dell'art. 4 del bando, e al conseguente impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento, e negli importi ai medesimi associati come da **Allegato A** del presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 e, s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 2/2006, art. 25;

VISTO il Decreto legislativo n. 118/2011 e, s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1200 del 4 ottobre 2022;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23.12.2021 che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il DDR. n. 322 del 07 novembre 2022;

VISTA la documentazione agli atti e conservata da questa Direzione regionale;

decreta

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria di merito delle domande presentate a valere sul bando "Iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione avviso finanziamento" di cui alla DGR n.

- 1200 del 4 ottobre 2022, come contenuta nella Tabella n. 1 sopradescritta e di ammettere a finanziamento, le domande collocate nelle posizioni da 1 a 15 della graduatoria medesima, in quanto conseguenti il punteggio minimo richiesto dal bando per l'ammissione a finanziamento;
3. di dare atto che alle ditte Me publischer soc.coop, Bazzmann sas di Trevisan Marco sas, Ronzani srl e Il Poligrafo casa editrice è stato assegnato il contributo pari al costo del progetto dalle stesse indicato, come previsto all' art. 4 del bando di finanziamento;
 4. di rinviare ad eventuali successive valutazioni da parte dell'Amministrazione regionale nella programmazione delle proprie politiche di marketing territoriale e strumenti attuativi conseguenti per le altre iniziative che seppur non ammesse a contributo sulla base dei criteri del bando, risultano comunque essere coerenti con le finalità generali perseguite dal bando stesso
 5. di assegnare e impegnare la somma complessiva di €. 222.650,00 sul capitolo n.102333, con imputazione nell'esercizio 2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024 a favore dei beneficiari e negli importi a loro associati, come da **Allegato A** e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile B** del presente atto; entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni di cui alla premessa;
 6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011 ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 7. di dare atto che il contributo riconosciuto sarà erogato, a seguito della presentazione da parte dei beneficiari della documentazione di rendicontazione, che dovrà essere trasmessa nei termini previsti dal suddetto bando, entro il 15 dicembre 2022;
 8. di comunicare ai destinatari della spesa le risultanze del bando;
 9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 10. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno è di natura non commerciale;
 11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 07.01.2011;
 12. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra negli obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022 - 2024;
 13. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013;
 14. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 15. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



Allegato A al Decreto n. 356

del 02 dicembre 2022

pag. 1/1

BENEFICIARIO	Partita Iva – C.F.	Anagrafica	Punti	Contributo	Articolo	Piano dei Conti
Rete di Impresa itinerari palladiani	04088530243	00182883	29	€ 20.714,29	013	U.1.04.04.01.001
AVILAB SRL	04726440284	00182884	28	€ 20.000,00	012	U.1.04.03.99.999
Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione ASI srl	04038770287	00182887	25	€ 17.857,14	012	U.1.04.03.99.999
Me publischer soc.coop	04099600274	00180953	25	€ 12.250,00	012	U.1.04.03.99.999
Bazzmann sas di Trevisan marco sas	03449280274	00182955	23	€ 5.600,00	012	U.1.04.03.99.999
Engagigo srl	02804190342	00182915	23	€ 16.428,57	012	U.1.04.03.99.999
Heads group	04166630287	00149863	23	€ 16.428,57	012	U.1.04.03.99.999
Karte srl	04567800232	00182885	23	€ 16.428,57	012	U.1.04.03.99.999
Per Caso Srl	00885191205	00154665	23	€ 16.428,57	012	U.1.04.03.99.999
Ronzani srl	04172940241	00180979	22	€ 9.800,00	012	U.1.04.03.99.999
Zel Edizioni srl	04310490265	00182886	22	€ 15.714,29	012	U.1.04.03.99.999
Danieli Editore srls	04887890269	00181379	21	€ 15.000,00	012	U.1.04.03.99.999
Il Poligrafo casa editrice	01372780286	00017773	21	€ 10.000,00	012	U.1.04.03.99.999
Mediaimmagine srl	01302060320	00181545	21	€ 15.000,00	012	U.1.04.03.99.999
Piemme spa Concessionaria Pubblicità	05122191009	00082590	21	€ 15.000,00	012	U.1.04.03.99.999
				Totale: 222.650,00		



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 356 del 02/12/2022

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

Oggetto INIZIATIVE EDITORIALI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE LOCALI DEL TERRITORIO VENETO. APPROVAZIONE RISULTAZIONE ISTRUTTORIE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO AI SENSI DEGLI ARTT 3 E 4 DEL BANDO DI FINANZIAMENTO, APPROVATO CON DGR 1200 DEL 4 OTTOBRE 2022 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 102333 AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011058 000	201.935,71	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	201.935,71	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 102333 AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011055 000	20.714,29	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	20.714,29	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
102333	0,00	222.650,00	0,00	0,00	0,00	222.650,00
Totale	0,00	222.650,00	0,00	0,00	0,00	222.650,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00017773	IL POLIGRAFO CASA EDITRICE SRL							
I 2022 00011058 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00082590	PIEMME SPA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ							
I 2022 00011058 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00149863	HEADS GROUP SRL							
I 2022 00011058 000	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154665	PER CASO SRL							
I 2022 00011058 000	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180953	ME PUBLISHER - SOCIETA' COOPERATIVA							
I 2022 00011058 000	0,00	12.250,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.250,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 356 del 02/12/2022

 Struttura 9000080000
 DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI
 EVENTI

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00180979 RONZANI SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181379 DANIELI EDITORE SRLS								
I 2022 00011058 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181545 MEDIAIMMAGINE S.R.L.S.								
I 2022 00011058 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182883 RETE D'IMPRESA ITINERARI PALLADIANI / PALLADIAN ROUTES								
I 2022 00011055 000	0,00	20.714,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.714,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182884 AVILAB SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182885 KARTE SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182886 ZEL EDIZIONI SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	15.714,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.714,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182887 ASI SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	17.857,14	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.857,14	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182915 ENGAGIGO SRL								
I 2022 00011058 000	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.428,57	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182955 BAZZMANN SAS DI TREVISAN MARCO & C.								
I 2022 00011058 000	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	222.650,00	0,00	0,00	0,00			



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 493407)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 147 del 19 dicembre 2022

Acquisizione di una porzione del fabbricato Lybra, all'interno del Parco scientifico-tecnologico VEGA sito in Venezia Marghera, mediante partecipazione ad asta del Fallimento n. 172/2017 R.F. Aggiudicazione definitiva. Differimento all'esercizio 2023 della prenotazione di spesa n. 2551 assunta sul capitolo n. 104444 imputata all'esercizio 2022 con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di cui al DDR n. 133 del 30.12.2021. CUP: H79J21015120003.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 1342 del 02/11/2022 e dell'intervenuta aggiudicazione definitiva della porzione del fabbricato Lybra all'interno del parco scientifico-tecnologico VEGA sito in Venezia Marghera, a seguito partecipazione ad asta del Fallimento n. 172/2017 R.F. Tribunale di Treviso, si dispone il differimento all'esercizio finanziario 2023 della prenotazione n. 2551/2022 dell'importo di Euro 800.000,00 assunta sul capitolo n. 104444 con DDR n. 133 del 30.12.2021 sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs.126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs.118/2011.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto, al fine di dare attuazione all'Agenda Digitale del Veneto 2017-2020, con DGR n. 532 del 30.04.2018 ha approvato lo schema di convenzione per il Progetto di Convergenza per le Infrastrutture Informatiche finalizzato alla definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali, ridefinendo la struttura dei *data center* pubblici in Veneto e realizzando un consolidamento/miglioramento dei sistemi informativi delle Amministrazioni coinvolte;
- l'obiettivo perseguito è la riduzione del numero dei *data center* pubblici attraverso un processo di *server consolidation* finalizzato all'attivazione di un Polo Strategico Nazionale (PSN) coerentemente con quanto previsto a livello statale dal Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- alla luce di quanto sopra è stata programmata per il biennio 2019-2020 una serie di interventi presso il *data center* regionale con sede in Venezia Marghera presso il fabbricato Lybra all'interno del Parco scientifico-tecnologico VEGA, volti al rinnovo delle infrastrutture tecnologiche e dell'architettura impiantistica;
- con DGR n. 274 del 19.03.2019 la Giunta regionale ha autorizzato il percorso attuativo delle progettualità relative alla Azioni 2.2.1., 2.2.2. e 2.2.3 dell'Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR 2014-2020, demandandone l'attuazione alla Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di struttura Responsabile di Azione dando evidenza che "*l'adeguamento e il potenziamento del Data Center regionale rappresenta un filone progettuale prioritario rispetto a tutti gli aspetti del percorso di trasformazione che si vuole intraprendere, connesso al ruolo stesso che il Data Center dovrà avere (service provider e service broker)*";
- pertanto con decreto del direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 70 del 21.06.2019 la gara per l'affidamento dei servizi professionali per la progettazione dell'intervento, comprensivi di progetto definitivo ed esecutivo è stata aggiudicata all'impresa DBA Progetti S.p.A. con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL);
- con DGR n. 937/2020, acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia, la Giunta regionale ha preso atto del quadro economico di stima degli interventi connessi alla realizzazione dell'intervento per un importo totale pari a euro 4.242.100,36 e ha autorizzato il proseguimento delle attività;
- il progetto esecutivo in parola prevede la collocazione degli impianti di raffrescamento della nuova infrastruttura informatica sul lastrico solare al sesto piano del Palazzo Lybra, in parte nella porzione del lastrico già occupata da altri impianti a servizio degli uffici regionali, e in parte nella porzione libera dagli stessi;

RILEVATO che:

- il lastrico solare dell'edificio Lybra e i fabbricati ivi insistenti sono identificati catastalmente al C.F. del Comune di Venezia - Marghera, sez. VE fg. 5 part. 905, subb. 209 (business suite), 210 (lastrico solare) e 184 (locali tecnici) ed erano intestati alla società Ing. Pio Guaraldo s.p.a. con sede in Paese (TV);
- con sentenza emessa dal Tribunale di Treviso - sezione fallimentare in data 27.12.2017 n. 172/2017 R.F. è stato dichiarato il fallimento della società Ing. Pio Guaraldo S.p.A. e il curatore, dr. Van Den Borre, in conformità al programma di liquidazione datato 13.06.2018, ha avviato le procedure di vendita degli immobili previa perizia di

stima fallimentare redatta in data 02.03.2020;

- il predetto lastrico solare con i richiamati fabbricati, nonché n. 12 posti auto afferenti al complesso Lybra e n. 19 posti auto presso il complesso Cygnus, sono stati accorpati nel Lotto di vendita n. 6 con valore di stima iniziale complessivo fissato in euro 600.000,00, ribassato ad euro a seguito esperimenti d'asta andati deserti;

DATO ATTO che:

- con DGR n. 1640 del 29.11.2021 la Giunta regionale, riconoscendone l'interesse regionale, ha autorizzato l'acquisizione del lastrico solare contraddistinto con le particelle sopra indicate nn. 210 (lastrico solare) e 184 (locali tecnici), previa predisposizione di una perizia di stima da parte di tecnico incaricato dall'amministrazione, con conseguente presentazione di una proposta di acquisto coerente con la perizia;
- che in data 8.02.2022 è stata presentata una prima proposta irrevocabile di acquisto del Lotto 7 costituito dai seguenti beni: l'intero lastrico solare del condominio Lybra con i fabbricati ivi insistenti (c.d. Business Suite e i locali tecnici), nonché n. 11 posti auto sempre appartenenti all'edificio Lybra, offrendo la somma di euro 360.000,00.
- all'asta pubblica che ne è seguita, in data 02.05.2022, è pervenuta un'offerta in aumento. Sono seguiti rialzi successivi anche da parte del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, all'uopo autorizzato dalla DGR n. 396/2022, fino al limite di spesa ivi indicato in euro 400.000,00. Il Lotto è stato, tuttavia, provvisoriamente aggiudicato alla società Truyoins s.r.l. per euro 400.600,00.
- successivamente, in esecuzione della DGR n. 507/2022, il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, stante il permanere dell'interesse regionale all'acquisto, ha presentato, a termini di bando, un'offerta migliorativa pari a euro 440.660,00 entro il decimo giorno successivo a quello della gara, pari ad un importo maggiorato del 10% rispetto a quello provvisoriamente aggiudicato. Anche nella gara del 27.05.2022 si sono verificati rialzi successivi ai quali la Regione del Veneto ha partecipato nei limiti dell'importo massimo di euro 458.000,00 previsto dalla DGR n. 507/2022;
- il Lotto 7 è stato quindi definitivamente aggiudicato alla soc. Truyoins s.r.l. per euro 456.000,00;
- con comunicazione datata 02.09.2022 il banditore "Aste 33" s.p.a., incaricato all'espletamento delle aste per conto del Fallimento, ha informato gli uffici regionali che
 - ◆ la società Vega - Parco Scientifico - Tecno-logico di Venezia S.c.a.r.l", che è titolare di una prelazione sull'acquisto ai sensi dell'art. 10 dell'atto di compravendita ricevuto dal notaio Maurizio Bianconi di Treviso in data 03.07.2000 rep. n. 74015, non ha esercitato il relativo diritto;
 - ◆ la società Truyoins s.r.l., nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, non ha effettuato il pagamento del saldo prezzo e ha rinunciato espressamente alla stipula del contratto;

CONSIDERATO che

- la Direzione ICT e Agenda digitale ha confermato il permanere dell'interesse regionale all'acquisto del Lotto n. 7 medesimo per le finalità già espresse nonché l'urgenza di procedere all'acquisto determinata sia dagli impegni contrattuali assunti con la ditta appaltatrice dei lavori di realizzazione degli impianti tecnologici, sia dagli obblighi di rendicontazione delle somme erogate con fondi POR-FESR,
- la Direzione Gestione del Patrimonio con nota prot. n. 449967 del 30.09.2022, ha presentato al Curatore fallimentare una nuova proposta irrevocabile di acquisto dell'importo di euro 360.000,00;
- il Fallimento, tramite la società incaricata Aste 33 s.r.l., ha bandito un nuovo avviso d'asta per il giorno 28.11.2022, stabilendo il prezzo a base d'asta in euro 360.000,00, con rilanci minimi di euro 3.000,00, in caso di ulteriori offerte. Alla seduta pubblica non sono pervenute offerte in aumento e il Lotto 7 come sopra descritto è stato aggiudicato provvisoriamente alla Regione del Veneto;
- entro il decimo giorno successivo a quello della gara, decorso in data 9.12.2022, non sono state presentate ulteriori offerte migliorative, come previsto dal bando di asta, pertanto con PEC del 12.12.2022 la società banditrice Aste 33 ha comunicato alla regione l'aggiudicazione definitiva del Lotto 7 all'amministrazione, precisando che:
 - ◆ l'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della società Vega - Parco Scientifico-Tecnologico di Venezia s.c.a.r.l. (attualmente in concordato preventivo) da esercitarsi entro 30 giorni dalla comunicazione del Curatore, decorsi i quali sarà possibile procedere al pagamento del saldo prezzo pari ad euro 324.000,00, detratta la cauzione di euro 36.000,00 già versata;
 - ◆ il notaio incaricato dal Fallimento per la stipula del contratto di acquisto è il dott. Paolo Talice con studio in Treviso (TV),
 - ◆ sono a carico della regione gli onorari del notaio, le tasse ed imposte di registro nonché le spese di liberazione dalle iscrizioni pregiudizievoli gravanti sul Lotto aggiudicato, il cui ammontare, allo stato, non è definito;
- che nel corso di febbraio 2023 si dovrà procedere al versamento del saldo prezzo ed alla stipula del contratto con pagamento degli oneri accessori su accennati;

RILEVATO che

- con precedente proprio DDR n. 133 del 30.12.2021, per l'operazione di acquisizione del Lotto 7, è stata disposta la prenotazione di spesa di Euro 800.000,00 sul capitolo 104444 " *Interventi previsti nell'ambito della premialità dell'art. 6, comma 20, del D.L. 78/2010 - Acquisizione Immobile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art.1, c.844, L.30/12/2018 n.145)*" art. 008, "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 " *Fabbricati ad uso strumentale*", CUP: H79J21015120003 sull'esercizio 2022, con Istituzione del Fondo pluriennale Vincolato;
- che la spesa di cui si disponeva la prenotazione trovava copertura con l'accertamento di entrata n. 4552/2021 disposto con Nota Integrativa della U.O. Politiche Finanziarie prot. n. 544870 del 19/11/2021 sul capitolo 101401 "Assegnazione statale per la realizzazione di interventi finanziati con la premialità dell'art.6 comma 20 del D.L.78/2010" P.d.C. E 4.02.01.01.001 "Contributi agli Investimenti da Ministeri" del bilancio di esercizio 2021;

PRESO ATTO che per quanto sopra riportato l'atto di compravendita non potrà essere stipulato entro il 31.12.2022 ma dovrà necessariamente essere stipulato nel 2023;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'allegato 4/2, dalle risorse iscritte sul capitolo di Entrata 101401 "Assegnazione statale per la realizzazione di interventi finanziati con la premialità dell'art. 6 comma 20 del D.L.78/2010" P.d.C. E 4.02.01.01.001 "Contributi agli Investimenti da Ministeri" giusta accertamento n.4552/2021 disposto con Nota Integrativa della U.O. Politiche Finanziarie prot.n.544870 del 19/11/2021;

CONSIDERATO che per dare seguito all'acquisizione del Lotto 7 sulla base dell'aggiudicazione definitiva in favore della Regione del Veneto, se pur condizionata all'esercizio della prelazione da parte della società Vega scarl, al fine di garantire la copertura della spesa prevista, si rende necessario, come meglio precisato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il differimento della prenotazione n. 2551/2022 pari a Euro 800.000,00, quale importo stimato tenuto conto dell'importo base dell'offerta, degli oneri per imposte, tasse e cancellazioni di ipoteche e onorari, con contestuale differimento, a copertura, del fondo pluriennale vincolato, a valere sull'esercizio 2023, nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.3.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 secondo il quale " *Nel caso di acquisizione di un investimento già realizzato, con pagamento frazionato negli esercizi successivi, è necessario registrare la spesa di investimento imputandola interamente all'esercizio in cui il bene entra nel patrimonio dell'ente...*" e dal punto 5.4.9 lettera e) dal momento che la Regione Veneto è aggiudicatario definitivo ma il contratto verrà stipulato nel 2023.

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

VISTI la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la LR 27/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 54/2012, articolo 13;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di differire all'esercizio finanziario 2023 la prenotazione n. 2551/2022 pari a Euro 800.000,00, per le motivazioni di cui alle premesse, assunta sul capitolo 104444, art. 008, voce del P.d.C. U. 2.02.01.09.019 mediante contestuale differimento per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato istituito mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dall'accertamento in entrata n. 4552/2021, sul capitolo di entrata n. 101401 esercizio finanziario 2021, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 493444)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 605 del 23 dicembre 2022

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse per il rinnovo delle flotte autobus adibite ai servizi di TPL in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479 del 29/11/2022.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con DGR n. 1479 del 29/11/2022 sono stati fissati i criteri per la definizione di una graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue afferenti al programma di investimenti approvato con DGR n. 1123/2021, relativo al finanziamento di autobus per i servizi di trasporto pubblico locale; in applicazione di tali criteri, con il presente atto viene approvata la graduatoria. Si approvano altresì il disciplinare contenente le modalità e le condizioni per l'accesso ai contributi, nonché lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi, secondo quanto previsto con la medesima DGR n. 1479/2022.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1123 del 17/08/2021:

- è stato approvato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), a valere sui finanziamenti attribuiti alla Regione del Veneto, limitatamente alle annualità 2018-2021 e 2022-2024, con decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;
- è stato approvato, come Allegato A alla medesima DGR, il disciplinare contenente le modalità i requisiti da rispettare per l'accesso ai contributi;
- è stato approvato, come Allegato C alla medesima DGR, lo schema di accordo di programma da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi, ai sensi della L.R. n. 25/1998;

PREMESSO che:

- con decreto n. 239 del 03/09/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato approvato, in applicazione dei criteri definiti con DGR n. 1123/2021, il riparto delle risorse in questione, pari complessivamente ad euro 19.180.230,02;
- una parte delle risorse ripartite col citato DDR n. 239/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, e più precisamente euro 1.834.280,90, risulta attualmente non assegnata ad alcun beneficiario, a seguito di rinunce da parte di alcuni soggetti attuatori;

TENUTO CONTO che, con DGR n. 1479 del 29/11/2022:

- sono stati approvati i criteri per la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle predette risorse residue afferenti al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021;
- è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti all'approvazione del disciplinare contenente le modalità e i requisiti da rispettare per l'accesso ai contributi, da redigere modificando opportunamente quello già approvato con DGR n. 1123/2021, in modo tale da tenere conto delle novità introdotte con la DGR n. 1479/2021 e col decreto n. 80 del 31/03/2022 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti all'approvazione dello schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi, attraverso opportune modifiche dello schema contenuto in Allegato C alla DGR n. 1123/2021, che tengano conto delle novità introdotte con la DGR n. 1479/2021 e col decreto n. 80 del 31/03/2022 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

PRESO ATTO che i criteri approvati con la DGR n. 1479/2022 sono:

- escludere dalla graduatoria tutti i soggetti che non sono rientrati nel programma di investimenti avviato con D.G.R. n. 1123/2021 per mancata presentazione di un progetto di investimento valido;
- escludere dalla graduatoria tutti i soggetti cui è stato revocato il contributo precedentemente assegnato nell'ambito del programma di investimenti di cui alla D.G.R. n. 1123/2021;

- ordinare i servizi minimi di TPL in ordine decrescente in base alla produzione assegnata per l'anno 2022 con D.G.R. n. 638/2022 (riguardante la determinazione del livello dei servizi minimi ed il riparto dei finanziamenti del Fondo Nazionale Trasporti per l'esercizio 2022);

PRESO ATTO che le novità introdotte dalla DGR n. 1479/2022 rispetto alla DGR n. 1123/2021 riguardano sinteticamente:

- la concessione di un contributo non superiore ad euro 400.000,00 per ogni beneficiario, seguendo l'ordine di graduatoria, nei limiti delle disponibilità e fino ad esaurimento delle risorse;
- l'esclusione dal programma di investimenti delle aziende che non dimostrino, a prescindere dalla manifestazione di interesse presentata per l'assegnazione di un contributo, di avere la possibilità di radiare dalla propria flotta un autobus di classe ambientale Euro III o inferiore per ciascun nuovo autobus da acquistare;

PRESO ATTO che le novità introdotte dal citato DM n. 80/2022 riguardano sinteticamente:

- l'obbligo di dotare gli autobus oggetto di finanziamento di equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli individuati dal citato DM n. 223/2020;
- la possibilità di utilizzare, entro i termini del triennio successivo, le risorse per l'acquisto delle sole forniture di autobus non utilizzate entro i termini di ciascun triennio;

DATO ATTO che le risorse di cui al presente atto, riferite al triennio 2022-2024, saranno necessariamente utilizzate entro i termini del triennio successivo, dal momento che il termine per la stipula dei contratti di fornitura da riferire al triennio 2022-2024 è ormai decorso (31/10/2022);

PRESO ATTO che è esclusa la possibilità di finanziare, con le risorse in questione, equipaggiamenti da acquistare separatamente rispetto agli autobus, dal momento che il DM n. 80/2022 ammette l'utilizzo delle risorse entro i termini del triennio successivo per l'acquisto delle sole forniture di autobus, come sopra precisato;

DATO ATTO che è necessario definire un cronoprogramma aggiornato rispetto a quello approvato con DGR n. 1123/2021, ormai decorso;

PRECISATO che, ai sensi di quanto stabilito con DGR n. 1479/2022, la graduatoria di cui al presente provvedimento sarà utilizzata anche per l'assegnazione di ulteriori risorse, rispetto ai residui oggi accertati, che dovessero rientrare nelle disponibilità del pertinente capitolo di spesa in seguito ad eventuali altre rinunce da parte dei soggetti attuatori degli investimenti;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la DGR n. 1479/2022 "Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, ovvero la graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue di cui al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021, stilata in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479/2022 e richiamati in premessa;
3. di dare atto che, dalla graduatoria di cui al precedente punto 2), sono stati esclusi i soggetti elencati in **Allegato B** al presente atto, in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479/2022 e richiamati in premessa;
4. di approvare l'**Allegato C** al presente atto, ovvero il disciplinare contenente le modalità e i requisiti da rispettare per l'accesso ai contributi che saranno assegnati in base alla graduatoria di cui al punto 2);
5. di approvare l'**Allegato D** al presente atto, ovvero lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti ai quali saranno assegnati i contributi in base alla graduatoria di cui al punto 2);

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

605/89000400

Allegato A al decreto n. del 23 DIC. 2022



REGIONE DEL VENETO



**Graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue
relative al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021**

Posizione in graduatoria	Bacino di erogazione del servizio	Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio	Servizi minimi: produzione assegnata anno 2022 [km]	Risorse a disposizione
1	Provincia di Padova	Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	14.956.785,54	400.000,00 €
2	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	13.204.898,54	400.000,00 €
3	Provincia di Verona	Provincia di Verona	Atv s.r.l.	11.656.451,03	400.000,00 €
4	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Actv s.p.a.	11.602.843,88	400.000,00 €
5	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	10.445.078,11	234.280,90 €
6	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	9.676.229,63	
7	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	9.238.114,97	
8	Comune di Verona	Provincia di Verona	Atv s.r.l.	8.079.831,77	
9	Comune di Padova	Comune di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	6.439.440,49	
10	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	5.712.638,42	
11	Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	4.532.187,15	
12	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza	SVT s.r.l.	3.764.295,45	
13	Comune di Treviso	Comune di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	2.982.741,63	
14	Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Arriva Veneto s.r.l.	2.600.000,00	
15	Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Garbellini s.r.l.	1.094.954,85	
16	Comune di Rovigo	Comune di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	962.783,69	
17	Comune di Belluno	Comune di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	925.027,47	
18	Comune di Chioggia	Comune di Chioggia	Actv s.p.a.	846.483,04	
19	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Autoservizi Capozzo s.r.l.	419.914,86	
20	Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	SVT s.r.l.	400.246,58	
21	Comune di Vittorio Veneto	Comune di Vittorio Veneto	Mobilità di Marca s.p.a.	395.048,58	
22	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Autoservizi Girardi Domenico e Figli s.r.l.	320.203,85	
23	Comune di Conegliano	Comune di Conegliano	Mobilità di Marca s.p.a.	305.816,11	
24	Comune di Jesolo	Comune di Jesolo	Atvo s.p.a.	274.243,22	
25	Comune di Caorle	Comune di Caorle	Atvo s.p.a.	267.333,17	
26	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Canil Service s.r.l.	259.631,58	
27	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Autocorriere Caverzan s.r.l.	249.050,94	
28	Comune di Cavallino - Treporti	Comune di Cavallino - Treporti	Atvo s.p.a.	221.122,10	
29	Comune di Schio	Comune di Schio	La Linea s.p.a.	211.818,81	
30	Comune di S. Donà di Piave	Comune di S. Donà di Piave	Atvo s.p.a.	207.301,96	
31	Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Zanconato s.r.l.	206.036,29	
32	Comune di Valdagno	Comune di Valdagno	SVT s.r.l.	204.021,79	
33	Comune di Feltre	Comune di Feltre	Dolomiti Bus s.p.a.	195.791,62	
34	Comune di Legnago	Provincia di Verona	Atv s.r.l.	154.207,56	
35	Comune di Asolo	Comune di Asolo	Autoservizi De Zen Michele s.a.s.	96.163,14	
36	Comune di Montebelluna	Comune di Montebelluna	Mobilità di Marca s.p.a.	86.200,29	
37	Comune di Auronzo di Cadore	Comune di Auronzo di Cadore	Dolomiti Bus s.p.a.	43.749,90	
38	Comune di Recoaro Terme	Comune di Recoaro Terme	SVT s.r.l.	38.518,86	
39	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Sbizzera s.r.l.	24.508,98	
40	Comune di Pieve di Cadore	Comune di Pieve di Cadore	Dolomiti Bus s.p.a.	7.196,94	

Nota: l'ultima colonna rappresenta le risorse attualmente a disposizione per l'assegnazione di nuovi contributi

605/89000400

Allegato B al decreto n.

del 23 DIC. 2022

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO



**Servizi minimi esclusi dalla graduatoria a causa di rinuncia
al contributo assegnato con DGR n. 1123/2021**

Bacino di erogazione del servizio	Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Brusutti s.r.l.
Comune di Borgo Valbelluna	Comune di Borgo Valbelluna	Dolomiti Travels and Services s.a.s.
Comune di Cortina d'Ampezzo	Comune di Cortina d'Ampezzo	Servizi Ampezzo s.r.l.
Comune di Spinea	Comune di Spinea	Actv s.p.a.
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Arriva Udine s.p.a.
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Brenzan s.r.l.s.
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Pilotto Viaggi s.r.l.
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Tiengo Aldo s.n.c.
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Autoservizi Gobbo s.r.l.
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Barzi Service s.r.l.
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Autoservizi Lorenzi s.r.l.
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Bettini Bus s.a.s.
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Bristol Autoservizi s.r.l.
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Zambon Silla



REGIONE DEL VENETO

605/89000400 giunta regionale

Allegato C al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



Programma di investimenti a valere sulle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 – annualità 2022-2024

Disciplinare

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente documento contiene le disposizioni atte a regolare il programma di investimenti a valere sulle risorse di cui alla “delibera di riparto”, ovvero alla DGR n. 1479/2022 ad oggetto “Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni”.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse, deleghe, modifiche societarie

1. Fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le aziende esercenti i servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) sono invitate, in ordine di graduatoria, a manifestare interesse all'assegnazione di un contributo per la sostituzione di autobus. La manifestazione di interesse deve essere resa attraverso l'invio di un progetto di investimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 15.
2. Le risorse di cui all'art. 1 sono assegnate agli enti affidanti i servizi di TPL a seguito di positiva istruttoria sul progetto di investimento di cui all'art. 15 che l'azienda affidataria invia alla Regione e, per conoscenza, all'ente affidante stesso.
3. Non sono ammissibili a finanziamento i progetti che:
 - a. propongono la sostituzione di autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. propongono la sostituzione di autobus di cui è già prevista la sostituzione in forza di programmi di investimenti avviati dalla Regione o da altri enti pubblici;
 - c. propongono la sostituzione di autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
4. A seguito dell'istruttoria di cui al precedente comma, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti procede, con uno o più decreti:
 - a. all'assegnazione dell'intero contributo proposto, nei casi in cui dal progetto di investimento si evinca che il contributo verrà interamente utilizzato;
 - b. all'assegnazione di una quota del contributo proposto, nei casi in cui dal progetto di investimento si evinca che il contributo venga solo parzialmente utilizzato. In particolare, si assegna la quota di contributo che si prevede che sarà utilizzata;
 - c. all'esclusione dal programma di investimenti in caso di mancata presentazione di un progetto di investimento valido.
5. I contributi sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie specificate in graduatoria. A seguito di eventuali specifiche deleghe alla gestione del



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
605/89000400

Allegato C al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



pag. 2/9

finanziamento da parte degli enti affidanti individuati in graduatoria, i contributi sono assegnati agli enti locali delegati (nel seguito si userà indifferentemente l'espressione "enti assegnatari"), fermo restando il vincolo di destinazione alle aziende affidatarie specificato in graduatoria.

6. Nell'eventuale caso di modifica societaria dell'azienda beneficiaria, ovvero di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, il vincolo di destinazione si intende trasferito al soggetto che risulterà proprietario dei beni acquistati.

Articolo 3

Governance

1. Successivamente all'assegnazione dei contributi, la Regione stipula con gli enti assegnatari appositi atti convenzionali per la disciplina dei reciproci rapporti inerenti agli interventi di acquisto di autobus.
2. Gli enti assegnatari stipulano a loro volta, con le rispettive aziende beneficiarie, un accordo per disciplinare l'erogazione del contributo spettante, in modo da garantire il rispetto dell'atto convenzionale stipulato con la Regione.
3. La Regione liquida i contributi agli enti assegnatari, i quali a loro volta li erogano alle rispettive aziende beneficiarie.

Articolo 4

Aiuti di stato

1. Gli enti assegnatari assicurano che le erogazioni dei contributi alle aziende beneficiarie avvengano nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
2. Il vincolo di destinazione del contributo enunciato all'art. 2 decade qualora il contributo costituisca una sovracompensazione ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato.
3. Gli eventuali contributi che costituiscano una sovracompensazione non possono essere erogati.
4. Ai fini della determinazione del corrispettivo dei contratti di servizio, nel conto economico aziendale delle aziende beneficiarie non sono ricompresi gli ammortamenti e gli oneri di locazione corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta da contributo.

Articolo 5

Tracciabilità finanziaria

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari devono garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
2. Le aziende beneficiarie sono tenute alla richiesta del codice unico di progetto (CUP) per il proprio intervento e alla richiesta del codice identificativo di gara (CIG) per ogni procedura di selezione del fornitore attivata nell'ambito del proprio intervento.
3. Gli strumenti di pagamento debbono riportare, in relazione a ciascuna transazione, i codici CIG e CUP.

Articolo 6

Cronoprogramma

1. E' stabilito il seguente cronoprogramma:
 - a. entro 30 giorni dalla data dell'invito a manifestare interesse le aziende invitate devono presentare alla Regione un progetto di investimento, contenente le informazioni elencate



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

605/89000/00

Allegato C al Decreto n. 00 del

23 DIC 2022



all'art. 15;

- b. entro il 30 settembre 2023 le aziende beneficiarie devono stipulare i contratti di fornitura degli autobus e darne comunicazione alla Regione, trasmettendo le informazioni elencate all'art. 16;
 - c. entro il 30 settembre 2024 le aziende beneficiarie devono completare le operazioni di acquisto dei nuovi veicoli e presentare al competente ente assegnatario la propria rendicontazione di spesa, allegando i documenti elencati all'art. 17;
 - d. entro il 31 dicembre 2024 gli enti assegnatari devono presentare alla Regione il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione da parte delle rispettive aziende beneficiarie della documentazione comprovante la realizzazione dell'investimento; a tale atto è allegata la documentazione elencata all'art. 18.
2. Qualora, per esaurimento dei fondi disponibili, un'azienda sia invitata a manifestare interesse per un contributo di importo inferiore ad euro 400.000,00, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà assegnare un termine superiore a 30 giorni per l'adempimento di cui alla lettera a del comma precedente.
 3. Qualora un contributo venga assegnato a valere su risorse non disponibili a bilancio al momento dell'approvazione della delibera di riparto, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà definire per tale contributo un cronoprogramma differente da quello indicato al comma 1, purché tale cronoprogramma sia compatibile con le disposizioni impartite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Articolo 7

Spese ammissibili

1. È ammesso a finanziamento l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, caratterizzati da emissioni di gas di scarico conformi alla più recente classe ambientale, ovvero da assenza di emissioni. Con riguardo all'alimentazione, è ammesso l'acquisto delle seguenti tipologie di autobus:
 - a. veicoli ad alimentazione elettrica;
 - b. veicoli alimentati a metano (liquido o gassoso);
 - c. veicoli alimentati a gasolio;
 - d. veicoli alimentati a idrogeno;
 - e. veicoli a trazione ibrida alimentati a metano;
 - f. veicoli a trazione ibrida alimentati a gasolio.
2. Costituiscono spese ammissibili quelle per l'acquisto degli autobus di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Articolo 8

Caratteristiche obbligatorie degli autobus

1. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere nuovi di fabbrica e devono possedere le seguenti dotazioni:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

605/89000400

Allegato C al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



- a. attrezzatura per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta consistenti in una pedana estraibile o elevatore con protezione, spazi dedicati per carrozzina, attrezzature di ancoraggio, dispositivi di chiamata e di prenotazione della fermata;
 - b. dispositivo per la localizzazione del veicolo durante la corsa;
 - c. dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa, attivi indipendentemente dalla eventuale validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - d. sistema di indicatori di linea e di percorso a led;
 - e. impianto di videosorveglianza a circuito chiuso;
 - f. sistema di chiamata in caso di emergenza;
 - g. apparato per la protezione della cabina del conducente;
 - h. sistema di allarme incendio e di estinzione automatica delle fiamme nel vano motore;
 - i. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - j. predisposizione per l'installazione di modem o router wi-fi;
 - k. pannello pubblicitario, raffigurato sulle fiancate esterne dell'autobus, ai due lati, recante il logo dello Stato Italiano, il logo della Regione del Veneto e una dicitura circa l'origine del finanziamento. Il pannello deve essere realizzato secondo le specifiche indicazioni che saranno emanate dagli uffici regionali della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
2. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Articolo 9

Ulteriori condizioni per l'ammissibilità delle spese

1. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).
2. Le spese devono essere temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento: la data di ordine deve essere successiva a quella della pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
3. Le spese devono essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
4. Le spese devono essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
5. L'azienda beneficiaria assicura il rispetto delle disposizioni tese alla progressiva riduzione dei veicoli ad alimentazione convenzionale. A tale riguardo si rimanda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al D.Lgs. n. 257/2016.

Articolo 10

Cumulo di contributi

1. Il contributo erogato non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per il medesimo intervento.

Articolo 11

Cofinanziamento

1. La differenza tra la spesa sostenuta e il contributo erogato, determinato ai sensi degli artt. 20 e 21, resta



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

605789000400 del 23/10/2022

Allegato C al Decreto n.



interamente a carico dell'azienda beneficiaria.

2. Il pagamento dell'IVA relativa alla spesa sostenuta è interamente a carico dell'azienda beneficiaria.

Articolo 12

Vincolo di destinazione degli autobus

1. I mezzi finanziati devono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.
2. Gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di TPL della Regione, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni deve essere utilizzato per le medesime finalità di rinnovo del parco veicolare adibito al TPL.
3. L'anticipata alienazione o diversa destinazione dei mezzi è comunque soggetta alle disposizioni contenute all'art. 19 della L.R. n. 25/1998.

Articolo 13

Vincolo di reversibilità

1. Gli autobus finanziati sono oggetto di vincolo di reversibilità in favore della Regione, previo riscatto del valore residuo al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
2. Resta fermo il subentro nella proprietà dei veicoli finanziati da parte di eventuali nuovi affidatari del servizio, sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 154/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Articolo 14

Radiazione di autobus

1. Per poter accedere al contributo, l'azienda beneficiaria, per ogni nuovo autobus acquistato, sostituirà un autobus del proprio parco veicolare adibito al TPL.
2. Gli autobus da sostituire non possono essere:
 - a. autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. autobus di cui è stata prevista la sostituzione nell'ambito di programmi di investimenti avviati dalla Regione;
 - c. autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
3. L'azienda beneficiaria dovrà sostituire autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.
4. Gli autobus da sostituire devono essere radiati dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.).
5. Gli autobus radiati dovranno avere data di radiazione successiva a quella di pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
6. L'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe ambientale più inquinante.
7. E' ammessa la conservazione dei veicoli da sostituire qualora questi ultimi vengano registrati come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico (art. 60 del Nuovo Codice della Strada). In questo caso l'azienda beneficiaria deve presentare all'ente assegnatario, insieme alla



605/89000400

Giunta regionale
Allegato C al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



rendicontazione di cui all'art. 17:

- a. gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli d'epoca nell'elenco istituito presso il Centro storico del Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, oppure gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli di interesse storico e collezionistico in uno dei registri di cui all'art. 60, comma 4 del Nuovo Codice della Strada;
- b. una dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto proprietario dei veicoli storici, attraverso la quale tale soggetto si impegna a non reimmatricolare tali veicoli per uso di trasporto di persone.

La documentazione appena elencata deve altresì essere allegata alla rendicontazione di cui all'art. 18, che l'ente assegnatario trasmette alla Regione.

Articolo 15

Manifestazione di interesse e progetto di investimento

1. Le aziende invitate a manifestare interesse, entro il termine stabilito all'art. 6, comma 1, lettera a, ai fini dell'assegnazione del contributo trasmettono alla Regione e, per conoscenza, al competente ente affidante, la propria manifestazione di interesse consistente in un progetto di investimento che contenga le seguenti informazioni minime:
 - a. codice unico di progetto (CUP);
 - b. numero di autobus che saranno acquistati, suddivisi per alimentazione e classe di omologazione (I, II, III, A o B secondo il DM 20/06/2003);
 - c. numero di veicoli che saranno sostituiti, suddivisi per classe ambientale;
 - d. spesa ammissibile prevista, dettagliata per tipologia di autobus da acquistare;
 - e. contributo previsto.

Articolo 16

Comunicazione relativa alla stipula dei contratti di fornitura

1. L'azienda beneficiaria, entro il termine stabilito all'art. 6, comma 1, lettera b, presenta alla Regione e, per conoscenza, all'ente assegnatario, una comunicazione contenente le seguenti informazioni per ciascun contratto stipulato:
 - a. data di stipula del contratto;
 - b. codice unico di progetto (CUP);
 - c. codice identificativo gara (CIG);
 - d. fornitore;
 - e. spesa ammissibile;
 - f. numero di autobus ordinati e relative caratteristiche principali, quali lunghezza, alimentazione, classe di omologazione.

Articolo 17

Rendicontazione dell'azienda beneficiaria all'ente assegnatario

1. L'azienda beneficiaria presenta al competente ente assegnatario, entro il termine stabilito all'art. 6,



REGIONE DEL VENETO

605/89000400

Allegato C al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



comma 1, lettera c, la seguente documentazione:

- a. elenchi degli autobus acquistati e di quelli sostituiti;
- b. copia delle fatture relative all'acquisto dei veicoli, con indicazione del numero di telaio degli stessi;
- c. dichiarazioni di quietanza da parte dei fornitori relativamente ad ogni fattura presentata;
- d. copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di TPL;
- e. copia delle attestazioni rilasciate dal P.R.A. circa la cessazione della circolazione dei veicoli radiati;
- f. eventuale documentazione di cui all'art. 14, comma 7, nel caso di conservazione dei veicoli da sostituire come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico;
- g. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente a:
 - i. impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - ii. impegno al rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 12;
 - iii. impegno al rispetto del vincolo di reversibilità di cui all'art. 13;
- h. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda che attesti che:
 - i. non vi è cumulo con altri contributi pubblici;
 - ii. gli autobus sono conformi alle caratteristiche elencate all'art. 8.

Articolo 18

Rendicontazione dell'ente assegnatario alla Regione

1. L'ente assegnatario trasmette alla Regione, entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera d, un atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione e la regolarità della documentazione comprovante la realizzazione del progetto di investimento, ricevuta dall'azienda beneficiaria ai sensi dell'art. 17.
2. All'atto di cui al comma precedente dovrà essere allegata la documentazione elencata all'art. 17.

Articolo 19

Intensità di contributo

1. La seguente tabella indica le intensità di contributo applicabili alle varie voci di spesa:

Voce di spesa	Autobus di classe I o di classe A	Autobus di classe II, III o B
Autobus a gasolio	60%	70%
Autobus ibrido a gasolio	65%	75%
Autobus a metano	75%	85%
Autobus ibrido a metano	85%	90%
Autobus elettrico	90%	90%
Autobus ad idrogeno	90%	90%



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

605/89000400

Allegato C al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



Per "classe" si intende la classe di omologazione di cui al decreto 20/06/2003 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 20

Erogazione del contributo

1. I contributi saranno erogati dalla Regione agli enti assegnatari come segue:
 - a. anticipazione del 40% a seguito di positiva istruttoria sulla comunicazione pervenuta alla Regione da parte dell'azienda beneficiaria circa la stipula dei contratti di fornitura;
 - b. saldo a seguito di positiva istruttoria sulla rendicontazione pervenuta alla Regione da parte dell'ente assegnatario comprovante la completa realizzazione dell'investimento.
2. L'esigibilità dell'anticipazione è fissata all'anno 2023; l'esigibilità del saldo è fissata all'anno 2024.
3. La Regione liquiderà il contributo subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa stanziata sul relativo capitolo di spesa regionale.
4. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione da parte dell'ente assegnatario o dell'azienda beneficiaria.

Articolo 21

Determinazione dell'importo da erogare in sede di anticipo

1. Per ciascun contratto stipulato comunicato entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *b*, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile prevista e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo teoricamente riconoscibile* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa prevista;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di anticipo sarà pari al 40% del *contributo teoricamente riconoscibile*.

Articolo 22

Determinazione dell'importo da erogare in sede di saldo

1. Per ciascuna spesa rendicontata entro il termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *d*, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo effettivamente riconosciuto* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa rendicontata;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di saldo sarà pari alla differenza tra il *contributo effettivamente riconosciuto* di cui al precedente comma e il contributo erogato in sede di anticipo.

Articolo 23

Revoche, proroghe e recuperi

1. Il mancato rispetto del termine di cui all'art. 6, comma 1, lettera *a* comporta l'esclusione dal programma



REGIONE DEL VENETO

605/89000400

giunta regionale

Allegato C al Decreto n.

del

12 DIC. 2022



pag. 9/9

di investimenti.

2. Il mancato rispetto di uno dei termini di cui all'art. 6, comma 1, lettera *b*, *c* o *d* comporta la revoca del contributo assegnato, fatto salvo quanto previsto al comma 5 del presente articolo. Nel caso in cui, antecedentemente alla revoca, siano state erogate risorse in sede di anticipo, si procederà al loro recupero.
3. Qualora la comunicazione circa la stipula dei contratti di fornitura cui all'art. 16 evidenzi un parziale inutilizzo del contributo assegnato, quest'ultimo sarà ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, della quota eccedente rispetto al *contributo teoricamente riconoscibile* di cui all'art. 21.
4. Qualora venga accertato il mancato rispetto dell'impegno di cui all'art. 14, comma 7, lettera *b*, si procederà al recupero del contributo versato riferito alla sostituzione dell'autobus di cui è stata accertata la reimmatricolazione per uso di trasporto persone.
5. Eventuali proroghe sui termini di cui all'art. 6, comma 1, lettere *b*, *c* o *d* possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Articolo 24

Monitoraggio

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari devono fornire tempestivamente alla Regione o al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.

Articolo 25

Conservazione dei documenti

1. Le aziende beneficiarie e gli enti assegnatari sono tenuti alla conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data della liquidazione del saldo.



REGIONE DEL VENETO

605/89000400
giunta regionale
Allegato D al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



Atto convenzionale tra Regione del Veneto e _____ in attuazione della DGR n. 1479 del 29/11/2022 "Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni".

I signori

- _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Regione del Veneto (di seguito, "Regione"), con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del/della _____ (di seguito, "ente assegnatario"), con sede in _____, C.F. _____, in qualità di _____;

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 25/1998 prevede che la Giunta Regionale individui i programmi di intervento per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale (TPL);
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223/2020 sono stati assegnati alla Regione del Veneto Euro 26.166.476,55 per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti ai servizi di TPL;
- tra le risorse sopra citate, la somma di euro 11.688.481,74 si riferisce alle annualità 2018-2021 e la somma di euro 7.491.748,28 si riferisce alle annualità 2022-2024;
- con DGR n. 1123 del 17/08/2021 è stato approvato il riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con DGR n. 1479 del 29/11/2022 ("delibera di riparto") è stato avviato un programma di investimenti per l'utilizzo delle risorse residue riferite alle annualità 2022-2024;
- con la delibera di riparto è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti all'approvazione dello schema del presente atto convenzionale alla cui sottoscrizione è stato incaricato il medesimo Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- l'azienda _____ ("azienda beneficiaria") è titolare del contratto di affidamento per l'erogazione di servizi di TPL nel territorio del/della _____ ("bacino di servizio");
- [eventuale delega da parte dell'ente affidante];
- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. ____ del ____ è stato assegnato il contributo sotto specificato:
 - o ente assegnatario: _____
 - o azienda beneficiaria: _____
 - o bacino di servizio: _____

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

605/899000/00 del 23 DIC. 2022

Allegato D al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



- contributo assegnato: _____
- CUP: _____

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Articolo 2

Oggetto e definizioni

1. Oggetto del presente atto convenzionale è la disciplina dei rapporti tra la Regione e l'ente assegnatario per l'intervento di acquisto di autobus destinati al TPL, per il quale è stato assegnato il contributo indicato in premessa, con vincolo di destinazione all'azienda beneficiaria.
2. Per "azienda beneficiaria" si intende l'azienda beneficiaria indicata in premessa, ovvero, nell'eventuale caso di modifica societaria di tale azienda o di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, si intende il soggetto che risulterà proprietario dei beni acquistati.

Articolo 3

Ruolo dell'ente assegnatario

1. L'ente assegnatario stipulerà con l'azienda beneficiaria un accordo per regolare il riconoscimento del contributo spettante, in modo tale che sia garantito il rispetto del presente atto convenzionale e del disciplinare relativo al programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022 (nel seguito "disciplinare").
2. La Regione si impegna a liquidare i contributi spettanti, determinati secondo gli artt. 17 e 18, all'ente assegnatario, il quale a sua volta si impegna ad erogarli all'azienda beneficiaria.

Articolo 4

Aiuti di stato

1. L'ente assegnatario assicura che l'erogazione del contributo all'azienda beneficiaria avvenga nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
2. Il vincolo di destinazione del contributo, enunciato all'art. 2, comma 1, decade qualora il contributo costituisca sovracompensazione ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato.
3. L'eventuale contributo che costituisce una sovracompensazione non può essere erogato.
4. Ai fini della determinazione del corrispettivo dei contratti di servizio, nel conto economico aziendale delle aziende beneficiarie non sono ricompresi gli ammortamenti e gli oneri di locazione corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta da contributo.

Articolo 5

Tracciabilità finanziaria



REGIONE DEL VENETO

605/89000400
giunta regionale
Allegato D al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



1. L'ente assegnatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 6

Cronoprogramma

1. Entro il 31 dicembre 2024 l'ente assegnatario deve presentare alla Regione il proprio atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione da parte dell'azienda beneficiaria della documentazione comprovante il completamento del progetto di investimento; a tale atto è allegata la documentazione elencata all'art. 14.

Articolo 7

Interventi e spese ammissibili

1. È ammesso a finanziamento l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, caratterizzati da emissioni di gas di scarico conformi alla più recente classe ambientale, ovvero da assenza di emissioni. Con riguardo all'alimentazione, è ammesso l'acquisto delle seguenti tipologie di autobus:
 - a. veicoli ad alimentazione elettrica;
 - b. veicoli alimentati a metano (liquido o gassoso);
 - c. veicoli alimentati a gasolio;
 - d. veicoli alimentati a idrogeno;
 - e. veicoli a trazione ibrida alimentati a metano;
 - f. veicoli a trazione ibrida alimentati a gasolio.
2. Costituiscono spese ammissibili quelle per l'acquisto degli autobus di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Articolo 8

Caratteristiche obbligatorie degli autobus

1. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere nuovi di fabbrica e devono possedere le seguenti dotazioni:
 - a. attrezzatura per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta consistenti in una pedana estraibile o elevatore con protezione, spazi dedicati per carrozzina, attrezzature di ancoraggio, dispositivi di chiamata e di prenotazione della fermata;
 - b. dispositivo per la localizzazione del veicolo durante la corsa;
 - c. dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa, attivi indipendentemente dalla eventuale validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - d. sistema di indicatori di linea e di percorso a led;
 - e. impianto di videosorveglianza a circuito chiuso;
 - f. sistema di chiamata in caso di emergenza;
 - g. apparato per la protezione della cabina del conducente;



REGIONE DEL VENETO

605/89000400

giunta regionale

Allegato D al Decreto n.

del

23 DIC. 2022



- h. sistema di allarme incendio e di estinzione automatica delle fiamme nel vano motore
 - i. predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
 - j. predisposizione per l'installazione di modem o router wi-fi;
 - k. pannello pubblicitario, raffigurato sulle fiancate esterne dell'autobus, ai due lati, recante il logo dello Stato Italiano, il logo della Regione del Veneto e una dicitura circa l'origine del finanziamento. Il pannello deve essere realizzato secondo le specifiche indicazioni che saranno emanate dagli uffici regionali della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
2. Gli autobus oggetto di finanziamento devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Articolo 9

Ulteriori condizioni per l'ammissibilità delle spese

1. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).
2. Le spese devono essere temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento: la data di ordine deve essere successiva a quella della pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
3. Le spese devono essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
4. Le spese devono essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
5. L'azienda beneficiaria assicura il rispetto delle disposizioni tese alla progressiva riduzione dei veicoli ad alimentazione convenzionale. A tale riguardo si rimanda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al D.Lgs. n. 257/2016.

Articolo 10

Cumulo di contributi

1. Il contributo di cui al presente atto convenzionale non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per il medesimo intervento.

Articolo 11

Vincolo di destinazione degli autobus

1. I mezzi finanziati devono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di TPL e sono assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.
2. Gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di TPL della Regione, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni deve essere utilizzato per le medesime finalità di rinnovo del parco veicolare adibito al TPL.
3. L'anticipata alienazione o diversa destinazione dei mezzi è comunque soggetta alle disposizioni contenute all'art. 18 della L.R. n. 25/1998.

Articolo 12

Vincolo di reversibilità

1. Gli autobus finanziati sono oggetto di vincolo di reversibilità in favore della Regione, previo riscatto del



REGIONE DEL VENETO

605/89000400
giunta regionale
Allegato D al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



valore residuo al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

2. Resta fermo il subentro nella proprietà dei veicoli finanziati da parte di eventuali nuovi affidatari del servizio, sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 154/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Articolo 13

Radiazione di autobus

1. Per poter accedere al contributo, l'azienda beneficiaria, per ogni nuovo autobus acquistato, sostituirà un autobus del proprio parco veicolare adibito al TPL.
2. Gli autobus da sostituire non possono essere:
 - a. autobus di classe ambientale superiore ad Euro III;
 - b. autobus di cui è stata prevista la sostituzione nell'ambito di programmi di investimenti avviati dalla Regione;
 - c. autobus acquistati o immatricolati in servizi di linea dopo la pubblicazione del D.L. n. 121/2021.
3. L'azienda beneficiaria dovrà sostituire autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.
4. Gli autobus da sostituire devono essere radiati dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.).
5. Gli autobus radiati dovranno avere data di radiazione successiva a quella di pubblicazione in BUR della delibera di riparto.
6. L'azienda radierà gli autobus a partire da quelli appartenenti alla classe ambientale più inquinante.
7. E' ammessa la conservazione dei veicoli da sostituire qualora questi ultimi vengano registrati come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico (art. 60 del Nuovo Codice della Strada). In questo caso l'ente assegnatario deve presentare, insieme alla rendicontazione di cui all'art. 14:
 - a. gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli d'epoca nell'elenco istituito presso il Centro storico del Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, oppure gli atti che dimostrano l'iscrizione dei veicoli di interesse storico e collezionistico in uno dei registri di cui all'art. 60, comma 4 del Nuovo Codice della Strada;
 - b. una dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto proprietario dei veicoli storici, attraverso la quale tale soggetto si impegna a non reimmatricolare tali veicoli per uso di trasporto di persone.

Articolo 14

Rendicontazione dell'ente assegnatario alla Regione

1. L'ente assegnatario trasmette alla Regione, entro il termine di cui all'art. 6, un atto amministrativo con il quale viene accertata l'acquisizione e la regolarità della documentazione comprovante il completamento del progetto di investimento, ricevuta dall'azienda beneficiaria come previsto dal disciplinare.
2. All'atto di cui al comma precedente dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. elenchi degli autobus acquistati e di quelli sostituiti;
 - b. copia delle fatture relative all'acquisto dei veicoli, con indicazione del numero di telaio degli stessi;



REGIONE DEL VENETO

605/89000400 giunta regionale

Allegato D al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



- c. copia delle fatture relative all'acquisto degli eventuali equipaggiamenti che costituiscono spesa ammissibile;
- d. dichiarazioni di quietanza da parte dei fornitori relativamente ad ogni fattura presentata;
- e. copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di TPL;
- f. copia delle attestazioni rilasciate dal P.R.A. circa la cessazione della circolazione dei veicoli radiati;
- g. eventuale documentazione di cui all'art. 13, comma 7, nel caso di conservazione dei veicoli da sostituire come veicoli d'epoca o come veicoli di interesse storico e collezionistico;
- h. dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda relativamente a:
 - i. impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
 - ii. impegno al rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 11;
 - iii. impegno al rispetto del vincolo di reversibilità di cui all'art. 12;
- i. dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'azienda che attesti che:
 - i. non vi è cumulo con altri contributi pubblici;
 - ii. gli autobus possiedono le dotazioni di cui all'art. 8.

Articolo 15

Intensità di contributo

1. La seguente tabella indica le intensità di contributo applicabili alle varie voci di spesa:

Voce di spesa	Autobus di classe I o di classe A	Autobus di classe II, III o B
Autobus a gasolio	60%	70%
Autobus ibrido a gasolio	65%	75%
Autobus a metano	75%	85%
Autobus ibrido a metano	85%	90%
Autobus elettrico	90%	90%
Autobus ad idrogeno	90%	90%

Per "classe" si intende la classe di omologazione di cui al decreto 20/06/2003 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 16

Erogazione del contributo

1. I contributi saranno erogati dalla Regione agli enti assegnatari come segue:
- a. anticipazione del 40% a seguito di positiva istruttoria sulla comunicazione pervenuta alla Regione da parte dell'azienda beneficiaria circa la stipula dei contratti di fornitura;
 - b. saldo a seguito di positiva istruttoria sulla rendicontazione pervenuta alla Regione da parte



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
605/89000400

Allegato D al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



dell'ente assegnatario comprovante la completa realizzazione dell'investimento.

2. L'esigibilità dell'anticipazione è fissata all'anno 2023; l'esigibilità del saldo è fissata all'anno 2024.
3. La Regione liquiderà il contributo subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa stanziata sul relativo capitolo di spesa regionale.
4. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione da parte dell'ente assegnatario o dell'azienda beneficiaria.

Articolo 17

Determinazione dell'importo da erogare in sede di anticipo

1. Per ciascun contratto stipulato che venga comunicato dall'azienda beneficiaria entro il termine previsto dal disciplinare, sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile prevista e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo teoricamente riconoscibile* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa prevista;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di anticipo sarà pari al 40% del *contributo teoricamente riconoscibile*.

Articolo 18

Determinazione dell'importo da erogare in sede di saldo

1. Per ciascuna spesa rendicontata entro il termine di cui all'art. 6 sarà valutato il *contributo massimo riconoscibile*, come prodotto tra la spesa ammissibile e la corrispondente intensità di contributo.
2. Il *contributo effettivamente riconosciuto* sarà pari al minor valore tra:
 - a. la somma dei *contributi massimi riconoscibili* per ciascuna spesa rendicontata;
 - b. il contributo assegnato.
3. Il contributo da erogare in sede di saldo sarà pari alla differenza tra il *contributo effettivamente riconosciuto* di cui al comma precedente e il contributo erogato in sede di anticipo.

Articolo 19

Revoche, proroghe e recuperi

1. L'ente assegnatario prende atto che si procederà alla revoca del contributo assegnato in caso di mancato rispetto, da parte dell'azienda beneficiaria, del cronoprogramma stabilito con il disciplinare, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
Nel caso in cui, antecedentemente alla revoca, siano state erogate risorse in sede di anticipo, si procederà al loro recupero.
2. Qualora venga accertato il mancato rispetto dell'impegno di cui all'art. 14, comma 7, lettera *b*, si procederà al recupero del contributo versato riferito alla sostituzione dell'autobus di cui è stata accertata la reimmatricolazione per uso di trasporto persone.
3. L'ente assegnatario prende atto che, in caso di accoglimento di un'istanza di proroga presentata



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

605/89000400

Allegato D al Decreto n.

del 23 DIC. 2022



pag. 8/9

dall'azienda beneficiaria, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà essere modificato il cronoprogramma riportato nel presente atto convenzionale, avendo cura di concedere all'ente assegnatario non meno di 3 mesi per l'espletamento delle proprie verifiche sulla rendicontazione presentata dall'azienda beneficiaria.

4. L'ente assegnatario prende atto che, nel caso in cui la comunicazione sui contratti di fornitura stipulati dall'azienda beneficiaria evidenzia un parziale inutilizzo del contributo assegnato, quest'ultimo sarà ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, della quota eccedente il *contributo teoricamente riconoscibile* di cui all'art. 17.
5. L'ente assegnatario prende atto che, nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 4, il contenuto del presente atto convenzionale si intenderà integrato dalle disposizioni dei decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti che incidono sul cronoprogramma o sul contributo assegnato.
6. Il mancato rispetto del termine di cui all'art. 6 comporta la revoca del contributo, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse, nei limiti del cronoprogramma ministeriale, su apposita istanza motivata, che deve pervenire alla Regione perentoriamente entro il termine che si chiede di prorogare. Sull'accoglimento di tale istanza decide il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Articolo 20

Monitoraggio

1. L'ente assegnatario è tenuto a fornire tempestivamente alla Regione o al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del progetto di investimento.

Articolo 21

Conservazione dei documenti

1. L'ente assegnatario è tenuto alla conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data della liquidazione del saldo.

Articolo 22

Foro competente

1. Per tutte le controversie tra Regione ed ente assegnatario relative al presente atto convenzionale, che non siano definibili in via amministrativa, è competente il foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

(documento firmato digitalmente)

Per l'ente assegnatario

(documento firmato digitalmente)

L'ente assegnatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di voler approvare in modo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
605/89000400

Allegato D al Decreto n.

del

23 DIC. 2022

specifico l'articolo 19, commi da 1 a 5, e l'articolo 22.



Per l'ente assegnatario
(documento firmato digitalmente)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE**

(Codice interno: 493408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 122 del 29 novembre 2022

Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022. Concessione contributo a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257) per l'organizzazione dell'iniziativa "The Queen of Taste" 2022. CUP H48J22000120008. DGR n. 1100 del 06.09.2022. Art. 1, comma 366, L. 30.12.2021, n 34.*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede, nell'ambito delle risorse statali del Fondo Unico Nazionale del Turismo assegnate alla Regione del Veneto nel corso del 2022, all'impegno di spesa di € 45.000,00 a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257), quale contributo previsto con DGR 1100 del 06.09.2022 per l'organizzazione dell'iniziativa "The Queen of Taste", edizione 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stato istituito, ai sensi dell'articolo 1, comma 366, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale;

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della citata legge 234/2021, spetta al Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse previste nel Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente;

PREMESSO che con decreto interministeriale del 9 marzo 2022 il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo, ha stabilito che la ripartizione delle risorse previste nel Fondo venga disposta con apposito atto di programmazione da parte dello stesso Ministero del Turismo, sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

PREMESSO che in data 21 giugno 2022 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Ministero del Turismo la proposta di riparto, tra le stesse Regioni e Province autonome, della quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente di competenza dei citati Enti, il cui importo complessivo ammonta ad € 36.920.000,00;

PRESO ATTO che il Ministro del Turismo, a seguito della proposta presentata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, con decreto n. 8207 del 27 giugno 2022 ha approvato il piano di riparto 2022 del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente, assegnando alla Regione del Veneto una dotazione finanziaria pari ad € 3.934.014,30;

DATO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1100 del 06.09.2022 ha approvato l'elenco delle iniziative di promozione e valorizzazione turistica da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità, ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo - parte corrente 2022, per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad € 3.915.436,45;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con DGR n. 1100/2022 ha inoltre incaricato le Direzioni Turismo e Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione;

DATO ATTO che con nota della Direzione Turismo prot. 0429237 del 16.09.2022, integrata con nota prot. 0433097 del 20.09.2022, è stato trasmesso al Segretariato generale del Ministero del Turismo, per la verifica di ammissibilità al cofinanziamento statale a valere sulla quota di parte corrente del Fondo Unico Nazionale del Turismo, l'elenco delle iniziative approvate con la citata DGR 1100/2022, defalcato dalle manifestazioni nel frattempo venute meno, e corredato dalle schede tecniche di dettaglio per ciascuna iniziativa, comprensive del CUP, delle tipologie di spese previste e del cronoprogramma attività;

CONSIDERATO che tra le iniziative presentate al Segretariato generale del Ministero del Turismo per l'ammissibilità al finanziamento statale risulta anche "The Queen of Taste" edizione 2022, evento enogastronomico organizzato da Cortina For Us a Cortina d'Ampezzo dal 10 al 11 settembre 2022 con l'obiettivo di valorizzare, attraverso i piatti tipici del territorio montano, le destinazioni turistiche della montagna veneta ed in particolare di Cortina regina delle Dolomiti, Patrimonio Unesco unico nel suo genere. Il costo complessivo previsto per la realizzazione della citata iniziativa ammonta ad € 90.000,00, per una quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo Unico Nazionale del Turismo pari ad € 45.000,00 (contributo statale pari al 50% della spesa sostenuta).

PRESO ATTO che con nota prot. 14372/22 del 08.11.2022 il Segretariato generale del Ministero del Turismo ha comunicato alle Regioni e Province autonome di aver svolto positivamente l'attività istruttoria sulle proposte di interventi presentate dai citati Enti, da finanziarsi con le risorse del Fondo Unico del Turismo di parte corrente 2022, verificando inoltre la compatibilità finanziaria di quanto richiesto con lo stanziamento assegnato con il sopra citato decreto ministeriale n. 8207/22.

DATO ATTO che la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria relativa al procedimento di erogazione del contributo a favore di Cortina For Us per l'organizzazione dell'iniziativa "The Queen of Taste" edizione 2022 è di competenza della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;

VERIFICATO tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva di Cortina For Us, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013;

PRESO ATTO della dichiarazione pervenuta ai sensi della L.R. 16/2018, e che Cortina For Us risulta in regola;

DATO ATTO che tramite il registro nazionale aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuto relativo al finanziamento in oggetto n 79728 con il codice misura identificativo RNA - CAR n. 24346 e sono stati attribuiti i relativi codici identificativi "Codice concessione RNA-COR" 9950307, "Codice concessione RNA - VERCOR de minimis" 20498549 e "Codice concessione RNA - VERCOR aiuti" 20857836;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad € 45.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

VERIFICATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di € 45.000,00 è assicurata dalle risorse statali a destinazione vincolata, relative alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022, assegnate alla Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale, ai sensi dell'art 1, comma 366, L. 30.12.2021, n. 234, già accertate con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n 91 del 05.09.2022 sul capitolo d'entrata 101720/E (accertamento n. 3543/2022);

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di € 45.000,00 a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257) a titolo di contributo previsto per l'organizzazione dell'iniziativa "The Queen of Taste" edizione 2022;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 "De minimis"

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare l'assegnazione della quota di cofinanziamento statale, a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2022, pari ad € 45.000,00 a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257) per l'organizzazione dell'iniziativa di promozione e valorizzazione turistica "The Queen of Taste" edizione 2022 (CUP H48J22000120008), di cui alla DGR 1100 del 06.09.2022;
3. di attestare che sono stati attribuiti a Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257), tramite il registro nazionale aiuti, i relativi codici identificativi "Codice concessione RNA-COR" e "Codice concessione RNA - VERCOR" de minimis e aiuti;
4. di impegnare la spesa di € 45.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al punto 4) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3543/2022 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n 91 del 05.09.2022 sul capitolo 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" relativo ad assegnazione vincolate statali corrispondenti alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2022 assegnata alla Regione del Veneto;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/11, la spesa nel limite massimo di € 45.000,00 sarà liquidata a favore di Cortina For Us (C.F./P.I. 01171270257) a seguito presentazione, entro il 31.12.2022, della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, previa verifica della regolarità della documentazione prodotta da parte dell'ufficio regionale competente;
9. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di notificare il presente provvedimento a Cortina For Us all'indirizzo PEC cortinaforum@legalmail.it;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 122 del 29/11/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO DI PARTE CORRENTE 2022. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DI CORTINA FOR US (C.F./P.I. 01171270257) PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "THE QUEEN OF TASTE" 2022. CUP H48J22000120008. DGR N. 1100 DEL 06.09.2022. ART. 1, COMMA 366, L. 30.12.2021, N 34.

SPESA

Capitolo: 104632 INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL TERRITORIO NAZIONALE - **P. Sanità**
TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 1, C. 366, L. 30/12/2021, N.234) **NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010860 000	45.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	45.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104632 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010860 000	45.000,00	2022 00003543 000	E 101720 000	Atto 2022 DDR 91 000 8600090000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104632	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
Totale	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182888 CORTINA FOR US								
I 2022 00010860 000	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00		H48J22000120008	45.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 493409)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 123 del 29 novembre 2022

Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022. Concessione contributo a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261) per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas" (CUP H18J22000620008). DGR n. 1100 del 06.09.2022. Art. 1, comma 366, L. 30.12.2021, n 34.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, nell'ambito delle risorse statali del Fondo Unico Nazionale del Turismo assegnate alla Regione del Veneto nel corso del 2022, all'impegno di spesa di € 200.000,00 a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261), quale contributo per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas", giusta DGR n. 1100 del 06.09.2022.

Il Direttore

PREMESSO che con legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stato istituito, ai sensi dell'articolo 1, comma 366, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale;

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 1, comma 369, della citata legge 234/2021, spetta al Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse previste nel Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente;

PREMESSO che con decreto interministeriale del 9 marzo 2022 il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo, ha stabilito che la ripartizione delle risorse previste nel Fondo venga disposta con apposito atto di programmazione da parte dello stesso Ministero del Turismo, sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

PREMESSO che in data 21 giugno 2022 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Ministero del Turismo la proposta di riparto, tra le stesse Regioni e Province autonome, della quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente di competenza dei citati Enti, il cui importo complessivo ammonta ad € 36.920.000,00;

PRESO ATTO che il Ministro del Turismo, a seguito della proposta presentata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, con decreto n. 8207 del 27 giugno 2022 ha approvato il piano di riparto 2022 del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente, assegnando alla Regione del Veneto una dotazione finanziaria pari ad € 3.934.014,30;

DATO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1100 del 06.09.2022 ha approvato l'elenco delle iniziative di promozione e valorizzazione turistica da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità, ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo - parte corrente 2022, per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad € 3.915.436,45;

PRESO ATTO che la Giunta regionale con DGR n. 1100/2022 ha inoltre incaricato le Direzioni Turismo e Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione;

DATO ATTO che con nota della Direzione Turismo prot. 0429237 del 16.09.2022, integrata con nota prot. 0433097 del 20.09.2022, è stato trasmesso al Segretariato generale del Ministero del Turismo, per la verifica di ammissibilità al cofinanziamento statale a valere sulla quota di parte corrente del Fondo Unico Nazionale del Turismo, l'elenco delle iniziative approvate con la citata DGR 1100/2022, defalcato dalle manifestazioni nel frattempo venute meno, e corredato dalle schede tecniche di dettaglio per ciascuna iniziativa, comprensive del CUP, delle tipologie di spese previste e del cronoprogramma attività;

CONSIDERATO che tra le iniziative presentate al Segretariato generale del Ministero del Turismo per l'ammissibilità al finanziamento statale risulta anche l'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas", proposta da Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata e consistente nella ideazione,

produzione e release di un video promozionale della durata di 120 secondi, con possibile taglio di 15/30 secondi, contenente scene ambientate nel territorio regionale ed in particolare nelle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, patrimonio dell'Umanità UNESCO. È prevista, inoltre, la distribuzione del video attraverso il web e social media, nonché nei principali aeroporti e metropolitane italiani nel mese di dicembre 2022. Il costo complessivo previsto per la realizzazione della citata iniziativa ammonta ad € 450.000,00, per una quota di cofinanziamento statale a carico del Fondo Unico Nazionale del Turismo pari ad € 225.000,00 (contributo statale pari al 50% della spesa sostenuta).

PRESO ATTO che con nota prot. 14372/22 del 08.11.2022 il Segretariato generale del Ministero del Turismo ha comunicato alle Regioni e Province autonome di aver svolto positivamente l'attività istruttoria sulle proposte di interventi presentate dai citati Enti, da finanziarsi con le risorse del Fondo Unico del Turismo di parte corrente 2022, verificando inoltre la compatibilità finanziaria di quanto richiesto con lo stanziamento assegnato con il sopra citato decreto ministeriale n. 8207/22.

DATO ATTO che la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria relativa al procedimento di erogazione del contributo a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas" è di competenza della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la non obbligatorietà previdenziale così come da dichiarazione pervenuta agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;

PRESO ATTO della dichiarazione pervenuta ai sensi della L.R. 16/2018 e che Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata risulta in regola;

DATO ATTO che tramite il registro nazionale aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuto relativo al finanziamento in oggetto n 79728 con il codice misura identificativo RNA - CAR n. 24346 e sono stati attribuiti i relativi codici identificativi "Codice concessione RNA-COR" 9950950, "Codice concessione RNA - VERCOR de minimis" 20498542 e "Codice concessione RNA - VERCOR aiuti" 20857838;

CONSIDERATO che al fine del rispetto della normativa sugli aiuti de minimis il contributo inizialmente previsto in € 225.000,00, per la realizzazione della citata iniziativa, viene rideterminato in € 200.000,00;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad € 200.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

VERIFICATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di € 200.000,00 è assicurata dalle risorse statali a destinazione vincolata, relative alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2022, assegnate alla Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale, ai sensi dell'art 1, comma 366, L. 30.12.2021, n. 234, già accertate con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n 91 del 05.09.2022 sul capitolo d'entrata 101720/E (accertamento n. 3543/2022);

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di € 200.000,00 a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261) a titolo di contributo previsto per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 "De minimis";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di determinare in € 200.000,00 la quota di cofinanziamento statale, a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2022, a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261) per la realizzazione dell'iniziativa di promozione digitale serie TV Netflix "Odio il Natale" aka "Home for Christmas" (CUP H18J22000620008), giusta DGR 1100 del 06.09.2022;
3. di attestare che sono stati attribuiti a Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261), tramite il registro nazionale aiuti, i relativi codici identificativi "Codice concessione RNA-COR" e "Codice concessione RNA - VERCOR" de minimis e aiuti;
4. di impegnare la spesa di € 200.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al punto 4) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3543/2022 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n 91 del 05.09.2022 sul capitolo 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" relativo ad assegnazione vincolate statali corrispondenti alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2022 assegnata alla Regione del Veneto;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/11, la spesa nel limite massimo di € 200.000,00 sarà liquidata a favore di Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata (C.F./P.I. 04663530261) a seguito presentazione, entro il 31.12.2022, della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, previa verifica della regolarità della documentazione prodotta da parte dell'ufficio regionale competente;
9. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di notificare il presente provvedimento a Sistema Prosecco Società Consortile a Responsabilità Limitata all'indirizzo PEC sistemaprosecco@legalmail.it;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 123 del 29/11/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO DI PARTE CORRENTE 2022. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DI SISTEMA PROSECCO SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (C.F./P.I. 04663530261) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DI PROMOZIONE DIGITALE SERIE TV NETFLIX "ODIO IL NATALE" AKA "HOME FOR CHRISTMAS" (CUP H18J22000620008). DGR N. 1100 DEL 06.09.2022. ART. 1, COMMA 366, L. 30.12.2021, N 34

SPESA

Capitolo: 104632 INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL TERRITORIO NAZIONALE - **P. Sanità NO**
TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 1, C. 366, L. 30/12/2021, N.234)

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010862 000	200.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	200.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104632 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010862 000	200.000,00	2022 00003543 000	E 101720 000	Atto 2022 DDR 91 000 8600090000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104632	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182941								
SISTEMA PROSECCO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.								
I 2022 00010862 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00		H18J22000620008	200.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 493410)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 130 del 05 dicembre 2022

Impegno di spesa e contestuale liquidazione del finanziamento previsto a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. (C.F./P.I. 00854750270) per l'attività di supporto per l'attrazione di investimenti in Veneto di cui alla Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. CUP: H18C22000290002. DGR n. 462 del 29.04.2022 e DGR n. 824 del 05.07.2022. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna e si liquida a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. (C.F./P.I. 00854750270) la somma di € 60.000,00 per l'attività di supporto in materia di attrazione investimenti in Veneto con riferimento alle spese di "sopralluogo" di traduzione ed interpretariato e di assistenza, eventuale accoglienza in loco dei potenziali investitori, ed ogni altra spesa necessaria e coerente con i diversi tipi di investimento proposto.

Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta da Veneto Sviluppo S.p.A. in data 6 giugno 2022 e dalla Regione del Veneto in data 8 giugno 2022.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 2, comma 1, lettera f) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete", dispone che le attività, volte a realizzare le finalità di cui alla medesima norma sono la promozione di servizi specialistici ed innovativi di marketing territoriale ed internazionale rivolti in particolare all'attrazione di investimenti esteri in Veneto;

PREMESSO che l'art. 3, comma 2, lettera c), della già citata legge regionale n. 48/2017, dispone che per attuare i Programmi annuali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete la Regione del Veneto si possa avvalere di proprie società i cui scopi statutari siano riconducibili ai programmi da attuare;

PREMESSO che l'art. 3, comma 2, della già citata legge regionale n. 48/2017, dispone che la Giunta regionale, sulla base dei programmi esecutivi, assegna ai soggetti attuatori specifici finanziamenti, in relazione al settore o ai settori di intervento interessati;

PREMESSO che con DGR n. 462 del 29 aprile 2022 è stata approvata la Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. per l'attività di supporto per l'attrazione di investimenti in Veneto, stabilendo in € 30.000,00 il finanziamento previsto a favore della Società partecipata regionale;

PREMESSO che la citata Convenzione è stata sottoscritta da Veneto Sviluppo S.p.A. in data 6 giugno 2022 e dalla Regione del Veneto in data 8 giugno 2022;

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 70 del 6 luglio 2022 si è provveduto ad impegnare e contestualmente a liquidare la somma di € 30.000,00 a favore di Veneto Sviluppo S.p.A., fissando al 31 dicembre 2022 il termine per la realizzazione delle attività;

VISTA la deliberazione n. 824 del 05.07.2022, con la quale la Giunta regionale ha implementato la somma erogabile a Veneto Sviluppo per le suddette attività, in attuazione della convenzione citata, con ulteriori € 60.000,00;

PREMESSO che con la citata deliberazione, la Giunta Regionale ha demandato a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale l'impegno e la liquidazione della somma di € 60.000,00 a favore di Veneto Sviluppo S.p.A.;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al trasferimento della somma di € 60.000,00 a favore di Veneto Sviluppo, a cui dovrà seguire, da parte della citata Società, puntuale indicazione delle attività che la stessa ha svolto o sta svolgendo, anche su indicazione della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, con riferimento ad ogni singola iniziativa e relazione a consuntivo, entro il 31 gennaio 2023, con analitica esposizione delle spese sostenute;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente ad € 60.000,00, risulta liquida ed immediatamente esigibile;

RITENUTO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs 118/11 e s.m.i., all'impegno ed alla contestuale liquidazione della somma di € 60.000,00 a favore di Veneto Sviluppo S.p.A.;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il trasferimento di € 60.000,00 assegnato con DGR n. 824 del 05.07.2022 a favore di Veneto Sviluppo S.p.A per l'attività di supporto per l'attrazione di investimenti in Veneto di cui alla Convenzione sottoscritta da Veneto Sviluppo S.p.a. in data 6 giugno 2022 e dalla Regione del Veneto in data 8 giugno 2022 (CUP: H18C2200029000);
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
6. di liquidare ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011 a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. (P.I. 00854750270) la somma di € 60.000,00, per l'attività di supporto per l'attrazione investimenti in Veneto, a valere sull'impegno di spesa di cui al punto 3;
7. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la convenzione di cui alle premesse per la struttura tecnica di supporto per l'attrazione di investimenti in Veneto ha durata triennale con scadenza 07/06/2025 e che le attività oggetto di finanziamento per l'anno in corso si concluderanno entro il 31 dicembre 2022, salvo proroga a seguito di ricezione di motivata richiesta da parte di Veneto Sviluppo Spa da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale entro il 31.12.2022;

9. di comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Sviluppo S.p.A. pec: venetosviluppo@legalmail.it;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e n. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 130 del 05/12/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO PREVISTO A FAVORE DI VENETO SVILUPPO S.P.A. (C.F./P.I. 00854750270) PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI IN VENETO DI CUI ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E VENETO SVILUPPO S.P.A. CUP: H18C22000290002. DGR N. 462 DEL 29.04.2022 E DGR N. 824 DEL 05.07.2022. LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017, N. 48.

SPESA

Capitolo: 103644 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EXPORT VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI **P. Sanità**
(ART. 2, L.R. 29/12/2017, N.48) **NO**

Articolo: 011 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE

Piano dei Conti: U.1.04.03.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011097 000	60.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	60.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103644	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00012639 VENETO SVILUPPO S.P.A.								
I 2022 00011097 000	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00		H18C22000290002	60.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 493846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 653 del 05 dicembre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore della società New Goose's T.shirts s.r.l ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, mediante Trattativa Diretta n. 3299541 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di n. 250 gilet personalizzati destinati ai Formatori o Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto. CIG: Z0138A34FB.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, mediante Trattativa Diretta n. 3299541 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società New Goose's - T.shirts s.r.l per la fornitura di n. 250 gilet personalizzati, destinati a Formatori o Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto, per permettere l'identificazione dei formatori/istruttori durante gli eventi formativi.

Si provvede altresì all'impegno di spesa per 7.015,00 euro (IVA inclusa).

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

DGR n. 1389/2017;

Nota prot. regionale n. 323233 del 21.07.2022;

Nota prot. regionale n. 323257 del 21.07.2022;

Nota prot. regionale n. 323277 del 21.07.2022;

Nota prot. regionale n. 498756 del 26.10.2022;

Trattativa diretta Mepa n. 3168826 del 5.09.2022;

Trattativa diretta Mepa n. 3299541 del 17.11.2022.

Il Direttore

CONSIDERATO che la DGR 1389 del 29 agosto 2017 prevede l'istituzione dell'Elenco regionale dei formatori e istruttori di Protezione Civile;

CONSIDERATO che con decreto n. 34 del 14 febbraio 2019 è stato istituito l'Elenco regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile e con successivi decreti n. 96 del 31 maggio 2021 e n. 18 del 20 gennaio 2022 sono stati iscritti all'Elenco i formatori e gli istruttori volontari valutati positivamente dall'apposita Commissione tecnica prevista in ciascuna Provincia;

DATO ATTO che in più occasioni il "gruppo di lavoro formazione", costituito dai rappresentanti dei volontari e dai referenti delle province e della Città Metropolitana di Venezia, ha espresso la necessità di avere del vestiario di riconoscimento dei formatori e istruttori abilitati, in modo da renderli riconoscibili durante i corsi;

RITENUTO pertanto necessario attivare le procedure per l'acquisto di gilet personalizzati da utilizzare quale divisa per i formatori e gli istruttori inseriti nell'elenco regionale, secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onori e disciplinare di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

DATO ATTO che per l'affidamento della fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

PRESO ATTO che, da un'indagine condotta nel MEPA, i beni di cui si ravvisa la necessità rientrano nel Bando " DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa";

RITENUTO pertanto opportuno attivare le procedure necessarie per la fornitura di gadget personalizzati secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onori e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, è stato richiesto con note prot. n. 323233, n. 323257 e n. 323277 del 21/07/2022 rispettivamente alle società Securtex

Srl, Red Srl e Cerbul Srl, l'invio dei preventivi relativi alla fornitura di n. 250 gilet personalizzati;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. reg. n. 327728 del 25/07/2022 la società Cerbul srl ha trasmesso il preventivo per la fornitura dei materiali richiesti per € 6.550,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. reg. 327748 del 25/07/2022 la società Securtex srl ha trasmesso il preventivo per la fornitura dei materiali richiesti per € 5.253,60 (IVA esclusa);

DATO ATTO che la società Red srl non ha trasmesso il preventivo;

CONSIDERATO che in seguito a valutazione tecnica dalle schede prodotto acquisite dalle due ditte e dai campioni inviati dalla ditta Cerbul srl, i prodotti offerti dalla stessa risultano di qualità superiore e più adatti alle esigenze rispetto a quanto offerto dalla società Securtex srl;

DATO ATTO che tramite Trattativa Diretta MEPA n. 3168826 del 30/08/2022 si è provveduto ad invitare la società Cerbul Srl a presentare un'offerta per la fornitura in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 6.550,00 euro (IVA esclusa) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la società Cerbul Srl in data 05/09/2022 ha presentato tramite il Mepa un'offerta di 6.525,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che mediante piattaforma Mepa è stata acquisita in data 05/09/2022 l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della società Cerbul Srl, da cui si evince che la società presenta carichi pendenti non definitivamente accertati per 488.460,00 euro, come confermato anche dal controllo effettuato presso l'Agenzia delle Entrate pervenuto in data 16/09/2022 con nota prot. n. 383374/2022;

RITENUTO quindi opportuno rifiutare l'offerta visto i carichi pendenti della società Cerbul srl e procedere ad un nuovo affidamento;

DATO ATTO che con nota prot. n. 498756 del 26.10.2022 è stato richiesto un preventivo alla società New Goose's - T.shirts s.r.l.;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 501644 del 27.10.2022 la società New Goose's - T.shirts s.r.l ha trasmesso un'offerta per la fornitura dei materiali richiesti per l'importo di € 5.750,00 (I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO che in seguito a valutazione tecnica dalle schede prodotto acquisite dalle due ditte e dai modelli inviati dalla ditta New Goose's - T.shirts s.r.l, i prodotti offerti dalla stessa risultano di qualità superiore e più adatti alle esigenze rispetto a quanto offerto dalla società Securtex srl;

VERIFICATO che la società New Goose's - T.shirts s.r.l è regolarmente iscritta nella piattaforma MEPA per il Bando "DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa";

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su piattaforma Mepa con la società New Goose's - T.shirts s.r.l.;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è Z0138A34FB;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Ing. Luca Soppelsa;

DATO ATTO che tramite Trattativa Diretta MEPA n. 3299541 del 17/11/2022 si è provveduto ad invitare la società New Goose's - T.shirts s.r.l a presentare un'offerta per la fornitura in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 5.750,00 euro (IVA esclusa) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la società New Goose's - T.shirts s.r.l in data 18/11/2022 ha presentato tramite il Mepa un'offerta di 5750,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che mediante piattaforma Mepa è stata acquisita in data 18/11/2022 l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della società Cerbul Srl;

VISTO l'art. 36, comma 6-bis del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che permette di non applicare il termine dilatorio di trentacinque giorni in caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. INPS n. 32528255 del 30/08/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziario prot. n. 6534415 del 21/11/2022;

VERIFICATA la regolarità fiscale da comunicazione dell'agenzia delle entrate n. Prot. Reg. 529382 del 15/11/2022;

VISTO il D.D.R. n. 649 del 2/12/2022 di accertamento entrate e contestuale impegno di spesa per un deposito cauzionale costituito nei modi e forme di legge dalla società New Goose's -T.shirts Srl;

RITENUTO pertanto di aggiudicare la fornitura di cui in oggetto alla società New Goose's - T.shirts s.r.l con sede legale in Via Ghebba 67M - 30034 Mira (Ve), C.F. e P.IVA 03331190276, per un importo complessivo pari a 7015,00 (IVA inclusa), da eseguire entro il 31/12/2022;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura in oggetto a favore della società New Goose's - T.shirts s.r.l, C.F. e P.IVA 03331190276, l'importo complessivo di 7015,00 euro (IVA inclusa) sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

DATO ATTO che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da eseguire entro il 31/12/2022 e su presentazione di regolare fattura

VISTA la L. 120/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la DGR n. 1389/2017;

VISTA la L.R. 29.11.2001, N. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01//2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

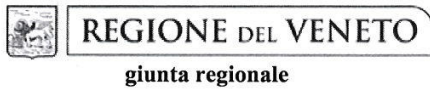
VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);
3. di affidare, ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, alla società New Goose's - T.shirts s.r.l con sede legale in Via Ghebba 67M - 30034 Mira (Ve), C.F. e P.IVA 03331190276, come da Trattativa Diretta in Mepa n. 3299541, la fornitura di n. 250 gilet personalizzati di cui al Bando "DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa", destinati ai Formatori o Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto. CIG Z0138A34FB, da eseguire entro il 31/12/2022;

4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da eseguire entro il 31/12/2022 e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare alla società New Goose's - T.shirts s.r.l le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
11. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa



Allegato al Decreto n. **653** del **15 DIC. 2022**

pag. 1/8



Capitolato d'oneri e disciplinare per la fornitura di n. 250 gilet personalizzati destinati a Formatori o Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto. CIG: Z0138A34FB

1. Premesse

L'Ufficio Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione del Veneto intende fornire dei gilet di riconoscimento ai formatori e agli istruttori della Protezione Civile

2. Oggetto della fornitura

Gilet estivo, zip, composizione multitasche frontale con una porta badge reversibile, piping reflex alle spalle e schiena, ampia cacciatora posteriore. Interno: fodera in dry-tech, in colore a contrasto, aperta per agevolare stampe e ricami. Taglie dalla S alla 5XL con distribuzione da definire dopo l'affidamento.

Personalizzazioni:

Fronte - Stampa dello Stemma circolare Protezione Civile Regione del Veneto diametro 7cm circa su petto sinistro. Stampa della dicitura "FORMATORE" o "ISTRUTTORE" in stampatello con dimensione carattere adattabile inserito nel rettangolo massimo 12x7

Retro - con scritta in stampatello PROTEZIONE CIVILE – FORMATORE o ISTRUTTORE su due livelli, colore giallo fluo.

La quantità richiesta è di n. 200 pezzi con la personalizzazione "FORMATORE" e n. 50 pezzi con la personalizzazione "ISTRUTTORE".

L'operatore economico individuato dovrà inoltre fornire delle campionature del materiale da fornire presso la sede di Viale Paolucci 34 Marghera VE.

Normativa di riferimento

Il presente affidamento è disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. e la scelta del contraente si svolgerà mediante procedura di "Affidamento diretto" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del d.l. 77/2021.

3. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Ing. Luca Soppelsa.

Punti di contatto:

Ufficio Formazione

Dott. Rizzolo Rolando

Tel. 041 2794715

Email: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

La presente procedura è disciplinata, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di abilitazione e relativi allegati), dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare. Documento che l'operatore economico si obbliga ad osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità del MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei

Allegato al Decreto n. **653** del - 5 DIC. 2022

pag. 2/8



tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

4. Criterio di aggiudicazione e offerta economica

L'importo massimo per la fornitura, comprensivo di tutti gli oneri, è stabilito in **5750,00 euro (IVA esclusa)**.

L'offerta non potrà superare l'importo sopra riportato pena l'esclusione dalla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 52, comma 3, lett. b) delle Regole del Sistema di E-Procurement pubblicate da Consip S.p.A.

La Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente la procedura di affidamento ovvero di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

5. Rischi da interferenza

Per la fornitura oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

6. Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, mediante iscrizione alla C.C.I.A.A..

7. Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale e caricati nella piattaforma MEPA.

Busta amministrativa

- **Allegato tecnico** che descrive e riassume le caratteristiche della fornitura oggetto di Trattativa Diretta;
- **D.G.U.E. (Documento di Gara unico europeo)**, compilando il modello allegato alla Trattativa Diretta su MEPA sottoscrivendolo, a cura del legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da persona dotata dei necessari poteri, con firma digitale. Si precisa che è facoltà del concorrente non compilare le parti libere del documento, evidenziate in grigio nel modello allegato ed in particolare la Parte IV^ "Criteri di selezione", purché indichi, nella medesima Parte IV^, l'opzione "SI" nel campo denominato "Indicazione globale per tutti i criteri di selezione";
- **Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.**, compilando e sottoscrivendo il modulo presente nella documentazione amministrativa.
- **Dichiarazione esperienze pregresse** compilando e sottoscrivendo il modulo presente nella documentazione amministrativa.

Busta economica

- **Offerta economica** generata automaticamente dal MEPA

Il prezzo offerto dovrà essere riferito alla fornitura richiesta, onnicomprensivo e al netto di IVA.

Allegato al Decreto n. **653** del - 5 DIC. 2022

pag. 3/8



Eventuali carenze relative all'offerta economica costituiscono elemento di esclusione automatica dalla procedura.

La presentazione dell'offerta in risposta alla Trattativa Diretta sul Mepa, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la congruità dell'offerta dell'affidatario.

8. Soccorso istruttorio

Eventuali carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

9. Subappalto

Non è ammesso il subappalto della fornitura oggetto del contratto.

10. Adempimenti per la stipula del contratto

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara l'Amministrazione comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario e ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data per la stipula del contratto indicata in sede di invio della Trattativa Diretta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto, che deve intendersi concluso con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione comunicata in via telematica tramite piattaforma MEPA. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. L'efficacia definitiva dell'aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche stesse.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il Capitolato d'onori e disciplinare, l'offerta economica e tecnica, il Protocollo di Legalità di cui all'art. 16 del presente documento e il Codice di Comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 17.

11. Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti

Nell'esecuzione della fornitura, il Fornitore dovrà avvalersi di personale sempre in numero sufficiente a garantirne la regolarità in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o a essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

12. Garanzia definitiva

L'Appaltatore dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia di esecuzione prevista all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità ivi indicate.

Allegato al Decreto n. **653** del **5 DIC. 2022**

pag. 4/8



La garanzia potrà beneficiare della riduzione dell'importo, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, purché l'operatore economico produca, unitamente alla garanzia, le relative certificazioni, in copia conforme all'originale, che ne giustificano la riduzione.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Regione Veneto non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione Veneto, senza alcuna riserva.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

13. Durata ed esecuzione del contratto

La fornitura di quanto specificato al punto 2 dovrà essere resa in un'unica soluzione **entro il 31/12/2022** presso il Polo Logistico della Protezione Civile della Regione del Veneto sito in Via Grigoletto e Pasqualato (senza numero civico) in località Bonisiolo, Mogliano Veneto (Tv).

14. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento della fornitura verrà effettuato a seguito di emissione di fattura elettronica, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella fattura medesima, previo accertamento della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e della regolare esecuzione della fornitura.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia (C.F. 80007580279 – P.IVA 02392630279), codice IPA per la fatturazione elettronica: SA369Z

Nella fattura dovranno essere inoltre indicati numero e data del Decreto di impegno che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà a trasmettere a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La mancata indicazione degli elementi di cui sopra comporterà il rifiuto della fattura e la necessità di remissione della fattura corretta.

Si rende noto che la Regione del Veneto è soggetta al regime dello split payment pertanto le fatture dovranno essere emesse con esigibilità IVA S (Scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72. Per le operazioni non soggette a IVA indicare la normativa di riferimento per l'esenzione.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13

Allegato al Decreto n. **653** del **-5 DIC. 2022**

pag. 5/8



agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, Viale Paolucci 34 - 30175 Marghera - Venezia, Codice Fiscale: 80007580279, Partita IVA: 02392630279, Codice univoco di riferimento: SA369Z

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CIG Z0138A34FB. L'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

16. Clausola penale

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'importo di cui all'art. 5 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna della fornitura; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento dell'importo complessivo del contratto.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura. Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che, per qualsiasi motivo, la fornitura non sia resa nel rispetto dei termini previsti o nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate perché si provveda a sanare immediatamente la situazione.

17. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo oltre i due mesi dalla stipula del contratto per la consegna della fornitura;
- c) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Allegato al Decreto n. **653** del **-5 DIC. 2022**

pag. 6/8



Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Appaltatore si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

18. Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

19. Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa la fornitura affidata.

È a carico dell'impresa appaltatrice e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attestazione del pagamento delle imposte di bollo applicabili per la stipula del contratto come previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.

20. Privacy e Sicurezza

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e privacy. Inoltre, si obbliga a non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico, pena la risoluzione immediata del contratto.

Allegato al Decreto n. **653** del **5 DIC. 2022**

pag. 7/8



21. Protocollo di legalità

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il suddetto Protocollo di legalità è consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

22. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

23. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322 bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

24. Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito istituzionale al seguente link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

25. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

26. Divieto di cessione del contratto

È vietata all'Appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Azienda qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti.

Allegato al Decreto n. **653** del **- 5 DIC. 2022**

pag. 8/8



La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Appaltatore, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

27. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati /Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento della fornitura.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per la fornitura del servizio di cui in premessa.

28. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia al D.lgs. n. 50/2016, nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato tecnico, le Condizioni generali di Contratto, le Regole, etc.), fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 653 del 05/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETÀ NEW GOOSE'S & T-SHIRTS S.R.L AI SENSI DEGLI ARTT. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E 1, COMMA 2, LETT A) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 120/2020, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 3299541 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER LA FORNITURA DI N. 250 GILET PERSONALIZZATI DESTINATI AI FORMATORI O ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO. CIG: Z0138A34FB.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.004 VESTIARIO

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011127 000	7.015,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	7.015,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00	7.015,00
Totale	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00	7.015,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00092070 NEW GOOSE'S T-SHIRTS S.R.L.								
I 2022 00011127 000	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00	Z0138A34FB		7.015,00
Totale Anagrafica :	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 493399)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 287 del 23 dicembre 2022

Revoca del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Montresor Group SRL. Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento si provvede a revocare la concessione del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Montresor Group SRL. Disimpegno della spesa.
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto n. 450 del 30/11/2021, è stato approvato l'elenco delle 263 domande (1° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore della ditta Montresor Group SRL - C.F. 03395030236 - ammessa a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 per l'importo di euro 6.000,00

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 1/9/2022 prot. n. 391086, la Ditta Montresor SRL ha trasmesso l'atto notarile di scissione dell'azienda Montresor Group SRL, ammessa a contributo con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021, chiedendo indicazioni operative relativamente alla presentazione del saldo del contributo da parte della Ditta Montresor Srl, risultante dalla scissione;

la comunicazione della scissione d'azienda della Ditta Montresor Group SRL, avvenuta con atto del notaio del 24/1/2022, è pervenuta alla Direzione Turismo solo in data 1/9/2022, ben oltre i 30 giorni previsti dal bando all'art. 17 c. 7;

con PEC della Direzione Turismo prot. n. 429812 del 19/9/2022, è stato comunicato alla Ditta Montresor SRL l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso alla Ditta Montresor Group SRL, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990, poiché la Ditta Montresor Group SRL non ha presentato entro il termine previsto dal bando e dalla successiva proroga concessa con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 67 del 10/6/2022, vale a dire entro il 5/9/2022, la richiesta di saldo del contributo tramite SIU per l'intervento realizzato presso l'Hotel Tower di Bussolengo (VR), in quanto da visura camerale la Ditta risulta cancellata a far data dal 1/2/2022;

l'art. 17 del bando, al comma 2 lett. b), prevede la revoca totale del sostegno in caso di mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del contributo entro il termine previsto;

RITENUTO NECESSARIO:

procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla revoca del contributo concesso alla Ditta Montresor Group SRL con decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo concesso alla Ditta Montresor Group SRL con decreto n. 450/2021 per le motivazioni sopra indicate, una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** a valere sull'impegno n. 6954/2022 assunto con DDR n. 116/2022 sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 art. 242; D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41) del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO CHE:

è stata inserita nel registro nazionale degli aiuti, in applicazione dell'art. 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alla Ditta Montresor Group SRL con attribuzione del seguente "codice variazione concessione **RNA COVAR" n. 944261**;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 116 del 25 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 67 del 10 giugno 2022;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per relationem, la revoca del contributo concesso alla Ditta Montesor Group SRL - C.F. 03395030236 - ID Domanda n. 10341183 - CUP H12G22001620009 con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450/21;
3. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
8. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alla Ditta Montresor SRL - C.F. 04855320232 - con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR. in quanto la Ditta Montresor Group SRL risulta cessata a far data dal 1/2/2022;
9. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti" <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 287 del 23/12/2022

 Struttura 8600040000
 DIREZIONE TURISMO

Oggetto REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO N. 450 DEL 30 NOVEMBRE 2021 ALLA DITTA MONTRESOR GROUP SRL. DISIMPEGNO DELLA SPESA. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO DIGITALE NEL SETTORE RICETTIVO TURISTICO PER FAVORIRE LA RIPRESA DELLA DOMANDA TURISTICA DOPO L'EMERGENZA COVID-19. DGR N. 1390 DEL 16 SETTEMBRE 2020. POC è PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00006954 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0009655 MONTRESOR GROUP S.R.L.
Totale			-6.000,00	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104396	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
Totale	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0009655 MONTRESOR GROUP S.R.L.								
I 2022 00006954 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001620009	-6.000,00
Totale Anagrafica :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 493621)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 95 del 14 dicembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici per la progettazione e la direzione della campagna di indagini finalizzata alla verifica statica degli elementi portanti verticali e orizzontali e la redazione del certificato di idoneità statica delle strutture del corpo principale di Villa Contarini in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260 - CIG: 95357627BC - CUI: S80007580279202200172 - CUP: H38I13000090001. Impegno di spesa di Euro 56.466,99 IVA ed oneri previdenziali inclusi, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento dei servizi tecnici per la progettazione e la direzione della campagna di indagini finalizzata alla verifica statica degli elementi portanti verticali e orizzontali e la redazione del certificato di idoneità statica delle strutture del corpo principale di Villa Contarini in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 56.466,99 IVA ed oneri previdenziali inclusi, sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale di Villa Contarini, sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1;
- con D.G.R. n. 2036/2014 si è preso atto del "Piano straordinario degli interventi conservativi", necessario per il recupero del Complesso, stante l'improcrastinabile necessità di provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti sul medesimo, tra i quali il restauro dei sistemi di copertura del corpo di fabbrica centrale della Villa;
- con D.G.R. n. 348/2018, è stato aggiornato il "Piano degli interventi" conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", il quale prevede che i lavori relativi al sopradescritto intervento siano finanziati con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), giusta accordo programmatico sottoscritto da Regione Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 30 del 5 febbraio 2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai predetti lavori di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest della Villa, redatto dallo studio Archeo Ed s.r.l., acquisito agli atti con prot. 29863 il 25 gennaio 2018, nonché il relativo quadro economico per un importo complessivo di Euro 1.220.616,79, ripartito in Euro 791.089,00 per lavori, Euro 88.937,93 per oneri della sicurezza ed Euro 340.589,65 per somme a disposizione;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 362 del 12 ottobre 2018 è stato approvato un aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai lavori in questione con conseguente rideterminazione del quadro economico di cui al richiamato decreto n. 30 del 5 febbraio 2018, per un importo complessivo di Euro 1.220.616,79, ripartito in Euro 678.849,60 per lavori, Euro 87.173,37 per oneri della sicurezza ed Euro 454.593,82 per somme a disposizione;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 62 del 08/11/2021, si è proceduto alla rideterminazione del quadro economico come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO DEI FRONTI SECONDARI DEL CORPO PRINCIPALE DI FABBRICA DELLA VILLA PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI "VILLA CONTARINI" CUP: H38I13000090001	
Voce	Importo
A Lavori:	
A.1 Lavori, soggetti a ribasso:	

a.1.1	Lavori a misura	734.150,64 €
	Tot. A.1 - Lavori soggetti a ribasso:	734.150,64 €
A.2		
a.2.1	Oneri della sicurezza a misura	185.791,97 €
a.2.2	Lavori in economia (quota parte non ribassabile)	0,00 €
	Tot. A.2 - Lavori non soggetti a ribasso:	185.791,97 €
	TOTALE A - Lavori a base di gara (A.1+A.2):	919.942,61 €
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante:	
b.1	Iva (10% su lavori)	91.994,26 €
b.2	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Redazione PE e agg., DL, Coordinamento Sicurezza, Supporto al RUP (Iva e CNPAIA inclusi)	141.399,14€
b.3	Interventi di messa in sicurezza delle aree di cantiere (Iva compresa)	10.804,62€
b.4	Ulteriore accantonamento per indagini, servizi tecnici, interventi e/o modifiche durante l'esecuzione dell'opera (Iva compresa)	56.476,16 €
	TOTALE B - Somme a Disposizione (da b.1 a b.4):	300.674,18 €
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B):	1.220.616,79 €

RILEVATO che il suddetto quadro economico risulta ad oggi coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Importo	n. Impegno/ Prenotazione	Oggetto contratto	D.D.R.	Beneficiario	CIG
103642	€ 517.563,95	I. 2664/2019	Lavori	441 31/12/2018	R.T.I.Vita Mauro	771486A57
103642	€ 197.145,68	I 4374/2020	Lavori	441 31/12/2018	R.T.I.Vita Mauro	771486A57
100630	€ 13.958,97	I 4624/2019	C.S.E.	233 15/06/2019	R.T.I. Mastergroup s.r.l. + altri	72963366F0
100630	€ 5.583,58	I 4729/001/2018	C.S.E.	233 15/06/2019	R.T.I. Mastergroup s.r.l. + altri	72963366F0
100630	€ 47.843,02	I. 4625/2019	D.L.	233 15/06/2018	R.T.I. Tonero Filippo	7296153FE9
100630	€ 20.038,26	I. 4623/2019	Supporto al RUP	233 15/06/2018	ARCHEOED srl	Z972129950E
103642	€ 142.840,86	I. 3457/001/2020	Lavori	56 02/03/2020	R.T.I. Vita Mauro + altri	7714863A57
103642	€ 154.386,36	I.3457/002/2020	Lavori	144 22/07/2020	R.T.I. Vita Mauro + altri	7714863A57
103642	€ 41.287,31	I.3457/003/2020	D.L.	213 20/11/2020	R.T.I. Tonero Filippo + altri	7296153FE9
100630	€ 12.688,00	I.2383/001/2020	C.S.E.	216 24/11/2020	R.T.I. Mastergroup srl+ Altri	72963366F0
103642	€ 10.804,62	I 2473/001 /2021	Messa in sicurezza area cantiere	62 08/11/2021	Bincoletto srl	Z79334C898
103642	€ 24.502,52	P. 3178/2022	Prenot. Voci Residue Q.E.	77 16/11/21	DA DEFINIRE	
104109	€ 30.524,29	P. 1778/2022	Prenot. Voci Residue Q.E.	77 16/11/21	DA DEFINIRE	
104109	€1.449,37	P. 1742/2022	Prenotazioni Voci Residue Q.E.	62 08/11/2021	DA DEFINIRE	
TOTALE	1.220.616,79					

ACCERTATO che la spesa per la copertura del Quadro economico dei lavori in argomento è stata in parte finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs. 118/2011, per cui si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

PREMESSO che per la gestione del finanziamento da parte dell'IRVV, che ammonta ad Euro 2.289.000,00 ed è vincolato, ai sensi della L. 233/1991 al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e alla valorizzazione del Complesso Monumentale "Villa Contarini", sono stati creati i seguenti due capitoli:

- capitolo di entrata n. 101175 denominato "Contributo dall'istituto regionale Ville Venete vincolato al consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)";
- capitolo di spesa n. 103642 denominato "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991".

DATO ATTO che i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete, (IRVV) sono stati accertati sul capitolo di Entrata 101175/E con accertamento n.1015/2018, sul bilancio di esercizio 2018;

VERIFICATO che per i lavori di cui al Quadro economico del presente provvedimento, non è stato acquisito il C.U.I., in quanto gli stessi rientrano in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036/2014 ed aggiornato con D.G.R. n. 348/2018, adottato prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14/2018;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento dei servizi tecnici finalizzati alla prosecuzione dello studio della vulnerabilità statica del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" attraverso una verifica statica finalizzata alla redazione del certificato di idoneità statica, presso l'omonimo Complesso monumentale ed in particolare la verifica statica di tutte le strutture orizzontali: volte, solai e coperture nonché delle strutture verticali in muratura e/o in carpenteria e legno del corpo di fabbrica della Villa;

CONSIDERATO che il personale tecnico qualificato, presente all'interno della Direzione Gestione del Patrimonio ed in grado di svolgere le suddette mansioni, è già impegnato in altri procedimenti e non può essere impiegato per seguire la direzione dei lavori di cui trattasi;

ATTESTATO che trattasi di un affidamento di servizio di importo stimato pari ad Euro 51.042,84 calcolato in base al D.M. 17/06/2016 ed alla Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano del 08/02/2017 "Linee guida compenso per Certificato di Idoneità Statica";

DATO ATTO che per l'affidamento del suddetto servizio è in corso di approvazione la variazione al Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6, per il quale è stato acquisito il CUI: S80007580279202200172;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara all'uopo internamente predisposta e depositata agli atti d'ufficio, costituita dal Capitolato prestazionale, dal documento di Determinazione dei corrispettivi in conformità al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016 e dallo Schema di contratto, che dettano le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. - A.R.I.A della Regione Lombardia, giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, denominata "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con la Società di Ingegneria W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260, individuato quale professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016", per cui la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 162530979/2022, che ha offerto un ribasso del 12,81 % sull'importo a base di trattativa (pari ad Euro 51.042,84), determinando un importo di aggiudicazione, pari

ad Euro 44.504,25, al netto degli oneri previdenziali e fiscali (oltre Euro 1.780,17 per CNPAIA al 4% ed per IVA al 22% 10.182,57 e quindi per complessivi Euro 56.466,99);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della complessità dell'incarico che necessita della prestazione di uno strutturista qualificato ed esperto in materia e del fatto che, allo stato attuale, non sussistono professionalità idonee disponibili all'interno della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili di complessivi Euro 56.466,99, oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore della Società di Ingegneria W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260 - CIG 95357627BC - CUP: H38I13000090001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa:

- Impegno di spesa di Euro 1.440,18 a valere sulla prenotazione n.1742/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 62 del 08/11/2021; sul capitolo U/104109 del bilancio di esercizio 2022 e contestuale rilevazione della minor spesa per i residui Euro 9,19 sulla prenotazione n.1742/2022 con azzeramento della stessa;
- Impegno di spesa di Euro 30.524,29 a valere sulla prenotazione n.1778/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.77 del 16/11/2021, sul capitolo U/104109 del bilancio di esercizio 2022;
- Impegno di spesa di Euro 24.502,52 a valere sulla prenotazione n.3178/2022 assunta con Decreto assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.77 del 16/11/2021, sul capitolo U/103642 del bilancio di esercizio 2022;

VERIFICATO che l'obbligazione di spesa di Euro 56.466,99 trova copertura alla voce b.4 "Ulteriore accantonamento per indagini, servizi tecnici, interventi e/o modifiche durante l'esecuzione dell'opera (Iva compresa)", delle somme a disposizione della stazione appaltante, del quadro economico sopra riportato;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/01/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto e la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", agli atti d'ufficio;
4. di affidare i servizi tecnici per la progettazione e la direzione della campagna di indagini finalizzata alla verifica statica degli elementi portanti verticali e orizzontali e la redazione del certificato di idoneità statica delle strutture del corpo principale di Villa Contarini in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di W.E.I 'N Venice S.r.l., con sede legale in Via Luigi Cadorna, 1/B, Conegliano (TV), P.IVA: 04626680260 - CIG 95357627BC, per un importo di Euro 44.504,25, al netto degli oneri previdenziali e fiscali;
5. di disporre le registrazioni contabili sul bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che l'obbligazione di spesa trova copertura alla voce b.4" Ulteriore accantonamento per indagini, servizi tecnici, interventi e/o modifiche durante l'esecuzione dell'opera (Iva compresa)", del quadro economico complessivo dell'opera;
7. di prendere atto che l'obbligazione di spesa di Euro 24.502,52 sul capitolo U/103642, trova copertura con i fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), di cui all'accertamento n. 1015/2018 sul capitolo di entrata n. 101175, sul bilancio di esercizio 2018;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei servizi oggetto del provvedimento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
10. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della fornitura, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di dare atto che per l'opera in parola non è stato acquisito il C.U.I., in quanto gli stessi rientrano in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036/2014 ed aggiornato con D.G.R. n. 348/2018, adottato prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14/2018;
13. di attestare che per l'affidamento del suddetto servizio è in corso di approvazione la variazione al Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6, per il quale è stato acquisito il CUI: S80007580279202200172;
14. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale; ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Direzione;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia dello stesso;
19. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
21. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 493555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 830 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CAROLINA TREVISO ODV" (rep. n. 60058; C.F. 94161280261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CAROLINA TREVISO ODV" (rep. n. 60058; C.F. 94161280261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 26/10/2022, dall'Ente "CAROLINA TREVISO ODV" (C.F. 94161280261; rep. n. 60058 prot. n. 0499342\26/10/2022) con sede legale in VIALE DELA REPUBBLICA 235, 31100, TREVISO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 27/12/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 586933 del 20/12/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CAROLINA TREVISO ODV" (C.F. 94161280261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 831 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" (rep. n. 57917; C.F. 80009680275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" (rep. n. 57917; C.F. 80009680275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Alexandro Minazzi, Notaio in Venezia ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 20/10/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" (rep. n. 57917; C.F. 80009680275);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 21.12.2022 a seguito di richiesta di prot. n. 261725 del 16.12.2022

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" (C.F. 80009680275), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "CIRCOLO ARTISTICO DI VENEZIA - APS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 832 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE CARDINALE VAN THUAN SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA APS (rep. n. 49623; C.F. 03410400232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE CARDINALE VAN THUAN SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA APS" (rep. n. 49623; C.F. 03410400232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/09/2022, dall'Ente "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE CARDINALE VAN THUAN SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA APS" (C.F. 03410400232; rep. n. 49623 prot. n. 0438693\23/ 09/2022) con sede legale in VIA BARTOLOMEO AVESANI 10/1, 37135, VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 16.12.2022 la documentazione integrativa fornita dall'ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 539447 del 22.11.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE CARDINALE VAN THUAN SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA APS" (C.F. 03410400232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 833 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CENTRO YOGA LIFE APS" (rep. n. 49045; C.F. 93284430233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CENTRO YOGA LIFE APS" (rep. n. 49045; C.F. 93284430233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/09/2022, dall'Ente "CENTRO YOGA LIFE APS" (C.F. 93284430233; rep. n. 49045 prot. n. 0434512\21/09/2022) con sede legale in PIAZZA UNGHERIA 1-2, 37059, ZEVIO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 14.12.2022 la documentazione integrativa fornita dall'ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 535047 del 18.11.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CENTRO YOGA LIFE APS" (C.F. 93284430233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 834 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NEWTYPE MEDIA ETS" (rep. n. 48910; C.F. 04036010231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE NEWTYPE MEDIA ETS" (rep. n. 48910; C.F. 04036010231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/09/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE NEWTYPE MEDIA ETS" (C.F. 04036010231; rep. n. 48910 prot. n. 0432049\20/09/2022) con sede legale in VIA CATTANEO 15, 37060, SONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 15.12.2022 la documentazione integrativa fornita dall'ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 532753 del 17.11.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NEWTYPE MEDIA ETS" (C.F. 04036010231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 835 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "MOVING SCHOOL 21 SCUOLA IN MOVIMENTO ETS" (rep. n. 48970; C.F. 94125500267) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MOVING SCHOOL 21 - SCUOLA IN MOVIMENTO ETS" (rep. n. 48970; C.F. 94125500267) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/09/2022, dall'Ente "MOVING SCHOOL - SCUOLA IN MOVIMENTO ETS" (C.F. 94125500267; rep. n. 48970 prot. n. 0433439\20/09/2022) con sede legale in VIALE DELLA REPUBBLICA 154, 31100, TREVISO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 15/12/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 532733 del 17/11/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "MOVING SCHOOL 21 - SCUOLA IN MOVIMENTO ETS" (C.F. 94125500267) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 836 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CHIARA LUCE APS" (rep. n. 49624; C.F. 92030710237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CHIARA LUCE - APS" (rep. n. 49624; C.F. 92030710237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/09/2022, dall'Ente "CHIARA LUCE - APS" (C.F. 92030710237; rep. n. 49624 prot. n. 0438697\ 23/ 09/2022) con sede legale in VIA CHIESA 5, 37038, SOAVE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 29/11/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 539421 del 29/11/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CHIARA LUCE - APS" (C.F. 92030710237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 837 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO APS" (rep. n. 48220; C.F. 04416000240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO APS" (rep. n. 48220; C.F. 04416000240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 15/09/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO APS" (C.F. 04416000240; rep. n. 48220 prot. n. 0426293\ 15/09/2022) con sede legale in VICOLO LAZZARO BONAMIGO 14, 36061, BASSANO DEL GRAPPA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 23.11.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 522696 del 11.11.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO APS" (C.F. 04416000240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 838 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "IL NOCCIOLO ETS" (rep. n. 47282; C.F. 93043490270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL NOCCIOLO ETS" (rep. n. 47282; C.F. 93043490270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/09/2022 dall'Ente "IL NOCCIOLO ETS" (C.F. 93043490270; rep. n. 47282 prot. n. 0417260\ 08/09 /2022) con sede legale in VIA CA SILIS 27, 30016, JESOLO (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 24.11.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 498594 del 26/10/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL NOCCIOLO ETS" (C.F. 93043490270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 839 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FESTIVAL DEI MATTI ETS" (rep. n. 46442; C.F. 94099820279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE FESTIVAL DEI MATTI ETS" (rep. n. 46442; C.F. 94099820279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 02/09/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE FESTIVAL DEI MATTI ETS" (C.F. 94099820279; rep. n. 46442 prot. n. 0395602\02/09 /2022) con sede legale in CANNAREGIO 1689, 30121, VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 16/12/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 488743 del 20/12/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FESTIVAL DIE MATTI ETS " (C.F. 94099820279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE " del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 840 del 28 dicembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CAILIN RUA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 58185; C.F. 05490360285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CAILIN RUA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 58185; C.F. 05490360285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/10/2022, dall'Ente "CAILIN RUA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 05490360285; rep. n. 58185 prot. n. 0491843\21/10/2022) con sede legale in VIA NAZARIO SAURO 65, 35020, LEGNARO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 22/12/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 584527 del 19/12/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CAILIN RUA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 05490360285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 841 del 28 dicembre 2022

Cancellazione dell'Ente "CIRCOLO DELL'ANGELO APS" (C.F. 93008860236) dalla sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020, a cancellare dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'Ente denominato "Circolo dell'Angelo Aps" (C.F. 93008860236).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che con Decreto direttoriale n. 548 del 12.10.2022 l'associazione denominata "Circolo dell'Angelo Aps" C.F. 93008860236, con sede nel Comune di Ponte nelle Alpi, in Via Beniamino Romagnoli n. 13 Verona, è stata iscritta nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del RUNTS;

VISTA la nota acquisita al protocollo in data 16.12.2022, n. prot. 582428, con la quale l'associazione richiede il rilascio del parere in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo e la cancellazione dal Runts, a seguito dello scioglimento deliberato dalla medesima in data 10.01.2022, come da verbale allegato alla richiesta e agli atti dell'ufficio regionale del Runts;

VISTA la nota acquisita al protocollo in data 19.12.2022 n. prot. 584870, in ordine al deposito del bilancio finale di liquidazione al 30.11.2022, deliberato dall'assemblea in data 15.12.2022, che rileva un avanzo positivo di € 12.585,93 e la sua devoluzione all'ente individuato dall'assemblea, al netto di eventuali spese e/o oneri che possono sorgere fino alla data cautelativa del 30.06.2023;

DATO ATTO che con prot. n. 591251 del 21.12.2022 è stato rilasciato il parere positivo in ordine alla devoluzione del patrimonio all'Ente del terzo settore denominato "Società San Vincenzo De Paoli Odv" (C.F. 93052820235), iscritto al Runtis n. repertorio 55244 con Decreto direttoriale n. 559 del 11.10.2022;

VISTO il certificato di estinzione del codice fiscale attribuito all'ente in argomento e acquisito al protocollo con nota prot. n. 601834 del 28.12.2022;

decreta

1. ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020 la cancellazione dell'Ente denominato "Circolo dell'Angelo Aps" (C.F. 93008860236), avente sede nel Comune di Ponte nelle Alpi, in Via Beniamino Romagnoli n. 13 Verona dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493401)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 4 del 05 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "ARCA DEI VOLTI APS" (rep. n. 66810; C.F. 93057170255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ARCA DEI VOLTI APS" (rep. n. 66810; C.F. 93057170255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1707 del 29.11.2021 con la quale è stato riconosciuto al Direttore della Direzione Servizi sociali il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla Direzione medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/11/2022, dall'Ente "ARCA DEI VOLTI APS" (C.F. 93057170255; rep. n. 66810 prot. n. 0520902 \10/11/2022) con sede legale in PIAZZA DELLA VITTORIA 20/A, 32036, SEDICO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ARCA DEI VOLTI APS" (C.F. 93057170255) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 493402)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 5 del 05 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "UNIVERONA ETS" (rep. n. 61824; C.F. 93171140234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "UNIVERONA ETS" (rep. n. 61824; C.F. 93171140234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1707 del 29.11.2021 con la quale è stato riconosciuto al Direttore della Direzione Servizi sociali il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla Direzione medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 31/10/2022, dall'Ente "UNIVERONA ETS" (C.F. 93171140234; rep. n. 61824 prot. n. 0504903\ 31/10/2022) con sede legale in VIA GARIBALDI 1, 37121, VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "UNIVERONA ETS" (C.F. 93171140234) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 493403)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 6 del 05 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "CRESCERE IN MUSICA APS" (rep. n. 55859; C.F. 91058250241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CRESCERE IN MUSICA APS" (rep. n. 55859; C.F. 91058250241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1707 del 29.11.2021 con la quale è stato riconosciuto al Direttore della Direzione Servizi sociali il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla Direzione medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 13/10/2022, dall'Ente "CRESCERE IN MUSICA APS" (C.F. 91058250241; rep. n. 55859 prot. n. 0478819\13/10/2022) con sede legale in VIA ZANECCHINA 10, 36030, ZUGLIANO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CRESCERE IN MUSICA APS" (C.F.91058250241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 493404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 7 del 05 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "APOLID GROUP E.T.S." (rep. n. 66133; C.F. 03795120231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APOLID GROUP E.T.S." (rep. n. 66133; C.F. 03795120231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1707 del 29.11.2021 con la quale è stato riconosciuto al Direttore della Direzione Servizi sociali il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla Direzione medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/11/2022, dall'Ente "APOLID GROUP E.T.S." (C.F. 03795120231; rep. n. 66133 prot. n. 0517264\08/11/2022) con sede legale in VIA BORTOLAZZI 45, 37060, CASTEL D'AZZANO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APOLID GROUP E.T.S." (C.F. 03795120231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 493405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 8 del 05 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S." (rep. n. 76627; C.F. 93306230231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S." (rep. n. 76627; C.F. 93306230231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1707 del 29.11.2021 con la quale è stato riconosciuto al Direttore della Direzione Servizi sociali il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla Direzione medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/11/2022, dall'Ente "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S." (C.F. 93306230231; rep. n. 76627 prot. n. 0524752\14/11/2022) con sede legale in VIA CAPITELLO 490, 37056, SALIZZOLE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S." (C.F. 93306230231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pierangelo Spano

(Codice interno: 493489)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 9 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 9 del 09/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI ARCADE APS	92027750261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ARCADE	TV
2	AUSER PROGETTO MUSICA APS	92022320268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ARCADE	TV
3	AUSER CENTRO ANZIANI CASA NOSTRA APS	92037840268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ASOLO	TV
4	AUSER CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE IL FILO' APS	94024370267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BREDA DI PIAVE	TV
5	AUSER ANZIANI E AMICI DI CAPPELLA MAGGIORE APS	93003960262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAPPELLA MAGGIORE	TV
6	AUSER LA TORRE APS	94077130261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASALE SUL SILE	TV
7	AUSER CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI CASIER APS	94149790266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASIER	TV
8	AUSER SOLIDARIETA' APS	94029210260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASIER	TV
9	AUSER OASI DI CODOGNE' APS	91046720263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CODOGNE'	TV
10	AUSER UNIVERSITA' APERTA DI CONEGLIANO APS	91036180262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
11	AUSER LE FUISCHE APS	91042430263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
12	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DELLA MENTE LIBERA APS	92023930263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CROCETTA DEL MONTELLO	TV
13	AUSER FONTE ALLEGRA APS	92020230261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FONTE	TV
14	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DEI COMUNI DELL'ASOLANO APS	92011190268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FONTE	TV
15	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DELL'ETA' LIBERA DEL MONTELLO APS	92025340263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GIAVERA DEL MONTELLO	TV
16	AUSER DON ANTONIO PIANCA APS	91014340268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GODEGA DI SANT'URBANO	TV
17	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE ALTA CASTELLANA APS	90007560262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LORIA	TV
18	AUSER ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE MUSEUM PROJECT APS	04227920263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MASERADA SUL PIAVE	TV
19	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI MASERADA SUL PIAVE APS	94110950261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MASERADA SUL PIAVE	TV

Allegato A al Decreto n. 9 del 09/01/2023

pag. 2/3

20	AUSER IL PONTE MASERADA SUL PIAVE APS	94098980264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MASERADA SUL PIAVE	TV
21	AUSER NUOVA VILLA APS	94010490269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONASTIER DI TREVISO	TV
22	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI PONTE DI PIAVE E SALGAREDA APS	94153290260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PONTE DI PIAVE	TV
23	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI POVEGLIANO APS	94114560264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	POVEGLIANO	TV
24	AUSER CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI S. TROVASO APS	94016940267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
25	AUSER INSIEME PRATO GANZOLO PREGANZIOL APS	94030060266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
26	AUSER DI RESANA APS	90012890266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RESANA	TV
27	AUSER IL CICLAMINO APS	92036320262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV
28	AUSER POLARIS APS	94161360261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SILEA	TV
29	AUSER ANZIANI SPRESIANO APS	94098040267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPRESIANO	TV
30	AUSER SAN SALVATORE DI SUSEGANA APS	91010530268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SUSEGANA	TV
31	AUSER CLUB EMIGRANTI APS	92044360268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVIGNANO	TV
32	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI TREVISO APS	94016610266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
33	AUSER TREVISO APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	91025090266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
34	AUSER CLUB PERSONE ANZIANE APS	94012270263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
35	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI ODERZO APS	94163140265	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
36	AUSER PUNTO INCONTRO APS	91028720265	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VAZZOLA	TV
37	AUSER CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ELISA BRAIDO APS	93005080267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VITTORIO VENETO	TV
38	AUSER GRUPPO INSIEME LUCIANA E MARIO APS	94129910264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PONTE DI PIAVE	TV
39	AUSER LA VILLA APS	94154830262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CARBONERA	TV
40	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SERBA SLOGA	91025860247	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	vi
41	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA APS - GRUPPO MICOLOGICO-NATURALISTICO COSTABISSARA-ISOLA VICENTINA	95139880249	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ISOLA VICENTINA	VI

Allegato A al Decreto n. 9 del 09/01/2023

pag. 3/3

42	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA A.P.S. - GRUPPO DI VICENZA	80026670242	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
43	ORA 11 APS	92300290282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALBIGNASEGO	PD
44	ASSOCIAZIONE CALANTINA APS	03252000280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD
45	FIGLI SOTTRATTI APS - ENTE DEL TERZO SETTORE	95078900248	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
46	APS CULTURALMENTE VR	04635630231	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SONA	VR
47	CONFRATERNITA DEE BAE IN CERAMICA APS	91048830243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	NOVE	VI
48	ERACLE APS	92218230289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
49	ASSOCIAZIONE NEUROSCIENZE INSIEME APS	91042970243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MAROSTICA	VI
50	GABINETTO DI LETTURA E SOCIETA DI INCORAGGIAMENTO APS	80014920286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD

(Codice interno: 493490)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 10 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 10 del 09/01/2023

pag. 1/1

**UFFICIO REGIONALE VENETO DEL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	PRO LOCO DI BUSCHE APS	00251210258	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CESIOMAGGIORE	BL
2	PRO LOCO DI OGLIANO APS	04863720266	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CON EGLIANO	TV
3	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MONTE DI MALO	00724900246	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTE DI MALO	VI
4	PRO LOCO PIEVE CASTIONESE APS	93045950255	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
5	PRO LOCO TAIBON AGORDINO APS	00803760255	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	TAIBON AGORDINO	BL
6	PRO LOCO DI NOALE APS	00879450278	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	NOALE	VE
7	PRO LOCO DI NOVENTA DI PIAVE APS	00906590278	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	NOVENTA DI PIAVE	VE
8	PRO LOCO DI CAORERA ... APS	01016850255	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	QUERO VAS	BL
9	PRO LOCO QUERO APS	91000120252	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	QUERO	BL
10	PRO LOCO DI SALARA APS	01257370294	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SALARA	RO
11	PRO LOCO DI CASTENOV O BARIANO A.P.S.	01288610296	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTENOV O BARIANO	RO
12	PRO LOCO PERNUMIA APS	01378170284	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PERNUMIA	PD
13	PRO LOCO DI MARTELLAGO APS	90148840276	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MARTELLAGO	VE
14	PRO LOCO DI MESTRE APS	90184160274	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
15	PRO LOCO SAN PIETRO DI BARBOZZA VALDOBBIADENE APS	01605630266	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
16	PRO LOCO DI CISON DI VALMARINO APS	01629350263	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CISON DI VALMARINO	TV
17	PRLO LOCO SAN MARTINO DI LUPARI APS	90000800285	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN MARTINO DI LUPARI	PD
18	PRO LOCO DI GALLIERA VENETA APS	01950420289	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	GALLIERA VENETA	PD
19	PRO LOCO PADERNO DEL GRAPPA APS	02012320269	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PIEVE DEL GRAPPA	TV
20	PRO LOCO DI SANTA MARIA DI SALA APS	02063220277	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA MARIA DI SALA	VE
21	PRO LOCO FERRARA DI MONTE BALDO APS	02528440239	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FERRARA DI MONTE BALDO	VR

Allegato A al Decreto n. 10 del 09/01/2022

pag. 2/2

22	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CADONEGHE APS	02565390289	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CADONEGHE	PD
23	PRO LOCO SCHIAVON APS	02593560242	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SCHIAVON	VI
24	PRO LOCO CAMPODARSEGO APS	02685350288	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
25	PRO LOCO GARDA APS	02950090239	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	GARDA	VR
26	PRO LOCO DI CAMPONOGARA	03044590275	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMPONOGARA	VE
27	CORO CITTA' DI SOAVE A.P.S.	92000520236	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SOAVE	VR
28	PRO LOCO DI SAN BONIFACIO APS	03867060232	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN BONIFACIO	VR
29	PRO LOCO DI FOSSO' APS	03987750274	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FOSSO'	VR
30	PRO LOCO MIRANO APS	90073980279	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MIRANO	VE
31	PRO LOCO DI FONTE APS	04985910266	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FONTE	TV
32	PRO LOCO DI ARZERGRANDE APS	05004280284	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ARZERGRANDE	PD
33	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SEDICO APS	80003120252	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SEDICO	BL
34	PROLOCO FIESSO UMBERTIANO APS	80008750293	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FIESSO UMBERTIANO	RO
35	PRO LOCO DI LIMANA APS	80008760250	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LIMANA	BL
36	PRO LOCO DI VALLONTO DI FONTANELLE APS	80013750262	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FONTANELLE	TV
37	ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEBELLO APS	80024300248	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEBELLO VICENTINO	VI
38	PRO LOCO PREGANZIOL APS	80025880263	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
39	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAMALO' APS	80026930265	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	POVEGLIANO	TV
40	PRO LOCO FONZASO APS	82004160253	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FONZASO	BL
41	PRO LOCO SANTA LUCIA DI PIAVE APS	82009130269	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV
42	ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSSAGNO	83007890268	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	POSSAGNO	TV
43	PRO LOCO DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA APS	83023100262	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV
44	PRO LOCO LA VIDORESE APS	83023270263	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VIDOR	TV
45	PRO LOCO PEDEMONTE APS	84009690243	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PEDEMONTE	VI

(Codice interno: 493491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 11 del 09/01/2023

pag. 1/1

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	SEDE PROVINCIALE ACLI DI VERONA APS	80021320231	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
2	FAMIGLIA E COMUNITA' APS	92192460282	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
3	CIRCOLO ACLI DI VICENZA EST APS	95061270245	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI

(Codice interno: 493492)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 12 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 12 del 09/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AVIS COMUNALE DI ABANO TERME ODV	92064240283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ABANO TERME	PD
2	AVIS COMUNALE DI BORGORICCO ODV	92067900289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BORGORICCO	PD
3	AVIS COMUNALE DI CAMPO SAN MARTINO ODV	90003880284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAMPO SAN MARTINO	PD
4	AVIS COMUNALE DI CAMPODARSEGO ODV	92041670289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAMPODARSEGO	PD
5	AVIS COMUNALE DI CAMPODORO ODV	92062680282	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAMPODORO	PD
6	AVIS COMUNALE DI CAMPOSAMPIERO ODV	92073830280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAMPOSAMPIERO	PD
7	AVIS COMUNALE DI CAMAZZOLE ODV	90003580280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CARMIGNANO DI BRENTA	PD
8	AVIS COMUNALE DI CARMIGNANO DI BRENTA ODV	90003590289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CARMIGNANO DI BRENTA	PD
9	AVIS COMUNALE DI CASALSERUGO ODV	92073490283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASALSERUGO	PD
10	AVIS COMUNALE DI CITTADELLA ODV	90002360288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CITTADELLA	PD
11	AVIS COMUNALE DI CONSELVANO ODV	92063620287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CONSELVE	PD
12	AVIS COMUNALE DI CURTAROLO ODV	92062740284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CURTAROLO	PD
13	AVIS COMUNALE DI DUE CARRARE ODV	92062890287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	DUE CARRARE	PD
14	AVIS COMUNALE DI ESTE ODV	91005660286	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ESTE	PD
15	AVIS COMUNALE DI FONTANIVA ODV	90003610285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FONTANIVA	PD
16	AVIS COMUNALE DI GALLIERA VENETA ODV	90003850287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GALLIERA VENETA	PD
17	AVIS COMUNALE DI GAZZO ODV	90003710283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GAZZO	PD
18	AVIS COMUNALE DI GRANTORTO ODV	90005250288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GRANTORTO	PD
19	AVIS COMUNALE DI GRANZE ODV	91005860282	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GRANZE	PD
20	AVIS COMUNALE DI LEGNARO ODV	92069990288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LEGNARO	PD

Allegato A al Decreto n. 12 del 09/01/2023

pag. 2/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
21	AVIS COMUNALE DI LOREGGIA ODV	92064950287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LOREGGIA	PD
22	AVIS COMUNALE DEL CAMPOSAMPIERESE ODV	92063570284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MASSANZAGO	PD
23	AVIS COMUNALE DI MASSANZAGO ODV	92065840289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MASSANZAGO	PD
24	AVIS COMUNALE DI ARLESEGA ODV	92064710285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MESTRINO	PD
25	AVIS COMUNALE DI MESTRINO ODV	92063160284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MESTRINO	PD
26	AVIS COMUNALE DI MONSELICE ODV	00653650283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONSELICE	PD
27	AVIS COMUNALE DEL MONTAGNANESE ODV	91005570287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTAGNANA	PD
28	AVIS COMUNALE DI MONTEGROTTO TERME ODV	92063700287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTEGROTTO TERME	PD
29	AVIS COMUNALE DI NOVENTA PADOVANA ODV	92064760280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	NOVENTA PADOVANA	PD
30	AVIS COMUNALE DI PADOVA ODV	92063220286	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD
31	AVIS COMUNALE DI SALBORO ODV	92062380289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD
32	AVIS COMUNALE PIAZZOLA SUL BRENTA ODV	92062670283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD
33	AVIS COMUNALE DI PIOMBINO DESE ODV	92064520288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIOMBINO DESE	PD
34	AVIS COMUNALE DI PIOVE DI SACCO ODV	92063560285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIOVE DI SACCO	PD
35	AVIS COMUNALE DI POLVERARA ODV	92064700286	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	POLVERARA	PD
36	AVIS COMUNALE PONTE SAN NICOLO' ODV	92062400285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PONTE SAN NICOLO'	PD
37	AVIS COMUNALE DI POZZONOV O DV	91030860281	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	POZZONOV O	PD
38	AVIS COMUNALE DI BASTIA E ROVOLON ODV	92062360281	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVOLON	PD
39	AVIS COMUNALE DI BOSCO DI RUBANO ODV	92064750281	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	RUBANO	PD
40	AVIS COMUNALE DI SACCOLONGO ODV	92062780280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SACCOLONGO	PD
41	AVIS COMUNALE DI SAN GIORGIO IN BOSCO ODV	81005770284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD
42	AVIS COMUNALE DI SAN MARTINO DI LUPARI ODV	90003770287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN MARTINO DI LUPARI	PD

Allegato A al Decreto n. 12 del 09/01/2023

pag. 3/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
43	AVIS COMUNALE DI SAN PIETRO IN GU ODV	81006110282	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN PIETRO IN GU	PD
44	AVIS COMUNALE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO ODV	92073280288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD
45	AVIS COMUNALE DI SAONARA ODV	92062770281	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAONARA	PD
46	AVIS COMUNALE DI CASELLE DI SELVAZZANO ODV	92062300287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SELVAZZANO DENTRO	PD
47	AVIS COMUNALE DI TENCAROLA DI SELVAZZANO DENTRO ODV	92062730285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SELVAZZANO DENTRO	PD
48	AVIS COMUNALE DI STANGHELLA ODV	91006180284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STANGHELLA	PD
49	AVIS COMUNALE DI TEOLO ODV	92062480287	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TEOLO	PD
50	AVIS COMUNALE DI TOMBOLO ODV	90003700284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TOMBOLO	PD

(Codice interno: 493493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 13 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 13 del 09/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AVIS COMUNALE DI TORREGLIA ODV	92072580282	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TORREGLIA	PD
2	AVIS COMUNALE DI TREBASELEGHE ODV	92068370284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREBASELEGHE	PD
3	AVIS COMUNALE DI VEGGIANO ODV	92063070285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VEGGIANO	PD
4	AVIS COMUNALE DI PIONCA DI VIGONZA ODV	92044940283	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VIGONZA	PD
5	AVIS COMUNALE DI VIGONZA ODV	92063370289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VIGONZA	PD
6	AVIS COMUNALE DI VILLA DEL CONTE ODV	92064480285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLA DEL CONTE	PD
7	AVIS COMUNALE DI VILLAFRANCA PADOVANA ODV	92064310284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLAFRANCA PADOVANA	PD
8	AVIS COMUNALE VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO ODV	92082000289	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD
9	AVIS COMUNALE DI GAIARINE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91016080268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GAIARINE	TV
10	AVIS COMUNALE DI GIAVERA DEL MONTELLO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92005580268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GIAVERA DEL MONTELLO	TV
11	AVIS COMUNALE DI GODEGA DI SANT'URBANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91005560262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GODEGA DI SANT'URBANO	TV
12	AVIS COMUNALE DI FOSSALTA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94059940265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GORGIO AL MONTICANO	TV
13	AVIS COMUNALE DI GORGIO AL MONTICANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94022350261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GORGIO AL MONTICANO	TV
14	AVIS COMUNALE DI ISTRANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94052350264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ISTRANA	TV
15	AVIS COMUNALE DI LORIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90004630266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LORIA	TV
16	AVIS COMUNALE DI MANSUE' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94087260264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MANSUE'	TV
17	AVIS COMUNALE DI MARENO DI PIAVE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91005850267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MARENO DI PIAVE	TV
18	AVIS COMUNALE DI MASER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92010400262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MASER	TV
19	AVIS COMUNALE DI MASERADA SUL PIAVE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94059730260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MASERADA SUL PIAVE	TV

Allegato A al Decreto n. 13 del 09/01/2023

pag. 2/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
20	AVIS COMUNALE MEDUNA DI LIVENZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94051360264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MEDUNA DI LIVENZA	TV
21	AVIS COMUNALE DI MIANE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	93007500262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MIANE	TV
22	AVIS COMUNALE DI MOGLIANO VENETO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	80017060262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOGLIANO VENETO	TV
23	AVIS COMUNALE DI MONASTIER DI TREVISO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94109080260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONASTIER DI TREVISO	TV
24	AVIS COMUNALE DI MONFUMO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92013030264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONFUMO	TV
25	AVIS COMUNALE DI MONTEBELLUNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92005310260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTEBELLUNA	TV
26	AVIS COMUNALE DI MORGANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94064560264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORGANO	TV
27	AVIS COMUNALE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92011650261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV
28	AVIS COMUNALE DI MOTTA DI LIVENZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94057330261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOTTA DI LIVENZA	TV
29	AVIS COMUNALE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92002050265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV
30	AVIS COMUNALE DI ODERZO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	80016790265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ODERZO	TV
31	AVIS COMUNALE DI ORMELLE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	80016410260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ORMELLE	TV
32	AVIS COMUNALE DI PAESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94053100262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PAESE	TV
33	AVIS COMUNALE DI POSTIOMA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94014710266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PAESE	TV
34	AVIS COMUNALE DI PEDEROBBA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92007370262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PEDEROBBA	TV
35	AVIS COMUNALE DI PADERNO DEL GRAPPA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92012130263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIEVE DEL GRAPPA	TV
36	AVIS COMUNALE DI PIEVE DEL GRAPPA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92015130260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIEVE DEL GRAPPA	TV
37	AVIS COMUNALE DI PIEVE DI SOLIGO E REFRONTOLO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91008490269	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIEVE DI SOLIGO	TV
38	AVIS COMUNALE DI PONTE DI PIAVE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94021840262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PONTE DI PIAVE	TV

Allegato A al Decreto n. 13 del 09/01/2023

pag. 3/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
39	AVIS COMUNALE DI PONZANO VENETO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94018310261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PONZANO VENETO	TV
40	AVIS COMUNALE DI PORTOBUFFOLE' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94059840267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PORTOBUFFOLE'	TV
41	AVIS COMUNALE DI POSSAGNO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92011840268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	POSSAGNO	TV
42	AVIS COMUNALE DI POVEGLIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94008960265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	POVEGLIANO	TV
43	AVIS COMUNALE DI PREGANZIOL ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94026570260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PREGANZIOL	TV
44	AVIS COMUNALE DI QUINTO DI TREVISO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94013090264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	QUINTO DI TREVISO	TV
45	AVIS COMUNALE DI RESANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90006310263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	RESANA	TV
46	AVIS COMUNALE DI RIESE PIO X ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90004640265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	RIESE PIO X	TV
47	AVIS COMUNALE DI RONCADE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94019660268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	RONCADE	TV
48	AVIS COMUNALE DI SALGAREDA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94043760266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALGAREDA	TV
49	AVIS COMUNALE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94001100265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV
50	AVIS COMUNALE DI SAN FIOR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91009990267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN FIOR	TV

(Codice interno: 493494)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 14 del 09 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 14 del 09/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AVIS COMUNALE DI SAN POLO DI PIAVE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94025600266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN POLO DI PIAVE	TV
2	AVIS COMUNALE DI SAN VENDEMIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91003300265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN VENDEMIANO	TV
3	AVIS COMUNALE DI SEGUSINO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92010970264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SEGUSINO	TV
4	AVIS COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91016030263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV
5	AVIS COMUNALE DI SILEA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94013270262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SILEA	TV
6	AVIS COMUNALE DI SPRESIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94052680264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SPRESIANO	TV
7	AVIS COMUNALE DI SUSEGANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91003910261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SUSEGANA	TV
8	AVIS COMUNALE DI TREVIGNANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92003100267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVIGNANO	TV
9	AVIS COMUNALE DI TREVISO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94010020264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV
10	AVIS COMUNALE DI VALDOBBIADENE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	96000430262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VALDOBBIADENE	TV
11	AVIS COMUNALE DI VAZZOLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91011880266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VAZZOLA	TV
12	AVIS COMUNALE DI ALBAREDO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90002660265	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VEDELAGO	TV
13	AVIS COMUNALE DI CAVASAGRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90002610260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VEDELAGO	TV
14	AVIS COMUNALE DI VEDELAGO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90002650266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VEDELAGO	TV

Allegato A al Decreto n. 14 del 09/01/2023

pag. 2/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
15	AVIS COMUNALE DI VIDOR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92011360267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VIDOR	TV
16	AVIS COMUNALE DI VILLORBA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94018410269	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLORBA	TV
17	AVIS COMUNALE DI VITTORIO VENETO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	93004880261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VITTORIO VENETO	TV
18	AVIS COMUNALE DI SANTA MARIA DELLA VITTORIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92017980266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV
19	AVIS COMUNALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	92014110263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV
20	AVIS COMUNALE DI ZENSON DI PIAVE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94053350263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ZENSON DI PIAVE	TV
21	AVIS COMUNALE DI ZERO BRANCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	94053610260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ZERO BRANCO	TV
22	ASSOCIAZIONE NASCERE PER VIVERE ODV	93089570233	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
23	ASSOCIAZIONE DI CARITA' SAN ZENO ODV - ETS	03071290237	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
24	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ODV - ETS	93051340235	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
25	ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE O.D.V.	94065480264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOTTA DI LIVENZA	TV
26	AUSER IL FILO D'ARGENTO ODV	92023210260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ASOLO	TV
27	AUSER PACIFICO GUIDOLIN ODV	90004600269	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELFRANCO VENETO	TV
28	AUSER LIBERA ETA' ODV	90007630263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELLO DI GODEGO	TV
29	AUSER CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE IL NETTUNO ODV	91010330263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CONEGLIANO	TV
30	AUSER AMICI DEL TEMPO LIBERO ODV	92011010268	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CROCETTA DEL MONTELLO	TV
31	AUSER CASA DEL SORRISO ODV	94089780269	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GORGO AL MONTICANO	TV
32	AUSER ARCOBALENO ODV	94037280263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOGLIANO VENETO	TV
33	AUSER CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE I RAGAZZI DI UNA CERTA ETA' ODV	92010380266	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTEBELLUNA	TV

Allegato A al Decreto n. 14 del 09/01/2023

pag. 3/3

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
34	AUSER IL CHICCO DI GRANO ODV	94101660267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PONZANO VENETO	TV
35	AUSER IL GIRASOLE ODV	94102110262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	POVEGLIANO	TV
36	AUSER IL FARO DI QUINTO DI TREVISO ODV	94046600261	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	QUINTO DI TREVISO	TV
37	AUSER FILO D'ARGENTO ODV	90011870269	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	RIESE PIO X	TV
38	AUSER INSIEME PER CRESCERE ODV	94161370260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV
39	AUSER TREVISO ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	91010410263	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV
40	AUSER LAVAGNE DI SOLIDARIETA' ODV	94149320262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV
41	AUSER CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI VILLORBA ODV	94019130262	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLORBA	TV
42	AUSER IL FILO ARCOBALENO ODV	93008880267	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VITTORIO VENETO	TV
43	AUSER CITTADINI DEL MONDO ODV	94118560260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV

(Codice interno: 493495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 15 del 10 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "AGHETTI BRUNI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 67741; C.F. 92303740283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AGHETTI BRUNI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 67741; C.F. 92303740283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/11/2022, dall'Ente "AGHETTI BRUNI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92303740283; rep. 67741 n. 0521963 prot. n. 0521963\10/11/2022) con sede legale in VIA LEOPARDI 12/A, 35010, VILLAFRANCA PADOVANA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "AGHETTI BRUNI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92303740283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 16 del 10 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "GUERRIERI INVISIBILI APS" (rep. n. 30129; C.F. 90195070272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GUERRIERI INVISIBILI APS" (rep. n. 30129; C.F. 90195070272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/11/2022, dall'Ente "GUERRIERI INVISIBILI APS" (C.F. 90195070272; rep. n. 30129 prot. n. 0534614\17/11/2022) con sede legale in SAN POLO 1279/A, 30125, VENEZIA;

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente " GUERRIERI INVISIBILI APS" (C.F. 90195070272) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 17 del 10 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV ETS" (rep. n. 61071; C.F. 92305200286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV - ETS" (rep. n. 61071; C.F. 92305200286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/10/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV - ETS" (C.F. 92305200286; rep. n. 61071 prot. n. 0503100\28/10/2022) con sede legale in VIA CROCE RUZZA 12, 35010, BORGORICCO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ODV - ETS" (C.F. 92305200286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493498)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 18 del 10 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "MATERIA TESSILE APS" (rep. n. 79095; C.F. 94160910264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MATERIA TESSILE APS" (rep. n. 79095; C.F. 94160910264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/11/2022, dall'Ente "MATERIA TESSILE APS" (C.F. 94160910264; rep. n. 79095 prot. n. 0526919\14/11/2022) con sede legale in VIA CHIESA DI CAMPOCROCE 4/O, 31021, MOGLIANO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente " MATERIA TESSILE APS" (C.F. 94160910264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493728)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 22 del 11 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 22 del 11/01/2023

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AUSER BELLUNO ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	93015210250	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BELLUNO	BL
2	AUSER PADOVA ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	92049860288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD
3	AUSER VOLONTARIATO ADRIANI ODV	90014540299	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ARIANO NEL POLESINE	RO
4	AUSER VOLONTARIATO ARQUA' POLESINE 'LIVIO ZEN' ODV	93027930291	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ARQUA' POLESINE	RO
5	AUSER VOLONTARIATO BERGANTINO ODV	91006950298	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BERGANTINO	RO
6	AUSER VOLONTARIATO DI BOSARO ODV	93021270298	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BOSARO	RO
7	AUSER VOLONTARIATO DI CANARO B. ANDREOTTI ODV	93020050295	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CANARO	RO
8	AUSER VOLONTARIATO VILLA MANEGI CASTELGUGLIELMO ODV	91004090295	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELGUGLIELMO	RO
9	AUSER VOLONTARIATO INSIEME CEREGNANO ODV	93022080290	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CEREGNANO	RO
10	AUSER VOLONTARIATO CORBOLA ODV	90010390293	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORBOLA	RO
11	AUSER VOLONTARIATO CRESPINO ODV	93020180290	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CRESPINO	RO
12	AUSER VOLONTARIATO DI FRASSINELLE POLESINE ODV	93023480291	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FRASSINELLE POLESINE	RO
13	AUSER VOLONTARIATO DI GUARDA VENETA ODV	93019400295	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GUARDA VENETA	RO
14	AUSER VOLONTARIATO CHIARA STELLA LENDINARA ODV	91008490293	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LENDINARA	RO
15	AUSER VOLONTARIATO MELARA ODV	91007680290	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MELARA	RO
16	AUSER VOLONTARIATO EL FILO' PAPOZZE ODV	90009620296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PAPOZZE	RO
17	AUSER VOLONTARIATO PETTORAZZA GRIMANI ODV	90008550296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PETTORAZZA GRIMANI	RO
18	AUSER VOLONTARIATO PONTECCHIO POLESINE ODV	93016400298	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PONTECCHIO POLESINE	RO
19	AUSER VOLONTARIATO IL MELOGRANO DI ROSOLINA ODV	90016840291	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROSOLINA	RO

Allegato A al Decreto n. 22 del 11/01/2023

pag. 2/2

20	AUSER VOLONTARIATO CITTA' DELLE ROSE ODV	93008900297	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVIGO	RO
21	AUSER VOLONTARIATO DI GRIGNANO POLESINE ODV	93019640296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVIGO	RO
22	AUSER ROVIGO ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	93008880291	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVIGO	RO
23	AUSER VOLONTARIATO LA SOLIDARIETA' DI SAN MARTINO DI VENEZZE ODV	93020850298	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN MARTINO DI VENEZZE	RO
24	AUSER VOLONTARIATO TAGLIO DI PO ODV	90014050299	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TAGLIO DI PO	RO
25	AUSER VOLONTARIATO 43 MARTIRI VILLAMARZANA ODV	93025250296	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VILLAMARZANA	RO
26	AUSER VOLONTARIATO CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO ARSIERO ODV	92015130245	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ARSIERO	VI
27	AUSER VOLONTARIATO ASIAGO ODV	93022530245	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ASIAGO	VI
28	AUSER CIRCOLO CHIAMPO ODV	94021410249	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CHIAMPO	VI
29	AUSER VOLONTARIATO A.R.C.A. GALLIO ODV	93024260247	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GALLIO	VI
30	AUSER CIRCOLO RICREATIVO GAMBELLARA ODV	95099600249	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GAMBELLARA	VI
31	AUSER CIRCOLO DI LONIGO ODV 'DANIELA DAL GRANDE'	95060360245	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LONIGO	VI
32	AUSER NUOVI ORIZZONTI LUSIANA CONCO ODV	93022520246	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LUSIANA CONCO	VI
33	AUSER DI FONTANELLE LUSIANA CONCO ODV	91019490241	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LUSIANA CONCO	VI
34	AUSER VOLONTARIATO ROANA ODV	93025570248	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROANA	VI
35	AUSER VOLONTARIATO THIENE ODV	93011890246	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	THIENE	VI
36	AUSER VOLONTARIATO VICENZA ODV	95027330240	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VICENZA	VI
37	AUSER VICENZA ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	95054090246	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VICENZA	VI
38	AUSER VERONA ODV ASSOCIAZIONE TERRITORIALE	93044870231	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR
39	ASSOCIAZIONE DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE ONCOLOGICA (APIO) ODV	94087120260	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MOGLIANO VENETO	TV
40	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ANTELAO ODV	92001350252	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIEVE DI CADORE	BL

(Codice interno: 493729)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 23 del 11 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 23 del 11/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AUSER BELLUNO APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	93035900252	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
2	AUSER PADOVA APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	92219350284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
3	AUSER DELTARIANO APS	90018100298	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ARIANO NEL POLESINE	RO
4	AUSER L'INCONTRO DI BAGNOLO PO APS	91010250297	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BAGNOLO DI PO	RO
5	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DI CASTELMASSA - CASTELNOVO BARIANO - CALTO - CENESELLI APS	92001790291	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELMASSA	RO
6	AUSER RICREATIVO SOCIALE VOLONTARIATO FICAROLO APS	92001880290	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FICAROLO	RO
7	AUSER VOLONTARIATO LA TORRE APS	91002960291	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LENDINARA	RO
8	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE PER IL TEMPO LIBERO, L'EDUCAZIONE PERMANENTE E LA FORMAZIONE DI LENDINARA APS	91003790291	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LENDINARA	RO
9	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE DANTE ALIGHIERI APS	92001780292	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	OCCHIOBELLO	RO
10	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE PER IL TEMPO LIBERO PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE E LA FORMAZIONE DI POLESILLA APS	93011880296	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	POLESILLA	RO
11	AUSER INSIEME ROVIGO APS	93031850295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
12	AUSER ROVIGO APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	93022490291	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
13	AUSER BANCA DEL TEMPO ALTAVILLA VICENTINA APS	95068100247	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALTAVILLA VICENTINA	VI
14	AUSER ARGENTO VIVO MONTEBELLO VICENTINO APS	95070600242	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEBELLO VICENTINO	VI

Allegato A al Decreto n. 23 del 11/01/2023

pag. 2/3

15	AUSER AMICI D'ARGENTO RECOARO TERME APS	94005310241	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RECOARO TERME	VI
16	AUSER VICENZA APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	95074800244	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
17	AUSER VERONA APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	93164230232	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
18	CIRCOLO ACLI ACHILLE GRANDI APS	94053710276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
19	AMICI DEL SERMIG VICENZA APS	95119130243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMISANO VICENTINO	VI
20	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA A.M.B. - GRUPPO DI LONGARE - APS	95050010248	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LONGARE	VI
21	TETRIS APS	92299390283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	DUE CARRARE	PD
22	POPCHORDS APS	92291920285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
23	GRUPPO FOLKLORISTICO TREVIGIANO APS	80030120267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
24	A.P.S. - A.S.D. ADA	92036610274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CINTO CAOMAGGIORE	TV
25	ASSOCIAZIONE MAROCCHINA DI PADOVA APS	92130130286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
26	C.T.G. UN VOLTO NUOVO APS	93253430230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
27	INFORMATICI SENZA FRONTIERE APS	94106980264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
28	CI SIAMO ANCHE NOI APS	94042540271	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAVALLINO- TREPORTI	VE
29	GLI INESISTENTI - TEATRO FILOSOFICO DI PADOVA APS	92246300286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
30	I COMELIANTI APS	01153850258	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTO STEFANO DI CADORE	BL
31	TEATROPROVA APS	02177120231	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN BONIFACIO	VR
32	LA GAZZA LADRA APS	02770140271	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PORTOGRUARO	VE
33	TARVISIUM TEATRO APS	03392840264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLORBA	TV
34	U.I.L.T. VENETO APS	03444630283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PORTOGRUARO	VE
35	TEATRO LA LOGGIA APS	04434440287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
36	COMPAGNIA TEATRALE CASTELLO ERRANTE APS	91030630262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
37	LATEATRIBU' COMPAGNIA TEATRALE APS	95121760243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN GERMANO DEI BERICI	VI

Allegato A al Decreto n. 23 del 11/01/2023

pag. 3/3

38	RED CARPET FOR ALL APS	94072060273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
----	------------------------	-------------	---------------------------------------	---------	----

(Codice interno: 493847)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 24 del 12 gennaio 2023

Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "ATLANTIDEE A.P.S." (rep. n. 32097; C.F. 04671230276) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Associazione denominata "ATLANTIDEE A.P.S." nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 32097; C.F. 04671230276), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 23/05/2022, dall'Associazione denominata "ATLANTIDEE A.P.S." (C.F. 04671230276; rep. n. 32097) con sede legale in VIA DE LE MOTTE 134, 30141, VENEZIA (VE);

VERIFICATA l'irregolarità dello statuto sotto il profilo sostanziale per difformità del medesimo poiché non individua alcuna delle attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del Codice del terzo Settore;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 323471 del 13/06/21/07/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 385015 del 31/08/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione dell'acronimo "APS";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Associazione denominata "ATLANTIDEE A.P.S." (C.F. 04671230276);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 25 del 12 gennaio 2023

Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CUORE ANIMALE E NATURA - ODV" (rep. n. 32106; C.F. 93041260295) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CUORE ANIMALE E NATURA - ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 32106; C.F. 93041260295), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 23/05/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CUORE ANIMALE E NATURA - ODV" (C.F. 93041260295; rep. n. 32106) con sede legale in VIA ROVERETO 3, 45100, ROVIGO (RO);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di ODV (artt. 21, 32 e ss. del Codice);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 323462 del 21/07/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 384951 del 31/08/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto in alcuna delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione "ODV";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "ASSOCIAZIONE CUORE ANIMALE E NATURA - ODV" (C.F. 93041260295);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493849)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 26 del 12 gennaio 2023

Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BABA JAGA" (rep. n. 36612; C.F. 94088040277) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BABA JAGA" (rep. n. 36612; C.F. 94088040277) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 27/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BABA JAGA" (rep. n. 36612; C.F. 94088040277) con sede legale in VIA ETTORE FIERAMOSCA 6 30173 VENEZIA (VE);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di APS (artt. 21, 35 e ss. del Codice);

VERIFICATA altresì l'irregolarità formale dell'istanza poiché priva degli ultimi due bilanci consuntivi approvati unitamente alle copie dei verbali assembleari contenenti la delibera di approvazione (art. 8, comma 5, lett. c) del DM 106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 373086 del 25.08.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 441332 del 26.09.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto in alcuna delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione "Ente del Terzo settore";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BABA JAGA" (C.F. 94088040277);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 27 del 12 gennaio 2023

Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "SALVATICA" (rep. n. 32605; C.F. 92041190262) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Associazione denominata "SALVATICA" (rep. n. 32605; C.F. 92041190262) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 30/05/2022, dall'Associazione denominata SALVATICA (rep. n. 32605; CF 92041190262) con sede legale in VIA MADONNA DEL COVOLO 42 31017 PIEVE DEL GRAPPA (TV)

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS;

VERIFICATA l'irregolarità formale dell'istanza poiché priva degli ultimi due bilanci consuntivi approvati unitamente alle copie dei verbali assembleari contenenti la delibera di approvazione, così come previsto dall'art. 8, comma 5 lett. c) del DM 106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 334935 del 29/07/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 394946 del 02/09/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione dell'acronimo ODV;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Associazione denominata "SALVATICA" (C.F. 92041190262);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 28 del 12 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 28 del 12/01/2023

pag. 1/1

**UFFICIO REGIONALE VENETO DEL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AICS COMITATO REGIONALE VENETO APS	92060690283	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
2	COMITATO TERRITORIALE CSI DI VERONA- APS	93051920234	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
3	PRO LOCO LORENZAGO DI CADORE APS	01089600256	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LORENZAGO DI CADORE	BL
4	PRO LOCO DI BAGNOLO DI PO APS	01540930292	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	BAGNOLO DI PO	RO
5	PRO LOCO DI PROLOCO DI CORBOLA APS	90002090299	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CORBOLA	RO
6	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SAN PIETRO DI FELETTO APS	91000380260	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN PIETRO DI FELETTO	TV
7	PRO LOCO DI TERRAZZO APS	91003200234	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	TERRAZZO	VR
8	PRO LOCO GIACCIANO CON BARUCHELLA APS	91003780292	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO
9	PRO LOCO CHIOGGIA E SOTTOMARINA APS	91017700278	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CHIOGGIA	VE
10	PRO LOCO VERONELLA APS	91025450239	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONELLA	VR
11	PRO LOCO DI MARENO DI PIAVE APS	91026110261	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MARENO DI PIAVE	TV
12	PRO LOCO DI VALLI DEL PASUBIO - APS	92000880242	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VALLI DEL PASUBIO	VI
13	PRO LOCO SAN MAURO DI SALINE APS	92001900239	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN MAURO DI SALINE	VR
14	PRO LOCO CAVASO APS	92001930269	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CAVASO DEL TOMBA	TV
15	PRO LOCO SPREA CON PROGNO APS	92004500234	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	BADIA CALAVENA	VR
16	ASSOCIAZIONE PRO LOCO BORGORICCO A.P.S.	92011290282	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	BORGORICCO	PD
17	PRO LOCO DI ANGUILLARA VENETA APS	92020490287	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ANGUILLARA VENETA	PD
18	PRO LOCO SAN ZENONE DEGLI EZZELLINI APS	92024150267	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV
19	PRO LOCO DI CIVE' DI CORREZZOLA APS	92065960285	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CORREZZOLA	PD
20	PRO LOCO DI LEGNARO APS	92195970287	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LEGNARO	PD
21	PRO LOCO DI COLLE UMBERTO APS	93002120264	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	COLLE UMBERTO	TV

Allegato A al Decreto n. 28 del 12/01/2023

pag. 2/2

22	PRO LOCO VITTORIO VENETO APS	93005690263	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VITTORIO VENETO	TV
23	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CAVIOLA APS	93023160257	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FALCADE	BL
24	PRO LOCO CITTA' DI ROVIGO APS	93030040294	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
25	PRO LOCO COMUNALE DI ISTRANA - APS	94001620262	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ISTRANA	TV
26	PRO LOCO POVEGLIANO APS	94002160268	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	POVEGLIANO	TV
27	PRO LOCO CALDOGNO APS	95001920248	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CALDOGNO	VI
28	PRO LOCO DI MONTEGALDA APS	95004890240	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEGALDA	VI
29	PRO LOCO LONGARE APS	95009770249	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LONGARE	VI
30	PRO LOCO DI PIANEZZE APS	91005780241	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PIANEZZE DI S. LORENZO	VI
31	PRO LOCO DI QUINTO VICENTINO APS	95003090248	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	QUINTO VICENTINO	VI
32	APS PRO LOCO CAMPOLONGO SUL BRENTA	91001370245	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	VALBRENTA	VI
33	H.A.M.O.R.S - HUMANA ACCADEMIA MULTIDISCIPLINARE OLISTICA E DI RICERCA SPERIMENTALE APS	93045360273	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE

(Codice interno: 493852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 29 del 12 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa del Consiglio regionale e delle strutture sezionali UICI del Veneto, trasmigrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, nella sezione G) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione G) "Altri Enti del Terzo Settore", del Consiglio regionale e delle strutture sezionali UICI del Veneto, trasmigrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

DATO ATTO che il Consiglio regionale e le strutture sezionali UICI del Veneto, meglio evidenziate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, risultano iscritte al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dal 18/05/2005 e trasmigrate al Runts ai sensi del richiamato art. 54 del D.Lgs. 117/2017;

VISTA la nota Prot. n. 467952 del 7/10/2022 con la quale l'Ufficio regionale del RUNTS comunicava alle associazioni in argomento gli elementi ostativi all'iscrizione al RUNTS delle medesime;

RILEVATO che l'adeguamento statutario approvato dal Consiglio nazionale UICI in data 27/10/2022 contiene norme ostative all'iscrizione delle strutture regionale e sezionali UICI nella sezione "B - Associazioni di promozione sociale" del RUNTS, ma soddisfa i requisiti per l'iscrizione delle medesime nella sezione "G - Altri Enti del Terzo Settore", come da comunicazione ex articolo 31 comma 9 D.M. 106/2020, trasmessa agli enti interessati in data 03/01/2023, prot. n. 2993;

CONSIDERATO che in data 12/01/2023, con nota acquisita al protocollo regionale n. 20428, il Consiglio regionale e le sezioni territoriali UICI del Veneto hanno espresso il consenso ad essere iscritti in una sezione diversa da quella di provenienza, ovvero nella sezione G del RUNTS;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato dall'Ufficio competente del RUNTS sulla documentazione depositata, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, meglio individuate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione **G**) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 29 del 12/01/2023

pag. 1/1

**UFFICIO REGIONALE VENETO DEL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI CONSIGLIO REGIONALE VENETO ETS	82016550277	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	PADOVA	PD
2	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI BELLUNO ETS	80004970259	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	BELLUNO	BL
3	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI PADOVA ETS	80008690283	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	PADOVA	PD
4	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI VERONA ETS	80010760231	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	VERONA	VR
5	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI VICENZA ETS	80008750244	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	VICENZA	VI
6	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI VENEZIA ETS	82001430279	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	VENEZIA	VE
7	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI ROVIGO ETS	80007130299	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	ROVIGO	RO
8	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE TERRITORIALE DI TREVISO	80009630262	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	TREVISO	TV

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 493551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 78 del 22 agosto 2022

Assunzione impegni di spesa per il progetto "N.E.T.Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità e liquidazione prima tranche. CUP H19J21016910001.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assumono gli impegni di spesa per il progetto "N.E.T.Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità e si provvede altresì alla liquidazione della prima tranche del finanziamento a favore dei partner progettuali. CUP H19J21016910001.

Il Direttore

VISTI l'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020 del 18 dicembre 2020 con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità (di seguito DPO) ha previsto l'assegnazione di finanziamenti per proposte progettuali finalizzate esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

la Deliberazione n. 204 del 24 febbraio 2021 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di capofila, al citato Avviso;

il DPCM del 22 settembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al numero 2634 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 ottobre 2021, di approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ricevute in merito al citato Avviso e tra le quali risulta ammesso a finanziamento il progetto "N.E.T.Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza", presentato dalla Regione del Veneto in partenariato con 7 Enti privati e pubblici promotori di centri per il trattamento degli uomini autori di violenza in Veneto, per l'importo complessivo di Euro 50.000,00;

DATO ATTO che l'Avviso prevedeva all'articolo 11 che a seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto proponente, è tenuto a sottoscrivere in formato elettronico l'Atto di concessione di contributo;

RILEVATO che in data 29 novembre 2021 è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità l'Atto di concessione di contributo;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 108 del 30 dicembre 2021 con il quale si è proceduto all'accertamento dell'importo complessivo di Euro 50.000,00 sul capitolo di entrata n. 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)", del Bilancio di previsione 2021-2023, importi accertati per Euro 35.000,00 al n. 665/2022 e per Euro 15.000,00 al n. 239/2023;

DATO ATTO che

l'Atto di concessione, all'articolo 1 richiama il partenariato costituito da Associazione ARES ApS, Comune di Verona, Cooperativa Sociale Iside, Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO ONLUS, Gruppo R SCS, Peter Pan Società Cooperativa sociale e Una Casa per l'Uomo Società Cooperativa sociale;

il partner Peter Pan Società Cooperativa sociale ha modificato la denominazione in Peter Pan Group Cooperativa Sociale con il medesimo Codice fiscale 01196500290, in conseguenza della quale la Struttura ha provveduto alla creazione della nuova anagrafica 181371;

l'Atto di concessione prevede all'articolo 7 che l'importo del finanziamento concesso verrà erogato dal Dipartimento Pari Opportunità secondo le seguenti modalità: a) una prima tranche pari al 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, da presentarsi entro 60 giorni successivi alla sottoscrizione dell'Atto di concessione; b) una seconda tranche pari al 40% del finanziamento concesso; c) il saldo del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 12 del 16 febbraio 2022 con il quale è stato approvato lo schema di Accordo di partenariato tra la Regione del Veneto e gli Enti sopra citati che disciplina, tra l'altro, sia la suddivisione tra i partner del finanziamento assegnato dal DPO come di seguito riportata, sia le modalità di pagamento delle stesse:

- Associazione ARES ApS, C.F.91040370248, anagrafica 00164073, Euro 6.800,00
- Comune di Verona, C.F.00215150236, anagrafica 00003162, Euro 6.800,00
- Cooperativa Sociale Iside, C.F. 3535370278, anagrafica 00164145, Euro 6.800,00
- Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO ONLUS, C.F. 93033830279, anagrafica 00173017, Euro 6.800,00
- Gruppo R SCS, C.F. 03681420281, anagrafica 00173018, Euro 9.200,00
- Peter Pan Group Cooperativa sociale, C.F. 01196500290, anagrafica 00181371, Euro 6.800,00
- Una Casa per l'Uomo Società Cooperativa sociale, C.F. 02375650260, anagrafica 00167774, Euro 6.800,00;

VERIFICATO che tutti i partner hanno sottoscritto l'Accordo di partenariato che prevede, in particolare, che la prima tranche di finanziamento trasferita dal DPO alla Regione del Veneto pari ad Euro 15.000,00 sia liquidata ai partner, negli importi di seguito specificati, a seguito di rendicontazione, per il primo trimestre di progetto, delle spese almeno pari alla somma prevista per ciascuno:

- Associazione ARES ApS, Euro 2.000,00
- Comune di Verona, Euro 2.000,00
- Cooperativa Sociale Iside, Euro 2.000,00
- Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO ONLUS, Euro 2.000,00
- Gruppo R SCS, Euro 3.000,00
- Peter Pan Group Cooperativa sociale, Euro 2.000,00
- Una Casa per l'Uomo Società Cooperativa sociale, Euro 2.000,00;

RILEVATO che dalle documentazioni trimestrali acquisite agli atti non tutti gli Enti partner hanno rendicontato il corrispondente importo sopra citato mentre le attività del primo trimestre sono state realizzate da tutti i partner;

RITENUTO

pertanto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 50.000,00 a favore degli Enti partner, secondo gli importi specificati nell'**Allegato A** "Partenariato progetto *N.E.T. Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza*", parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2022-2024 che offre sufficiente disponibilità, articoli e PdC riportati nel citato **Allegato A**, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con le seguenti esigibilità:

- Euro 35.000,00 esercizio 2022;
- Euro 15.000,00 esercizio 2023;

di liquidare, ad esecutività del presente provvedimento, l'importo complessivo di Euro 10.495,84 corrispondente al rendicontato del primo trimestre per le attività realizzate:

- Associazione ARES ApS, C.F.91040370248, anagrafica 00164073, Euro 1.902,60
- Cooperativa Sociale Iside, C.F. 3535370278, anagrafica 00164145, Euro 2.000,00
- Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO ONLUS, C.F. 93033830279, anagrafica 00173017, Euro 2.000,00
- Gruppo R SCS, C.F. 03681420281, anagrafica 00173018, Euro 859,26
- Peter Pan Group Cooperativa sociale, C.F. 01196500290, anagrafica 00181371, Euro 1.733,98
- Una Casa per l'Uomo Società Cooperativa sociale, C.F. 02375650260, anagrafica 00167774, Euro 2.000,00;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata attraverso i trasferimenti statali per gli interventi previsti all'art. 26-bis del D.L. n. 104/2020 e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dagli accertamenti in entrata n. 665/2022 e n. 239/2023, di euro 50.000,00, di cui al Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 108 del 30 dicembre 2021;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi innanzi riportati; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente atto non è ricompresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;

VISTI

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

il D.L. n. 104/2020;

il DPCM 22 settembre 2021;

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39; la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54; la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36;

le DGR n. 204/2021 e n. 42/2022;

il DDR n. 108/2021; n. 1/2022 (del Direttore della Direzione Servizi Sociali); n. 12/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto che in data 29 novembre 2021 è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità l'Atto di concessione di contributo;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 50.000,00 a favore degli Enti partner, secondo gli importi specificati nell'**Allegato A** "Partenariato progetto *N.E.T. Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza*", parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2022-2024 che offre sufficiente disponibilità, articoli e PdC riportati nel citato **Allegato A**, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con le seguenti esigibilità:
 - ◆ Euro 35.000,00 esercizio 2022;
 - ◆ Euro 15.000,00 esercizio 2023;
4. di liquidare, ad esecutività del presente provvedimento, l'importo complessivo di Euro 10.495,84 corrispondente al rendicontato del primo trimestre per le attività realizzate:

- ◆ Associazione ARES ApS, C.F.91040370248, anagrafica 00164073, Euro 1902,60
 - ◆ Cooperativa Sociale Iside, C.F. 3535370278, anagrafica 00164145, Euro 2.000,00
 - ◆ Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO ONLUS, C.F. 93033830279, anagrafica 00173017, Euro 2.000,00
 - ◆ Gruppo R SCS, C.F. 03681420281, anagrafica 00173018, Euro 859,26
 - ◆ Peter Pan Group Cooperativa sociale, C.F. 01196500290, anagrafica 00181371, Euro 1.733,98
 - ◆ Una Casa per l'Uomo Società Cooperativa sociale, C.F. 02375650260, anagrafica 00167774, Euro 2.000,00;
5. di dare atto che la spesa di cui al presente decreto è finanziata attraverso i trasferimenti statali per gli interventi previsti all'art. 26-bis del D.L. n. 104/2020 e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dagli accertamenti in entrata n. 665/2022 e n. 239/2023, di complessivi Euro 50.000,00, di cui al Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 108 del 30 dicembre 2021;
 6. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi innanzi riportati; che il programma delle riscossioni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
 7. la trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
 8. a trasmissione del presente atto ai soggetti riportati nell'**Allegato A**;
 9. che la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente atto non è ricompresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;
 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 12. la pubblicazione del presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 78 del 22.08.2022

pag. 1 / 1



Partenariato progetto N.E.T.Work Vs Violence: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la Violenza

N.	Beneficiario	Codice Fiscale	Anagrafica beneficiario	Denominazione struttura	Articolo	Ripartizione V Livello del P.d.C.	Codice Unico Progetto CUP	Contributo	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
1	Comune di Verona	00215150236	00003162	Spazio di ascolto N.A.V. - Non agire violenza scegli il cambiamento	002 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
2	Associazione ARES	91040370248	00164073	Centro ARES	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
3	Cooperativa sociale Iside	3535370278	00164145	G.R.U. Gruppo Responsabilità Uomini	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
4	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo onlus	93033830279	00173017	Centro Educativo alle Relazioni Affettive (C.E.R.A)	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
5	Gruppo R SCS	03681420281	00173018	Servizio Uomini Maltrattanti	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 9.200,00	€ 6.440,00	€ 2.760,00
6	Peter Pan Group Cooperativa Sociale	01196500290	00181371	Un Nuovo Maschile	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
7	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	02375650260	00167774	CAMBIAMENTO MASCHILE - Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive	013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	H19J21016910001	€ 6.800,00	€ 4.760,00	€ 2.040,00
TOTALE								€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00

(Codice interno: 493586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 1 del 11 gennaio 2023

Avvio della procedura e definizione della modalità per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 dalla Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispongono, ai sensi della deliberazione n. 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, l'avvio e le modalità della verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha approvato i requisiti per l'unità di offerta "Consultorio Familiare Socio-Educativo", stabilendo che l'erogazione del servizio sia soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività, da presentare al Comune dove ha sede il Consultorio da avviare;
- il decreto numero 111 del 3 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ha stabilito di approvare, in aderenza alla deliberazione numero 1238 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, le quote spettanti, nel 2022 (con riferimento al 2021), ai "Consultori Familiari Socio-Educativi", impegnando, a tal fine, l'importo complessivo di euro 322.977,91, imputati al capitolo di spesa numero 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio corrente, articolo 013, P.d.C. V^ livello U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presupposto giuridico per l'ammissione al finanziamento complessivo di euro 322.977,91 è la comunicazione di avvio delle attività inoltrata al Comune dove ha sede il "Consultorio Familiare Socio-Educativo" (e, per conoscenza, alla Regione), che permette il conseguente inserimento del Consultorio nell'elenco tenuto dalla Regione ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la deliberazione numero 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, con la quale sono state approvate le linee-guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (di cui al decreto numero 445 del 28 dicembre 2000 del Presidente della Repubblica), presentate alle strutture dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO necessario verificare, in aderenza al decreto numero 445 del 28 dicembre 2000 del Presidente della Repubblica (in particolare dell'articolo 71) e alle disposizioni delle predette linee-guida, la veridicità della documentazione prodotta dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 111 del 3 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

RITENUTO necessario stabilire le modalità con le quali si procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai "Consultori Familiari Socio-Educativi", di seguito precisate:

- estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato, base ritenuta sufficientemente indicativa per la valutazione della veridicità delle dichiarazioni rese nel procedimento in oggetto;
- selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica negli ultimi 3 anni e di chi non beneficia del contributo, di cui al decreto numero 111 del 3 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile e al prospetto che segue:

N.	Numero iscrizione elenco regionale CFSE	Denominazione Ente	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Denominazione Consultorio	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Rovigo	RO	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Rovigo	RO
2	CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Treviso	TV	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Treviso	TV
3	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Venezia	VE	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Venezia	VE
4	CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Vicenza	VI	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Vicenza	VI
5	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Verona	VR	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Rovigo	RO
6	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Villafranca di Verona	VR	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Villafranca di Verona	VR
7	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Venezia	VE	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Venezia	VE
8	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Garda	VR	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Garda	VR
9	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Legnago	VR	Consultorio Familiare "Legnago"	Legnago	VR
10	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Venezia	VE
11	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Eraclea	VE
12	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Verona	VR	Consultorio Familiare La Bussola	Cerea	VR
13	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro Santa Maria Mater Domini	Venezia	VE
14	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Conegliano	TV	Centro per la Famiglia	Conegliano	TV

15	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Vittorio Veneto	TV	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	TV
16	CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Padova	PD	Consultorio familiare UCIPEM	Padova	PD
17	CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Belluno	BL	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Belluno	BL
18	CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Valdagno	VI	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Valdagno	VI
19	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Borso del Grappa	TV	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Castelcucco	TV
20	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Venezia	VE	Focus: Centro Psicoeducativo	Venezia	VE
21	CFSE 29	Sintonia ODV	Thiene	VI	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Thiene	VI
22	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Verona	VR	Consultorio psico-educativo Le Fate	Verona	VR
23	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	Fonte	TV	FOMG per il sociale	Fonte	TV
24	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Borso del Grappa	TV	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Maser	TV
25	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Borso del Grappa	TV	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Riese Pio X	TV

- il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza, in modalità telematica, del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di una/un testimone scelta/o, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità Organizzativa e si concluderanno con la redazione di un apposito verbale, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- le operazioni di sorteggio si svolgeranno in seduta pubblica nel giorno indicato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, comunicato via posta elettronica ai "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 111 del 3 novembre 2022;
- richiesta di verificare, al Comune territorialmente competente, le dichiarazioni sostitutive estratte, in considerazione del fatto che il medesimo Comune è l'autorità competente che riceve la dichiarazione di avvio delle attività e, in carenza di requisiti o presupposti da essa riscontrati, è tenuto a procedere con l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, ai sensi della legge 241/1990 (in particolare dell'articolo 19, comma 3);
- conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che la deliberazione numero 1238 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale incarica il Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ad assumere ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione del medesimo provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale';

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere alla verifica della veridicità della documentazione prodotta dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per l'avvio delle attività al Comune territorialmente competente, iscritti nell'elenco tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale e di cui al decreto numero 111 del 3 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con le seguenti modalità:
 - ◆ estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
 - ◆ selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica negli ultimi 3 anni e di chi non beneficia del contributo;
 - ◆ il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di una/un testimone scelta/o, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità Organizzativa e si concluderanno con la redazione di un apposito verbale sottoscritto dai presenti, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - ◆ le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in modalità telematica, in seduta pubblica nel giorno indicato dal Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, comunicato via posta elettronica ai "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 111 del 3 novembre 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
 - ◆ richiesta, al Comune territorialmente competente, di verificare le dichiarazioni sostitutive rese per l'avvio delle attività dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" individuati;
 - ◆ conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
4. di notificare il presente atto al rispettivo Comune dove hanno sede i "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al punto 2. nonché ai medesimi Consultori;
5. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 11/01/2023

pag. 1/2

Estrazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi” per la comunicazione di avvio delle attività da sottoporre a verifica ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come da decreto numero... del... del direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

Verbale numero 1 e relativo alla seduta del giorno...

Il giorno..., alle ore..., a seguito di convocazione inoltrata con e-mail del giorno... (anticipata da nota pec... del...), si è riunito, in modalità telematica, il gruppo per le operazioni di sorteggio relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi” per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale), da sottoporre a verifica ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come previsto dal decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e di cui al prospetto seguente:

1. ..., direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
2. ..., funzionario incaricato della posizione organizzativa “Politiche e servizi per la famiglia” presso la medesima Unità organizzativa;
3. ...

... coordina la seduta del gruppo e... funge da segretario-verbalizzante.

... richiama il decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l’avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi” per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, precisando che si procederà all’estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all’unità superiore in caso di numero frazionato, escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica negli ultimi 3 anni e di chi non beneficia del contributo.

... dà lettura dell’elenco dei “Consultori Familiari Socio-Educativi” di cui al decreto numero... del..., escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica negli ultimi 3 anni e di chi non beneficia del contributo. Il complesso delle dichiarazioni da sottoporre a controllo è di seguito riportato:

Numero progressivo	Numero iscrizione elenco regionale CFSE	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Denominazione Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 11/01/2023

pag. 2/2

Mediante sorteggio, vengono estratti i seguenti "Consultori Familiari Socio-Educativi":

Numero progressivo	Numero iscrizione elenco regionale CFSE	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Denominazione Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia

Alle ore..... dichiara conclusa la seduta.

Il direttore dell'Unità Organizzativa
Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

...



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 1 del 11/01/2023

pag. 1/2

Esito del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi”, come da decreto numero... del... del direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

Verbale numero 2 e relativo alla seduta del giorno...

Il giorno..., alle ore..., si è riunito, in modalità telematica, il gruppo per le operazioni di verifica relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi” per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale), da sottoporre a verifica ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come previsto dal decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e di cui al prospetto seguente:

1. ..., direttore dell’Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
 2. ..., funzionario incaricato della posizione organizzativa “Politiche e servizi per la famiglia” presso la medesima Unità organizzativa;
 3. ...
- ... coordina la seduta del gruppo e... funge da segretario-verbalizzante.

....:

- richiama: il decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l’avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai “Consultori Familiari Socio-Educativi” per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale;
- rammenta le modalità stabilite dal decreto numero... del... del direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, in particolare l’estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all’unità superiore in caso di numero frazionato, escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica negli ultimi 3 anni e di chi non beneficia del contributo;
- richiama il verbale numero 1 e relativo alla seduta del..., dal quale risultano sorteggiati i seguenti “Consultori Familiari Socio-Educativi”:

Numero progressivo	Numero iscrizione elenco regionale CFSE	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Denominazione Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia

- dichiara che, in riferimento alla procedura di verifica avviata, gli esiti del controllo sono stati i seguenti:


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 1 del 11/01/2023

pag. 2/2

Numero progressivo	Numero iscrizione elenco regionale CFSE	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede legale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Denominazione Consultorio Familiare Socio-Educativo	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Comune	Sede del Consultorio Familiare Socio-Educativo - Provincia	Esito

Alle ore..... dichiara conclusa la seduta.

Il direttore dell'Unità Organizzativa
Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

...

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 492578)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1632 del 19 dicembre 2022

Contratti di fiume - Aggiornamento composizione del Tavolo Regionale di Coordinamento istituito con DGRV n. 2796/2013.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

La gestione delle acque attraverso lo strumento dei Contratti di fiume ha riscosso l'interesse di numerosi Soggetti, gestori della risorsa idrica e del territorio e portatori di interesse; si rende ora necessario aggiornare la composizione del relativo Tavolo Regionale di Coordinamento, istituito con DGR n. 2796/2013, sulla base delle modifiche intervenute dal suo ultimo aggiornamento avvenuto nel 2015.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con l'Assessore Federico Caner e l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Il World Water Forum definisce, già nel 2000, i Contratti di fiume come forme di accordo che permettono di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale".

Al fine di incentivare in tutto il territorio veneto l'utilizzo dello strumento dei Contratti di fiume, la Giunta regionale si è fatta promotrice di un percorso finalizzato a sostenere tali iniziative sia attraverso una partecipazione diretta negli organi decisionali dei Contratti di fiume, sia mettendo a disposizione delle risorse finanziarie per la fase di avvio degli stessi contratti.

In proposito va rammentato che l'articolo 42 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, prevede la sperimentazione di nuovi indirizzi e misure per garantire lo sviluppo ecosostenibile del territorio ed il contenimento del degrado delle risorse idriche e degli ambienti connessi, favorendo nello specifico l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti per la gestione integrata e partecipata delle acque sul modello dei contratti di fiume, comunque denominati. Lo stesso articolo 42 autorizzava per l'anno 2013 la Giunta regionale ad erogare contributi e definire i criteri, le modalità ed i termini per la loro concessione, stanziando allo scopo la somma di euro 100.000,00.

Nel mese di novembre 2014 il Veneto ha ospitato il IX Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume al quale hanno partecipato numerose Istituzioni fra le quali anche l'Unità di Missione contro il Dissesto Idrogeologico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Va precisato che già nel secondo semestre 2013, la Giunta regionale del Veneto aveva raccolto numerose istanze per l'attivazione e il finanziamento di Contratti di fiume nelle loro diverse forme, da parte di Comuni, Consorzi di bonifica, Comunità Montane, Consorzi di bacino Imbrifero e Consorzi Intercomunali. Era quindi emersa la necessità di un coordinamento regionale, che ha trovato una prima realizzazione, con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 2796, nella istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di fiume e nella prima individuazione della relativa composizione dello stesso.

Nel tempo la Giunta regionale ha modificato in più occasioni l'articolazione dei propri Uffici adattandola alle nuove esigenze organizzative. L'ultimo aggiornamento della composizione del Tavolo risale tuttavia al 2015. Allo stato attuale l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta regionale, conseguente all'avvio della XI legislatura, è quello definito con DGR n. 571 del 25.10.2021 e ss.mm.ii.

A ciò si aggiunga che altri soggetti pubblici coinvolti nel Tavolo di cui trattasi sono stati nel frattempo interessati da accorpamenti o modifiche della loro denominazione.

Va, inoltre, tenuto in considerazione che molte aree di pertinenza dei fiumi o aree umide presenti sul territorio regionale ricadono o sono comunque prossime a Parchi o a siti della Rete Natura 2000 (costituita dai siti SIC individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e le ZPS individuate ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"). I fiumi e le aree umide ad essi afferenti rappresentano inoltre, come noto, degli importanti ecosistemi acquatici per i quali assume primaria importanza la

presenza di habitat integri e diversificati per garantire lo sviluppo di comunità, ed in particolare di comunità ittiche, in buona salute. Le competenze regionali in materia di gestione e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 ed in materia di programmazione e gestione ittica rientrano nell'ambito delle funzioni affidate, rispettivamente, alla Direzione Turismo ed alla Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria. Non da ultimo va evidenziato che alcune esperienze già in essere nell'ambito dei Contratti di Fiume hanno visto la costruttiva partecipazione degli Uffici regionali afferenti alla Direzione Pianificazione territoriale. Si ritiene pertanto che tra i componenti del Tavolo vadano individuati anche i responsabili delle succitate Direzioni regionali, nonché delle relative Aree di appartenenza.

Si ricorda infine che con L.R. 15 dicembre 2021 n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022", art. 15 "Finanziamento dei Contratti di Fiume per promuovere i processi partecipativi per la gestione condivisa del fiume e del suo territorio", è stato istituito apposito capitolo di spesa del bilancio regionale; detto capitolo, sulla base degli accordi intercorsi tra i Direttori dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, è stato assegnato alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica che pertanto seguirà, tra l'altro, gli adempimenti amministrativi connessi all'erogazione dei relativi contributi.

Per quanto sopra, si rende necessario aggiornare, come segue, la composizione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di fiume istituito con deliberazione n. 2796 del 30.12.2013:

- Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con funzioni di presidente, o suo delegato;
- Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, turismo, Agricoltura e Sport, o suo delegato;
- Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporto, Lavori Pubblici, Demanio, o suo delegato;
- Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Tutela delle Acque ove delegato;
- Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Assetto Idrogeologico ove delegato;
- Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ovvero da uno dei Direttori delle UO dei Geni Civili e delle UO Foreste e Silvicultura, competenti per territorio ove delegati;
- Direttore della Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Bonifica e Irrigazione ove delegato;
- Direttore della Direzione Turismo, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Strategia regionale della biodiversità e Parchi ove delegato;
- Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di programmazione e gestione ittica;
- Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, ovvero dal Direttore della UO Pianificazione territoriale strategica e Paesaggistica ove delegato;
- 1 rappresentante dell' ANBI Veneto;
- 1 rappresentante dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, qualora competente per le tematiche di discussione;
- 1 rappresentante dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, qualora competente per le tematiche di discussione;
- 1 rappresentante dell'ANCI Veneto.

Qualora valutato opportuno dal Presidente del Tavolo, potranno essere inoltre invitati a partecipare al Tavolo altri Direttori delle Direzioni/Unità organizzative della Regione del Veneto, o funzionari da loro delegati, scelti in funzione delle tematiche interessate.

Si conferma che la partecipazione al Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di fiume dovrà avvenire nell'ambito dei propri compiti di istituto, senza comportare oneri a carico dell'amministrazione regionale.

Possono essere invitati a partecipare al Tavolo per fornire indicazioni tecniche o informazioni ai fini dell'esame degli argomenti un rappresentante della Struttura organizzativa del Contratto di fiume interessato dall'argomento del Tavolo, nonché i rappresentanti delle Amministrazioni fuori confine regionale appartenenti agli ambiti territoriali con carattere di interregionalità.

Si prevede che per le funzioni di segretario del Tavolo il Presidente nomini un funzionario in servizio presso le Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Fatto salvo quanto sopra, si confermano le funzioni e le modalità di convocazione del tavolo già definite con i precedenti atti della Giunta. In particolare, al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni del Tavolo di coordinamento, le Strutture organizzative dei Contratti di fiume dovranno comunicare e aggiornare gli Uffici regionali competenti, oggi individuati nella Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, sulle attività intraprese, sia per le fasi di processo, che di definizione e di attuazione dei piani e dei programmi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 42 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013";

VISTO l'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 2796 "Contratti di fiume. L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42. Approvazione proposte e conseguente impegno contributi regionali.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2015, n. 402 "Contratti di fiume. L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42. Definizione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di fiume e delle sue funzioni.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2021, n. 571 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i." e relative delibere di modifica ed integrazione;

delibera

1. di aggiornare come segue, per quanto specificato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la composizione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di fiume istituito con deliberazione n. 2796 del 30.12.2013:

- Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con funzioni di presidente, o suo delegato;
- Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, turismo, Agricoltura e Sport, o suo delegato;
- Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporto, Lavori Pubblici, Demanio, o suo delegato;
- Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Tutela delle Acque ove delegato;
- Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Assetto Idrogeologico ove delegato;
- Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ovvero da uno dei Direttori delle UO dei Geni Civili e delle UO Foreste e Silvicultura, competenti per territorio ove delegati;
- Direttore della Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Bonifica e Irrigazione ove delegato;
- Direttore della Direzione Turismo, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di Strategia regionale della biodiversità e Parchi ove delegato;
- Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, ovvero dal Direttore della UO competente in materia di programmazione e gestione ittica;
- Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, ovvero dal Direttore della UO Pianificazione territoriale strategica e Paesaggistica ove delegato;
- 1 rappresentante dell' ANBI Veneto;
- 1 rappresentante dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, qualora competente per le tematiche di discussione;
- 1 rappresentante dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, qualora competente per le tematiche di discussione;
- 1 rappresentante dell'ANCI Veneto;

2. di specificare che, qualora valutato opportuno dal Presidente del Tavolo, potranno essere invitati a partecipare al medesimo:

- i Direttori delle Direzioni/Unità organizzative della Regione del Veneto o funzionari da loro delegati, scelti in funzione delle tematiche interessate;
- un rappresentante della Struttura organizzativa del Contratto di fiume interessato dall'argomento del Tavolo;
- i rappresentanti delle Amministrazioni fuori confine regionale appartenenti agli ambiti territoriali con carattere di interregionalità;

3. di confermare che la partecipazione al Tavolo dei componenti afferenti alle strutture regionali dovrà avvenire nell'ambito dei propri compiti di istituto, senza che ciò comporti oneri a carico dell'amministrazione regionale;
4. di prevedere che, per le funzioni di segretario del Tavolo, il Presidente nomini un funzionario in servizio presso le Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
5. di disporre che le Strutture organizzative dei Contratti di fiume siano tenute a comunicare ed aggiornare gli Uffici regionali competenti, oggi individuati nella Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, sulle attività intraprese, sia per le fasi di processo, che di definizione e di attuazione dei piani e dei programmi;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 492582)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1636 del 19 dicembre 2022

Approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame vengono approvati i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti di cure palliative come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002 in esito a quanto svolto dal Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 76 del 20 luglio 2021 a seguito dell'approvazione della DGR n. 222 del 2 marzo 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Con DGR n. 222 del 2 marzo 2021 la Giunta regionale ha recepito l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n. 118/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" e l'Accordo del 27 luglio 2020 Rep. Atti n.119/CSR sul documento recante "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38".

Successivamente il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha costituito con Decreto n. 76 del 20 luglio 2021 uno specifico gruppo di lavoro con la partecipazione di soggetti qualificati allo scopo di elaborare la declinazione operativa dei requisiti recepiti con la citata DGR n. 222/2021 nel contesto del sistema di accreditamento istituzionale vigente nella Regione del Veneto.

L'Organismo Tecnico Consultivo (OTC) di cui all'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e presieduto dal Direttore a supporto della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR della Regione del Veneto, composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, nella seduta del 21 settembre 2022, come da resoconto verbale conservato agli atti della citata Unità Organizzativa, ha espresso parere favorevole in relazione agli esiti trasmessi dal precitato gruppo di lavoro a conclusione dell'attività svolta.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative rappresentati nell'**Allegato A** "Requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle reti delle cure palliative" che costituisce parte integrante e costitutiva del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 222 "Recepimento degli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020) e sul documento "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.119/CSR del 27 luglio 2020)";

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del n. 76 del 20 luglio 2021 e 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i requisiti di accreditamento istituzionale delle reti delle cure palliative definiti nella scheda tecnica quale allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato A "Requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle reti delle cure palliative"

3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto, all'Azienda Ospedale Università-Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, all'Istituto Oncologico Veneto IRCCS nonché ad Azienda Zero al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.


ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 1 di 11

REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE RETI DELLE CURE PALLIATIVE

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38" (Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020)

Area 1.0 Organizzazione / sistema di governo
ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Istituzione della RLCP

COD	EVIDENZE
REQUISITO 1.1 SR - La Rete Locale di Cure Palliative è istituita con un atto formale della Regione o dell'azienda sanitaria pubblica secondo gli indirizzi regionali	
RCP.AC.1.1.1	È istituita la Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) definita come un'aggregazione funzionale e integrata delle attività di cure palliative erogate nei diversi setting assistenziali nell'ambito del territorio di ogni azienda socio sanitaria.

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Sistema di governance della rete (criterio 2 dell'Intesa 25.7.2012)

COD	EVIDENZE
REQUISITO 1.2 SR - La Regione o l'azienda sanitaria pubblica secondo gli indirizzi regionali vigenti:	
a. istituisce l'organismo di coordinamento della rete locale (di seguito Organismo di coordinamento) ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 239/CSR), esplicitandone la composizione: coordinatore di rete e referenti delle singole strutture, rappresentanti di tutte le figure professionali coinvolte e di una rappresentanza delle associazioni di volontariato del settore;	
b. identifica le funzioni del Coordinatore e dell'organismo di coordinamento della rete locale per la gestione/funzionamento della Rete; identifica le strutture che compongono la rete (Unità di Cure Palliative domiciliari di base e specialistica, hospice, ambulatori, strutture ospedaliere). Il Coordinatore della rete e l'Organismo di Coordinamento operano nella Rete Locale CP per garantirne la reale operatività.	
RCP.AC.1.2.2	È istituito un organismo di coordinamento, denominato Organismo di Coordinamento della RLCP.
RCP.AC.1.2.3	L'organismo di coordinamento è dotato di uno specifico regolamento che ne definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento, e che garantisce la più ampia partecipazione rappresentativa dei soggetti che compongono la RLCP.
RCP.AC.1.2.4	Le strutture afferenti alla RLCP sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Unità Cure Palliative che operano nei diversi setting assistenziali, ● Unità Cure Primarie, ● Hospice, ● Ospedali, ● Strutture intermedie, ● Strutture residenziali.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 2 di 11

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Piani di intervento per lo sviluppo della rete locale di CP e funzioni dell'organismo di coordinamento (criteri 1, 2 e 13 dell'Intesa 25.7.2012)

COD	EVIDENZE
	<p>REQUISITO 1.3 SR - L'organismo di coordinamento redige, approva e aggiorna periodicamente il Piano di rete locale che esplicita:</p> <p>a. gli obiettivi specifici annuali per lo sviluppo e il funzionamento della rete nonché l'individuazione delle particolari competenze distintive di ciascuna struttura della rete;</p> <p>b. l'identificazione delle strutture e dei servizi sul territorio che concorrono a supportare-migliorare l'erogazione delle cure palliative (strutture ospedaliere, territoriali, IRCCS, aziende sanitarie, l'eventuale integrazione con componente universitaria, servizi sociali del Comune, i servizi del volontariato);</p> <p>c. modalità di coinvolgimento del cittadino e delle sue rappresentanze, sia nella fase di pianificazione sia nella fase di monitoraggio delle attività di rete;</p> <p>d. le strategie di comunicazione e informazione ai cittadini.</p>
RCP.AC.1.3.5	<p>È redatto annualmente un "Piano di rete locale di cure palliative" condiviso tra tutte le strutture afferenti alla RLCP, che esplicita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gli obiettivi assistenziali, ● l'identificazione delle strutture e dei servizi che concorrono a supportare l'erogazione delle cure palliative, ● le strategie per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali con la definizione del processo assistenziale e il coinvolgimento di operatori e strutture afferenti alla rete, ● le modalità di monitoraggio semestrale dell'attività, ● l'individuazione di particolari competenze delle strutture che afferiscono alla rete, ● le Procedure di collaborazione con Università/IRCCS, ● le Procedure di collaborazione con il volontariato, ● la Strategia di comunicazione e informazione ai cittadini.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 3 di 11

COD	EVIDENZE
	<p>REQUISITO L'organismo di coordinamento, in coerenza con le indicazioni regionali, inoltre:</p> <p>a. individua i punti e i criteri di accesso alla rete e alle sue strutture nonché le modalità di presa in carico del paziente compresi gli ospiti delle strutture residenziali sociosanitarie e nelle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate, anche attraverso consulenze specialistiche in regime di degenza (RO, DH, DS); ciò per garantire le cure palliative in coerenza con la normativa nazionale e gli indirizzi regionali;</p> <p>b. definisce l'organizzazione del percorso di cura che si realizza dalla segnalazione del caso fino alla sua conclusione assicurando la continuità assistenziale in funzione dell'evoluzione del bisogno;</p> <p>c. identifica procedure condivise tra le strutture della Rete per gli aspetti clinico-assistenziali e di supporto ai caregiver e alla famiglia;</p> <p>d. predispose il piano annuale di sviluppo formativo delle competenze, previste dalla normativa vigente (<i>specificato al successivo punto 6.1 requisito sulla formazione continua degli operatori della rete</i>);</p> <p>e. sviluppa attività di ricerca/condivisione di buone pratiche clinico assistenziali e organizzativo, gestionali della rete di CP;</p> <p>f. identifica i programmi sistematici di valutazione e miglioramento delle attività e promuove la misurazione della qualità di vita dei malati assistita con strumenti validati;</p> <p>g. predispose la carta dei servizi contenente informazioni per i cittadini inerenti le attività, l'organizzazione, le modalità di accesso alla stessa ed i servizi offerti dalla RLCP anche con il contributo delle associazioni di volontariato e non profit operanti nel settore, assicurandone la divulgazione.</p>
RCP.AC.1.3.6	Sono contestualizzate e condivise le indicazioni regionali in vigore sul percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta da parte dell'azienda sanitaria pubblica individuata dalla regione nell'ambito territoriale come sede della RLCP e delle strutture afferenti, al fine di uniformare a livello locale le modalità di presa in carico, conduzione delle cure e utilizzo degli strumenti proposti.
RCP.AC.1.3.7	È redatto il piano annuale di sviluppo formativo delle competenze (dettagliato al punto 6.0).
RCP.AC.1.3.8	<p>È redatta una Carta dei Servizi della RLCP e le informazioni minime contenute nella Carta dei Servizi sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione delle cure Palliative e obiettivi dell'assistenza, ● Composizione delle Equipe di Cure Palliative, ● Presentazione dei nodi della rete (Domicilio, Ospedale, Ambulatorio, RSA, Terzo Settore e Volontariato) e relativi contatti, ● Modalità di attivazione del servizio, ● I percorsi assistenziali e le prestazioni, ● Organizzazione del Servizio (Orari, modalità di accesso, contatti telefonici).



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 4 di 11

Area 2.0 Risorse umane, tecnologiche, economiche del coordinamento della rete	
COD	EVIDENZE
REQUISITO 2.1 SR - L'azienda sanitaria pubblica individuata dalla regione nell'ambito territoriale come sede della rete locale di CP garantisce le necessarie dotazioni di personale, strutture e tecnologie per le attività di coordinamento della rete e l'operatività della stessa rispetto al fabbisogno determinato in sede regionale.	
RCP.AC.2.1.9	È attivata l'UOC Cure Palliative aziendale e ne è nominato il Direttore.
RCP.AC.2.1.10	Sono attivate le Articolazioni funzionali di Cure Palliative aziendali, ove previste, e ne sono nominati i Responsabili.
RCP.AC.2.1.11	L'Organismo di Coordinamento della RLCP prevede almeno la presenza delle seguenti figure: <ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore della UOC Cure Palliative, con compiti di coordinatore della rete, ● Il Coordinatore infermieristico della UOC Cure Palliative, ● I responsabili delle Articolazioni funzionali di Cure Palliative, ove previsti, ● uno Psicologo, ● un Direttore UOC Cure Primarie, ● un Medico di Medicina Generale, ● un Medico dell'area medica, ● un Medico dell'area chirurgica, ● un Oncologo, ● un Assistente Sociale, ● un rappresentante del Volontariato, ● un rappresentante del Terzo Settore, ● un funzionario amministrativo con compiti di segreteria.
RCP.AC.2.1.12	L'Organismo di Coordinamento della RLCP per lo svolgimento delle attività di coordinamento della rete si avvale di locali, strutture e dotazioni tecnologiche messe a disposizione da parte dell'azienda sanitaria pubblica.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 5 di 11

Area 3.0 Processi assistenziali: percorsi di cura	
ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criteri 3, 4, 14 dell'Intesa 25.7.2012	
COD	EVIDENZE
REQUISITO 3.1 SR - La Rete Locale di CP dispone di procedure condivise, aggiornate periodicamente, basate sulle evidenze scientifiche, per la pianificazione delle cure palliative oncologiche e non oncologiche, per l'interazione tra i diversi soggetti istituzionali e professionali coinvolti nel percorso di cura, incluse la famiglia e le associazioni di volontariato che operano all'interno della rete. Le procedure sono di tipo clinico organizzativo a garanzia dell'accessibilità, integrazione dei percorsi assistenziali e continuità di cure e si applicano in modo omogeneo a tutte le strutture afferenti alla rete locale di cure palliative.	
RCP.AC.3.1.13	All'interno della RLCP sono contestualizzate e condivise le indicazioni regionali sul percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta tramite adeguate procedure clinico organizzative, al fine di uniformare a livello locale le modalità di presa in carico e conduzione delle cure.
RCP.AC.3.1.14	Sono presenti e sono aggiornate periodicamente Procedure Operative (PO) per la gestione dei sintomi e delle condizioni cliniche e psicologiche più comuni, condivise e applicate dai diversi nodi della RLCP, tra cui almeno: <ul style="list-style-type: none"> ● Dolore, ● Nausea e vomito, ● Occlusione intestinale, ● Stato confusionale acuto, ● Dispnea, ● Sedazione palliativa, ● Gestione dei conflitti, ● Relazione d'aiuto, ● Riconoscimento e gestione del lutto patologico.
RCP.AC.3.1.15	Sono contestualizzate ed applicate nella RLCP le linee guida e/o le indicazioni delle società scientifiche di riferimento per quanto riguarda la pianificazione delle cure palliative per ambiti peculiari quali quello oncologico, pneumologico, cardiologico, neurologico e geriatrico in coerenza con le indicazioni regionali.
RCP.AC.3.1.16	E' istituito l'Ambulatorio di Cure Simultanee all'interno dell'U.O. di Oncologia, dove, in stretta integrazione con la UOC Cure palliative, opera un team multidisciplinare composto da Oncologo, Palliativista, Infermiere, Dietista, che consente di valutare i reali bisogni del paziente con malattia oncologica avanzata e di attivare il piano di cura scritto da condurre a livello ambulatoriale e/o domiciliare, secondo quanto previsto nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta definito a livello regionale e negli altri atti di indirizzo regionale in materia.
RCP.AC.3.1.17	Sono presenti ed utilizzati gli strumenti per l'identificazione precoce, la valutazione dei bisogni, la definizione del PAI, la continuità delle cure ed il monitoraggio previsti nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta definito a livello regionale e negli altri atti di indirizzo regionale in materia. Sono inoltre utilizzati l'Integrated Palliative Outcome Scale (IPOS), lo strumento di Misura della Fase in Cure Palliative (Phase of Illness), lo strumento di diagnosi per la classificazione della complessità in cure palliative (IDC-PAL).
RCP.AC.3.1.18	Sono contestualizzate le raccomandazioni ministeriali inerenti il rischio clinico e pertinenti alle attività della RLCP e, ove applicabile, in coerenza con il piano di valutazione del rischio aziendale.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 6 di 11

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 3 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
REQUISITO 3.2 SR - La Rete Locale di CP è costituita da strutture che si avvalgono di equipe multiprofessionali con personale dedicato ai sensi dell'art.5, comma 2. della legge n.38/2010. Le equipe delle cure palliative domiciliari, nell'ambito dell'accesso unitario ai servizi, si integrano con le cure domiciliari e con l'assistenza sanitaria di base (articoli 4, 21, 22, 23 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza).	
RCP.AC.3.2.19	La RLCP è costituita da strutture che si avvalgono di equipe multiprofessionali con personale dedicato e/o opportunamente formato secondo gli standard previsti e secondo le indicazioni regionali. Le strutture della RLCP definiscono un organigramma, una pianta organica del personale, ne specificano il ruolo e le funzioni svolte nell'ambito delle attività della RLCP.
RCP.AC.3.2.20	Le equipe delle cure palliative domiciliari sono integrate con le cure domiciliari e con l'assistenza sanitaria di base attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle procedure condivise.
Organizzazione dei servizi domiciliari	
RCP.AC.3.2.21	Le cure palliative domiciliari specialistiche sono erogate h24 su 7 giorni dalle équipe di cure palliative domiciliari coordinate dalla Unità di Cure Palliative. Le equipe sono composte da medici palliativisti/infermieri dedicati, Medico di Medicina Generale e dagli altri professionisti dedicati necessari a rispondere ai bisogni del paziente.
RCP.AC.3.2.22	Le cure domiciliari palliative prevedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente e dei familiari e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Le cure domiciliari palliative sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.
RCP.AC.3.2.23	L'équipe di cure palliative domiciliari: ● adotta quali strumenti di condivisione professionale le riunioni periodiche d'équipe, di cui sono tracciate le attività, e la cartella integrata, ● si integra con il modello organizzativo ADI e garantisce sia il livello base che quello specialistico.
RCP.AC.3.2.24	Il coordinamento delle cure palliative di base è svolto dal Medico di Medicina Generale in collaborazione con l'Assistenza Domiciliare Infermieristica, con il supporto del medico palliativista previsto almeno per la valutazione multiprofessionale nella presa in carico e per rivalutazioni successive del PAI.
RCP.AC.3.2.25	Il livello specialistico è coordinato dal medico palliativista, che in accordo con il MMG, assume la responsabilità clinica del caso.
RCP.AC.3.2.26	Sia nel livello base che nel livello specialistico è garantita la funzione di case manager.
RCP.AC.3.2.27	Il ventaglio di offerta al paziente con bisogni di cure palliative è completato dall'approccio palliativo, definito come una modalità di assistenza, gestita dal MMG, che interessa pazienti identificati precocemente e che al momento non hanno necessità di essere presi in carico dalla rete.
RCP.AC.3.2.28	Sono presenti strumenti di integrazione tra i due profili domiciliari di cure palliative di base e specialistiche: a) per la richiesta di consulenza al personale dedicato della UOC Cure Palliative in caso di instabilità clinico-assistenziale (es. Phase of Illness), b) per il cambio di profilo, in caso di modifica nella complessità dei bisogni, tra approccio palliativo pre-rete, cure palliative di base, cure palliative specialistiche.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 7 di 11

Area 4.0 Processi Assistenziali: Dimissioni protette	
COD	EVIDENZE
REQUISITO 4.1 SR - Nell'ambito della Rete Locale di CP si adotta una procedura che assicura e documenta programmi di dimissione ospedaliera protetta e/o assistita per garantire la continuità di cura palliativa nel setting assistenziale adeguato (in hospice, al domicilio, in residenza assistenziale).	
RCP.AC.4.1.29	È attuato il percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta vigente a livello regionale, in particolare la procedura da applicare per le dimissioni protette.
RCP.AC.4.1.30	Al fine di garantire la continuità di cura è definito il ruolo di coordinamento e di interfaccia diretta dell'UOC CP con le strutture per acuti, che si avvale del supporto della Centrale Operativa Territoriale (COT). La COT assicura il monitoraggio delle transizioni tra i diversi setting assistenziali e supporta l'UOC CP nell'individuazione e risoluzione di eventuali criticità.
REQUISITO 4.2 SR - La Rete Locale di CP è dotata di un sistema informativo per la condivisione dei Piani di Assistenza Individuale (PAI) e la circolazione delle informazioni rilevanti durante i passaggi di consegna, tra i professionisti della Rete relativi ai trasferimenti e i processi di dimissione dei pazienti in setting diversi, (in coerenza con il sistema informativo adottato al livello regionale).	
RCP.AC.4.2.31	Le strutture che compongono la RLCP garantiscono l'alimentazione e l'aggiornamento del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale (FSER) con i documenti contenenti le informazioni rilevanti per i passaggi di consegne, i trasferimenti, i processi di dimissione ed il PAI, in formato strutturato secondo le indicazioni regionali.



837ff97e



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 8 di 11

Area 5.0 Processi assistenziali: monitoraggio della qualità

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criteri 8 e 14 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
REQUISITO 5.1 SR - La Rete Locale di CP adotta/applica un sistema formalizzato di misurazione per monitorare la qualità dei processi di cura e assistenza erogati nell'ambito della Rete locale in coerenza con il sistema sviluppato al livello regionale.	
RCP.AC.5.1.32	La RLCP adotta un sistema di misurazione e di monitoraggio della qualità dei processi di cura attraverso l'analisi di indicatori in linea con le indicazioni regionali.
REQUISITO 5.2 SR - All'interno della Rete Locale di CP si effettuano periodicamente audit di rete per la discussione ed il miglioramento degli aspetti organizzativi e assistenziali dei percorsi assistenziali nella rete e produce relativa documentazione.	
RCP.AC.5.2.33	È attiva una modalità di audit di rete per la discussione e il miglioramento degli aspetti organizzativi e dei processi assistenziali attraverso l'analisi degli indicatori qualitativi e quantitativi.
REQUISITO 5.3 SR - La Rete Locale di CP raccoglie documentazione dalle strutture operanti al suo interno in merito all'utilizzo di strumenti validati di misurazione della qualità di vita nei malati assistiti (es. somministrazione di test con scale ad hoc).	
RCP.AC.5.3.34	La rete adotta strumenti per la misurazione del controllo dei sintomi e della qualità della vita attraverso somministrazione di test, scale, focus group.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 9 di 11

Area 6.0 Processi di supporto: Formazione continua degli operatori della rete

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 6 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
REQUISITO 6.1 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le strutture che compongono la rete, definisce il piano di formazione annuale multidisciplinare e multiprofessionale per gli operatori della rete individuando i relativi obiettivi formativi in coerenza con quanto previsto dall'art. 8. comma 2. della legge n. 38/2010, dall'Accordo 10 luglio 2014 (Rep. atti n. 87/CSR) e dai programmi obbligatori di formazione continua di cure palliative regionali.	
RCP.AC.6.1.35	È redatto un piano formativo della RLCP che preveda, tra gli altri, eventi formativi dedicati alle strutture specialistiche, agli MMG e al personale dell'ADI.
RCP.AC.6.1.36	Sono trattati i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze organizzative, ● Competenze psico-relazionali e psicosociali, ● Competenze etiche, ● Competenze nella ricerca, ● Capacità pedagogiche (trasmettere le proprie competenze all'interno dell'équipe), ● Competenze professionali specifiche di natura clinico-assistenziale.
REQUISITO 6.2 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le strutture che compongono la rete, promuove e monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi tramite reportistica delle strutture sanitarie operanti nella rete e tramite i Dossier formativi individuali dei professionisti operanti nella rete sono annualmente verificati dall'organismo di coordinamento.	
RCP.AC.6.2.37	È presente una rendicontazione annuale riguardo gli eventi formativi in tema di Cure Palliative: <ul style="list-style-type: none"> ● relativi al piano formativo della RLCP, ● realizzati dalle strutture afferenti alla RLCP.
RCP.AC.6.2.38	Sono adottati e conservati dalle singole strutture della RLCP i dossier formativi individuali dei singoli professionisti. Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato annualmente, anche tramite i dossier individuali, da parte dell'Organismo di coordinamento.
REQUISITO 6.3 SR - L'organismo di coordinamento, d'intesa con le Strutture che compongono la rete, promuove iniziative per la formazione dei volontari operanti nella rete di CP.	
RCP.AC.6.3.39	Sono promosse iniziative di formazione comuni a tutte le realtà di volontariato presenti all'interno della RLCP.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 10 di 11

Area 7.0 Processi di supporto: Processi sociali	
COD	EVIDENZE
	<p>REQUISITO 7.1 SR La Rete Locale di CP raccoglie documentazione dalle strutture operanti nella rete in merito alle attività previste dall'Intesa 25 luglio 2012 in relazione a:</p> <p>a. programma di supporto psicologico e di prevenzione del burn-out per gli operatori che lavorano alla Rete Locale di CP;</p> <p>b. risposte organizzate ai bisogni sociali e spirituali di malati e familiari;</p> <p>c. programmi di supporto per i familiari dei malati assistiti in caso di lutto patologico.</p> <p>Criteria 6, 7 e 11 dell'Intesa 25.7.2012</p>
RCP.AC.7.1.40	La RLCP utilizza gli strumenti di rilevazione del disagio psico sociale, contenuti nel percorso integrato di cura di cure palliative in età adulta.
RCP.AC.7.1.41	<p>Sono presenti Procedure Operative (PO) per la gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto psicologico e supervisione delle equipe di cure palliative, ● Gestione dei conflitti, ● Relazione d'aiuto, ● Riconoscimento e gestione del lutto patologico.
	<p>REQUISITO 7.2 SR - La Rete Locale di CP definisce le procedure per la discussione e risoluzione dei dilemmi etici che si dovessero presentare, anche per quanto riguarda le procedure di eventuale segnalazione ad un Comitato Etico di riferimento.</p> <p>Criterion 12 dell'Intesa 25.7.2012</p>
RCP.AC.7.2.42	Sono presenti un'Istruzione Operativa per la gestione dei dilemmi etici e le procedure per la segnalazione al Comitato Etico di riferimento.



ALLEGATO A DGR n. 1636 del 19 dicembre 2022

pag. 11 di 11

Area 8.0 Processi strategico gestionali: comunicazione/trasparenza

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: criterio 13 dell'Intesa 25.7.2012

COD	EVIDENZE
	REQUISITO 8.1 SR - L'azienda sanitaria pubblica sede/capofila della Rete Locale di CP istituisce una pagina dedicata sul proprio sito aziendale nella quale mette a disposizione le informazioni sulle funzioni svolte dalla Rete Locale di CP e dalle strutture che la costituiscono.
RCP.AC.8.1.43	È presente sul sito aziendale dell'Azienda ULSS una pagina dedicata ai servizi di cure palliative, nella quale sono messe a disposizione le informazioni sulle funzioni svolte dalla Rete Locale di CP e dalle strutture che la costituiscono.
	REQUISITO 8.2 SR - a. La Rete Locale di CP redige, aggiorna periodicamente e pubblica (via web, in forma cartacea, etc) la Carta dei servizi della Rete Locale CP avvalendosi anche dell'apporto di categorie professionali e delle associazioni di tutela e di volontariato rappresentative della collettività e dell'utenza; b. la Rete Locale di CP garantisce che la Carta dei servizi contenga informazioni sulle strutture servizi, percorsi assistenziali e prestazioni della Rete Locale CP pubblica.
RCP.AC.8.2.44	È pubblicata sul sito internet aziendale, e sulle pagine degli altri enti che compongono la RLCP, una versione on line della Carta dei Servizi.
	REQUISITO 8.3 SR - La Rete Locale di Cure Palliative diffonde in un'area web dedicata alla rete locale delle CP dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio: a. della qualità percepita; b. dell'umanizzazione dell'assistenza; c. dell'esperienza dei pazienti; d. delle azioni di miglioramento.
RCP.AC.8.3.45	È presente sul sito internet aziendale, e sulle eventuali pagine degli altri enti che compongono la RLCP: <ul style="list-style-type: none"> ● il "Piano di rete locale di cure palliative", gli eventi formativi e informativi in tema di cure palliative e di umanizzazione delle cure organizzati nella RLCP, ● i risultati dei questionari di gradimento di pazienti o famigliari e/o di ritorni informali da parte dell'utenza.



(Codice interno: 493138)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1690 del 30 dicembre 2022

Avvio dei lavori per la revisione e l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. D.Lgs. n. 152/2006, art. 121.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si avviano i lavori per l'aggiornamento dei contenuti del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto al fine di armonizzarli con i Piani di Gestione delle Acque, recentemente adottati, rispettivamente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali e del Distretto Idrografico del fiume Po, e di esplicitare alcune disposizioni per una più efficace applicazione del Piano.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il Piano di Tutela delle Acque (di seguito PTA), previsto dall'art. 121 del D.Lgs. n. 152/2006 e approvato il 05/11/2009 con provvedimento n. 107 del Consiglio regionale, è uno degli strumenti di settore più importanti e qualificanti della nostra Regione, in vigore dall'8/12/2009. L'attuazione del PTA risponde alla necessità di disporre di una normativa di riferimento certa, consolidata e in grado di assicurare la qualità e la corretta gestione dell'acqua.

Il PTA è composto di tre documenti: "Sintesi degli aspetti conoscitivi", "Indirizzi di Piano" e "Norme Tecniche di Attuazione" (queste ultime, di seguito NTA). Nel tempo, alcuni articoli delle NTA sono stati oggetto di modifiche, approvate con varie Deliberazioni della Giunta Regionale previa acquisizione del parere favorevole della commissione consiliare competente, come disposto dall'art. 4 delle stesse NTA del PTA, resesi necessarie per l'adeguamento a norme sopravvenute, per chiarimenti di alcuni aspetti applicativi, per la concessione di proroghe per l'attuazione di interventi e per l'applicazione di limiti specifici. Dette modifiche sono state apportate con le seguenti deliberazioni di Giunta: DGR n. 145/2011, DGR n. 1580/2011, DGR n. 842/2012, DGR n. 2626/2012, DGR n. 691/2014, DGR n. 1534/2015, DGR n. 360/2017.

L'art. 121, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che le successive revisioni e gli aggiornamenti del Piano vengano effettuati ogni sei anni, è stato quindi, di fatto, ottemperato.

Nel tempo, sono state inoltre approvate ulteriori DGR che non modificano il testo delle NTA, ma ne chiariscono alcuni contenuti, oppure ne costituiscono provvedimenti attuativi: DGR n. 80/2011, DGR n. 578/2011, DGR n. 1770/2012, DGR n. 225/2016.

L'art. 117 del D.Lgs. n. 152/2006 impone, sulla base della Direttiva 2000/60, che per ciascun Distretto Idrografico sia adottato un Piano di Gestione relativo alle acque (di seguito denominato PdGA). I contenuti dei PdGA e dei Piani di tutela delle Acque sono illustrati in allegato 4 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, rispettivamente nelle parti A e B. L'indice dei contenuti di tali Piani presentano diversi elementi tra loro in comune.

La Regione del Veneto partecipa alla predisposizione di due distinti PdGA in quanto il territorio regionale ricade all'interno di due diversi Distretti Idrografici, Alpi Orientali e fiume Po.

Con Delibera n.1 del 24/2/2010 è stato adottato dai Comitati Istituzionali dell'Autorità di bacino dell'Adige e dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico (oggi Distretto Alpi Orientali) il primo PdGA per il territorio del Distretto Alpi Orientali (primo ciclo di pianificazione 2010-2015). In pari data, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di distretto del fiume Po ha adottato il primo PdGA del distretto idrografico del fiume Po, sempre per il primo ciclo di pianificazione 2010-2015.

Con deliberazione n. 2 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale del Distretto Idrografico Alpi Orientali è stato approvato il primo aggiornamento del PdGA del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (secondo ciclo di pianificazione 2015-2021). Similmente, con deliberazione n. 1/2016 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale del Distretto Idrografico del fiume Po è stato approvato il primo aggiornamento del PdGA del Distretto Idrografico del fiume Po. Per entrambi i PdGA la Regione Veneto ha fattivamente collaborato per il territorio di propria competenza. Detti PdGA sono stati poi approvati anche con DPCM 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017.

Per quanto riguarda il Veneto, il lavoro con le Autorità di Distretto per i PdGA è stato condotto dalle strutture regionali deputate alla tutela delle acque e ai rapporti con il Servizio Idrico Integrato, con la costante collaborazione di ARPAV e delle strutture regionali competenti per la difesa del suolo, per il territorio del bacino scolante in Laguna di Venezia e in materia di

agricoltura.

Nell'attività di collaborazione con i Distretti Idrografici delle Alpi Orientali e del fiume Po per l'aggiornamento dei PdGA, ARPAV e Regione hanno individuato i corpi idrici interessati, hanno operato la loro "tipizzazione", nel frattempo resasi necessaria ai sensi del DM n. 131 del 16/06/2008, hanno individuato le "pressioni" e hanno elaborato e rinnovato la classificazione dei corpi idrici sulla base delle nuove normative. Le classificazioni sono state approvate rispettivamente con DGR n. 1856/2015 (stato ecologico e chimico delle acque superficiali interne), n. 1625/2015, n. 1626/2015 (stato chimico e stato quantitativo delle acque sotterranee) e n. 407/2016 (stato ecologico e chimico delle acque marino-costiere e di transizione). ARPAV e Regione hanno altresì avviato l'individuazione dei corpi idrici "naturali", "fortemente modificati" e "artificiali". La Regione ha predisposto il programma delle misure sulla base della relazione tra le pressioni e lo stato dei corpi idrici, ha individuato gli obiettivi ed eventuali proroghe e deroghe, alla scala di singolo corpo idrico. Le misure (ossia gli interventi, le prescrizioni, i vincoli, ecc.) riportate nei PdGA derivano in parte dalle NTA del PTA e in parte dai programmi degli interventi previsti e pianificati dai Consigli di Bacino del servizio idrico integrato, dai Consorzi di bonifica, dalle Strutture regionali soprattutto in merito ad aspetti regolamentari e normativi e da ARPAV per gli aspetti di studio e monitoraggio ambientale; per quanto riguarda gli interventi interessanti il settore agricolo, la struttura regionale competente per il tema agricoltura ha individuato le disposizioni specifiche vigenti.

Con DGR n. 671 del 17/05/2016 è stata avviata un'attività di revisione e aggiornamento del PTA della Regione Veneto, per armonizzarlo con i PdGA dei Distretti Idrografici delle Alpi Orientali e del fiume Po. Conseguentemente è stata approvata la DGR n. 1023 del 17/07/2018 che apporta modifiche al PTA in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, di adeguamento della terminologia, di aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Inoltre con DGR n. 1170/2021 si è reso necessario istituire una nuova zona vulnerabile da nitrati di origine agricola e ridefinire dal punto di vista cartografico alcune di tali zone vulnerabili.

Con delibera n. 2 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, come integrata dalla delibera n. 1 del 18/3/2022, è stato adottato il secondo aggiornamento del PdGA del Distretto Alpi Orientali (terzo ciclo di pianificazione 2021-2027). Similmente, con delibera 4/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 è stato adottato il secondo aggiornamento del PdGA del Distretto del fiume Po. Tale secondo aggiornamento contiene, rispetto al primo, per entrambi i PdGA, informazioni, dati ed elaborazioni più recenti nella parte conoscitiva sulle pressioni, sullo stato dei corpi idrici e sulle misure, ivi comprese le nuove classificazioni dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei approvate dall'Amministrazione regionale.

La sopra richiamata adozione dei PdGA evidenzia ora la necessità di un ulteriore aggiornamento del PTA. Al riguardo si richiama il fatto che il PTA contiene, oltre alle NTA, anche altri due documenti ad esse propedeutici: la "Sintesi degli Aspetti Conoscitivi" e gli "Indirizzi di Piano", i cui contenuti risultano ormai in buona parte superati.

Per quanto riguarda i temi trattati dalla "Sintesi degli Aspetti Conoscitivi" del PTA, si deve evidenziare che i PdGA contengono tutta una serie di informazioni conoscitive aggiornate sui corpi idrici (tipizzazione, classificazione, corpi idrici fortemente modificati e artificiali...) basate sulle disposizioni e sui criteri vigenti descritti nel D.Lgs. n. 152/2006 come modificato e integrato dai vari decreti ad esso collegati (D.M. 131/2008 su tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni; D.M. 260/2010 sui criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, D.M. 156/2013 sui criteri tecnici per l'individuazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali) in ottemperanza ai dettami della Direttiva 2000/60/CE.

Stante tale quadro conoscitivo aggiornato e normativamente adeguato, si deve dare atto che il documento "Sintesi degli Aspetti Conoscitivi" del PTA, a suo tempo redatto sulla base di informazioni ora in gran parte superate, sullo stato dei corpi idrici e sulle loro pressioni e su normative e criteri di classificazione da tempo modificati o persino abrogati, non risulta più adeguato a rappresentare l'identificazione e lo stato dei corpi idrici, nonché le pressioni su di essi insistenti.

Negli "Indirizzi di Piano" è riportata la descrizione degli obiettivi qualitativi e quantitativi per i corpi idrici, ora individuati nei PdGA. Inoltre sono riportate tutta una serie di misure (ossia interventi, prescrizioni, vincoli, ecc.) per il raggiungimento di tali obiettivi, misure che da un lato sono in parte state superate dai vari sopraccitati aggiornamenti delle NTA del PTA vigente e, dall'altro, sono state superate dalle misure indicate nel PdGA a motivo dell'evolversi della normativa, degli strumenti di programmazione agroambientale e del Servizio Idrico Integrato, e degli interventi nel frattempo messi in atto. Per questi motivi si deve dare atto che anche il documento "Indirizzi di Piano" del PTA non risulta più adeguato e aggiornato per rappresentare gli obiettivi da conseguire per i corpi idrici e le misure per il raggiungimento di tali obiettivi.

Come sopra ricordato, l'art. 121 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che revisioni e aggiornamenti del PTA devono essere effettuati ogni sei anni, cadenza che coincide con quella dei PdGA come indicato dall'articolo 117 comma 2-bis del medesimo decreto. Si profila quindi la necessità di adeguare ed armonizzare i contenuti del PTA alle informazioni aggiornate presenti nel PdGA del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali e nel PdGA del Distretto Idrografico del fiume Po.

E' inoltre necessario apportare alcuni ulteriori adeguamenti all'articolato delle NTA del PTA, sia a fronte delle richieste dei soggetti preposti all'applicazione del PTA stesso, sia per tenere conto della presenza dei Piani di Gestione delle Acque dei Distretti coinvolti, di nuove normative in materia di scarichi di sostanze pericolose, dell'opportunità di esplicitare alcune disposizioni inerenti ad esempio gli scarichi in generale, nonché delle perimetrazioni delle aree di salvaguardia delle opere di presa dei pubblici acquedotti. E' infine opportuno adeguare gli strumenti regolamentari ed attuativi per l'applicazione del corretto rilascio a valle delle captazioni.

A tal fine si ritiene di dare avvio alle necessarie attività, costituendo un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e comprendente le Strutture regionali che saranno successivamente individuate dal suddetto Direttore di Direzione, nonché l'ARPAV, e a cui potranno essere chiamati a partecipare gli Enti locali interessati all'applicazione delle norme di Piano.

Si precisa che l'attività di aggiornamento prevede un percorso partecipato con le Autorità in materia ambientale allo scopo di valutare, rispetto agli scenari elaborati e alle azioni individuate dallo strumento vigente, la necessità di opportune misure correttive.

Si evidenzia comunque che ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, per le modifiche minori di piani e programmi che hanno già scontato la Valutazione Ambientale Strategica, "...la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto dell'intervento". Conseguentemente, l'Autorità competente, nel caso di specie, potrà ritenere necessaria la Valutazione Ambientale esclusivamente qualora, espletata la procedura di cui all'art. 12 - "Verifica di assoggettabilità" del D. Lgs. n. 152/2006, siano accertati impatti significativi sull'ambiente. La procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 deve essere espletata contestualmente alla formulazione della nuova versione del PTA.

Con riferimento alla procedura di approvazione del Piano, la legge regionale n. 33/1985, articolo 20 comma 6, prevede che "...le varianti al piano regionale che non incidono sui criteri informativi e sulle caratteristiche essenziali del piano, così come individuate nel piano medesimo, sono deliberate dalla Giunta regionale, sentiti gli enti locali interessati e la competente Commissione consiliare che si esprime entro trenta giorni dal ricevimento delle proposte, trascorsi i quali si prescinde dal parere".

Inoltre, in applicazione dell'art. 121 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, il PTA sarà sottoposto a parere delle Autorità di Bacino distrettuali territorialmente competenti, che ne verificheranno la conformità con i loro atti di pianificazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, in particolare l'art. 121;

VISTA la L.R. n. 17 del 17/04/2012;

VISTO il Piano di tutela delle Acque, approvato con DCR n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni n.1 e n. 2 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale del Distretto Idrografico Alpi Orientali;

VISTA la deliberazione n.1 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale del Distretto Idrografico del fiume Po;

VISTI i DM Ambiente n. 131/2008, 260/2010 e 156/2013;

VISTE le DGR n. 1625 e n. 1626 del 19/11/2015, n. 1856 del 12/12/2015 e n. 407 del 07/04/2016;

VISTA la DGR n. 671 del 17/05/2016;

VISTA la DGR n. 1023 del 17/07/2018;

VISTA la DGR n. 1170 del 24/08/2021;

VISTA la delibera n. 2 del 20/12/2021 e la delibera n. 1 del 18/03/2022 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

VISTA la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

VISTE le DGR n. 3/2022 e n. 4/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di dare avvio, per quanto in premessa esposto, all'attività di revisione ed aggiornamento dei contenuti del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
2. di costituire, per la finalità di cui al punto 1, un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e comprendente le strutture regionali che saranno successivamente individuate dal suddetto Direttore di Direzione, nonché l'ARPAV, e a cui potranno essere chiamati a partecipare gli Enti locali interessati all'applicazione delle norme di Piano;
3. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 493145)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1699 del 30 dicembre 2022

Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP - CP. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame vengono approvati i requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP - CP, come licenziati dall'Organismo Tecnico Consultivo - OTC ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2002 in esito a quanto svolto dal Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 122 del 6 novembre 2019 e successivo n. 48 del 14 maggio 2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Già con DGR n. 3745 del 5 dicembre 2003 la Giunta Regionale ha adottato un protocollo operativo tra i dipartimenti per le dipendenze e di salute mentale delle Aziende ULSS per l'intervento congiunto in caso di pazienti con doppia diagnosi, ovvero che manifestino contestualmente problemi di dipendenza e disturbi psichiatrici.

Successivamente il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha costituito con proprio Decreto n. 122 del 6 novembre 2019, successivamente integrato con Decreto n. 48 del 14 maggio 2020, uno specifico gruppo di lavoro per la revisione del citato protocollo operativo.

Il sopraccitato gruppo di lavoro ha identificato i requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di una nuova specifica tipologia di comunità terapeutica riabilitativa protetta, in forma abbreviata CTRP - CP, destinata a un massimo di n. 12 pazienti affetti da comorbidità psichiatrica tali da non necessitare di ricovero ospedaliero, in una fascia di età preferenzialmente compresa fra i 18 e i 40 anni. Si tratta di una struttura residenziale di tipo extraospedaliero destinata ad un intervento terapeutico - riabilitativo continuativo in cui i pazienti saranno inseriti con un progetto personalizzato, documentato periodicamente e verificato dalle equipe interdipartimentali.

L'Organismo Tecnico Consultivo (OTC) di cui all'art. 10 comma 2 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002, costituito con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 30 luglio 2021 e presieduto dal Direttore a supporto della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR della Regione del Veneto, composto da esperti in sistemi di qualità tecnico-professionale e organizzativi, nonché da componenti indicati dalla Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, nella seduta del 21 settembre 2022, come da resoconto verbale conservato agli atti della citata Unità Organizzativa, ha espresso parere favorevole in relazione agli esiti trasmessi dal precitato gruppo di lavoro a conclusione dell'attività svolta richiedendo alcune specifiche integrazioni tecniche, puntualmente adottate.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP - CP rappresentati nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e costitutiva del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 3745 del 5 dicembre 2003 "Approvazione ed adozione di un protocollo operativo tra i Dipartimenti per le Dipendenze e i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende ULSS del Veneto per l'intervento congiunto in caso di pazienti con doppia diagnosi psichiatrica";

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 122 del 6 novembre 2019 e successivo n. 48 del 14 maggio 2020;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP - CP definiti nella scheda tecnica **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS del Veneto nonché ad Azienda Zero al fine di consentire la rapida diffusione e conoscibilità del provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1699 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 6

Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

Denominazione	COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA CO-MORBILITA' PSICHIATRICA (CTRP-CP)
Definizione	Strutture residenziali di tipo extra-ospedaliero destinate ad un intervento terapeutico – riabilitativo continuativo e prolungato per situazioni patologiche conseguenti o correlate a disturbi psichiatrici in co-morbilità con disturbi correlati a sostanze e/o dipendenze comportamentali. I pazienti vengono inseriti con un progetto personalizzato, documentato periodicamente e verificato dalle équipes inter-dipartimentali che hanno in carico il paziente. Tali strutture residenziali svolgono attività terapeutico riabilitativa intensiva secondo i tempi di permanenza definiti nel progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP).
Finalità	Necessità di intervento terapeutico-riabilitativo in regime di residenzialità extra-ospedaliera per utenti con quadri di dipendenza patologica e co-morbilità psichiatrica e bisogni assistenziali tali da non necessitare un ricovero ospedaliero (in una fascia di età preferenzialmente compresa fra i 18 e i 40 anni).
Utenza	<p>I pazienti inseriti debbono essere necessariamente affetti principalmente e continuativamente da disturbo mentale severo in co-morbilità con disturbi da uso di sostanze e/o dipendenza comportamentale, avere risorse e skills attivabili con adeguati interventi terapeutico riabilitativi anche in assenza o precarietà del supporto familiare.</p> <p>Criteri di esclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbo psichiatrico e da uso di sostanze in fase acuta • ritardo mentale medio/grave • disturbi pervasivi dello sviluppo • disturbi dello spettro autistico • disturbi psicopatologici degli anziani e BPSD (Behavioural and psychological symptoms of dementia) • pazienti le cui necessità assistenziali siano di fatto determinate da una patologia organica grave o cronica specie se necessitano di interventi riabilitativi residenziali dedicati • situazioni di esclusivo disagio sociale • disturbo antisociale di personalità in unica diagnosi <p>Criteri di inclusione (legati al funzionamento e alle abilità individuali) per pazienti che presentano co-morbilità rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disturbi correlati all'uso di sostanze e/o dipendenze comportamentali • disturbo psicopatologico persistente della sfera psicotica, affettiva o della personalità anche con pregressi trattamenti sanitari intensivi, che determina un disagio clinicamente significativo e non grave compromissione del funzionamento sociale, lavorativo/scolastico
Capacità ricettiva	Massimo 12 utenti



Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

Per essere autorizzata all'esercizio ogni CTRP-CP deve conformarsi ai seguenti requisiti

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

CTRP-CP au 1

La CTRP-CP è dotata delle caratteristiche delle civili abitazioni, ed ha una organizzazione interna in grado di garantire:

- spazi e ritmi della normale vita quotidiana
- le specifiche attività sanitarie,
- spazi dedicati per il personale, per i colloqui e per le riunioni

CTRP-CP au 2

La superficie utile funzionale non deve essere inferiore a 20 mq per utente

CTRP-CP au 3

Sono previsti per le stanze singole 9 mq (non derogabile) e per le stanze doppie 16 mq (derogabile del 10% per le strutture da riconversione)

CTRP-CP au 4

Nella struttura dovranno essere previste delle opportune forme di evacuazione e individuate le vie di fuga in ragione del rischio equivalente alla collocazione abitativa

CTRP-CP au 5

Gli utenti devono avere un facile accesso a uno spazio verde riservato

CTRP-CP au 6

Gli spazi dedicati ai servizi generali devono essere adeguati al numero di ospiti e tali da garantire lo svolgimento delle funzioni di:

- cucina e dispensa
- di lavanderia e guardaroba.

Rientrano tra gli spazi dedicati ai servizi generali, e devono quindi essere garantiti:

- locali per attività amministrative
- locali per attività sanitarie/colloqui
- spogliatoio e deposito effetti personali
- servizi igienici per il personale
- almeno 1 stanza singola

CTRP-CP au 7

Le stanze devono essere adeguatamente arredate, prevedendo almeno un armadio personale per conservare oggetti e indumenti personali

CTRP-CP au 8

Gli spazi dedicati alle attività comuni devono essere adeguati al numero di ospiti e tali da garantire lo svolgimento delle funzioni di soggiorno, pranzo, socializzazione, attività ricreative e attività riabilitative secondo le modalità di intervento previste nel progetto riabilitativo

CTRP-CP au 9

Negli alloggi deve essere garantita la presenza di almeno un servizio igienico ogni 4 utenti, facilmente accessibile dalla stanza da letto.

In corrispondenza agli spazi dedicati ai servizi collettivi deve essere localizzato almeno un gruppo di servizi igienici comuni, in posizione tale da essere facilmente raggiungibile dagli utenti con percorsi brevi



ALLEGATO A DGR n. 1699 del 30 dicembre 2022

pag. 3 di 6

Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI**CTRP-CP au 10 (DGR 1109/2020)**

Lo standard minimo di personale per 12 utenti è rappresentato dalle seguenti figure professionali:

FIGURA PROFESSIONALE	Totale ore settimanali lavorate
PSICHIATRA/ MEDICO SPECIALISTA NELLE DIPENDENZE DI CUI AL DM 444/90 art 6 comma 3	7
PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA	30
INFERMIERE	42
ASSISTENTE SOCIALE	1
EDUCATORE PROF. SANITARIO/TERP	49
EDUCATORE PROF. SANITARIO/COORD	30
OSS	287
TPE COMPLESSIVO	15,00
RAPP OP/UTENTE	1,25

*valore annuo TPE sulle 1548 ore

CTRP-CP au 11

Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore (tempo pieno equivalente) /utente almeno pari a 1,25 /1

CTRP-CP au 12

Deve essere garantita la presenza continuativa di personale per tutta la durata di svolgimento delle attività, secondo una articolazione oraria che tenga in considerazione i bisogni del singolo utente e delle necessità comunitaria, in base ai requisiti definiti. Nelle ore notturne deve essere garantita la presenza di almeno due operatori.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria notturna, alla luce del mandato tipicamente terapeutico-riabilitativo della struttura, gli Enti gestori dovranno definire specifici Protocolli per la risposta all'urgenza/emergenza, armonici con le Raccomandazioni ministeriali relative vigenti, facendo riferimento ai presidi di emergenza/urgenza presenti nel territorio

CTRP-CP au 13

La presenza del personale infermieristico è definita sulla base dei parametri indicati. Non è prevista la copertura sulle 24 ore



Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

CTRP-CP au 14

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Medico Psichiatra o medico specialista nelle dipendenze di cui al DM 444/90 art 6 comma 3, con esperienza documentata di almeno 10 anni nei SERD. Qualora il Responsabile sia condiviso da più sedi di servizio, uno degli educatori professionali sanitari/Terp o psicologo a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore delle attività terapeutico/riabilitative. La programmazione dell'orario di lavoro del personale è in capo al datore di lavoro.

CTRP-CP au 15

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria

CTRP-CP au 16

Sono presenti l'organigramma e il funzionigramma della struttura che definiscono ruoli e responsabilità.

CTRP-CP au 17

Sono presenti procedure/protocolli che definiscano la modalità d'accoglienza del paziente

CTRP-CP au 18

Devono essere presenti regole di vita chiaramente definite e condivise dagli ospiti della Comunità terapeutica

CTRP-CP au 19

L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)

CTRP-CP au 20

Presenza di documenti specifici per la gestione del rischio clinico e che descrivano le azioni volte a garantire la sicurezza del paziente con nomina di un risk manager e con la presenza delle raccomandazioni ministeriali applicabili, a seguito della valutazione del rischio e almeno le seguenti:

- raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica – n 7;
- raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia farmacologica – progetto MdS – SIFO;
- prevenzione del suicidio del paziente in ambiente comunitario;
- indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo da SARS – CoV -2 in strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali - rapporto ISS COVID – 19 - n. 4/2020 rev .2;
- raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari – n. 8;
- raccomandazioni per la riconciliazione della terapia farmacologica – n.17.

CTRP-CP au 21

Sono presenti le procedure per la gestione e la tenuta dei farmaci stupefacenti tabellati e per la prevenzione e la gestione del misuso e della diversione.

CTRP-CP au 22

Sono presenti procedure/protocolli di gestione delle emergenze/urgenze (ad es. con SUEM, DSM ecc.)

CTRP-CP au 23

Sono presenti procedure/protocolli che definiscano le modalità di attivazione delle Forze dell'Ordine, nelle situazioni di emergenza attinenti alla sicurezza

CTRP-CP au 24

Deve essere presente un registro in cui vengono indicati i nominativi degli ospiti e di una persona di riferimento con relativo indirizzo e recapito telefonico. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, almeno mensilmente, avendo cura di registrare gli eventuali periodi di assenza degli ospiti dalla struttura.



Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

Per essere accreditata ogni CTRP-CP deve:

1. essere in possesso dell'Autorizzazione all'esercizio;
2. essere collocata nella programmazione secondo le norme vigenti;
3. documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:

CTRP-CP accr 1

La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso i servizi residenziali è fissata in 18 mesi. L'eventuale proroga può essere per un massimo di 6 mesi previa motivata valutazione in sede di UVMD

CTRP-CP accr 2

La Struttura fornisce un supporto psicologico e educativo alla famiglia

CTRP-CP accr 3

Il tempo di attesa per l'inserimento non deve superare i 30 giorni dalla formulazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto

CTRP-CP accr 4

Il servizio deve fornire percorsi di recupero delle abilità relazionali, sociali e lavorative di persone con abilità/autonomie personali, relazionali e sociali ancora sufficientemente conservate e con necessità di implementazione delle competenze interpersonali, sociali e cognitive attraverso gli interventi normativamente previsti

CTRP-CP accr 5

Per quanto riguarda l'applicazione dei PDTA è da intendersi in termini di adeguata presa in carico dei pazienti attraverso la regia dei DSM/SerD, e nel rispetto delle linee di indirizzo regionali per protocolli di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze (DDR n. 96/2020)

CTRP-CP accr 6

I farmaci devono essere conservati, come da indicazioni riportate dal produttore, in appositi spazi accessibili solo al personale. Ove necessario, in armonia con quanto previsto dalla relativa prescrizione medica, l'operatore consentirà l'accesso a predetti spazi agli utenti, per l'assunzione in autonomia della terapia con il controllo attivo da parte dell'operatore presente per assicurare la corretta assunzione del farmaco

CTRP-CP accr 7

L'accesso alla struttura avviene dopo la predisposizione di un progetto personalizzato concordato fra l'equipe multi-professionale costituita in attuazione del Protocollo Dipartimento Salute Mentale/Dipartimento Dipendenze e la struttura.

Il Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato deve essere allegato alla cartella clinica dell'utente e deve prevedere la verifica almeno trimestrale con evidenza relativamente agli esiti del trattamento



Requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP

CTRP-CP accr 8

All'interno del PTRI deve essere presente l'indicazione da parte del medico che ha in carico il paziente, fondata sulla valutazione clinica, che lo stesso presenta le caratteristiche, le risorse e/o le autonomie necessarie per poter essere inserito nella struttura, caratterizzata da specifici livelli di intensità di tipo riabilitativo/assistenziale. È necessario inoltre specificare che il paziente, nel momento in cui viene inserito in struttura, presenta un quadro psicopatologico stabilizzato.

All'interno della struttura va tenuta una cartella "unica" che all'interno contenga il PTRI, con la relativa parte clinica, infermieristica e riabilitativa.

Nella cartella deve essere presente apposita scheda terapia con la prescrizione farmacologica, datata e firmata, del medico curante, il piano terapeutico e devono essere registrati e specificati:

- farmaco o principio attivo, via di somministrazione, e dosaggio della terapia ordinaria e della eventuale terapia al bisogno;
- data e orario di somministrazione con firma/sigla del somministratore.

CTRP-CP accr 9

Sono presenti procedure/protocolli che definiscano la modalità di raccordo con il Distretto Socio-Sanitario per garantire l'assistenza di base (MMG/Continuità assistenziale) per i pazienti presenti nella struttura.

CTRP-CP accr 10

Sono presenti procedure della gestione dei farmaci stupefacenti con il Ser.D. di riferimento del territorio ove è collocata la Comunità terapeutica considerando che la gestione del farmaco agonista avvenga secondo la forma di consegna di tipo "domiciliare"



(Codice interno: 493150)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1704 del 30 dicembre 2022

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Madonna della Salute s.r.l. con sede operativa in Porto Viro (RO) in Via Nicola Badaloni n. 25. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Madonna della Salute s.r.l. con sede operativa in Porto Viro (RO) in Via Nicola Badaloni n. 25 in coerenza con i criteri di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ed in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 614/2019 e dalla DGR n. 69/2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

L'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accreditamento istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

L'articolo 19 della legge regionale 22/2002 disciplina il procedimento di accreditamento, prevedendo che la procedura per il rinnovo dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate.

Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell'Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria.

Il piano socio sanitario regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, prevede un sistema di offerta regionale, caratterizzato da una rete ospedaliera integrata anche dalla presenza di strutture di ricovero private accreditate.

La scadenza dell'accreditamento istituzionale rilasciato alle strutture di ricovero private, inizialmente prevista al 31 dicembre 2019, è stata prorogata al 31 dicembre 2020 con la DGR n. 614 del 14 maggio 2019.

Detta delibera, nel quadro della programmazione riferita all'Azienda ULSS n. 5 Polesana, ha altresì rimodulato la cosiddetta "scheda ospedaliera" ovvero la previsione della dotazione relativa alla struttura di ricovero in oggetto.

Nel contesto sopra descritto, si è reso quindi necessario attendere gli esiti del completamento del percorso di aggiornamento della programmazione ospedaliera e il rilascio dei relativi provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per perfezionare il procedimento di rinnovo dell'accreditamento istituzionale.

Il Legale rappresentante della struttura in oggetto, già accreditata con DGR n. 2137 del 23 dicembre 2016 e con DGR n. 2145 del 23 dicembre 2016, ha presentato domanda di accreditamento istituzionale acquisita con note prot. reg. n. 166478 e n. 166489 del 29 aprile 2019 successivamente rinnovata ed integrata con nota prot. reg. 506470 del 2 novembre 2022, alla luce delle previsioni programmatiche aggiornate dalla citata DGR n. 614/2019.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta quanto segue:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 49 del 10 febbraio 2021;
- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E) come previsto dalla DGR n. 435 del 4 aprile 2014, nella seduta del 14 giugno 2019 ha espresso sulle domande di accreditamento agli atti, parere di coerenza alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale, sentiti i Direttori Generali delle Aziende ULSS, come da verbale prot. reg. 307122 del 10 luglio 2019, a condizione che:
 - ◆ siano coerenti con la previsione della relativa scheda ospedaliera;
 - ◆ vi sia il parere favorevole del Direttore Generale competente;
 - ◆ si completi l'iter di approvazione dell'atto aziendale dell'Ulss di competenza che recepisce la DGR 614/2019 di programmazione;
 - ◆ le verifiche sui requisiti, condotte da Azienda Zero, diano esito favorevole.
- Con DGR n. 69 del 21 gennaio 2020, in attuazione alle disposizioni di cui alla DGR 614/2019, la Giunta regionale ha espresso parere favorevole di congruità sui Piani attuativi Aziendali predisposti dai Direttori Generali delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale indicando per ciascuno degli anni del biennio di riferimento (2019-2020) gli obiettivi e le azioni da porre in essere per l'adeguamento della dotazione assistenziale, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, prevedendo in tali piani anche gli obiettivi e le azioni relativi agli erogatori ospedalieri privati accreditati ubicati nel territorio di competenza;
- Azienda Zero, a seguito della specifica richiesta prot. reg. 429865 del 7 ottobre 2019 ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Legislazione Sanitaria e Accreditamento, ora U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, il rapporto di verifica per l'accREDITAMENTO istituzionale conclusosi con esito positivo con prescrizioni acquisite al prot. reg. n. 23572 del 19 gennaio 2021, successivamente integrato dal rapporto di valutazione dei requisiti non conformi acquisito al prot. reg. n. 566496 del 2 dicembre 2021 ed, infine, ulteriormente confermato con nota acquisita al prot. reg. 546064 del 25 novembre 2022;
- la Direzione Programmazione Sanitaria con nota prot. reg. 454022 del 4 ottobre 2022, preso atto del parere dell'Azienda ULSS competente acquisito al prot. reg. 243531 del 27 maggio 2022, ha espresso positivo parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, precisando altresì che "nelle more del completamento dei lavori di ristrutturazione, si accreditano i letti, seppur in numero inferiore rispetto a quelli previsti dalla Programmazione regionale di cui alla DGR n. 614/2019. Laddove in esubero, vedasi la richiesta di 2 pl in Medicina Generale, si propone di accreditare numero 23 posti letto come da scheda".

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone, in coerenza con le previsioni di cui all'autorizzazione all'esercizio ed in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 614/2019 e dalla DGR n. 69/2020, il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale come da **Allegato A** parte integrante e costitutiva del presente provvedimento. In conseguenza degli atti acquisiti e sopraccitati, per la funzione riconducibile all'Area Medica - A cod. 26 Medicina Generale sono accreditati n. 23 posti letto per pazienti residenti in Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 2137 del 23 dicembre 2016 "Accreditamento degli erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale a valere dall'anno 2017: istanze valutate coerenti con l'art. 16 L.R. n. 22/2002. Deliberazioni n. 75 CR del 9 agosto 2016 e n. 104 CR del 26 ottobre 2016. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22."

VISTA la DGR n. 2145 del 23 dicembre 2016 "Conferma dell'accREDITAMENTO istituzionale alla struttura sanitaria di ricovero "Casa di cura Madonna della Salute S.r.l." con sede operativa a Porto Viro (RO) in via Badaloni n. 25. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22."

VISTA la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la DGR n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n.55/1994";

VISTO il Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 49 del 10 febbraio 2021;

VISTO l'esito della seduta della C.R.I.T.E. del 14 giugno 2019 prot. reg. 307122 del 10 luglio 2019;

VISTO i rapporti di verifica per l'accREDITAMENTO istituzionale, trasmessi dall'Azienda Zero agli atti;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto, alla Casa di Cura Madonna della Salute s.r.l. con sede operativa in Porto Viro (RO) in Via Nicola Badaloni n. 25, come da **Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, in particolare per la funzione riconducibile all'Area Medica - A cod. 26 Medicina Generale sono accreditati n. 23 posti letto per pazienti residenti in Veneto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS n. 5 Polesana e ad Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1704 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 2

Casa di Cura Madonna della Salute s.r.l.
con sede operativa in Porto Viro (RO) via Badaloni 25

Funzioni accreditate in regime di ricovero

Area	Disciplina	Posti letto	Posti letto Ev**	Note
A Area Medica	Cod. 08 Cardiologia	5	1	
	Cod. 21 Geriatrics	20	1	
	Cod. 26 Medicina Generale	23	2	Con attività di neurologia e pneumologia
B Area Chirurgica	Cod. 09 Chirurgia Generale	16	2	Con attività uro- ginecologia e attività per il piede diabetico
	Cod. 36 Ortopedia e Traumatologia	12	1	Centro Trauma di zona
	Cod. 98 Day Surgery Multidisciplinare	5	1	Con attività in regime diurno/ambulatoriale
D Area Terapia intensiva	Cod. 49 Terapia intensiva	4	/	Con attività di terapia del dolore
E Area Riabilitativa	Cod. 56 Recupero e riabilitazione funzionale	31	3	
	Cod. 60 Lungodegenti	10	/	
F Area Servizi di Diagnosi e Cura	S_01 Accettazione Pronto Soccorso	/	/	Con posti letto tecnici di OBI fino a 4
Totale posti letto		126	11	

**Ev= posti letto per extraregione



9ffe7550



ALLEGATO A DGR n. 1704 del 30 dicembre 2022

pag. 2 di 2

G-Area Ambulatoriale

Branca	Note
Cod. 03 medicina di laboratorio	Attività trasfusionale coordinata dal DIMT dell' Azienda ULSS n. 5
Cod. 08 cardiologia	
Cod. 09 chirurgia generale	
Cod. 14 chirurgia vascolare	Limitatamente alle prestazioni di Angiologia
Cod. 19 endocrinologia	
Cod. 21 geriatria	
Cod. 26 medicina generale	
Cod. 30 neurochirurgia	Limitatamente alla visita
Cod. 32 neurologia	
Cod. 34 oculistica	
Cod. 36 ortopedia e traumatologia	
Cod. 37 ostetricia e ginecologia	
Cod. 38 otorinolaringoiatria	
Cod. 43 urologia	
Cod. 52 dermatologia	
Cod. 56 medicina fisica e riabilitativa	
Cod. 58 gastroenterologia	
Cod. 68 pneumologia	
Cod. 69 radiologia diagnostica	
Cod. 71 reumatologia*	
Cod. 82 anestesia*	

*funzione accreditata col presente provvedimento



(Codice interno: 493151)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1705 del 30 dicembre 2022

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena s.p.a. con sedi operative in Occhiobello (RO) in Via Gorizia n. 2 e Via Eridania n. 285. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di ricovero Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena s.p.a. con sedi operative in Occhiobello (RO) Via Gorizia 2 e Via Eridania 285 in coerenza con i criteri di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ed in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 614/2019 e dalla DGR n. 69/2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

L'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accreditamento istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

L'articolo 19 della legge regionale 22/2002 disciplina il procedimento di accreditamento, prevedendo che la procedura per il rinnovo dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate. Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell'Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria.

Il piano socio sanitario regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, prevede un sistema di offerta regionale, caratterizzato da una rete ospedaliera integrata anche dalla presenza di strutture di ricovero private accreditate.

La scadenza dell'accreditamento istituzionale rilasciato alle strutture di ricovero private, inizialmente prevista al 31 dicembre 2019, è stata prorogata al 31 dicembre 2020 con la DGR n. 614 del 14 maggio 2019.

Detta delibera, nel quadro della programmazione riferita all'Azienda ULSS n. 5 Polesana, ha altresì rimodulato la cosiddetta "scheda ospedaliera" ovvero la previsione della dotazione relativa alla struttura di ricovero in oggetto.

Nel contesto sopra descritto, si è reso quindi necessario attendere gli esiti del completamento del percorso di aggiornamento della programmazione ospedaliera e il rilascio dei relativi provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per perfezionare il procedimento di rinnovo dell'accreditamento istituzionale.

Il Legale rappresentante della struttura in oggetto, già accreditata con DGR n. 986 del 27 giugno 2017 e DGR n. 2052 del 14 dicembre 2017, ha presentato domanda di accreditamento istituzionale acquisita con nota prot. reg. 167362 del 29 aprile 2019, successivamente integrata con note prot. reg. 479221 del 10 novembre 2020 e 455407 dell'11 ottobre 2021, successivamente e ulteriormente rinnovata ed integrata con nota prot. reg. 489796 del 20 ottobre 2022, alla luce delle previsioni programmatiche aggiornate dalla citata DGR n. 614/2019.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta quanto segue:

- la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 50 del 10 febbraio 2021 successivamente integrata con Decreto Dirigenziale n. 28 del 24 febbraio 2022;
- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E) come previsto dalla DGR n. 435 del 4 aprile 2014, nella seduta del 14 giugno 2019 ha espresso sulle domande di accreditamento agli atti, parere di coerenza alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale, sentiti i Direttori Generali delle Aziende ULSS, come da verbale prot. reg. 307122 del 10 luglio 2019, a condizione che:
 - ◆ siano coerenti con la previsione della relativa scheda ospedaliera;
 - ◆ vi sia il parere favorevole del Direttore Generale competente;
 - ◆ si completi l'iter di approvazione dell'atto aziendale dell'Ulss di competenza che recepisce la DGR 614/2019 di programmazione;
 - ◆ le verifiche sui requisiti, condotte da Azienda Zero, diano esito favorevole.
- Con DGR n. 69 del 21 gennaio 2020 in attuazione alle disposizioni di cui alla DGR 614/2019 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole di congruità sui Piani attuativi Aziendali predisposti dai Direttori Generali delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale indicando per ciascuno degli anni del biennio di riferimento (2019-2020) gli obiettivi e le azioni da porre in essere per l'adeguamento della dotazione assistenziale, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, prevedendo in tali piani anche gli obiettivi e le azioni relativi agli erogatori ospedalieri privati accreditati ubicati nel territorio di competenza;
- Azienda Zero, a seguito della specifica richiesta prot. reg. 429865 del 7 ottobre 2019 ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo, ha trasmesso all'U.O. Legislazione Sanitaria e Accreditamento, ora U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, il rapporto di verifica per l'accREDITamento istituzionale conclusosi con esito positivo acquisito al prot. reg. 510824 dell'8 novembre 2021, successivamente integrato dal rapporto di verifica prot. reg. 65578 del 14 febbraio 2022 ed, infine, ulteriormente confermato con nota acquisita al prot. reg. 546816 del 25 novembre 2022;
- la struttura con nota acquisita al prot. reg. 73944 del 17 febbraio 2022 ha dichiarato di rinunciare alla richiesta di accreditamento istituzionale in regime ambulatoriale della funzione cod. 15 - medicina dello sport e dell'esercizio fisico erogata attraverso l'ambulatorio di medicina dello sport di primo livello;
- la Direzione Programmazione Sanitaria, con nota prot. reg. 453997 del 4 ottobre 2022, preso atto del parere dell'Azienda ULSS competente acquisito al prot. reg. 243529 del 27 maggio 2022, ha espresso positivo parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002 "chiedendo di rilasciare l'accREDITamento secondo l'articolazione dei posti letto così come indicato nella scheda di dotazione ospedaliera" e precisando altresì che "in relazione al Pronto Soccorso e quindi alla funzione Accettazione e pronto soccorso con 4 posti letto tecnici di OBI, di sospendere il giudizio in attesa della comunicazione da parte dell'Ulss dell'avvio dei lavori di riqualificazione a Pronto Soccorso, comportando di fatto criterio specifico per la qualifica della Casa di Cura in Presidio Ospedaliero".

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone, in coerenza con le previsioni di cui all'autorizzazione all'esercizio ed in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 614/2019 e dalla DGR n. 69/2020, il rinnovo dell'accREDITamento istituzionale come da **Allegato A** parte integrante e costitutiva del presente provvedimento. In conseguenza degli atti acquisiti e sopraccitati, la funzione riconducibile all'Area F Servizi di Diagnosi e Cura è erogata attraverso il punto di primo intervento di tipo B (PPI - B).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 2150 del 23 dicembre 2016 "Conferma dell'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria di ricovero "Casa di cura privata Santa Maria Maddalena S.p.a." con sede operativa a Occhiobello (RO) in via Gorizia n. 2. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22."

VISTA la DGR n. 986 del 27 giugno 2017 "Integrazione dell'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria di ricovero "Casa di cura privata Santa Maria Maddalena S.p.a." con sede operativa a Occhiobello (RO) in via Gorizia n. 2. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e ss.mm.ii."

VISTA la DGR n. 2052 del 14 dicembre 2017 "Rettifica per mero errore materiale della DGR n. 986 del 27.06.2017 "Integrazione dell'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria di ricovero "Casa di cura privata Santa Maria Maddalena S.p.a." con sede operativa a Occhiobello (RO) in via Gorizia n. 2. Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e ss.mm.ii."

VISTA la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la DGR n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n.55/1994";

VISTI i Decreti Dirigenziali di Azienda Zero n. 50 del 10 febbraio 2021 e n. 28 del 24 febbraio 2022;

VISTO l'esito della seduta della C.R.I.T.E. del 14 giugno 2019 prot. reg. 307122 del 10 luglio 2019;

VISTO i rapporti di verifica per l'accreditamento istituzionale, trasmessi dall'Azienda Zero agli atti;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre il rinnovo dell'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena s.p.a. con sede operativa in Occhiobello (RO) in Via Gorizia 2 e Via Eridania 285, come da **Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS n. 5 Polesana e ad Azienda Zero;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1705 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 2

Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena s.p.a.
con sedi operative in Occhiobello (RO) in Via Gorizia 2 e Via Eridania 285

Funzioni accreditate in regime di ricovero

Area	Disciplina	Posti letto	Posti letto Ev*	Note
A Area Medica	Cod. 26 Medicina generale	15	6	
B Area Chirurgica	Cod. 09 Chirurgia Generale	8	11	Con attività di ginecologia, urologia, oculistica, ortopedia e terapia del dolore
	Cod. 34 Oculistica	1	1	
	Cod. 36 Ortopedia	5	5	
	Cod. 43 Urologia	3	1	
	Cod. 98 Day Surgery Multidisciplinare	2	/	
C Area Materno-Infantile	Cod. 37 Ginecologia	1	1	
E Area Riabilitativa	Cod. 56 Recupero e Riabilitazione funzionale	19	6	
F Area Servizi di Diagnosi e Cura	s_15 - Punto di primo intervento	/	/	PPI Tipo B
Totale posti letto		54	31	

*Ev= posti letto per extraregione



c012db94



ALLEGATO A DGR n. 1705 del 30 dicembre 2022

pag. 2 di 2

G-Area ambulatoriale

Branca
Cod. 03 medicina di laboratorio
Cod. 08 cardiologia
Cod. 09 chirurgia generale
Cod. 14 chirurgia vascolare
Cod. 19 endocrinologia
Cod. 30 neurochirurgia
Cod. 32 neurologia
Cod. 34 oculistica
Cod. 36 ortopedia e traumatologia
Cod. 37 ostetricia e ginecologia
Cod. 38 otorinolaringoiatria
Cod. 40 psichiatria
Cod. 43 urologia
Cod. 52 dermatologia
Cod. 56 medicina fisica e riabilitativa
Cod. 58 gastroenterologia
Cod. 64 oncologia
Cod. 68 pneumologia
Cod. 69 radiologia diagnostica
Cod. 71 reumatologia
Cod. 82 anestesia



c012db94



(Codice interno: 494118)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 12 del 10 gennaio 2023

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con sede operativa presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio (VR), via Santa Maria Crocifissa di Rosa. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con sede operativa presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio (VR), via Santa Maria Crocifissa di Rosa per n. 24 posti letto in coerenza con i requisiti di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 in attuazione di quanto previsto dalla DGR n 1107/2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Il Piano Socio Sanitario regionale 2019-2023, approvato con legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, prevede un sistema di offerta regionale, modulato per intensità di cura, comprendente l'assistenza intermedia mediante Ospedali di Comunità (ODC), Unità Riabilitative Territoriali (URT) ed Hospice. Si tratta di strutture caratterizzate dalla temporaneità della permanenza ovvero in grado di accogliere i pazienti per i quali non sia prefigurabile un percorso di assistenza domiciliare e risulti improprio il ricorso all'ospedalizzazione o all'istituzionalizzazione.

La DGR n. 1107 del 6 agosto 2020 "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS. DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Deliberazione n. 90/CR del 28 luglio 2020", ha previsto la dotazione complessiva di n. 24 posti letto per l'attività dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

L'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accreditamento istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

Il Legale rappresentante della struttura in oggetto, già accreditata con DGR n. 1873 del 10 dicembre 2018, ha presentato domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale acquisita con nota prot. reg. n. 224143 del 17 maggio 2022 per l'Ospedale di Comunità Centro Sanitario Polifunzionale Valeggio sul Mincio.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

. la struttura è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio per n. 24 posti letto rilasciata da Azienda Zero con Decreto dirigenziale n.472 del 14 novembre 2018 della U.O.C. Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante;

. l'Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo in data 3 novembre 2022, ha trasmesso all'U.O. Programmazione risorse strumentali SSR il report di verifica, acquisito al prot. reg 522338 dell'11 novembre 2022, con esito positivo per una capacità ricettiva pari a n. 24 posti letto.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone il rinnovo in continuità dell'accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con sede operativa presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio (VR), via Santa Maria Crocifissa di Rosa per n. 24 posti letto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 2718 del 24 dicembre 2012 "Definizione delle tipologie di strutture di ricovero intermedie e approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio dell'Ospedale di Comunità e dell'Unità Riabilitativa Territoriale ai sensi della Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22.";

VISTA la DGR n. 2683 del 29 dicembre 2014 "Approvazione dei requisiti generali e specifici per l'accreditamento istituzionale, del contenuto assistenziale delle prestazioni mediche, del tracciato del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza erogata e degli indicatori di attività e risultato per Ospedali di Comunità e Unità Riabilitative Territoriali";

VISTA la DGR n. 1873 del 10 dicembre 2018 "Accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità dell'Azienda U.I.s.s. n. 9 Scaligera con sede operativa presso Centro Sanitario Polifunzionale, via S. Maria Crocefissa di Rosa, Valeggio sul Mincio (VR). L.R. n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTA la DGR n. 1107 del 6 agosto 2020 "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS. DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Deliberazione n. 90/CR del 28 luglio 2020";

VISTO il Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 472 del 14 novembre 2018 di autorizzazione all'esercizio;

VISTO il rapporto di verifica di Azienda Zero per l'accreditamento istituzionale acquisito con nota prot. reg. n. 522338 dell'11 novembre 2022;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare in continuità l'accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Comunità di Valeggio sul Mincio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con sede operativa presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Valeggio sul Mincio (VR), via Santa Maria Crocifissa di Rosa per 24 posti letto, con validità triennale;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere il presente atto all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera e all'Azienda Zero;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 494123)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 20 del 10 gennaio 2023

Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci alpino. Legge Regionale n. 2/2005.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per l'abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre l'istituzione del percorso formativo 2023-2024 per la disciplina sci alpino e la definizione delle relative modalità di accesso, nonché l'approvazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, l'art. 6 della LR n. 2/2005 prevede:

- che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale della durata minima di novanta giorni e previo superamento dei relativi esami;
- che la Giunta regionale istituisca a tal fine corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale dei Maestri di Sci (nel seguito denominato "Collegio"), nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti le sottocommissioni competenti per disciplina, come stabilito al comma 8 dell'art. 7 della LR n. 2/2005. Il superamento di questa prova, comunemente chiamata "di preselezione" dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo espletamento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della LR n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci - disciplina alpino, alla data della prova o nei tre anni precedenti, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (FIS) con meno di 50 punti, alla data di iscrizione alla preselezione, esclusivamente per lo sci alpino e per il fondo.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della stessa legge regionale, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale pratica e del corso di formazione è determinato dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio, in armonia con gli artt. 6 e 7 della Legge n. 81/1991, tenendo conto dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla FISI.

Con nota n. 244 del 30/11/2022 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 554068 e con relativi allegati di cui alla nota n. 245/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 554078, il Collegio ha presentato alla Regione del Veneto la richiesta di istituire il corso di formazione professionale per maestri di sci alpino da svolgersi nell'anno formativo 2023-2024 e contestualmente di indire la prova dimostrativa attitudinale pratica di preselezione al fine di regolamentare l'ammissione al corso. Con le stesse note il Collegio ha trasmesso il programma della prova di preselezione, il programma del corso di formazione e il preventivo di spesa di massima per il suo svolgimento.

In base al programma proposto dal Collegio, il percorso formativo 2023-2024 per lo sci alpino si avvierà con le prove di preselezione, da tenersi nelle giornate 7-8-9 marzo 2023, mentre il giorno successivo è riservato ad eventuale recupero, se le condizioni meteo non consentono di completare le prove nelle tre precedenti giornate.

A conclusione delle preselezioni avrà inizio il corso vero e proprio, il cui svolgimento è previsto da marzo 2023 a gennaio 2024, per un numero complessivo di 90 giornate di formazione, suddivise in 15 moduli tecnico-pratici e didattici e 2 moduli teorico-culturali.

Il percorso formativo include anche le prove previste dal Regolamento 2019/907 UE denominate PFC-T (Prova Formativa Comune Tecnica, ex Eurotest) e PFC-S (Prova Formativa Comune di Sicurezza, ex Eurosecurità), la cui organizzazione e gestione sono demandate al Collegio, che le attua in accordo con il Collegio Nazionale Maestri di Sci e con la FISAI, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 2019/907/UE. Il superamento di queste due prove, oltre al superamento delle tre sessioni in cui si articola l'esame finale di abilitazione, è condizione necessaria per l'iscrizione all'albo professionale dei Maestri di sci e per il successivo esercizio della professione.

Gli esami della sessione teorico-culturale sono programmati nel mese di luglio 2023, mentre gli esami tecnico-pratici e didattici si terranno nel mese di gennaio 2024, a conclusione del corso.

Con il presente provvedimento pertanto si intende istituire il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino, mediante:

- indizione della prova attitudinale pratica di preselezione, che si svolgerà nelle giornate 7-8-9 marzo 2023, come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di valutare l'idoneità dei candidati a partecipare al successivo corso di formazione. Di tale prova è data pubblicità mediante l'Avviso di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La domanda di partecipazione alla prova di preselezione dovrà essere trasmessa dagli interessati a mezzo PEC, entro il 16 febbraio 2023, utilizzando il modello che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- indizione del corso di formazione 2023-2024 per maestri di sci della disciplina alpino, che si articolerà nelle fasi tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale, secondo il programma proposto dal Collegio e riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che potrà comunque subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici.

Relativamente alla prova preselettiva, come da proposta del Collegio si stabilisce una quota di partecipazione pro-capite di Euro 280,00, che i candidati dovranno versare al Collegio stesso al fine di contribuire alle spese per l'effettuazione delle prove tecniche di preselezione. Non è previsto alcun onere per la Regione.

I candidati che, superata la prova di preselezione, conseguiranno l'ammissione al corso formativo 2023-2024, saranno tenuti a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso, nella misura che verrà stabilita in via definitiva dal Collegio in base al numero complessivo degli allievi partecipanti. Il preventivo dei costi del corso di formazione 2023-2024 presentato dal Collegio, comprensivo delle competenze per istruttori e docenti e delle spese di gestione e di organizzazione, è parametrato su un numero indicativo di n. 55 allievi e potrà quindi subire variazioni in relazione al numero effettivo degli iscritti al corso.

Al corso potranno accedere, senza ulteriori domande di iscrizione, tutti gli allievi che hanno appena superato la prova di preselezione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza al corso, consentita dal comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio al termine della preselezione e comunque prima dell'avvio del corso.

Al corso potranno inoltre iscriversi direttamente sia gli allievi che hanno superato la preselezione nei cinque anni precedenti, sia i candidati esentati dalla prova preselettiva come da art. 6, commi 9 e 10 della stessa LR; per costoro la domanda di iscrizione, da inoltrare direttamente al Collegio a mezzo PEC, dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com.

Il Collegio, in qualità di garante del regolare svolgimento del percorso formativo, approva e trasmette alla Regione un Regolamento del corso e si impegna a tenere adeguatamente informata la Regione stessa in merito all'attività formativa svolta.

Il Collegio deve inoltre provvedere alla stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, già inclusa nella tessera FISAI che i medesimi sono tenuti a esibire prima delle prove.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della LR n. 2/2005 e con DGR n. 2955 del 14/10/2008, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Maestri di Sci è riconosciuto il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Commissione ai sensi dell'art. 187 della LR n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, in fase di preselezione e di esami finali di abilitazione alla professione, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame. L'importo di spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame ed è stimato in una somma non superiore a Euro 15.000,00.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nel DEFR 2023-2025, obiettivo operativo complementare 06.01.03 "Programmazione e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 39/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR n. 2/2005;

VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le note del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci n. 244/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 554068 e n. 245/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 554078, conservate agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire il percorso formativo 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino, avvalendosi dell'organizzazione del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, il quale si rende garante del regolare svolgimento dell'intero percorso formativo;
3. di indire, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della LR n. 2/2005, una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina alpino; l'esito positivo della prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento;
4. di approvare il programma della prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare il programma del corso di formazione per maestri di sci della disciplina alpino, riportato nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il corso potrà subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'adozione del provvedimento di approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica di preselezione;
8. di dare atto che i candidati risultati idonei alla prova di preselezione possono accedere al corso formativo 2023-2024 per maestri di sci alpino, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della prima quota di iscrizione, salvo avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005;
9. di dare atto che gli allievi che hanno superato la prova preselettiva nei cinque anni precedenti, ma che non hanno ancora frequentato il corso, e i soggetti esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 10 della LR 2/2005, qualora intendano partecipare al corso formativo 2023-2024, dovranno inoltrare iscrizione direttamente al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio stesso e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com;
10. di stabilire che il Collegio Veneto Maestri di Sci dovrà tenere adeguatamente informata la Regione del Veneto in merito all'elenco definitivo dei partecipanti al corso, all'attività formativa svolta e alle relative prove d'esame;

11. di richiedere come condizione al Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci la stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, per la quale i medesimi sono tenuti a esibire la Tessera FISJ in corso di validità;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
13. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame Maestri di Sci prevista dall'art. 7 della LR n. 2/2005; a tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
14. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" (art. 187, LR 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c.1, LR 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2023-2025, verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame disciplinata dall'art. 7 della LR 2/2005 ed è stimato in una somma non superiore a Euro 15.000,00;
15. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al precedente punto ha sufficiente capienza;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
18. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 3

**PROGRAMMA DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE
PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO**

CORTINA D'AMPEZZO 7-8-9 marzo 2023

PRIMA FASE

MARTEDI' 7 MARZO 2023 (pista in località 5 Torri, Cortina d'Ampezzo)

PROVA CRONOMETRATA PARAMETRATA DI SLALOM GIGANTE (TIPO PFC-T, EX EUROTST)

Si chiarisce che la prova di Slalom Gigante non vale quale Prova Formativa Comune Tecnica: la prova in fase di preselezione non è considerata PFC-T e pertanto non potrà essere richiesto e rilasciato certificato PFC-T.

Per lo svolgimento della prova di Slalom Gigante è obbligatorio l'uso del casco omologato e, in base alle leggi vigenti in materia anche in riferimento al regolamento FIS, è consigliato l'uso del paraschiena.

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso, senza il salto di porte, con un tempo che non superi del 19% per gli uomini, del 25% per le donne, il tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 19% per gli uomini e del 25% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere soltanto per una seconda volta la prova con stesse modalità e criteri.

Sono esentati dalla prova di Slalom Gigante (ma devono sottoporsi alle prove della seconda fase):

- gli atleti maschi in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti,
- le atlete femmine in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti nelle specialità tecniche (SL o GS) con punteggio in vigore al giorno di svolgimento della prova.

Se riscontrata la necessità, la commissione potrà decidere di svolgere la prova cronometrata in due giornate.

I requisiti tecnici della pista/tracciato su cui si svolge la prova sono i seguenti:

- omologazione della pista FIS o in subordine FIS;
- tempo minimo di percorrenza 45 secondi, da intendersi come tempo reale non compensato, segnato dall'apripista più veloce;
- dislivello compreso tra 250 mt e 300 mt;
- il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
- la tracciatura deve essere compresa tra l'11% e il 15% del dislivello della pista;
- al termine del tracciato deve essere presente un display luminoso, al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
- deve essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione, sia maschile che femminile, prima della discesa del primo candidato;
- è stabilita la presenza di un giudice di gara FIS.

I partecipanti che superano la prima fase sono ammessi alla seconda fase.



400f9196



ALLEGATO A DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 3

SECONDA FASE

MERCOLEDI' 8 MARZO 2023 (pista in località Faloria, Cortina d'Ampezzo)

ESECUZIONE DI ESERCIZI INDIVIDUALI PREVISTI NELLA PROGRESSIONE TECNICA DELLO SCI ITALIANO SOGGETTI A VALUTAZIONE

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La Commissione individuerà tre prove, sulle quattro sopra elencate, che dovranno essere eseguite dai candidati. La prova libera può, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio.

Requisiti tecnici della pista

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min-max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 – MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 – MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 – MAX 170 mt

Superano la prova e quindi sono ammessi al corso, gli allievi che conseguono una votazione media sulle tre prove pari o superiore a 18/30. I candidati che nella seconda fase ottengono un punteggio compreso tra 16,50/30 e 17,99/30 acquisiscono lo status di rivedibili e sono ammessi a ripetere la prova nella terza fase.

I criteri di valutazione della prova vengono definiti all'atto di insediamento della Commissione.

L'esito negativo della prova non ammette appello né possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati rivedibili.

TERZA FASE

(riservata ai soli candidati dichiarati rivedibili della seconda fase)

GIOVEDI' 9 MARZO 2023 (pista in località Faloria, Cortina d'Ampezzo)

ESECUZIONE DI ESERCIZI INDIVIDUALI PREVISTI NELLA PROGRESSIONE TECNICA DELLO SCI ITALIANO SOGGETTI A VALUTAZIONE

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La Commissione individuerà tre prove, sulle quattro sopra elencate, che dovranno essere eseguite dai candidati. I requisiti tecnici della pista e le modalità operative sono da considerare gli stessi in precedenza specificati per le prove attinenti alla seconda fase.

La valutazione di detta prova avviene seguendo i criteri già esplicitati per la seconda fase.

Si dà atto che per il calcolo della media finale sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il miglior punteggio ottenuto nelle esecuzioni sia della seconda che della terza fase.

Sono ammessi al corso i candidati che ottengono una valutazione media sulle tre prove pari o superiore a 18/30.

L'esito negativo della prova non ammette appello né possibilità di ulteriore recupero.



400f9196



ALLEGATO A DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 3 di 3

REGOLE GENERALI

L'ordine di svolgimento delle prove è stabilito dalla Commissione.

In presenza di condizioni meteo o ambientali avverse, la Commissione può:

- sospendere le prove, indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione;
- decidere la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della L. R. n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica e accedono al corso previa iscrizione diretta gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci alpino, alla data della prova stessa e nei tre anni precedenti la medesima, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (FIS) con meno di 50 punti alla data di iscrizione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della L. R. n. 2/2005, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

VENERDI' 10 MARZO 2023 (pista in località Faloria, Cortina d'Ampezzo) - eventuale giornata di recupero, qualora le condizioni meteo non consentissero il completamento delle prove nelle tre precedenti giornate.



400f9196





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 1

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE
AL CORSO FORMATIVO PER MAESTRI DI SCI ALPINO 2023-2024**

Ai sensi dell'art. 6 della LR n. 2/2005 è indetta una prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di maestro di sci, disciplina sci alpino.

La domanda di ammissione, corredata da marca da bollo da Euro 16,00 e compilata su apposito modulo approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e reso disponibile nel sito internet della Regione, deve essere inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

entro e non oltre il 16 febbraio 2023.

Per la spedizione PEC è necessario seguire le regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> con l'avvertenza che istanze presentate in maniera difforme verranno ripudiate e pertanto non accolte. Si invita a prestare attenzione ai formati ammessi per gli allegati: è consigliato l'uso del formato pdf.

Si evidenzia che è possibile inoltrare la domanda a mezzo PEC anche da casella di posta elettronica ordinaria, allegando alla stessa una copia del documento di identità del mittente, in formato pdf.

Alla domanda si deve allegare, a pena di esclusione della stessa:

- copia del certificato medico rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica del candidato a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino, in corso di validità al momento dello svolgimento della prova;
- attestato di versamento di euro 280,00 sul conto corrente intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, **IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030**, presso la Banca Popolare Alto Adige, filiale di Belluno, via Caffi. Nella causale del bonifico è necessario indicare il nome e cognome del partecipante alla preselezione, con la dicitura "Prova pratica di preselezione per maestri di sci alpino 2023";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISU in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

In caso di domanda presentata da cittadini stranieri, gli stessi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) indicate al comma 6 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, secondo la normativa vigente nel paese d'origine.

I candidati che inoltrano la domanda di ammissione alle prove entro il termine secondo le modalità sopra descritte, dovranno presentarsi a sostenere le prove di preselezione, in base al programma tecnico previsto nell'Allegato A del presente provvedimento, nei giorni **7-8-9 marzo 2023** (con eventuale recupero il giorno successivo, qualora le condizioni meteo non consentissero di completare le prove nelle tre giornate previste), muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità e di tessera FISU.

Gli allievi che superano la prova di preselezione possono accedere automaticamente al corso 2023-2024, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della relativa prima quota di iscrizione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso, consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio stesso al termine delle preselezioni e comunque prima dell'avvio del corso.



acf26f08





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 3

**PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO DI FORMAZIONE
PER MAESTRI DI SCI ALPINO 2023-2024***SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA (15 moduli - 80 giornate)**SEZIONE TEORICO-CULTURALE (2 moduli - 10 giornate)**TIROCINIO (5 giornate)***SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA****1° MODULO**

5 giorni: 20-24 marzo 2023 CORTINA

Lavoro di percezione, fantasia motoria e tecnica sui 4 movimenti fondamentali: inclinazione, rotazione, alto-basso e antero-posteriore nelle varie curve condotte e non, senza entrare nello specifico dei livelli del testo tecnico sci italiano.

2° MODULO

5 giorni: 3-7 aprile 2023 CORTINA

Lavoro di percezione guidata sui livelli 5/6/7 del testo tecnico dello sci italiano. Studio dei vari metodi di applicazione del concetto di percezione e suo utilizzo come strumento per migliorare. Verifica tecnica sulle serie di curve condotte (prima valutazione).

3° MODULO

7 giorni: 25 aprile - 1 maggio 2023 CORTINA

Lavoro tecnico sui livelli 1/7. Esercitazioni sulla didattica applicata ai livelli.

Lo sci per i bambini: approfondimento degli aspetti tecnico – didattici dell'insegnamento al bambino. Esercitazioni pratiche di organizzazione delle lezioni con i sussidi didattici.

4° MODULO

5 giorni: 8-12 maggio 2023 CORTINA

Eurosecurité.

Lavoro tecnico-didattico sui livelli dal 1 al 3.

Lo sci per i bambini: approfondimento degli aspetti tecnico – didattici dell'insegnamento al bambino. Esercitazioni pratiche di organizzazione delle lezioni con i sussidi didattici.

5° MODULO

5 giorni: 22-26 maggio 2023 CORTINA

Modulo Free ride: progressione Free ride/conoscere il materiale. Gita, escursione con le pelli o anche a piedi. Conoscenza sistemi valanghivi. Conoscere il territorio. Ricerca Artva.

6° MODULO

8 giorni: 5-12 giugno 2023 HINTERTUX (Austria)

Comunicazione. Lavoro tecnico – didattico sui livelli dal 1 al 7.

Ripasso generale sui concetti tecnici-didattici dei livelli, nuova percezione.

Imparare a osservare e a correggere, creando proposte didattiche mirate.

7° MODULO

6 giorni: 19-24 giugno 2023 HINTERTUX (Austria)

Approccio al free ski e/o al park oppure allo ski cross, sempre con i 4 MF.

Esercitazioni sulla didattica applicata all'agonismo. Analisi delle capacità coordinative.

Lavoro tecnico-didattico su avviamento all'agonismo. Tracciature e metodi di allenamento. Utilizzo del video.

Lavoro tecnico sui livelli dal 1 al 7. Preparazioni materiali.



742370f8



ALLEGATO C DGR n. 20 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 3

8° MODULO

6 giorni: 11-16 settembre 2023 HINTERTUX (Austria)

Fare il maestro. Le lezioni individuali.

Lezioni guidate, concetti Didattici del maestro, fasi della lezione.

Test: 1h. 30m di lezione al giorno per ciascun aspirante con i colleghi del corso (1x8/9 persone).

Verifica didattica (seconda valutazione).

9° MODULO

5 giorni: 2-6 ottobre 2023 HINTERTUX (Austria)

Sentirsi maestro con gli allievi. Le lezioni collettive.

Esercitazione tra aspiranti a gruppi: 1 maestro con 8 allievi per due ore al giorno.

Fasi della lezione: conoscenza del testo tecnico, dimostrazione dei livelli, proposte didattiche.

10° MODULO

5 giorni: 16-20 ottobre 2023 HINTERTUX (Austria)

Ripasso 7 livelli e Testo Bambino.

Sciare i 7 livelli (terza valutazione).

Gestione del gruppo/ fasi della lezione: approfondimenti, preparare la lezione.

11° MODULO

5 giorni: 6-10 novembre 2023 HINTERTUX (Austria)

Abbinare ai 7 livelli la didattica migliore, proposte didattiche personalizzate.

Sapere, saper fare, saper far fare.

Eurosecurité.

12° MODULO

5 giorni: 20-24 novembre 2023 CORTINA

Il mondo della Scuola di sci. Incontro con i direttori di Scuola di sci.

Pratica con allievi scuole elementari /medie oppure Alpini.

Ripasso dei 7 livelli, in tutte le sue variabili.

26-30 novembre 2023, 5 giorni di recupero, CORTINA.

13° MODULO

5 giorni: 11-15 dicembre 2023 ALLEGHE

Praticare la professione di maestro di sci con gli alunni del Liceo Sportivo di Belluno.

Scoprire le Dolomiti e le sue realtà/offerte, ripasso generale (quarta valutazione).

14° MODULO

5 giorni: 8-12 gennaio 2024 PADOLA

Il bambino, insegnamento ed avviamento alla professione.

Lavorare con i bambini delle scuole elementari; imparare a insegnare.

Aspetti psicologici dell'allievo e del maestro.

15° MODULO

3 giorni: 22-24 gennaio 2024 CORTINA

Preparazione all'esame.

TIROCINIO: 5 giornate da scegliere tra il 20 dicembre 2023 e il 7 gennaio 2024, da svolgersi presso una Scuola di sci abilitata dal Collegio dei Maestri di sci del Veneto**PROVA FORMATIVA COMUNE – TECNICA (PFC-T, ex Eurotest)****PROVA FORMATIVA COMUNE di SICUREZZA (PFC-S, ex Eurosecurité)**

Le due prove, che si terranno in luoghi e date da stabilire, sono organizzate dal Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, che le attua in accordo con il Collegio nazionale Maestri di Sci e con la FISL, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 2019/907/UE.



742370F8



ESAME TECNICO-PRATICO: 25 GENNAIO 2024 FALORIA - CORTINA D'AMPEZZO
ESAME DIDATTICO-TEORICO: 26 GENNAIO 2024 FALORIA - CORTINA D'AMPEZZO

E' prevista l'applicazione dell'insegnamento in lingua straniera anche durante la fase didattico-pratica.

E' prevista la presenza di docenti durante la fase didattico-pratica per trattare i seguenti argomenti:

- *Lingua Inglese*: test di conoscenza del linguaggio, terminologia attrezzatura ed equipaggiamento, progressione tecnica, letture e comprensione.
- *Psicologia*: ruolo del maestro, la comunicazione, la motivazione, il Bambino: abilità psicologica, "immaginering".
- *Didattica e Metodologia*: le fasi della lezione e l'utilizzo di una didattica che procede per obiettivi, la percezione delle proprie abilità e del loro sviluppo, realizzazione degli obiettivi. Progetto didattico a breve, medio e lungo termine: attività motoria come parte integrante dello stile di vita e abitudini, il gioco come mezzo di apprendimento, non fine a sé stesso ma guidato da obiettivi, sia per bambini che per adulti. I metodi come strumento di apprendimento non solo tecnico, socializzazione. L'importanza degli accorgimenti didattici: l'individualizzazione, la variabilità.
- *Lo sci per il disabile*.

SEZIONE TEORICO-CULTURALE**1° MODULO**

5 giorni: 3-7 luglio 2023 BELLUNO

Neve e valanghe, topografia, introduzioni alle leggi e responsabilità.

2° MODULO

5 giorni: 17-21 luglio 2023 BELLUNO

Sviluppo degli argomenti previsti per l'esame teorico – nozioni di primo soccorso B.L.S.

ESAME TEORICO-CULTURALE: 25-26 LUGLIO 2023 BELLUNO

742370f8



(Codice interno: 494124)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 21 del 10 gennaio 2023

Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina sci di fondo. Legge Regionale n. 2/2005.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per l'abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre l'istituzione del percorso formativo 2023-2024 per la disciplina sci di fondo e la definizione delle relative modalità di accesso, nonché l'approvazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, l'art. 6 della LR n. 2/2005 prevede:

- che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale della durata minima di novanta giorni e previo superamento dei relativi esami;
- che la Giunta regionale istituisca a tal fine corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale dei Maestri di Sci (nel seguito denominato "Collegio"), nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti le sottocommissioni competenti per disciplina, come stabilito al comma 8 dell'art. 7 della LR n. 2/2005. Il superamento di questa prova, comunemente chiamata "di preselezione" dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo espletamento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della LR n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci - disciplina fondo, alla data della prova o nei tre anni precedenti, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (FIS) con meno di 50 punti, alla data di iscrizione alla preselezione, esclusivamente per lo sci alpino e per il fondo.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della stessa legge regionale, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci di fondo, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale pratica e del corso di formazione è determinato dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio, in armonia con gli artt. 6 e 7 della Legge n. 81/1991, tenendo conto dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla FISI.

Con nota del Collegio Regionale Veneto Maestri di n. 244 del 30/11/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 554068 e con relativi allegati di cui alla nota n. 246/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 556067, il Collegio ha presentato alla Regione del Veneto la richiesta di istituire il corso di formazione professionale per maestri di sci di fondo da svolgersi nel biennio 2023-2024 e contestualmente di indire la prova dimostrativa attitudinale pratica di preselezione al fine di regolamentare l'ammissione al corso. Con le stesse note il Collegio ha trasmesso il programma della prova di preselezione, il programma del corso di formazione e il preventivo di spesa di massima per il suo svolgimento.

L'attivazione del percorso formativo in oggetto peraltro è subordinata al ricevimento di un numero di domande ammissibili di partecipazione alla prova preselettiva non inferiore a 18 (diciotto).

In base al programma proposto dal Collegio, il percorso formativo 2023-2024 per lo sci di fondo si avvierà con le prove di preselezione, da tenersi il 6 marzo 2023, mentre il giorno successivo è riservato ad eventuale recupero, in caso di avverse

condizioni meteo. A conclusione delle preselezioni avrà inizio il corso vero e proprio, il cui svolgimento è previsto da aprile 2023 a marzo 2024, per un numero complessivo di 90 giornate di formazione suddivise in 15 moduli tecnico-pratici e didattici e 2 moduli teorico-culturali.

Il percorso formativo include anche la prova prevista dal Regolamento UE 2019/907 denominata PFC-S (Prova Formativa Comune di Sicurezza, ex Eurosecuritè), la cui organizzazione e gestione sono demandate al Collegio, che la attua in accordo con il Collegio Nazionale Maestri di Sci e con la FISCI, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 2019/907/UE. Il superamento di questa prova, oltre al superamento delle tre sessioni in cui si articola l'esame finale di abilitazione, è condizione necessaria per l'iscrizione all'albo professionale dei Maestri di sci e per il successivo esercizio della professione.

Gli esami della sessione teorico-culturale sono previsti nel mese di luglio 2023, con eventuale sessione di recupero in luglio 2024, mentre gli esami tecnico-pratici e didattici si terranno nel mese di marzo 2024.

Con il presente provvedimento pertanto si intende istituire il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina fondo, mediante:

- indizione della prova attitudinale pratica di preselezione che, previo ricevimento di almeno 18 domande ammissibili di partecipazione, si svolgerà a Cortina d'Ampezzo il 6 marzo 2023, come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di valutare l'idoneità dei candidati a partecipare al successivo corso di formazione. Di tale prova è data pubblicità mediante l'Avviso di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La domanda di partecipazione alla prova di preselezione dovrà essere trasmessa dagli interessati a mezzo PEC, entro il giorno 16 febbraio 2023, utilizzando il modello che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- indizione del corso di formazione del biennio 2023-2024 per maestri di sci di fondo, che si articolerà nelle fasi tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale, secondo il programma proposto dal Collegio e riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che potrà comunque subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici.

Relativamente alla prova preselettiva, come da proposta del Collegio si stabilisce una quota di partecipazione pro-capite di Euro 200,00, che i candidati dovranno versare al Collegio stesso al fine di contribuire alle spese per l'effettuazione delle prove tecniche di preselezione. Non è previsto alcun onere per la Regione.

I candidati che, superata la prova di preselezione, conseguiranno l'ammissione al corso formativo 2023-2024, saranno tenuti a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso, nella misura che verrà stabilita in via definitiva dal Collegio in base al numero complessivo degli allievi partecipanti. Il preventivo dei costi del corso di formazione 2023-2024 presentato dal Collegio, comprensivo delle competenze per istruttori e docenti e delle spese di gestione e di organizzazione, è parametrato su un numero indicativo di n. 20 allievi e potrà quindi subire variazioni in relazione al numero effettivo degli iscritti al corso.

Al corso potranno accedere, senza ulteriori domande di iscrizione, tutti gli allievi che hanno appena superato la prova di preselezione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza al corso, consentita dal comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio al termine della preselezione e comunque prima dell'avvio del corso.

Al corso potranno inoltre iscriversi direttamente sia gli allievi che hanno superato la preselezione nei cinque anni precedenti, sia i candidati esentati dalla prova preselettiva come da art. 6, commi 9 e 10 della stessa LR; per costoro la domanda di iscrizione, da inoltrare direttamente al Collegio a mezzo PEC, dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com.

Il Collegio, in qualità di garante del regolare svolgimento del percorso formativo, approva e trasmette alla Regione un Regolamento del corso e si impegna a tenere adeguatamente informata la Regione stessa in merito all'attività formativa svolta.

Il Collegio deve inoltre provvedere alla stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, già inclusa nella tessera FISCI che i medesimi sono tenuti a esibire prima delle prove.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della LR n. 2/2005 e con DGR n. 2955 del 14/10/2008, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Maestri di Sci è riconosciuto il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Commissione ai sensi dell'art. 187 della LR n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, in fase di preselezione e di esami finali di abilitazione alla professione, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame. L'importo di spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame ed è stimato in una somma non superiore a Euro 5.000,00.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nel DEFR 2023-2025, obiettivo operativo complementare 06.01.03 "Programmazione e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 39/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR n. 2/2005;

VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le note del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci n. 244/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 554068 e n. 246/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 556067, conservate agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire il percorso formativo del biennio 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, avvalendosi dell'organizzazione del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, il quale si rende garante del regolare svolgimento dell'intero percorso formativo;
3. di indire, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della LR n. 2/2005, una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, da tenersi il giorno 6 marzo 2023 a Cortina d'Ampezzo; lo svolgimento della prova preselettiva è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione ammissibili non inferiore a 18 (diciotto) e l'esito positivo della prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento;
4. di approvare il programma della prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare il programma del corso di formazione per maestri di sci di fondo, riportato nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il corso potrà subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'adozione del provvedimento di approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica di preselezione;
8. di dare atto che i candidati risultati idonei alla prova di preselezione possono accedere al corso formativo 2023-2024 per maestri di sci di fondo, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della prima quota di iscrizione, salvo avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005;
9. di dare atto che gli allievi che hanno superato la prova preselettiva nei cinque anni precedenti, ma che non hanno ancora frequentato il corso, e i soggetti esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 10 della LR 2/2005, qualora intendano partecipare al corso formativo 2023-2024, dovranno inoltrare iscrizione direttamente al Collegio Veneto Maestri di Sci utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio stesso e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com;

10. di stabilire che il Collegio Veneto Maestri di Sci dovrà tenere adeguatamente informata la Regione del Veneto in merito all'elenco definitivo dei partecipanti al corso, all'attività formativa svolta e alle relative prove d'esame;
11. di richiedere come condizione al Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, la stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, per la quale i medesimi sono tenuti a esibire la Tessera FISJ in corso di validità;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
13. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame Maestri di Sci prevista dall'art. 7 della LR n. 2/2005; a tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
14. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" (art. 187, LR 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c.1, LR 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2023-2025, verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame disciplinata dall'art. 7 della LR 2/2005 ed è stimato in una somma non superiore a Euro 5.000,00;
15. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al precedente punto ha sufficiente capienza;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
18. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



**PROGRAMMA DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE
PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO**

PROGRAMMA TECNICO PRESELEZIONE (Cortina d'Ampezzo, Località Fiames - 6 marzo 2023)

1. PROVA LIBERA – TECNICA CLASSICA LIVELLO ORO
2. PROVA OBBLIGATORIA - PASSO ALTERNATO
3. PROVA LIBERA – TECNICA DI PATTINAGGIO LIVELLO ORO
4. PROVA OBBLIGATORIA - PATTINAGGIO LUNGO
5. PROVA LIBERA DI ABILITA' E DESTREZZA SU TRACCIATO IN DISCESA LIVELLO ORO

- Prove libere in tecnica classica e di pattinaggio

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso con la tecnica richiesta, ricercando armonia e precisione nell'esecuzione dei gesti tecnici, applicando ogni coordinazione specifica e ricercando l'efficacia dei movimenti in rapporto alla velocità e al pendio.

La prova libera può essere pianificata usando uno o più giri.

- Prove obbligatorie

In un tracciato definito il candidato effettua la serie di passi con coordinazione specifica. Si richiede un'intensità di spinta tale da saper sfruttare al massimo la scivolata in equilibrio su un solo sci ricercando lo spostamento (in avanti o lateralmente) del baricentro sullo sci in scivolamento.

- Prova libera su tracciato in discesa

Il candidato deve essere in grado di ricercare e gestire la velocità, mantenendo nello stesso tempo un controllo ottimale in funzione della situazione del tracciato e dei cambi di direzione.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero, in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse, la commissione potrà determinare:

- di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- di variare gli esercizi con altri individuati dalla commissione stessa;
- la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- l'ausilio della giornata in più per espletare le prove qualora ne ravvisi l'utilità.

I criteri di valutazione verranno stabiliti all'atto dell'insediamento della sottocommissione.

Alla conclusione delle selezioni, la sottocommissione d'esame approva la graduatoria di merito sulla base della media delle cinque prove previste. Superano la selezione gli allievi che conseguono una votazione media complessiva pari o superiore a 18/30, data dalla media dei voti delle cinque prove, purché la votazione di ciascuna prova sia almeno pari o superiore a 16,50/30. L'esito negativo della preselezione non ammette appello, né possibilità di recupero.

I candidati che superano la prova di selezione sono ammessi a frequentare, previo espletamento degli adempimenti richiesti, il corso di formazione 2023-2024 per maestro di sci di fondo.

Sono esonerati dall'effettuazione delle prove di selezione e quindi accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte, negli ultimi tre anni, delle squadre nazionali italiane di sci di fondo, combinata nordica e biathlon, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati devono presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla F.I.S.I. e attestante la predetta condizione.

Sono inoltre esonerati dall'effettuazione delle prove di selezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci di fondo, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 21 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 1

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE
AL CORSO FORMATIVO PER MAESTRI DI SCI DI FONDO 2023-2024**

Ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2005 è indetta una prova pratica attitudinale per l'ammissione al corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di maestro di sci di fondo. Lo svolgimento della prova preselettiva è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione non inferiore a 18.

La domanda di ammissione, corredata da marca da bollo da Euro 16,00 e compilata su apposito modulo approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e reso disponibile nel sito internet della Regione, deve essere inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

entro e non oltre il 16 febbraio 2023.

Per la spedizione PEC è necessario seguire le regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> con l'avvertenza che istanze presentate in maniera difforme verranno ripudiate e pertanto non accolte.

Si invita a prestare attenzione ai formati ammessi per gli allegati: è consigliato l'uso del formato pdf.

Si evidenzia che è possibile inoltrare la domanda a mezzo PEC anche da casella di posta elettronica ordinaria, allegando alla stessa una copia del documento di identità del mittente, in formato pdf.

Alla domanda si deve allegare, a pena di esclusione della stessa:

- copia del certificato medico rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica del candidato a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci di fondo, in corso di validità al momento dello svolgimento della prova;
- attestato di versamento di euro 200,00 sul conto corrente intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030, presso la Banca Popolare Alto Adige, filiale di Belluno, via Caffi. Nella causale del bonifico è necessario indicare il nome e cognome del partecipante alla preselezione, con la dicitura "Prova pratica di preselezione per maestri di sci di fondo 2023";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISJ in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

In caso di domanda presentata da cittadini stranieri, gli stessi devono dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) indicate al comma 6 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, secondo la normativa vigente nel paese d'origine.

I candidati che inoltrano la domanda di ammissione alle prove entro il termine secondo le modalità sopra descritte, salvo il caso di domande inferiori al numero minimo di 18, devono presentarsi a sostenere le prove di preselezione, in base al programma tecnico previsto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, il giorno **6 marzo 2023** (il giorno successivo è riservato ad eventuale recupero, in caso di avverse condizioni meteo), muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità e di tessera FISJ.

Qualora le domande pervenute e ammissibili risultassero inferiori al numero minimo sopra indicato, il Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto provvederà alla restituzione degli importi versati dai candidati per la partecipazione alle preselezioni.

Gli allievi che superano la prova di preselezione possono accedere automaticamente al corso 2023-2024, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della relativa prima quota di iscrizione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso, consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio stesso al termine delle preselezioni e comunque prima dell'avvio del corso.



9a6a8d99





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 21 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 3

**PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO DI FORMAZIONE
PER MAESTRI DI SCI DI FONDO 2023-2024***SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA (15 moduli - 80 giornate)**SEZIONE TEORICO-CULTURALE (2 moduli - 10 giornate)**TIROCINIO (5 giornate)*SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA**1° MODULO**

5 giorni: 3-7 aprile 2023 CORTINA

Cos'è il maestro, il collegio e le sue figure istituzionali, diritti e doveri.

Terminologia dello sci di fondo per iniziare a comunicare. Spazio libero alle percezioni.

Presentazione progetto formativo e didattico.

2° MODULO

6 giorni: 17-22 aprile 2023 (località da definire)

Livello oro. Presentazione testo tecnico, lavori sul campo per visionare le 3 tecniche, esercizi percettivi.

Impariamo a conoscere i concetti di fisica applicati allo sci di fondo.

3° MODULO

3 giorni: 2-4 maggio 2023 (località da definire)

Primo blocco Eurosicurtè; visita alle opere attive e passive antivalanghe.

Pericoli della montagna. Ricerca artva.

4° MODULO

5 giorni: 22-26 maggio 2023 (località da definire)

Modulo di ski roll: lavori a secco propedeutici al fondo. Insegnare uno sport.

5° MODULO

6 giorni: 5-10 giugno 2023 FORNI AVOLTRI

Livelli bronzo e argento.

Modulo di skirroll: tecnica e didattica del fondo, lavori a secco propedeutici per il nostro sport.

Avviamento al biathlon. Gestione di un gruppo o di un allievo singolo.

6° MODULO

5 giorni: 20-24 settembre 2023 BELLUNO

Acrobatica: lavori con e senza attrezzi. Avviamento al salto e combinata

Geologia. Flora e fauna alpina. Corso BLS/D

7° MODULO

6 giorni: 16-21 ottobre 2023 VAL SENALES

Livello Azzurro: analisi tecnica e video per migliorare la tecnica.

Preparazione materiali. Comunicazione

8° MODULO

6 giorni: 13-18 novembre 2023 LIVIGNO

La lezione di sci in lingua inglese: lavoro sul campo con docente di inglese.

Accompagnamento persone disabili e collaborazione nazionale paraolimpica.

Didattica dei livelli bassi.

9° MODULO

6 giorni: 27 novembre -2 dicembre 2023 FALCADE

Metodologia d'allenamento, capacità condizionali, avviamento al corso allenatori.



08f29485



ALLEGATO C DGR n. 21 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 3

10° MODULO

5 giorni: 11-15 dicembre 2023 FALCADE

Interscambio discipline per imparare ad insegnare e allo stesso tempo mettersi nei panni dell'allievo.

Lezioni mirate di didattica.

Neve e valanghe

11° MODULO

6 giorni: 8-13 gennaio 2024 PADOLA

Avviamento alla professione. Lavorare con i bambini delle scuole elementari; imparare a insegnare.

Aspetti psicologici dell'allievo e del maestro.

12° MODULO

6 giorni: 22-27 gennaio 2024 FALCADE

Lezione di sci: insegnamento ai non vedenti e agli adolescenti.

Il bollettino valanghe.

13° MODULO

6 giorni: 12-17 febbraio 2024 ASIAGO

Sicurezza sulle piste

Descrizioni dei movimenti di tutte le tecniche

Preparazione di un'uscita di lunga distanza, preparazione materiali in autonomia

14° MODULO

4 giorni: 4-7 marzo 2024 ARABBA

Eurosicurté: Sci-alpinismo, gestione del gruppo e scelta della traccia.

Ricerca artva. Sellaronda e avviamento al telemark

15° MODULO

5 giorni: 16-20 marzo (località da definire)

Ripasso generale e preparazione agli esami.

TIROCINIO

5 giorni continuativi a scelta tra il 26 dicembre 2023 e il 5 gennaio 2024,

da svolgersi presso una scuola di sci abilitata al tirocinio dal Collegio Veneto Maestri di Sci

PROVA PFC-S: 8 marzo 2024**ESAME TECNICO-PRATICO: 21 marzo 2024 CORTINA D'AMPEZZO****ESAME DIDATTICO-TEORICO: 22 marzo 2024 CORTINA D'AMPEZZO**

E' prevista la presenza di docenti durante la fase didattico-pratica per trattare i seguenti argomenti:

- *Lingua Inglese*: test di conoscenza del linguaggio, terminologia attrezzatura ed equipaggiamento, progressione tecnica, letture e comprensione.
- *Psicologia*: ruolo del maestro, la comunicazione, la motivazione, il Bambino: abilità psicologica, "immaginer".
- *Didattica e Metodologia*: le fasi della lezione e l'utilizzo di una didattica che procede per obiettivi, la percezione delle proprie abilità e del loro sviluppo, realizzazione degli obiettivi. Progetto didattico a breve, medio e lungo termine: attività motoria come parte integrante dello stile di vita e abitudini, il gioco come mezzo di apprendimento, non fine a sé stesso ma guidato da obiettivi, sia per bambini che per adulti. I metodi come strumento di apprendimento non solo tecnico, socializzazione. L'importanza degli accorgimenti didattici: l'individualizzazione, la variabilità.
- *Geologia*: le Dolomiti e le Alpi dalla creazione ai nostri giorni.
- *Flora e fauna alpina*: approfondimento sulle piante e gli animali che vivono in montagna.



08f29485



SEZIONE TEORICO-CULTURALE**1° MODULO**

5 giorni: 3-7 luglio 2023 BELLUNO

Neve e valanghe, topografia, introduzioni alle leggi e responsabilità.

2° MODULO

5 giorni: 17-21 luglio 2023 BELLUNO

Sviluppo degli argomenti previsti per l'esame teorico – nozioni di primo soccorso B.L.S.

ESAME TEORICO – CULTURALE: 27 luglio 2023 BELLUNO

Il programma potrà subire delle variazioni che verranno tempestivamente comunicate a cura del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci.

Il Collegio effettuerà periodici test di verifica pratici e/o teorici sulle conoscenze acquisite durante il corso di formazione.

Il conseguimento dell'abilitazione, che permette l'iscrizione al relativo albo professionale, è subordinato al superamento di tutte le sessioni d'esame e della prova PFC-S.



08f29485



(Codice interno: 494125)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 22 del 10 gennaio 2023

Istituzione del percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina snowboard. Legge Regionale n. 2/2005.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per l'abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre l'istituzione del percorso formativo 2023-2024 per la disciplina snowboard e la definizione delle relative modalità di accesso, nonché l'approvazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, l'art. 6 della LR n. 2/2005 prevede:

- che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale della durata minima di novanta giorni e previo superamento dei relativi esami;
- che la Giunta regionale istituisca a tal fine corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci (nel seguito denominato "Collegio"), nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti le sottocommissioni competenti per disciplina, come stabilito al comma 8 dell'art. 7 della LR n. 2/2005. Il superamento di questa prova, comunemente chiamata "di preselezione" dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo espletamento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della LR n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci - disciplina snowboard, alla data della prova o nei tre anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 10 della stessa legge regionale, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di snowboard, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale pratica e del corso di formazione è determinato dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio, in armonia con gli artt. 6 e 7 della Legge n. 81/1991, tenendo conto dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla F.I.S.I.

Con nota n. 244 del 30/11/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 554068 e con relativi allegati di cui alla nota n. 247/2022 acquisiti al protocollo regionale al n. 556146, il Collegio ha presentato alla Regione del Veneto la richiesta di istituire il corso di formazione professionale per maestri di snowboard da svolgersi nel biennio 2023-2024 e contestualmente di indire la prova dimostrativa attitudinale pratica di preselezione al fine di regolamentare l'ammissione al corso. Con le stesse note il Collegio ha trasmesso il programma della prova di preselezione, il programma del corso di formazione e il preventivo di spesa di massima per il suo svolgimento.

L'attivazione del percorso formativo in oggetto peraltro è subordinata al ricevimento di un numero di domande ammissibili di partecipazione alla prova preselettiva non inferiore a 18 (diciotto).

In base al programma proposto dal Collegio, il percorso formativo 2023-2024 per lo snowboard si avvierà con le prove di preselezione, da tenersi il 10 marzo 2023, mentre il giorno successivo è riservato ad eventuale recupero, in caso di avverse condizioni meteo. A conclusione delle preselezioni avrà inizio il corso vero e proprio, il cui svolgimento è previsto da aprile

2023 a marzo 2024, per un numero complessivo di 90 giornate di formazione suddivise in 15 moduli tecnico-pratici e didattici e 2 moduli teorico-culturali.

Il percorso formativo include anche la prova prevista dal Regolamento UE 2019/907 denominata PFC-S (Prova Formativa Comune di Sicurezza, ex Eurosecuritè), la cui organizzazione e gestione sono demandate al Collegio, che la attua in accordo con il Collegio Nazionale Maestri di Sci e con la FISCI, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 2019/907/UE. Il superamento di questa prova, oltre al superamento delle tre sessioni in cui si articola l'esame finale di abilitazione, è condizione necessaria per l'iscrizione all'albo professionale dei Maestri di sci e per il successivo esercizio della professione.

Gli esami della sessione teorico-culturale sono programmati nel mese di luglio 2023, con eventuale sessione di recupero in luglio 2024, mentre gli esami tecnico-pratici e didattici si terranno nel mese di marzo 2024.

Con il presente provvedimento pertanto si intende istituire il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci della disciplina snowboard, mediante:

- indizione della prova attitudinale pratica di preselezione che, previo ricevimento di almeno 18 domande ammissibili di partecipazione, si svolgerà ad Alleghe il 10 marzo 2023, come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di valutare l'idoneità dei candidati a partecipare al successivo corso di formazione. Di tale prova è data pubblicità mediante l'Avviso di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La domanda di partecipazione alla prova di preselezione dovrà essere trasmessa dagli interessati a mezzo PEC, entro il giorno 16 febbraio 2023, utilizzando il modello che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- indizione del corso di formazione del biennio 2023-2024 per maestri di snowboard, che si articolerà nelle fasi tecnico-pratica, didattica e teorico-culturale, secondo il programma proposto dal Collegio e riportato in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che potrà comunque subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici.

Relativamente alla prova preselettiva, come da proposta del Collegio si stabilisce una quota di partecipazione pro-capite di Euro 200,00, che i candidati dovranno versare al Collegio stesso al fine di contribuire alle spese per l'effettuazione delle prove tecniche di preselezione. Non è previsto alcun onere per la Regione.

I candidati ammessi alle prove di preselezione dovranno essere in possesso di tessera FISCI in corso di validità al momento della prova.

I candidati che, superata la prova di preselezione, conseguiranno l'ammissione al corso formativo 2023-2024, saranno tenuti a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso, nella misura che verrà stabilita in via definitiva dal Collegio in base al numero complessivo degli allievi partecipanti. Il preventivo dei costi del corso di formazione 2023-2024 presentato dal Collegio, comprensivo delle competenze per istruttori e docenti e delle spese di gestione e di organizzazione, è parametrato su un numero indicativo di n. 20 allievi e potrà quindi subire variazioni in relazione al numero effettivo degli iscritti al corso.

Al corso potranno accedere, senza ulteriori domande di iscrizione, tutti gli allievi che hanno appena superato la prova di preselezione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza al corso, consentita dal comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio al termine della preselezione e comunque prima dell'avvio del corso.

Al corso potranno inoltre iscriversi direttamente sia gli allievi che hanno superato la preselezione nei cinque anni precedenti, sia i candidati esentati dalla prova preselettiva come da art. 6, commi 9 e 10 della stessa LR; per costoro la domanda di iscrizione, da inoltrare direttamente al Collegio a mezzo PEC, dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com.

Il Collegio, in qualità di garante del regolare svolgimento del percorso formativo, approva e trasmette alla Regione un Regolamento del corso e si impegna a tenere adeguatamente informata la Regione stessa in merito all'attività formativa svolta.

Il Collegio deve inoltre provvedere alla stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, già inclusa nella tessera FISCI che i medesimi sono tenuti a esibire prima delle prove.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della LR n. 2/2005 e con DGR n. 2955 del 14/10/2008, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella Commissione d'esame Maestri di Sci è riconosciuto il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Commissione ai sensi dell'art. 187 della LR n. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, in fase di preselezione e di esami finali di abilitazione alla professione, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame. L'importo di spesa verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame ed è stimato in una somma non superiore a Euro 5.000,00.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nel DEFR 2023-2025, obiettivo operativo complementare 06.01.03 "Programmazione e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 39/2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la LR n. 2/2005;

VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le note del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci n. 244/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 554068 e n. 247/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 556146, conservate agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire il percorso formativo del biennio 2023-2024 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, avvalendosi dell'organizzazione del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, il quale si rende garante del regolare svolgimento dell'intero percorso formativo;
3. di indire, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della LR n. 2/2005, una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, da tenersi il giorno 10 marzo 2023 ad Alleghe; lo svolgimento della prova preselettiva è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione ammissibili non inferiore a 18 (diciotto) e l'esito positivo della prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento;
4. di approvare il programma della prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova attitudinale pratica di preselezione riportato in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare il programma del corso di formazione per maestri di snowboard, riportato nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il corso potrà subire variazioni in considerazione della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'adozione del provvedimento di approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica di preselezione;
8. di dare atto che i candidati risultati idonei alla prova di preselezione possono accedere al corso formativo 2023-2024 per maestri di snowboard, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della prima quota di iscrizione, salvo avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005;
9. di dare atto che gli allievi che hanno superato la prova preselettiva nei cinque anni precedenti, ma che non hanno ancora frequentato il corso, e i soggetti esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 10 della LR 2/2005, qualora intendano partecipare al corso formativo 2023-2024, dovranno inoltrare iscrizione direttamente al Collegio Veneto Maestri di Sci, nei termini previsti in premessa, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Collegio stesso e reso disponibile nel sito istituzionale: www.maestrisci.com;

10. di stabilire che il Collegio Veneto Maestri di Sci dovrà tenere adeguatamente informata la Regione del Veneto in merito all'elenco definitivo dei partecipanti al corso, all'attività formativa svolta e alle relative prove d'esame;
11. di richiedere come condizione al Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, la stipula, a favore dei partecipanti al corso di formazione, di apposita e adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni, con esclusione della copertura assicurativa dei partecipanti alle prove di preselezione, per la quale i medesimi sono tenuti a esibire la Tessera FISJ in corso di validità;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
13. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame Maestri di Sci prevista dall'art. 7 della LR n. 2/2005; a tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
14. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi spese" (art. 187, LR 10/06/1991, n. 12 - art. 4, c.1, LR 07/11/1995, n. 43) del bilancio regionale di previsione 2023-2025, verrà determinato a posteriori al termine dei lavori della Commissione d'esame disciplinata dall'art. 7 della LR 2/2005 ed è stimato in una somma non superiore a Euro 5.000,00;
15. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al precedente punto ha sufficiente capienza;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
18. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 22 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 2

**PROGRAMMA DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE
PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD**

PROGRAMMA TECNICO PRESELEZIONE (Alleghe - 10 marzo 2023)

PRIMA FASE

PROVA 1) Slalom Gigante a cronometro - Attrezzatura Soft o Hard a piacere

Il candidato è ammesso alla seconda prova attinente alla prima fase, solo in caso di effettuazione regolare dell'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi del 15% per gli uomini, del 21% per le donne, il tempo di riferimento.

Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova addizionato del 15% per gli uomini ovvero del 21% per le donne.

In caso di esito negativo della prova il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Ogni candidato ha la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (Soft oppure Hard) con la quale svolgere la prova e il suo tempo è calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che hanno svolto la prova con la stessa attrezzatura.

I requisiti tecnici della pista/tracciato sono:

- omologazione della pista FIS o in subordine FISI;
- tempo minimo 30 secondi, da intendersi quale tempo segnato dall'apripista più veloce;
- devono essere previsti almeno due apripista per ciascuna attrezzatura;
- il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, previsti per lo slalom gigante parallelo adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
- al termine del tracciato deve essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
- deve essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione, sia maschile che femminile, prima della discesa del primo candidato.

PROVA 2) SOFT - Salto con grab obbligato (indicato dalla commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab).

Ogni candidato effettua due prove e, ai fini della valutazione, è presa in considerazione la migliore delle due prove effettuate.

Superano la prova, e quindi hanno diritto a sostenere le prove della fase successiva, gli allievi che conseguono una valutazione pari o superiore a 16,50/30.

I partecipanti che superano la prima fase composta dalle due prove sopracitate, accedono alla seconda fase.



c53306e2



SECONDA FASE

Coloro che hanno superato la prima fase sono chiamati a svolgere gli esercizi suddivisi per 2 aree di attività:

AREA 1 - Prove riding

- Concatenate condotte con piede destro di andatura – Attrezzatura Soft
- Concatenate condotte con piede sinistro di andatura – Attrezzatura Soft

AREA 2 - Prove freestyle

- Prova flat tricks - jibbing (variazione di andature, rotazioni orarie-antiorarie/front side – back side, press e manovre aeree). Attrezzatura Soft
- Salto con rotazione. Attrezzatura Soft
- Prova box in boardslide. Attrezzatura Soft

Per la prova di salto con rotazione e di box in boardslide, ogni candidato effettuerà due esecuzioni per singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle due esecuzioni.

Superano le prove di ciascuna area gli allievi che conseguono una valutazione pari o superiore a 16,50/30.

Valutazione finale

Al termine delle preselezioni, la commissione d'esame approverà la graduatoria di merito. Superano la preselezione e quindi saranno ammessi al corso gli allievi che conseguono una votazione media complessiva pari o superiore a 18/30, data dalla media delle valutazioni della prova 2 della prima fase e delle prove della seconda fase, purché la votazione di ciascuna delle prove sia almeno pari o superiore a 16,50/30.

L'esito negativo della preselezione non ammette appello né possibilità di recupero.

REGOLE GENERALI

I criteri di valutazione sono stabiliti all'atto dell'insediamento della commissione.

Per il corretto svolgimento delle prove è facoltà della commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero, in presenza di condizioni metereologiche o ambientali particolari o avverse, potrà determinare:

- di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- di variare gli esercizi con altri individuati dalla commissione stessa;
- la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- l'ausilio di una giornata in più per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità.

Sono esonerati dal superamento della prova pratica di preselezione gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di snowboard nei tre anni precedenti la prova stessa.

Sono esonerati dal superamento della prova di preselezione e dalla frequenza dei corsi di formazione tecnico-pratica gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di snowboard, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.



c53306e2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 22 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 1

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE
AL CORSO FORMATIVO PER MAESTRI DI SNOWBOARD 2023-2024**

Ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2005 è indetta una prova pratica attitudinale per l'ammissione al corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione alla professione di maestro di snowboard. Lo svolgimento della prova preselettiva è subordinato al ricevimento di un numero di domande di partecipazione non inferiore a 18.

La domanda di ammissione, corredata da marca da bollo da Euro 16,00 e compilata su apposito modulo approvato con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e reso disponibile nel sito internet della Regione, deve essere inoltrata, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

entro e non oltre il 16 febbraio 2023.

Per la spedizione PEC è necessario seguire le regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> con l'avvertenza che istanze presentate in maniera difforme verranno ripudiate e pertanto non accolte.

Si invita a prestare attenzione ai formati ammessi per gli allegati: è consigliato l'uso del formato pdf.

Si evidenzia che è possibile inoltrare la domanda a mezzo PEC anche da casella di posta elettronica ordinaria, allegando alla stessa una copia del documento di identità del mittente, in formato pdf.

Alla domanda si deve allegare, a pena di esclusione della stessa:

- copia del certificato medico rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport, che attesti l'idoneità fisica del candidato a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci o snowboard, in corso di validità al momento dello svolgimento della prova;
- attestato di versamento di euro 200,00 sul conto corrente intestato al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, **IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030**, presso la Banca Popolare Alto Adige, filiale di Belluno, via Caffi. Nella causale del bonifico è necessario indicare il nome e cognome del partecipante alla preselezione, con la dicitura "Prova pratica di preselezione per maestri di snowboard 2023";
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tessera FISU in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

In caso di domanda presentata da cittadini stranieri, gli stessi devono dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) indicate al comma 6 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, secondo la normativa vigente nel paese d'origine.

I candidati che inoltrano la domanda di ammissione alle prove entro il termine e secondo le modalità sopra descritte, salvo il caso di domande inferiori al numero minimo di 18, devono presentarsi a sostenere le prove di preselezione, in base al programma tecnico previsto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, il giorno **10 marzo 2023** (il giorno successivo è riservato ad eventuale recupero, in caso di avverse condizioni meteo), muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità e di tessera FISU.

Qualora le domande pervenute e ammissibili risultassero inferiori al numero minimo sopra indicato, il Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto provvederà alla restituzione degli importi versati dai candidati per la partecipazione alle preselezioni.

Gli allievi che superano la prova di preselezione possono accedere automaticamente al corso 2023-2024, previo versamento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto della relativa prima quota di iscrizione, salvo espressa comunicazione scritta di avvalersi della facoltà di posticipo della frequenza del corso, consentita ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR n. 2/2005, che l'allievo dovrà fornire al Collegio stesso al termine delle preselezioni e comunque prima dell'avvio del corso.



29d221e6





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 22 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 2

**PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO DI FORMAZIONE
PER MAESTRI DI SNOWBOARD 2023-2024***SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA (15 moduli - 80 giornate)**SEZIONE TEORICA (2 moduli - 10 giornate)**TIROCINIO (5 giornate)*SEZIONE TECNICO-PRATICA E DIDATTICA**1° MODULO**

6 giorni: 3-8 aprile 2023 BELLUNO

Intro- teoria sul testo tecnico in aula

2° MODULO

6 giorni: 17-22 aprile 2023 CORTINA

Intro-confronto tra teoria e pratica livelli 3, introduzione didattica

3° MODULO

5 giorni: 8-12 maggio 2023 (località da definire)

Area curve livelli 1-2-3; preparazione materiali; cenni di fisica

4° MODULO

5 giorni: 22-26 maggio 2023 (località da definire)

Area curve/trick livelli 1-2-3; Eurosecurità

5° MODULO

6 giorni: 5-10 giugno 2023 STELVIO

Area curve intro hard+trick; comunicazione

6° MODULO

5 giorni: 18-22 settembre 2023 BELLUNO

Acrobatica; Banger park

7° MODULO

5 giorni: 9-13 ottobre 2023 HINTERTUX (Austria)

Didattica teorica: Area box/salto/pipe

8° MODULO

6 giorni: 23-28 ottobre 2023 HINTERTUX (Austria)

Didattica teorica: Area box/salto/pipe

9° MODULO

5 giorni: 6-10 novembre 2023 HINTERTUX (Austria)

Didattica teorica: Area box/salto/pipe

10° MODULO

5 giorni: 20-24 novembre 2023 CORTINA

Bambino; pratica con allievi scuole elementari/alpini

11° MODULO

5 giorni: 11-15 dicembre 2023 FALCADE

Interscambio discipline; Eurosecurità

12° MODULO

5 giorni: 8-12 gennaio 2024 PADOLA

Insegnamento al bambino; ripasso tecnico



197d2149



ALLEGATO C DGR n. 22 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 2

13° MODULO

5 giorni: 22-26 gennaio 2024 PASSO SAN PELLEGRINO/ALLEGHE
Ripasso su tutte le aree

14° MODULO

6 giorni: 12-17 febbraio 2024 ARABBA
Freeride

15° MODULO

5 giorni: 4-8 marzo 2024 ALLEGHE/PASSO SAN PELLEGRINO
Preparazione esame

TIROCINIO

5 giorni continuativi a scelta tra il 26 dicembre 2023 e il 5 gennaio 2024
da svolgersi presso una scuola di sci abilitata al tirocinio dal Collegio Veneto Maestri di Sci

PROVA PFC-S: 7 marzo 2024

ESAME TECNICO-PRATICO: 19 marzo 2024 ALLEGHE o PASSO SAN PELLEGRINO
ESAME DIDATTICO-TEORICO: 20 marzo 2024 ALLEGHE o PASSO SAN PELLEGRINO

SEZIONE TEORICO – CULTURALE**1° MODULO**

5 giorni: 3-7 luglio 2023
Neve e valanghe, topografia, introduzioni alle leggi e responsabilità.

2° MODULO

5 giorni: 17-21 luglio 2023
Sviluppo degli argomenti previsti per l'esame teorico – nozioni di primo soccorso B.L.S.

ESAME TEORICO – CULTURALE: 27 luglio 2023 BELLUNO

Il programma potrà subire delle variazioni che verranno tempestivamente comunicate a cura del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci.

Il Collegio effettuerà periodici test di verifica pratici e/o teorici sulle conoscenze acquisite durante il corso di formazione.

Il conseguimento dell'abilitazione, che permette l'iscrizione al relativo albo professionale, è subordinato al superamento di tutte le sessioni d'esame e della prova PFC-S.



19782149



(Codice interno: 494307)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 45 del 18 gennaio 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale": perfezionamento dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito degli interventi connessi alle misure di sostegno e finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1, si approva l'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto, Unità di Missione presso il MLPS e Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del MLPS (art. 5, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici), per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale".

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) in cui definire un programma nazionale di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere le risorse comunitarie assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni, il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea il PNRR dell'Italia, successivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021, insieme all'Allegato in cui sono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, gli obiettivi e i traguardi al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse comunitarie.

A livello nazionale, i meccanismi di *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati approvati con decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*: nel Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, all'art. 8 si prevede che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR *provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo*.

Per la realizzazione del PNRR è previsto il coinvolgimento degli Enti Territoriali (regioni, province e comuni), quali soggetti attuatori del PNRR che provvedono alla realizzazione degli interventi specifici. In base all'art. 1, c. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*, le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e la realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

Nel PNRR si colloca, tra le altre, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Sistema Duale, tesa a rafforzare il *sistema duale* di formazione, anche attraverso l'apprendistato, per assicurare la più efficace corrispondenza tra apprendimento e lavoro e l'acquisizione di competenze tecniche e *soft skills* da parte dei giovani oltre che, in via sperimentale, anche degli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento, pari a 600 milioni di euro, contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze (di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021) e le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).

Successivamente sono stati pubblicati:

- il decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS n. 54 del 22.7.2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021, il cui art. 2 prevede che tali risorse siano erogate alle Regioni che abbiano predisposto il proprio "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR - anno finanziario 2021", tramite l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro;
- il decreto del MLPS n. 139 del 2.8.2022 *Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale*, ove si prevede che la programmazione annuale e pluriennale si basa sulle Linee guida, sul documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata dall'Investimento 1.4 del PNRR «Sistema duale», sui

decreti di riparto delle risorse finanziarie che assegnano a ogni regione i fondi del PNRR. Si prevede inoltre che le modalità per la realizzazione degli interventi siano declinate in apposita convenzione tra la regione e l'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune con la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e al sopracitato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nell'ambito della suddetta cornice normativa, in considerazione dell'obbligo di garantire l'avvio delle attività formative nel rispetto del calendario scolastico 2022-2023, con le deliberazioni di seguito richiamate, sono stati pubblicati gli avvisi per la formazione iniziale dell'Anno Formativo 2022-23:

- DGR n. 805 del 5.7.2022: Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015;
- DGR n. 806 del 5.7.2022: Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015;
- DGR n. 810 del 5.7.2022: Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.

Ciò premesso, come da programmazione approvata con le suddette DGR n. 805, 806 e 810 del 22.7.2022, per completare l'iter di assegnazione al Veneto dei fondi provenienti dal PNRR (ex art. 8, comma 1 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77), rientranti nella missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", per l'importo complessivo di euro 12.013.084,00, si propone con il presente provvedimento di approvare l'Accordo di collaborazione (ex art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016) per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che per conto della Regione sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato (come da DGR n. 805, 806 e 810 del 5.7.2022 sopra richiamate); si propone inoltre di dare atto che il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR - anno finanziario 2021" di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, è conforme alle sopracitate "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (come da nota prot. n. 2357 del 22.7.2022 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del MLPS che ha concluso la valutazione di coerenza con esito positivo).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale

- del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- decreto legge 6 maggio 2021 n. 59 convertito in legge 11 maggio 2021, n. 101 *Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*;
 - decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del decreto, cui vengono assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione della Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale";
 - decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156, art. 10;
 - legge 30 dicembre 2020, n. 178
 - decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 215 del 9 novembre 2021, con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento del sistema duale per l'annualità 2021;
 - decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 - tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";
 - DGR n. 805 del 5.7.2022;
 - DGR n. 806 del 5.7.2022;
 - DGR n. 810 del 5.7.2022;
 - nota prot. n. 305108 del 8.7.2022 della Direzione Formazione e Istruzione - Regione del Veneto di trasmissione alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro Ministero LPS del Documento di Programmazione 2021 Investimento 1.4 Sistema Duale PNRR e della bozza di "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 - Regione Veneto";
 - nota prot. n. 2357 del 22.7.2022 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - Divisione 4 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indirizzata alla Direzione regionale Formazione e istruzione e all'Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero LPS;
 - decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del 22.7.2022, n. 54;
 - decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022;
 - art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Accordo di collaborazione per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016), di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che per la Regione sarà sottoscritto dal Presidente o da suo delegato;
3. di dare atto che il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR - anno finanziario 2021" di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, è conforme alle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2.8.2022;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione dell'Accordo di cui al punto 2);
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 1 di 17



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 1

Investimento 1.4

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE

Dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TRA

L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F. 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, con sede legale in Roma, in Via Veneto n. 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Anita Pisarro, con sede legale in Roma, Via Flavia 6, (di seguito "DG Politiche Attive")

E

L'Amministrazione REGIONE DEL VENETO (C.F. 80007580279) rappresentata da _____ con sede legale in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, (di seguito "Soggetto Attuatore")

Di seguito indicate anche come "Parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: *"Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*



b0d67f8b



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 2 di 17



- i) *il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) *il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/ dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);*
- iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*

f) *conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.*

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento.

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 600.000.000,00 per il periodo 2021 – 2025 che si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 sul Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 16 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 3 di 17



VISTO il Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022 sul Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifps) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifps) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Decreto Legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 121, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021 n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 4 di 17



VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante «Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178», pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR» e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le «Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR» e il «Protocollo unico di colloquio»;

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 5 di 17



REGIONE DEL VENETO

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022, recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", *"il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR"* e che *"l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema ReGiS con i sistemi informativi locali"*;

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", *"i soggetti attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza"*;

RITENUTO di poter conseguire le finalità dell'Investimento mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con L.R. n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTA la DGR n. 698 del 24.5.2011 avente ad oggetto "Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento Ce n. 1083/2006)", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 670 del 28.4.2015, avente ad oggetto "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 671 del 28.4.2015, avente ad oggetto "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

VISTE:

- la Nota prot. n. 276688 con cui la Direzione Formazione e Istruzione ha trasmesso in data 20 giugno 2022 le bozze delle Direttive divenute successivamente Allegato B alla DGR 810/2022 e Allegato B alla DGR 805/2022 all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- la Nota dell'Unità di Missione n. 91 del 21 giugno 2022, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 279452 del 22 giugno 2022;



b0d67f8b



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 6 di 17



CONSIDERATO quanto previsto dai provvedimenti regionali per l'anno formativo 2022-2023:

- DGR n. 806 del 05/07/2022 “Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015”;
- DGR n. 805 del 05/07/2022 “Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale” e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. . Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015”;
- DGR n. 810 del 05/07/2022 “Sistema Duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale”. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell’Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016”;

VISTO il Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata dall’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale”, previo riscontro positivo ricevuto dalla DG Politiche Attive con nota prot. N. 2357 del 22/07/2022 e successivi aggiornamenti e modifiche;

CONSIDERATO l’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall’ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorché afferma che “(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l’esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico”, e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall’art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’Accordo tra le Parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali, e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che l’Investimento è conseguito con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 7 di 17



eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle Parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 - Sistema Duale. Nello specifico, le Parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", da raggiungere entro dicembre 2025, come stabilito dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376) in termini di "almeno 135.000 partecipanti a percorsi aggiuntivi (additional people) rispetto alla baseline (39.000) che hanno partecipato al sistema duale e ottenuto una "relevant certification" nel quinquennio 2121-2025, verificato, monitorato e rendicontato secondo quanto definito:

- dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376);
- dalle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale n. 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

2. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione di quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.





Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si obbliga a:

- a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi dell'investimento;
- b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- d. adottare cronoprogrammi annuali che individuino interim steps per il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
- e. vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di monitoraggio e gli indicatori di riferimento;
- f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
- g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
- h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
- i. a partire dai trenta giorni successivi all'avvio delle attività, così come definito dall'art. 8, comma 1, svolgere attività di controllo al 100% sul soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
- j. validare i dati inseriti dalle Regioni nel sistema informativo relativamente al monitoraggio ed alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR, nonché degli indicatori comuni;
- k. rendicontare i dati di Obiettivo generale PNRR nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;
- l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai Soggetti Attuatori;
- m. rendicontare gli indicatori comuni ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai Soggetti Attuatori e/o delegati;
- n. attivare, anche previa segnalazione delle criticità emerse nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale sulla base dei dati di monitoraggio, l'iter procedurale finalizzato all'esercizio dei poteri sostituitivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 9 di 17



REGIONE DEL VENETO

- o. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi e ad evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
- p. erogare le risorse previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi, della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- q. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis**(Compiti in capo alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro – Amministrazione attuatrice)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la DG Politiche Attive, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 comma 2 e articolo 2 comma 1 lettere a) e b), nell'ambito delle sue funzioni, concorre con l'Unità di Missione all'attuazione degli interventi del PNRR e al raggiungimento del relativo Obiettivo Generale dell'Investimento 1.4 Sistema duale del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. Nell'ambito delle proprie competenze, di cui al precedente comma 1, la DG Politiche Attive assicura di:

- a. modificare/aggiornare/integrare le "Linee guida" relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022, al fine di assicurare la coerenza degli interventi con il quadro normativo nazionale e comunitario;
- b. approvare il Documento di Programmazione regionale del Soggetto Attuatore e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- c. definire e/o adeguare i criteri di riparto delle risorse, da adottare con apposito Decreto e definire, acquisito il preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e/o del Servizio centrale di coordinamento del PNRR, la ripartizione delle risorse adottando il relativo Decreto;
- d. concorrere alle funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi del PNRR, di cui al comma 1, anche organizzando e coordinando i lavori dell'Osservatorio del Sistema Duale, previsto dalle "Linee guida" e istituito con Decreto a n.76 del 20 settembre 2022.

Nei compiti di cui alle lettere a) e c) la DG Politiche Attive si avvale del parere dell'Osservatorio del Sistema Duale.

3. Qualora dai dati di monitoraggio, validati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR ai sensi dell'art. 4, emergano criticità nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR, la DG Politiche Attive, in raccordo con l'Unità di Missione e nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale, promuove interventi di tutoraggio in favore delle Regioni/Province autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5**(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 10 di 17



REGIONE DEL VENETO

- a. adottare, modificare, aggiornare, integrare, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, e successive modifiche e integrazioni, il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR, finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”;
- b. implementare quanto previsto nel “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR” e garantire la realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- c. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo, per i quali potrà avvalersi, ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
 - i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
 - ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misura (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento dell’Obiettivo PNRR associato alla misura di riferimento, del contributo all’indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
 - iii. dell’adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (“titolare effettivo”), rif. “*Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore*” - pagina 26, Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- d. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico, il Soggetto Attuatore si impegna a:
 - i. rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi, attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell’importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
 - ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
 - iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, nonché dei principi trasversali;
 - iv. attestare l’assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;
 - v. laddove l’oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per l’Obiettivo generale PNRR definito negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione dell’Obiettivo generale PNRR, caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell’obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);
- e. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;
- f. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;
- g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- h. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;



b0d67f8b



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 11 di 17



- i. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, e sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per le verifiche di competenza;
- j. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;
- k. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements*, come richiamati in premessa;
- l. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi di interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- m. dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dell'Obiettivo generale PNRR;
- n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, e specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento, allegando la descrizione al presente Accordo qualora si intenda adottare una metodologia regionale;
- q. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare, nel rispetto della previsione di cui all'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di Progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020, e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
- r. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- t. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- u. garantire, in particolare, la disponibilità dei documenti relativi all'Obiettivo generale PNRR nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 12 di 17



- v. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
- w. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- x. predisporre i pagamenti ai Soggetti esecutori, effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili, ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dall'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nonché nel rispetto della normative e delle circolari richiamate in premessa;
- y. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 del presente Accordo;
- z. inviare all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto;
- aa. rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;
- bb. alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria e procedurale dei progetti, nonché degli indicatori in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrate in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "PNRR – Scadenze di Monitoraggio" della medesima Circolare);
- cc. eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- dd. indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS.

Articolo 6**(Obblighi e responsabilità delle Parti)**

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili



b0d67f8b



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 13 di 17



e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

4. Le Parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le Parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le Parti si obbligano, ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le Parti indicheranno nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR. A tal fine, le Parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7**(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)**

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione di progetto inerente il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR e della spesa, nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il 31 del mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR inserite nel Sistema informativo ReGiS, nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli *Operational Arrangements*. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR sull'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 14 di 17



di Misura e a livello di Soggetto Attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

4. Il Soggetto Attuatore, entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per il tramite del sistema informatico (ReGiS). L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

5. Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS -di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020- dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni sono:

- Indicatore comune n. 14: numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini);
- Indicatore comune n. 10: numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 8**(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)**

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle Parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

L'avvio delle attività coincide con l'approvazione, da parte della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale".

Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR mette a disposizione dei Soggetti Attuatori i servizi di Invitalia e di Cassa Depositi e Prestiti, in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le Parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art.11 Decreto Legge. 77 del 2021, ai sensi del quale *"per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le*



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 15 di 17



REGIONE DEL VENETO

acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie in ottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo di spesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026".

4. Le Parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 152/2021 che stabilisce "(...) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.
5. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante apposito format, procede con l'erogazione a titolo di anticipo di una quota del contributo assegnato, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 e da successivi provvedimenti.
6. Dalle risorse erogate verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.
7. In ogni caso, il saldo finale delle risorse assegnate per l'intervento verrà erogato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese, effettuata sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere dell'Unità di Missione RGS attestante il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR.
8. Le Parti, durante l'esecuzione del presente Accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9**(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.



b0d67f8b



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 16 di 17



4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:

- Per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via Vittorio Veneto 56, 00187, Roma e il

(ii) Responsabile del trattamento è il delegato nominato dal Titolare del trattamento dei dati personali.

- Per la DG Politiche Attive del Lavoro

(i) esercente le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, è la dott.ssa Anita Pisarro, ai sensi e per gli effetti del DM n. 253 del 29 dicembre 2021

(ii) Responsabile interno del trattamento è il dott. Andrea Simoncini, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del DM n. 37 del 10 aprile 2019 e successive modifiche, come da atto di nomina prot. n. 4243 del 19 ottobre 2022

- Per la Regione del Veneto

(i) Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale del Veneto, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901;

(ii) Responsabili del trattamento sono gli enti di formazione che risultano e risulteranno assegnatari di risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema Duale" e come tali tenuti a sottoscrivere idoneo atto di adesione presso la Regione del Veneto.

5. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Articolo 10**(Riduzione o revoca dei contributi)**

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, questa, d'intesa con la DG Politiche Attive, può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, sentiti la DG Politiche Attive e il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.



ALLEGATO A DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 17 di 17

**Articolo 11****(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
- b) per la DG Politiche Attive: dgpoliticheattivelavoro@pec.lavoro.gov.it
- c) per la Regione del Veneto: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Articolo 12**(Durata)**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà al conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13**(Disposizioni finali)**

1. Le Parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente Accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.

3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	DG Politiche Attive - MLPS	Regione del Veneto

** Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*





ALLEGATO B **DGR n. 45 del 18 gennaio 2023**

pag. 1 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA A VALERE SUL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2021

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 2 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Sommario

PREMESSA	3
1. Analisi del contesto Regione del Veneto	4
2. Policies regionali	32
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento	45
4. Monitoraggio	45
5. Cronoprogramma	47





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

PREMESSA

Il presente documento, denominato **“Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 (di seguito Documento di Programmazione Regionale)**, costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **“Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito Linee Guida)**.

Scopo del **Documento di Programmazione Regionale** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2022/2023**.

Il **Documento di Programmazione Regionale** sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o revisioni in funzione dell’offerta formativa che, nei prossimi anni, sarà finanziata dalle risorse PNRR “Sistema duale”, ripartite con appositi Decreti Ministeriali.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione del Veneto concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR “Sistema duale”:





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tabella n.1 – Riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 5 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Il **Documento di Programmazione Regionale** è articolato in cinque paragrafi:

- analisi del contesto:** nel quale è richiesto di esplicitare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e IFTS, i soggetti accreditati, nonché l'offerta formativa regionale in relazione alla tipologia dei percorsi, alle figure professionali in uscita e ai principali fabbisogni professionali richiesti dal mercato del lavoro territoriale;
- policies regionali:** inerenti alla strategia regionale di intervento e alle misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari individuati, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del raggiungimento del target numerico che la Regione del Veneto dovrà raggiungere in funzione del Target finale del PNRR;
- modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento:** in conformità con quanto previsto nelle "Linee guida" dei percorsi formativi in modalità duale a valere sul PNRR e alla normativa di riferimento;
- monitoraggio:** nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere fornito in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- cronoprogramma delle azioni:** che esemplifica le attività da realizzare per l'annualità 2022-2023.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia integralmente alle Linee guida.

1. Analisi del contesto Regione del Veneto

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP DUALE e dell'IFTS (a cura della Regione del Veneto)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi vigenti (attualmente in essere), di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.). Per gli atti in cui non sono indicati i termini di validità, specificare solamente l'anno di entrata in vigore dell'atto.

Tabella n.2 - Atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	L.R. 27 novembre 1991, n. 29	Disciplina dell'attività di estetista.	Dal 1991
2.	L.R. n. 19 del 9 agosto 2002	Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati.	Dal 2002
3.	Linee guida sancite in sede di Conferenza delle Regioni e Province	Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29/11/2007 (MPI/MLPS) siglate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 14 febbraio 2008.	Dal 2008

5



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 6 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
	Autonome del 14 febbraio 2008		
4.	Intesa - Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008	Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.	Dal 2008
5.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009	Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.	Dal 2009
6.	Accordo - Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2010	Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2010.	Dal 2010
7.	L.R. 23 ottobre 2009, n. 28	Disciplina dell'attività di acconciatore.	Dal 2009
8.	DGR n. 2646 del 18 dicembre 2012	Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Approvazione delle linee guida per lo svolgimento degli esami nei percorsi triennali in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione. D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e i successivi decreti dirigenziali di attuazione con cui sono stati definiti moduli e vademecum.	Dal 2012
9.	DGR n. 669 del 28 aprile 2015	Approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021 e s.m.i.	Dal 2015
10.	DGR n. 670 del 28 aprile 2015	Approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.	Dal 2015
11.	DGR n. 671 del 28 aprile 2015	Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard.	Dal 2015
12.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015	Accordo in Conferenza Stato Regioni prot n 158/CSR del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale".	Dal 2015
13.	Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015	Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..	Dal 2015

6



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 7 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
14.	Protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione del Veneto del 13 gennaio 2016	Protocollo di Intesa sull'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione del Veneto il 13/01/2016.	Dal 2016
15.	LR 8/2017	Il sistema educativo della Regione Veneto.	Dal 2017
16.	DGR n. 1122 del 31 luglio 2018	"Sperimentazione del sistema di formazione duale. Approvazione del documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi. L'applicazione pratica in impresa" che aggiorna il precedente approvato con la DGR n. 1137 del 19 luglio 2017. Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015. Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015".	Dal 2018
17.	DGR n. 27 del 15.01.2019	"Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche di istruzione professionale. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, art. 7, comma 2".	Dal 2017
18.	DGR n. 1119 del 30 luglio 2019	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2020/2021. Linee guida (Art. 138, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	Dal 2019
19.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019	Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019.	Dal 2019
20.	Accordo - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 18 dicembre 2019	Accordo stipulato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.	Dal 2019
21.	DGR n. 914 del 09 luglio 2020	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D. Lgs. n. 226/2005 "Recepimento degli Accordi stipulati in	Dal 2020

7



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 8 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati".	
22.	DGR n. 1136 del 06 agosto 2020	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2021-2022. Linee guida. (art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	2021/2022
23.	DDR n. 659 del 13 agosto 2020	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D. Lgs. n. 226/2005. Recepimento degli Accordi stipulati in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati. DGR n. 914 del 9 luglio 2020. Correlazione figure di leFP per i progetti già presentati in attuazione delle DDGR nn. 1768/2019, 1769/2019, 429/2020 e 470/2020 con le figure presenti nel Repertorio leFP 2019.	Dal 2020
24.	DGR n. 1312 del 08 settembre 2020	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2021-2022. Linee guida. (art. 138, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112). DGR n. 1136 del 06/08/2020. Rettifica integrativa dell'Allegato B relativo alle figure programmabili nell'Anno Scolastico 2021/2022, dei percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale. Avvio dell'Anno formativo 2020-2021.	2021/2022
25.	DGR n. 960 del 13 luglio 2021	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2022-2023. Linee guida. (Art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	2022/2023
26.	DGR n. 1685 del 27 novembre 2021	Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020.	2022/2023
27.	DDR n. 1424 del 30 dicembre 2021	Percorsi Istruzione e Formazione Professionale. Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019 e Accordo n. 19/210/CR10/C9. Approvazione della modulistica relativa ai Diplomi professionali.	Dal 2021
28.	DDR n. 261 del 25 marzo 2022	Percorsi Istruzione e Formazione Professionale. Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019 e Accordo n. 19/210/CR10/C9. Approvazione del modello di Attestato di competenze.	Dal 2022

8



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 9 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
29.	DDR n. 343 del 7 aprile 2022	Sistema di formazione duale. Approvazione del documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo 155/CSR. Vers. 1.2".	Dal 2022

1.2. ATTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP DUALE E IFTS IN ESSERE NEGLI ANNI FORMATIVI 2020/2021 E 2021/2022 (a cura della Regione Veneto)

Compilare la tabella sottostante relativamente agli atti regionali attualmente efficaci (es. avvisi pubblici).

Tabella n.3 - Atti regionali per finanziamento percorsi IeFP duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR n. 2029 del 06/12/2017	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione Avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2021 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.	2018/2021
2.	DGR n. 2030 del 06/12/2017	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione Avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2021 per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.	2018/2021
3.	DGR n. 1798 del 27/11/2018	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale.	2019/2022
4.	DGR n. 1799 del 27/11/2018	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale	2019/2022

9



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 10 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, nel sistema di formazione duale.	
5.	DGR n. 1768 del 29/11/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, da realizzarsi in modalità duale. Apertura termini.	2020/2023
6.	DGR n. 1769 del 29/11/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità. Apertura termini.	2020/2023
7.	DGR n. 429 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
8.	DGR n. 430 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 – Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
9.	DGR n. 431 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari –Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)

10



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 11 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021.	
10.	DGR n. 470 del 14/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
11.	DGR n. 915 del 07/07/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2020/2021 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.	2020/2021
12.	DGR n. 1137 del 06/08/2020	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023 (percorsi in modalità ordinamentale)
13.	DGR n. 1666 del 01/12/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021-2024 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere. Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.	2021/2024



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 12 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
14.	DGR n. 1667 del 01/12/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021-2024 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015.	2021/2024
15.	DGR n. 695 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
16.	DGR n. 696 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
17.	DGR n. 697 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
18.	DGR n. 698 del 31/05/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2021/2022 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in	2021/2022



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 13 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.	
19.	DGR n. 699 del 31/05/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, nell'Anno Formativo 2021/2022, di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione comparti vari, con il sistema duale, senza oneri finanziari a carico della Regione. Art. 1, comma 3, lett. b) legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i..	2021/2022
20.	DGR n. 735 del 08/06/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di Istruzione e Formazione Professionale triennali per il conseguimento della qualifica professionale nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione, già individuati in attuazione della DGR n. 822 dell'8 giugno 2018.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
21.	DGR n. 996 del 20/07/2021	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione delle domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Legge 28/03/2003, n. 53.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 (percorsi in modalità ordinamentale)
22.	DGR n. 1740 del 09/12/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia.	2022-2025
23.	DGR n. 1741 del 09/12/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della	2022-2025

13



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 14 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere.	
	DECRETI		
1.	DDR n. 31 del 24/01/2018	L. 17 maggio 1999, n. 144 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR 2030 del 6/12/2017. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2018/2019 — 2019/2020 — 2020/2021
2.	DDR n. 32 del 24/01/2018	L. 17 maggio 1999, n. 144 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR 2029 del 6/12/2017. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2018/2019 — 2019/2020 — 2020/2021
3.	DDR n. 42 del 14/01/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. DGR 1799/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022
4.	DDR n. 43 del 14/01/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022

14



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 15 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		professionale con il sistema di formazione duale nella sezione servizi del benessere. DGR 1798/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	
5.	DDR n. 160 del 19/02/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. DGR 1799/2018. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 42 del 14/01/2019 ed ammissione al finanziamento del percorso per "operatore grafico: indirizzo multimedia" presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano (Codice Ente 6413), per la sede di Treviso.	2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022
6.	DDR n. 161 del 19/02/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. Accordo in conferenza stato regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nella sezione servizi del benessere. DGR n. 1798/2018. Autorizzazione a S.E.G.R.A. - Scuola Professionale Di Estetica, a realizzare un percorso a qualifica per "operatore del benessere: indirizzo acconciatura", presso la sede formativa di Castelfranco Veneto, ex art.1 comma 3 lett. b) L.R. 8/2017, senza oneri finanziari a carico della Regione. Codice progetto 2193-0002-1798-2018.	2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022
7.	DDR n.32 del 16/01/2020	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1769/2019. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 16 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
8.	DDR n. 33 del 16/01/2020	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1768/2019. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
9.	DDR 201 del 06/03/2020:	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. DGR 1768/2019 Decreto Direttoriale n. 33 del 16/01/2020 di approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C per rinuncia ed ammissione al finanziamento del percorso per "Operatore elettrico / Operatore meccanico" presentato da Associazione CNOS/FAP San Marco cod.prog. 2776-0001-1768-2019.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
10.	DDR 259 del 13/03/2020:	Rettifica per mero errore materiale del Decreto n. 201 del 6/3/2020. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. DGR 1768/2019. Decreto Direttoriale n. 33 del 16/01/2020 di approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C per rinuncia ed ammissione al finanziamento del percorso per "Operatore elettrico / Operatore meccanico" presentato da Associazione CNOS/FAP San Marco cod.prog. 2776-0001-1768-2019.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
11.	DDR n. 595 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 17 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
12.	DDR n. 596 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
13.	DDR n. 597 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
14.	DDR n. 598 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
15.	DDR n. 599 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)

17



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 18 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	
16.	DDR n. 600 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
17.	DDR n. 601 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 430 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
18.	DDR n. 602 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 430 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 19 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
19.	DDR n. 603 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR n. 470 del 14 aprile 2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all'avviso. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
20.	DDR n. 604 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR n. 470 del 14 aprile 2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all'avviso. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
21.	DDR n. 661 del 13/08/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2020/2021 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016." DGR n. 915 del 9/7/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
22.	DDR n. 701 del 08/09/2020	DGR n.1137 del 6/8/2020. Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53. Approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione.	2020/2021 2021/2022 2022/2023



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 20 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
23.	DDR n. 727 del 16/09/2020	DGR n.1137 del 6/8/2020. Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53. Integrazione al Decreto n. 701 del 8/9/2020 di approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione dei percorsi di leFP in sussidiarietà.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
24.	DDR n. 4 del 11/01/2021	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021/24 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1666/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
25.	DDR n. 5 del 11/01/2021	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021/24 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1666/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
26.	DDR n. 947 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)

20



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 21 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
27.	DDR n. 948 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
28.	DDR n. 949 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
29.	DDR n. 950 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione sperimentazione. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 22 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
30.	DDR n. 951 DEL 06/08/2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
31.	DDR n. 952 DEL 06/08/2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
32.	DDR n. 953 DEL 6 agosto 2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 23 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
33.	DDR n. 954 DEL 06/08/2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
34.	DDR n. 955 DEL 6 agosto 2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
35.	DDR n. 956 DEL 06/08/2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 24 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
36.	DDR n. 957 DEL 06/08/2021	<p>“Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell’Anno Formativo 2021/2022 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.” DGR n. 698 del 31/05/2021.</p> <p>Approvazione degli esiti dell’istruttoria e rinvio dell’impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.</p>	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
37.	DDR n. 958 DEL 06/08/2021	<p>Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale.</p> <p>Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, nell’Anno Formativo 2021/2022, di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione comparti vari, con il sistema duale, senza oneri finanziari a carico della Regione. Art. 1, comma 3, lett. b) legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.. DGR n. 699 del 31/05/2021. Approvazione degli esiti dell’istruttoria.</p>	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
38.	DDR n. 959 DEL 6 agosto 2021	DGR n. 735/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2021/22. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. Approvazione degli esiti dell’istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all’avviso. Rinvio dell’assunzione dell’obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
39.	DDR n. 990 del 18/08/2021	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione delle domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 25 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Legge 28/03/2003, n. 53. Approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione.	
40.	DDR n. 1011 del 31/08/2021	DGR n. 996 del 20/07/2021. Attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Integrazione elenco domande di attivazione percorsi triennali approvate con DDR 990/2021.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

1.3. SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI PERCORSI (a cura della Regione del Veneto)

Inserire l'elenco dei soggetti con accreditamento ai percorsi di leFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore), distinguendo tra istituzioni formative e istituti professionali.

La tabella deve essere compilata in riferimento alla situazione dell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.4 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi leFP – a.f. 2021/2022

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
leFP	ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM SOC. COOP.	IIS "ANTONIO DELLA LUCIA"
	ENAIIP VENETO	IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"
	CIOFS/FP VENETO - CFP DON BOSCO	ISISS D. SARTOR
	CPV	IPSIA "GALILEI"
	CENTRO CONSORZI DI BELLUNO	IIS "CITTÀ DELLA VITTORIA"
	SCUOLA EDILE CPT - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA	IPSSAR "BELTRAME"
	SFP - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	ISIS "V.A. OBICI"
	IRPEA CFP CAMERINI-ROSSI	IPSSAR "ELENA CORNARO"
	ENGIM VENETO	IIS "MARIO RIGONI STERN"
	FONDAZIONE CAVANIS	IPSIA "GIOVANNI GIORGI"
	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA	IPSSAR LUIGI CARNACINA
	LA NOSTRA FAMIGLIA CFP DON L.MONZA	IPSSAR "ANGELO BERTI"
	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	IIS "M. SANMICHELI"
	CFP S. LUIGI	IIS "G. SARTORI" DI LONIGO
	IST. CASA NAZARETH	IIS "GIORGI - FERMI"
	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	IPSSAR "G. CIPRIANI"
	CENTRO POLIFUNZIONALE - SFP DON CALABRIA	IPSSAR "A. BARBARIGO"
	CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO	

25



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 26 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE, LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT	
	CSF ASSOCIAZIONE SAN GAETANO DI SAN BONIFACIO	
	CENTRO EDILE ANDREA PALLADIO	
	C.F.P. F. GRESNER	
	C.F.S. - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA DI BELLUNO	
	ASSOC. PAVONIANA LA FAMIGLIA - SFP L. PAVONI	
	CENTRO EDILIZIA TREVISO - C.E.TRE. FORMAZIONE-LAVORO-SICUREZZA	
	SEGRA SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA	
	LUNIKLEF	
	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SAN ZENO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SAN MARCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP DON BOSCO	
	FRANCESCO D'ASSISI COOPERATIVA SOCIALE	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP MANFREDINI	
	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	
	ASSISTEDIL - ENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE E DI FORMAZIONE MAESTRANZE EDILI	
	SCUOLA STYLE ITALIANO SOCIETA' COOPERATIVA	
	COOPERATIVA CULTURA E VALORI - LE GRAND CHIC	
	ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA	
	ASSOCIAZIONE VICTORY TNG	
	ISTITUTO LEONARDO DA VINCI	
	CFP SCUOLA TRENTO - SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP 'TUSINI'	
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO	
	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO	
	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	
	ECLLET FORMAZIONE	
	SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DIEFFE	



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 27 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II (EX PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE)	
Totale	46	

Tabella n.5 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi IFTS – a.f. 2021/2022 (se presenti)

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
IFTS	ENAIIP VENETO (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE)	ISIS G.B. CERLETTI
	SCUOLA EDILE - CPT CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA	...
	ENGIM VENETO	...
	C.E.VE. - CENTRO EDILI VENEZIA – FORMAZIONE & SICUREZZA	
	CESAR SRL	
	CFPME BELLUNO	
	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP SAN ZENO	
	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP SAN MARCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP MANFREDINI	
	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	
	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	
	FONDAZIONE SAN NICOLÒ	
	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	
	CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	
	FONDAZIONE I.T.S. NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - COMPARTO MECCATRONICO	
	CIOFS/FP VENETO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO	
Totale	19	

1.4 OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DELL'IEFP DUALE E DEGLI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

1.4.1 Percorsi di qualifica nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP.



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 28 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.6 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. Iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualifica ti
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile	20			
Operatore elettrico	26			
Operatore grafico	21			
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore				
Operatore meccanico	86			
Operatore del benessere	232			
Operatore della ristorazione	43			
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore ai servizi di impresa				
Operatore ai servizi di vendita	6			
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	6			
Operatore alle produzioni alimentari				
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Operatore informatico				
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale				
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
Operatore lavoratore dei materiali lapidei				
Operatore tessile				
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	13			
Totale Regionale	453	0	0	0

Tabella n.7 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualifica ti
---	--------------------------	---------------------------	----------------------------	-----------------------

28



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 29 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Operatore dell'abbigliamento				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile		10		
Operatore elettrico		20	28	28
Operatore elettronico				
Operatore grafico			21	20
Operatore di impianti termoidraulici			15	13
Operatore delle lavorazioni artistiche		14	14	11
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore			23	21
Operatore meccanico		76	56	52
Operatore del benessere		230	202	192
Operatore della ristorazione		62	56	45
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore amministrativo - segretariale				
Operatore ai servizi di vendita			6	5
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore della trasformazione agroalimentare			18	17
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Totale Regionale		412	439	404

1.4.2 Percorsi di diploma IeFP nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.8 - Percorsi di diploma IeFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile	18	16
Tecnico elettrico	81	78
Tecnico grafico	108	103
Tecnico del legno	21	21
Tecnico riparatore di veicoli a motore	123	109
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	71	66
Tecnico per l'automazione industriale	12	10
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar	56	53

29



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 30 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tecnico dei servizi di impresa	39	34
Tecnico commerciale delle vendite	77	71
Tecnico agricolo	14	12
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	7	6
Tecnico dell'acconciatura		
Tecnico di cucina	122	106
Tecnico di impianti termici	19	18
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	11	11
Tecnico delle produzioni alimentari	94	86
Tecnico informatico	44	39
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	11	11
Tecnico delle energie rinnovabili		
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo		
Tecnico dei servizi logistici	3	3
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili		
Tecnico delle lavorazioni tessili		
Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei		
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	5	5
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	8	7
Totale Regionale	944	865

Tabella n.9 - Percorsi di diploma leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico		
Tecnico elettronico		
Tecnico grafico		
Tecnico delle lavorazioni artistiche		
Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore		
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Tecnico per l'automazione industriale		
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar		
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento		
Tecnico dell'acconciatura		

30



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 31 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tecnico di cucina		
Tecnico di impianti termici		
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico della trasformazione agroalimentare		
Totale Regionale	0	0

1.4.3 Percorsi IFTS realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP, qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.10 - Percorsi di specializzazione IFTS in modalità duale - a.f. 2020/2021 (se presenti)

Specializzazione IFTS	n. Iscritti	n. Certificati
Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy		
Tecniche di disegno e progettazione industriale		
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo		
Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica		
Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali		
Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali		
Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente		
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici		
Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile		
Tecniche innovative per l'edilizia		
Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi		
Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche		
Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC		
Tecniche per la progettazione e gestione di database		
Tecniche di informatica medica		
Tecniche di produzione multimediale		
Tecniche di allestimento scenico		
Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria		
Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica		
Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio		
Totale Regionale	0	0





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

1.5 ISCRITTI¹, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione del Veneto)

Tabella parzialmente precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'Intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Inserire esclusivamente i dati relativi ai Promossi.

Tabella n.11 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2020/2021

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi i leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi i leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati i leFP	Totale Iscritti leF	Totale Diplomat i leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazioni e Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
453	395	412	378	439	404	944	865	0	0

1.6 APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale

Tabella n.12 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2020/2021

APPRENDISTI	ANNO 2020/2021
In percorsi leFP	665
In percorsi IFTS	0
TOTALE	665

1.7. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Per il triennio 2022-2025, esplicitare i fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione del Veneto prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

¹ Entro il 31 marzo del 2021



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 33 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Dalla rilevazione Excelsior 2022-2026 emerge che per i titoli riferibili a EQF 3 cioè la qualifica, i fabbisogni più rilevanti fanno riferimento agli indirizzi meccanico 23-27 mila all'anno) ed edile – elettrico (21-24mila in particolare per la filiera costruzioni e infrastrutture).

Dal confronto tra domanda e offerta emerge un mismatch importante, con un'offerta formativa complessiva in grado di soddisfare solo il 60% circa della domanda potenziale. Emergono situazioni di criticità per gli indirizzi edile-elettrico, meccanico, amministrativo-segretariale-vendita, impianti termoidraulici, servizi di promozione e accoglienza e logistica e trasporti. Mentre per alcuni di questi (quelli più legati al settore dei servizi) si tratta di una situazione piuttosto consolidata, per altri (quelli più connessi al settore manifatturiero e delle costruzioni) riguarda invece un fenomeno che rischia di acuirsi nei prossimi anni, paradossalmente proprio in virtù dei benefici che gli investimenti del PNRR auspicabilmente porteranno all'economia italiana anche nei settori industriale e delle infrastrutture e trasporti.

Tra i principali titoli riferibili invece all'EQF 4 (diploma professionale) che saranno richiesti emerge l'indirizzo amministrativo con richieste che si stimano tra le 80mila e le 90mila, un quarto delle quali provenienti dalla filiera commercio e turismo. Segue il gruppo industria e artigianato (70mila-80mila) di cui quasi il 50% nell'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia e per oltre il 20% elettronica e elettrotecnica. Nello specifico, per i titoli riferibili (EQF 3, qualifica professionale) i fabbisogni più rilevanti fanno riferimento agli indirizzi meccanico 23 -27 mila all'anno) ed edile – elettrico (21-24mila in particolare per la filiera costruzioni e infrastrutture).

Quindi, per quanto riguarda l'Istruzione e la Formazione Professionale regionale (IeFP), i fabbisogni più rilevanti nel quinquennio di previsione si rilevano per gli indirizzi meccanico (23-27mila all'anno) ed edile-elettrico (21-24mila unità dovute alla domanda della filiera costruzioni e infrastrutture).

TABELLA 14 – FABBISOGNO* PREVISTO DI QUALIFICATI E OFFERTA DI NEOQUALIFICATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

	Fabbisogno (media annua)		Offerta neoqualificati (media annua)
	scenario A	scenario B	
Istruzione e Formazione professionale (IeFP)	120.700	137.600	78.800
Meccanico	23.000	27.200	6.400
Edile ed elettrico	21.000	23.900	5.500
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	18.600	20.400	5.900
Ristorazione	17.000	19.900	21.700
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	12.100	13.600	6.000
Servizi di promozione e accoglienza	6.600	7.200	3.200
Agricolo e agroalimentare	4.600	5.000	6.900
Grafico, cartotecnico e legno	4.000	4.600	4.300
Tessile, abbigliamento e calzature	2.900	4.100	5.000
Benessere	3.900	3.900	10.000
Impianti termoidraulici	3.000	3.400	1.000
Elettronico	2.300	2.500	2.200
Altri indirizzi IeFP	1.700	1.900	700

* Sono esclusi i fabbisogni per cui è richiesto solo l'obbligo formativo e il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

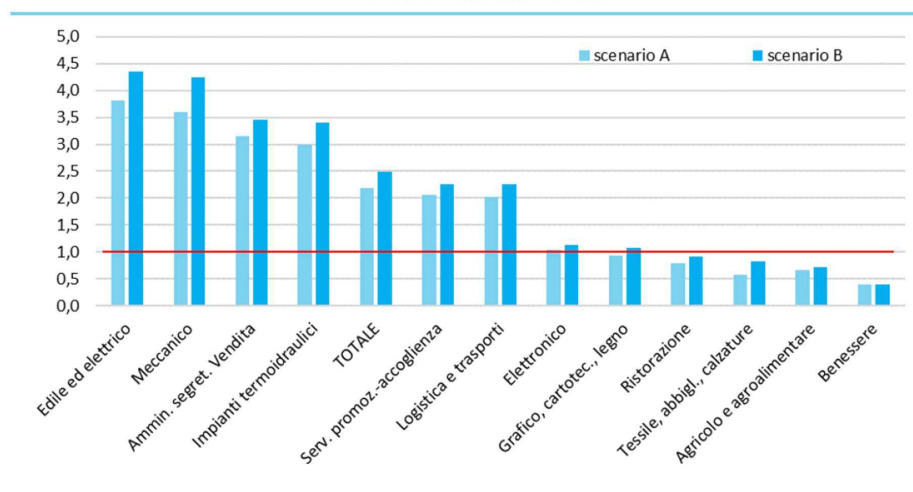


MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

FIGURA 11 - RAPPORTO FABBISOGNO/OFFERTA DI QUALIFICATI IN INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL 2022-2026*



2. Policies regionali

2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Descrivere le policies della Regione del Veneto da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle Linee Guida.

L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) coinvolge ogni anno in Veneto circa 20.000 allievi minori e ha svolto in questi anni un ruolo fondamentale nell'innalzamento complessivo della qualità dell'istruzione secondaria e nel contenimento degli abbandoni scolastici prematuri, il cui tasso in Veneto si assesta su parametri vicini agli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Le dimensioni e l'importanza che l'IeFP assume tra le politiche regionali per l'istruzione, trovano espressione nella legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", configurato come un sistema unitario costituito dal sottosistema dell'istruzione e dal sottosistema dell'IeFP.

La Regione del Veneto ha inoltre recepito l'accordo sul nuovo Repertorio 2019 con la DGR n. 914 del 9/7/2020 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 e ha già avviato già dall'A.F. 2020/2021 i percorsi, sia per il conseguimento della qualifica professionale, sia per il conseguimento del diploma professionale, con le figure del nuovo Repertorio 2019.

Per potenziare ancora di più il sistema duale e supportare i CFP regionali nella progettazione e realizzazione dei periodi di applicazione pratica dei percorsi duali nell'IeFP, è stato approvato il documento dei Compiti



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 35 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

operativi approvato con Delibera n. 1122/2018, realizzato attraverso sessioni di lavoro presidiate dai referenti di Anpal Servizi con l'apporto tecnico dei docenti dei CFP operanti nel sistema regionale. Tale documento è stato aggiornato con attuazione dei compiti operativi nel corso del 2021 e approvato con DDR n. 343 del 7 aprile 2022.

Queste ed altre attività ci hanno consentito di sviluppare il sistema, con performance di benchmarking a livello nazionale.

La modalità duale ha avuto pertanto una prima fase di impianto e "taratura" del sistema e si intende ora avviare una nuova fase di sperimentazione alla luce delle risultanze della prima fase, ovvero:

- un positivo riscontro sia in termini quantitativi che qualitativi del sistema duale;
- superamento delle criticità rilevate nella prima sperimentazione, ossia la difficoltà nei percorsi di secondo e terzo anno (e quindi nella fascia di età 15 – 17 anni) di proporre esperienze di apprendistato per il conseguimento della qualifica professionale; il monte ore di formazione in azienda nell' impianto originario si è infatti rivelato sovradimensionato rispetto alle aspettative degli studenti, e tale difficoltà si registra anche per l'alternanza. Tale problematica appare marginale invece nelle esperienze di duale per l'acquisizione del diploma professionale (quindi in una fascia di età che coinvolge maggiorenni);
- la necessità di individuare forme didattiche ed organizzative "intermedie" tra la modalità ordinamentale e la modalità duale, essendosi rivelata particolarmente onerosa per gli allievi la formazione in azienda nei termini del monte ore previsto dalla prima sperimentazione del duale, come prima descritto. Nell' AF 2021-22 la Regione Veneto ha in tal senso avviato una prima autonoma sperimentazione su un numero limitato di percorsi (3), ai sensi delle disposizioni della propria DGR n 965/2021, con una specifica linea progettuale e realizzativa chiamata per l'appunto sperimentale che si è aggiunta alla modalità ordinamentale o duale già in essere nella leFP.

Con DGR n. 960 del 13 luglio 2021 "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2022-2023. Linee guida. (Art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)" e la successiva DGR n. 1685 del 27 novembre 2021 "Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020" è stato approvato l'elenco delle qualifiche professionali su cui ciascuna Scuola della Formazione Professionale può raccogliere le iscrizioni ai percorsi triennali di leFP da attuare nell'Anno Formativo (A.F.) 2022/2023"; le iscrizioni on line sono state raccolte in adesione alla modalità resa possibile sul portale nazionale Iscrizionionline del Ministero dell'istruzione

Con **DGR n. 1740 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha autorizzato risorse per interventi triennali di leFP nelle sezioni comparti vari ed edilizia con il sistema duale anche nel triennio 2022/2025**; con **DGR n 1741 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha invece autorizzato risorse per interventi triennali di leFP nella sezione benessere con il sistema duale sempre nel triennio 2022/2025**. Tale l'offerta formativa in modalità duale, va precisato, non rientra nel piano dell'offerta di cui alla citata DGR n. 960/2021 e s.m.i., anche se in alcuni casi i percorsi realizzati presso alcune sedi formative si caratterizzano per la continuità nell'offerta nel corso delle varie annualità formative; le iscrizioni invece avvengono come per la leFP ordinaria tramite il portale di cui sopra.

Ora il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento, pari a 600 milioni di euro,





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze. Le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).

Obiettivo del citato investimento è:

- valorizzare il più possibile il portato delle esperienze maturate nell'ambito delle sperimentazioni realizzate sino ad oggi con il "Sistema duale" e, in particolare modo, nella sperimentazione dell'Istruzione e Formazione Professionale in duale di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015, rispetto alla quale il programma di investimento del PNRR si pone in continuità e ulteriore rilancio;
- sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale, che comprende l'istituto dell'apprendistato. Questo investimento intende rendere i sistemi di istruzione e formazione più compatibili con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché a promuovere l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde, grazie all'apprendimento sul posto di lavoro (approccio learning on-the-job).

La programmazione che la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" intende avviare a partire dall' AF 2022-23 fino all' AF 2024-25 va a recepire quanto indicato a pagg. 435-436 e a pag. 448 del documento denominato "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" del 13 luglio 2021 con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell'investimento "Sistema duale".

Ciò costituisce per il Veneto una opportunità per "disseminare" la sperimentazione sul duale in maniera ancor più diffusa, anche se non su tutta l'offerta regionale di leFP.

La programmazione regionale intende beneficiare delle opportunità previste dall'investimento citato, ma non può allo stesso tempo prescindere dalla consapevolezza dei punti di forza o di debolezza del duale finora sperimentato e già sopra evidenziati. Il sistema duale veneto, che a livello nazionale è importante in termini di numeri, benchmark e buone pratiche, intende pertanto rimanere protagonista e beneficiare di questa opportunità per il nostro tessuto formativo e produttivo, non prima però di aver definito, con il MLPS e con le altre Regioni, alcune operazioni di fine tuning del modello finora proposto dal MLPS, specie nelle caratteristiche del progetto formativo duale – e soprattutto sul monte ore aziendale, ad esempio-.

Nello specifico per i progetti presentati in adesione al presente avviso si intende beneficiare per l'AF 2022-23:

- per percorsi formativi di primo e terzo anno delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di primo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari e sezione benessere e già presenti nei precedenti anni formativi o corsi di terzo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti varie già presenti nei precedenti anni formativi ; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni
- mentre per i percorsi di quarto anno per un numero di interventi pari al numero di interventi di IV anno realizzati nell'AF 2020-21 al raggiungimento del target di Baseline in quanto offerta di leFP duale consolidata finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni. Il numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 37 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

2020-21 è pari a numero 81 corsi; per il numero di interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo.

Pertanto il sistema duale veneto, già consolidato e diffuso, intende per l' AF 2022-23 svilupparsi secondo la programmazione dettata dai seguenti provvedimenti, ricordato che è stato chiarito che Regioni e Province autonome potranno integrare con le risorse nazionali e comunitarie risultando il cosiddetto cumulo di risorse, sempre possibile anche nei fondi strutturali, per il PNRR è anche richiamato dalla circolare del MEF (n. 33 del 31/12/2021), e a maggior ragione ha valore per un programma a risultato, per cui con il ricorso a più fonti di risorse finanziarie disponibili si hanno più elementi che concorrono al raggiungimento del risultato del PNRR.

Nello specifico:

DGR n. 1740 del 09/12/2021 Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia.

In questo caso si prevede la realizzazione con le risorse nazionali del duale ordinarie di realizzare 11 percorsi triennali nei comparti vari e 1 percorso triennale nel comparto edilizia per un totale di circa 190 percorsi individuali; ai fini della relevant certification questi percorsi vanno calcolati nel baseline.

DGR n. 1741 del 09/12/2021 Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere.

In questo caso si prevede la realizzazione a valere sulle risorse nazionali ordinarie di 9 percorsi triennali per un totale di circa 140 percorsi individuali. Ai fini del rilascio di relevant certification questi percorsi vanno calcolati nel baseline.

Sono inoltre in corso di approvazione (già iscritte all'OdG della seduta di Giunta del 5 luglio 2022):

Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015.

Si intende beneficiare delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di primo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari e nella sezione benessere già presenti nei precedenti anni formativi; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni.

La Direzione formazione e istruzione ha trasmesso, "con riferimento alle note intercorse in ordine all' avvio delle prime attività regionali a valere sulla Missione M5, componente C1 Realizzazione intervento 1.4 Sistema duale", all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 270863 (con allegata la bozza di Direttiva) ; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n 80 del 17/06/2022.

La copertura finanziaria prevista con il PNRR sarà il 25 % del progetto in quanto le Linee guida citate prevedono per l'Alternanza simulata degli iscritti al I anno dal 15% al 25% del monte ore del percorso del primo anno di leFP (990 ore), le uniche ad essere oggetto di finanziamento nel programma in questione; una volta perfezionata la procedura di adesione gli interventi oggetto del presente avviso saranno pertanto finanziati per quota parte dall' Unione europea - Next generation EU, per un importo massimo di euro 6.306.820,00.

Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015.

Si intende beneficiare delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di terzo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari già presenti nei precedenti anni formativi; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Si evidenzia che la copertura finanziaria prevista con il PNRR sarà tra il 25 e il 28 % del progetto in quanto le Linee guida citate prevedono per l'Alternanza rafforzata degli iscritti al III anno un monte ore tra il 30% e il 50% del monte ore annuale (990 ore) - le uniche ore ad essere oggetto di finanziamento nel programma in questione-, ma tuttavia il riparto nazionale non consente, dalle previsioni, la copertura dell' intera platea di utenti che si intende ora avviare al sistema duale.

Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.

Nello specifico i progetti presentati in adesione al presente avviso intendono beneficiare, una volta conclusa l'istruttoria di adesione all' investimento, delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale":

- per un numero di interventi pari al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target di Baseline in quanto offerta di leFP duale consolidata finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni. Il numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 è pari a numero 81 corsi.





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

- per il numero di interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo e stimato in numero 5 interventi.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Si evidenzia pertanto che la copertura finanziaria prevista con il PNRR potrà riguardare gli interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo. una volta perfezionata la procedura di adesione gli interventi oggetto del presente avviso saranno pertanto finanziati per quota parte dall' Unione europea - Next generation EU, per un importo massimo di euro 383.070,00.

Va precisato che ai fini della quantificazione del target di cui alla tabella 16 e alla tabella 18, il numero di percorsi individuali (relevant certification) è stato calcolato con una stima che vede una quota pari a circa 80% di promossi sugli iscritti in termini di addizionalità relevant certification del PNRR; in pratica, a titolo di esempio, su una classe di 20 allievi è stata stimata in via prudenziale una idoneità alla certificazione di 16 allievi.

Occorre inoltre ricordare che i percorsi di leFP non sono rivolti a studenti solo in apprendistato o solo in alternanza, ma a gruppi di allievi parte in apprendistato e parte in alternanza e non è possibile definire a priori la scelta progettuale; per questo motivo, a fini precauzionali, in fase progettuale tutti i progetti sono stati "tarati" come popolati da allievi in alternanza, pur ritenendo altamente probabile che all'interno del gruppo classe alcuni allievi siano coinvolti in progetti formativi per l'apprendistato per il conseguimento della qualifica (si evidenzia che la Regione ha posto propri obiettivi minimi all'interno dei bandi in termini di apprendisti). Ciò significa che in fase progettuale le voci di spesa sono state valorizzate come se tutti gli allievi siano coinvolti nella fattispecie dell'impresa simulata al primo anno o nell' alternanza al terzo anno in quanto applicati a casi di percorsi in "conversione"; per i percorsi di quarto anno invece, trattandosi di percorsi "aggiuntivi" è stato utilizzato il parametro allievo al valore massimo. Inoltre ai fini di copertura finanziaria della spesa la scelta regionale di aumentare il numero di potenziali utenti - *relevant certification* ha comportato la scelta di utilizzare risorse PNRR nei primi anni per un massimo del 25% e per i terzi anni per un massimo tra il 25 e il 28%, pur a fronte di una spesa teoricamente rendicontabile superiore (fino al 30% nei terzi anni); ciò comporta un aumento del potenziale di target ma un cofinanziamento tra il 75% (nel primo anno) e il 72 -75% nel terzo anno, come da riga 3 della tabella 18.

2.2 QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR AL IV TRIMESTRE (Q4) 2025

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale, responsabile dell'intervento, sulla base dei dati forniti dall'INAPP per la distribuzione della Baseline (calcolata in esito a percorsi realizzati a valere, esclusivamente, sulle risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni) e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione del Veneto in coerenza con gli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1.

Tabella n.13 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nel quinquennio (come indicato nelle Linee Guida)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno 2021)
2020/2021	438	0	-
2021/2022	438	0	-
2022/2023	438	2700	12.013.084,00
2023/2024	438	-	-
2024/2025	438	-	-
TOTALE	2190	2700*	12.013.084,00

*** La Regione Veneto si impegna al raggiungimento del target previsto dal riparto ma per l'AF 2022-23 segnala che le attività messe in opera con le risorse attribuite - come da tabella 16 e 18 - consentono il raggiungimento di un target aggiuntivo potenziale di circa 6419 relevant certification.**

Per il raggiungimento del target ci si potrà avvalere, come indicato dalle Linee Guida, dei percorsi realizzati in esito a operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle medesime Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241).

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Inserire il numero di percorsi realizzati in apprendistato secondo i criteri riportati nelle tabelle seguenti differenziate in funzione della presenza o meno di pregressi percorsi in apprendistato:

Tabella n.14 - n. apprendisti nell'a.f. 2022/2023

Regioni SENZA apprendisti nell'a.f. 2021/2022

MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2022/2023	Nella misura del 5% della somma degli iscritti a percorsi in duale al 3° e 4° anno nell'A.F. 2021/2022**	= >1

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità.

** Nel caso in cui nell'annualità 2021/2022 non siano stati attivati percorsi di 3 e 4 anno in duale, l'azione dovrà essere realizzata nell'anno formativo 2023/2024.

Tabella n.15 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON apprendisti nell'a.f. 2021/2022



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 41 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	Nella misura del 15% in più nel triennio rispetto al numero degli allievi inseriti in percorsi di apprendistato nell'annualità 2020/2021 (cfr. tabella 11)	765

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità

NOTA = $765 = (665 + (15\% \text{ di } 665))$

2.4 MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO (cfr. Linee Guida)

Indicare nelle tabelle sottostanti le misure che si intendono realizzare al fine del raggiungimento del solo Target aggiuntivo PNRR, al netto della Baseline.

Nella prima tabella, per le misure 1-4 indicare la scelta in rapporto all'anno formativo indicato (2022/2023). La misura n.2 riporta la proposta derivante dalla mancanza, in alcune Regioni, del IV anno dell'offerta ordinamentale da realizzare in modalità duale.

Nella seconda tabella, per le misure 5-7 indicare la scelta in rapporto agli anni solari indicati (2022 e 2023).

Tabella n.16 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per a.f. 2022/2023

N.	MISURA	A.F. 2022/2023
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	64*
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	0
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	6355*
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017	0

*** si tratta delle relevant certification che con le attività previste la Regione del Veneto presume di raggiungere; tuttavia l'impegno regionale rimane stabilito come da tabella 13 di cui sopra.**

Tabella n.17 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per anno solare 2022 e 2023

N.	MISURA	2022	2023

41



63fe3f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 42 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

5	Percorsi duali extra diritto-dovere* finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura leFP (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	0	0
6	Percorsi sperimentali	0	0
7	Interventi integrativi (non posso produrre target ma sono ammissibili a finanziamento - cfr. § 2 delle Linee Guida)	0	0

* L'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello.

2.5 DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti - che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Per la misura della riga 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tabella n.18 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammisibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (Indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziament o
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	50%/495 ore	990	64	-sezione comparti vari : UCS oraria = 90,00 € ora corso di attività formativa d'aula + UCS oraria = 90,00 € per ora di attività in azienda (formazione aziendale in apprendistato o in alternanza rafforzata) nel limite massimo di 280 ore riconosciute; + UCS allievo = 429,00 euro per allievo nel limite massimo di € 6.864,00 ##### sezione edilizia : UCS oraria = 76,00 euro per ora corso di attività formativa d'aula +	max 100% per 5 interven ti (classi di 4 anno) max euro 383,070, 00	0	0	0	un importo massimo di euro 383,070,00



63F83F8B



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS**** UCS oraria = 76,00 euro per ora di attività in azienda (formazione aziendale in apprendistato o in alternanza rafforzata) nel limite massimo di 380 ore riconosciute;- UCS allievo = 862,00 euro per allievo nel limite massimo di € 13.792,00	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)					Totale finanziamenti
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	0	
		990	Non applicabile	990	0		0	0	0	0	0	
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	990			0							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	990	1 anno : 30% / 297 ore	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida nello specifico	6355 (di cui 3787 di primo)	UCS ora formazione € 90,00 Comparti vari / € 82,00 Benessere + UCS allievo comparti vari = 429,00* n. allievi (nel	1 anno: 25 % pari a max	1 anno: 0 % pari ad euro	1 anno comparti vari: 75%	1 anno benesse re: 75% pari ad	1 anno	



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamenti o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS**** limite massimo di € 8.580,00) o benessere = 491,00* n. allievi (nel limite massimo di € 9.820,00)	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamenti
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del Dlgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento*)	1056	### 3 anno 30% se alternanza, 50% se apprendistato (297 ore o 495 ore)	per 1 anno 247 ore, nel 3 anno ma 297 ore	anno di e 2568 terzo anno)	euro 6.306,82 0,00	zero	pari ad euro 15.436,95 7,00	euro 3.483,50 3,00	euro 25.227.280,00	
		990				euro 5.323,19 4,00	3 anno tra il 25 e il 28 % euro 15.639,8 06,00	3 anno 0% pari ad euro zero	3 anno 0% pari ad euro zero	euro 20.963.000,00	
					0						



63f63f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)					Totale finanziamenti
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione		
5	Percorsi duali extra diritto- dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di I eFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura ** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	Non previsto al momento	Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990***variabili a seconda dell'offerta formativa regionale								
6	Percorsi sperimentali	Non previsto al momento		Per <u>Indirizzatori</u> <u>à e transizione</u> <u>digitale</u> : - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie								



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamenti o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (Indicare le quote per ogni fonte prevista)					Totale finanziamento
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione		
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)	Non previsto al momento		formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata								
				Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore								
				Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato								



63f63f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 48 di 57



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamenti o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamenti
TOTALE		vedi righe sopra	vedi righe sopra	vedi righe sopra	6419	vedi righe sopra	12.013,0 84,00	15.639,8 06,00	15.436,95 7,00	3.483,50 3,00	46.573.350,00

NB: si tratta delle relevant certification che con le attività previste la Regione del Veneto presume di raggiungere; tuttavia l'impegno regionale rimane stabilito come da tabella 13 di cui sopra

* Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7

** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

*** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

**** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie

UCS regionali del Veneto

La DGR n. 671 del 28/4/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" è il documento che definisce le UCS da utilizzare per la programmazione e la gestione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014-2020; si è



63f63f8b



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 49 di 57

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEUMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE DEL VENETO

ritenuto ora opportuno provvedere all'adeguamento degli importi delle suddette UCS, utilizzando, in conformità alla metodologia prevista dalla citata DGR n. 671/2015, il coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT ed in particolare l'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi) per il periodo intercorrente fra la data di approvazione della DGR 671/2015, ossia il 28.4.2015, e il 31.12.2021. Gli indici di rivalutazione per il periodo in esame, ricavabili dalle tabelle ISTAT [per la rivalutazione è stato utilizzato lo specifico servizio disponibile all'indirizzo <https://rivaluta.istat.it/>], indicano un coefficiente di rivalutazione pari a 1,062, ossia un incremento del 6,2%.

I singoli provvedimenti di Giunta in via di approvazione degli avvisi che approvano percorsi con riferimento al PNRR provvedono pertanto ad approvare tali indici di rivalutazione e a confermare l'utilizzo delle citate UCS, così come ridefinte.

Il contesto delle UFC regionali è poi inserito in un sistema di controllo complesso ed articolato, normato tra l'altro da:

- DGR n. 669 del 28/4/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021.;
- DGR n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE, ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Descrivere le modalità di individuazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione* dell'intervento in conformità ai criteri previsti dalla manualistica adottata (in corso di definizione)

Le risorse del PNRR dell'annualità finanziaria 2021, finalizzate all'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale", sono definite con Decreto Direttoriale di riparto delle risorse PNRR sulla base dei criteri individuati dal Decreto Ministeriale n.226 del 26 novembre 2021.

Gli elementi necessari sono già stati elencati nel paragrafo 2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI e sono presenti negli atti già vidimati dal MLPS.

(La Direzione formazione e istruzione ha trasmesso, "con riferimento alle note intercorse in ordine all' avvio delle prime attività regionali a valere sulla Missione M5, componente C1 Realizzazione intervento 1.4 Sistema duale", all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 270863 (con allegata la bozza di Direttiva) ; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n 80 del 17/06/2022.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Per quanto riguarda il monitoraggio e la rendicontazione si farà riferimento alle indicazioni che saranno fornite successivamente dal MLPS e dall'Unità di missione.

Si fa comunque presente che gli avvisi, come concordato con MLPS e dall'Unità di missione prevedono una sezione Monitoraggio che precisa:

"In adesione all' intervento PNRR - investimento missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", la Regione dovrà far pervenire, nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal MLPS i dati di monitoraggio che dovranno confluire, annualmente, in un documento di sintesi, a cura della Regione, che giustifichi analiticamente le attività svolte con il sistema duale, comprensivo dei dati integralmente anonimizzati e completi. Gli enti beneficiari pertanto saranno tenuti a fornire gli elenchi relativi a iscrizioni ammissioni agli anni successivi e "relevant certification" per il tramite dei gestionali in uso alla Regione Veneto, a pena di revoca del contributo; sussiste infatti per beneficiare delle risorse PNRR



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 51 di 57



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Pobbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente

La conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Tempistiche, standard e modalità di conferimento dei dati di monitoraggio saranno oggetto di intesa tra il Ministero del Lavoro e le Regioni e Province autonome nell'ambito dell'Osservatorio del Programma Duale e dovranno prendere in considerazione anche eventuali ulteriori adempimenti richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risorse sono pertanto subordinate alla corretta trasmissione dei dati richiesti alla Regione, nel rispetto dei tempi previsti.”

Idem per la Rendicontazione, oltre all'adesione alle indicazioni già fornite e che saranno integrate si prevede già negli avvisi concordati con l'UdM la sezione Rendicontazione delle attività - presentazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto finale).

* La rendicontazione della spesa non è presupposto per la rendicontazione del risultato (target numerico) realizzato.

Le procedure saranno perfezionate sulla base della Convenzione in corso di definizione tra la Regione del Veneto l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

4. Monitoraggio

4.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGIS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/Provincia autonoma può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, unitamente alla gestione dei propri sistemi informativi.

Nelle more della implementazione del ReGIS le informazioni dovranno essere registrate in sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari.

Di conseguenza, entro le scadenze specificate nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2022 e 2023), la Regione/Provincia autonoma deve produrre un **Rapporto Annuale** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

4.2 INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 53 di 57



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione del Veneto utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2022												ANNO 2023						
	Apr	Mag	Giu	Lug entro 31 lugli o	Ago entro 31 agos to	Set avvi o entro 30 sett emb re 2022	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu term ine attiv ità didat tica entro 30 giug no	Lug	Ago	Set	
Definizione documento relativo all'offerta formativa finanziata dalle risorse PNRR da parte della Regione/P.A.																			
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																			
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																			



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 56 di 57



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

FIRMA

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



ALLEGATO B DGR n. 45 del 18 gennaio 2023

pag. 57 di 57

copia cartacea composta di 57 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MASSIMO MARZANO BERNARDI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (anno finanziario 2021)

Regioni	Iscritti leFP anni I-II-III-IV Istituzioni formative in duale a.f. 2019-20		Dato annuale <u>Baseline PNRR</u>	Ripartizione risorse MLPS 2021 PNRR - Sistema Duale		Dato annuale <u>Target PNRR</u>
	va	%	v.a.	€	%	v.a.
Piemonte	2.568	6,78	529	11.022.617,00	9,19	2.477
Valle D'Aosta	270	0,71	56	841.222,00	0,70	189
Lombardia	19.164	50,61	3.948	45.221.048,00	37,68	10.162
P.A. Bolzano	0	0,00	0	5.065.870,00	4,22	1.138
P.A. Trento	0	0,00	0	2.757.092,00	2,30	620
Veneto	2.127	5,62	438	12.013.084,00	10,01	2.700
Friuli Venezia Giulia	1.405	3,71	289	3.563.336,00	2,97	801
Liguria	339	0,90	70	1.676.119,00	1,40	377
Emilia Romagna	2.207	5,83	455	12.658.102,00	10,55	2.845
Toscana	2.261	5,97	466	1.690.070,00	1,41	380
Umbria	294	0,78	61	705.027,00	0,59	158
Marche	233	0,62	48	650.373,00	0,54	146
Lazio	1.744	4,61	359	7.694.472,00	6,41	1.729
Abruzzo	65	0,17	13	428.225,00	0,36	96
Molise	94	0,25	19	355.414,00	0,30	80
Campania	864	2,28	178	939.939,00	0,78	211
Puglia	282	0,74	58	1.354.758,00	1,13	304
Basilicata	0	0,00	0	61.937,00	0,05	14
Calabria	47	0,12	10	425.384,00	0,35	96
Sicilia	3.480	9,19	717	10.094.496,00	8,41	2.268
Sardegna	422	1,11	87	781.415,00	0,65	176
Totale	37.866	100	7.800	120.000.000,00	100	26.966



(Codice interno: 494308)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 50 del 18 gennaio 2023

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifica dei termini per la presentazione di domande a valere sul bando del tipo di intervento 22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina. DGR n. 1567/2022.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

A causa della complessità segnalata dagli operatori per la gestione delle domande per le situazioni che richiedono di documentare la presenza di capi negli allevamenti, nonché la concomitanza con la procedura attivata dal MASAF per la presentazione delle domande di ristoro dei danni alle produzioni causati dalla siccità 2022 viene disposta la modifica dei termini di presentazione delle domande prevista dal bando per il tipo di intervento 22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina, del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022, approvato con DGR n. 1567/2022.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025. L'ultima modifica è stata ratificata con DGR n. 15 del 10 gennaio 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9917 final del 19 dicembre 2022.

Con DGR n. 1567/2022 è stato adottato, tra gli altri, il bando relativo al tipo d'intervento 22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina prevedendo la scadenza dei termini di presentazione delle domande nei 45 giorni successivi dalla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino ufficiale regionale, avvenuta in data 09/12/2022.

La complessità segnalata dagli operatori per la gestione delle domande per le situazioni che richiedono di documentare la presenza di capi negli allevamenti, nonché la concomitanza con la procedura attivata dal Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e forestale per la presentazione delle domande di ristoro dei danni alle produzioni causati dalla siccità 2022 stanno creando dei ritardi che potrebbero compromettere la possibilità di presentazione delle domande di aiuto da parte dei potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 ritiene pertanto opportuno proporre di modificare i termini di scadenza previsti dal bando per il tipo di intervento 22.1.1, fissando il nuovo termine a 53 giorni dalla pubblicazione sul BUR (09/12/2022), rispetto ai 45 giorni originariamente previsti, e modificando conseguentemente gli Allegati A e C della DGR n. 1567/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 10 gennaio 2023 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1567 del 06 dicembre 2022 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 22.1.1 e 5.1.1 del PSR 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la modifica dei termini di presentazione delle domande previsti dal bando per il tipo di intervento 22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina del PSR 2014-2022, fissando il nuovo termine a 53 giorni dalla pubblicazione sul BUR (09/12/2022) e modificando conseguentemente gli Allegati A e C della DGR n. 1567/2022;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione anche ai fini della predisposizione del testo coordinato;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 493581)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline patologia clinica, chirurgia generale, neurologia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41/23.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 493705)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, discipline varie.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 6/2023, sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, discipline:

Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Cure Palliative, Direzione Medica di P.O., Endocrinologia, Gastroenterologia, Geriatria, Ginecologia e Ostetricia, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, Malattie dell'apparato Respiratorio, Malattie Infettive, Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina TrASFusionale, Nefrologia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Oftalmologia, Oncologia, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia Clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande coincide con il **31 dicembre 2023**.

I bandi integrali, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 493727)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Schiavonia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 12.01.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Schiavonia.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE****DISCIPLINA: OTORINOLARINGOIATRIA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Schiavonia, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6, allegato A della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").
- *Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità.*
- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 1. Scaricare e stampare la domanda;
 2. Firmare la domanda;
 3. Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 4. Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e conseguenziale, specificando il tipo di incarico. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda,

anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	5
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Azienda ULSS 6 Euganea
Profilo del Direttore di Struttura complessa
OTORINOLARINGOIATRIA
OSPEDALE DI SCHIAVONIA

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Otorinolaringoiatria (ORL) dell'Ospedale di Schiavonia dell'Azienda ULSS 6 Euganea della Regione del Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di ORL dell'Ospedale di Schiavonia. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Unità delle reti cliniche nell'ambito di competenza; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti dell'U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di ORL è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale di Schiavonia. La struttura garantisce: attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario, di week-surgery e di day-hospital, ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione-CUP.
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Il Direttore di UOC deve: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare,

	<p>inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<p>Il Direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, sia mediche che chirurgiche, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativi-gestionali, organizzando i percorsi assistenziali utilizzando appropriatamente i diversi setting assistenziali previsti, ambulatoriale e di ricovero, utilizzando appropriatamente la day-surgery, la week-surgery ed il ricovero ordinario. • Il Direttore deve praticare e gestire le attività chirurgiche sia in regime di elezione che d'urgenza proprie della specialità con particolare riferimento alla rinologia funzionale, alla chirurgia del collo, alla chirurgia oncologica non ricostruttiva, alla chirurgia laringea transorale. Il Direttore deve quindi avere esperienza e competenza nella gestione e nell'esecuzione delle attività proprie della specialità, nei percorsi di trattamento in elezione così come in urgenza. • Il Direttore deve avere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche chirurgiche. • Il Direttore deve avere esperienza nell'esecuzione di prestazioni specialistiche specifiche proprie dell'ambito, mostrando competenza nell'organizzazione dell'attività ambulatoriale. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti l'equipe chirurgica a lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con le altre analoghe UU.OO., in primis aziendali, così come deve essere in grado di sviluppare percorsi assistenziali e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione con il Territorio. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e

	<p>nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <ul style="list-style-type: none"> • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con gli altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Il Direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il Direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 s.m.i, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica specialistica otorinolaringoiatrica, sia in regime di ricovero, sia di elezione che d'urgenza, sia in regime ambulatoriale.

Il Candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza.

Il Candidato deve possedere una adeguata casistica personale con attività chirurgica con particolare riferimento alla rinologia funzionale, alla chirurgia del collo, alla chirurgia oncologica non ricostruttiva, alla chirurgia laringea transorale. Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo di diverse tecniche interventistiche. Deve dimostrare di avere esperienza diretta di esecuzione di attività ambulatoriale specialistica propria dell'ambito a selezione, così come deve dimostrare competenza nell'organizzazione dell'attività e dei percorsi assistenziali ambulatoriali.

(Codice interno: 493918)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica, direttore dell'u.o.c. salute in carcere del distretto 1 verona città.

N. 251828 di prot.

Verona, 22 dicembre 2022

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 21.12.2022, n. 2868, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di:

- **medicina interna** (area medica e delle specialità mediche);
- **chirurgia generale** (area chirurgica e delle specialità chirurgiche);
- **psichiatria** (area medica e delle specialità mediche);
- **organizzazione dei servizi sanitari di base** (area di sanità pubblica);
- **farmacologia e tossicologia clinica** (area della medicina diagnostica e dei servizi);

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. SALUTE IN CARCERE DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA'

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Istituto penitenziario e si articola come una Unità Operativa Complessa con una propria autonomia tecnica, funzionale e gestionale la cui complessità è proporzionale al crescere dei volumi prestazionali assistenziali da assicurare alla popolazione detenuta. In Veneto l'attività di sanità penitenziaria si basa su un sistema di hub e spoke, identificando come hub gli Istituti penitenziari di grande dimensione e con alto carico assistenziale a valenza multi-specialistica, e spoke gli Istituti penitenziari di minore dimensione e a basso e medio carico assistenziale a valenza specialistica di base. L'UOC Salute in Carcere del Distretto 1 Verona Città dell'AULSS 9 è caratterizzata dalla presenza di competenze pluriprofessionali e specialistiche e da un grado elevato di strategicità, complessità clinica e responsabilità gestionale, anche in termini di relazioni con i servizi del territorio e gli Enti esterni.

Sistema delle relazioni

La Sanità penitenziaria per lo svolgimento delle proprie funzioni collabora in particolare con il Dipartimento di salute mentale, il Dipartimento delle dipendenze, il Dipartimento di prevenzione, il Distretto socio-sanitario e la rete ospedaliera.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica degli utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La legge regionale n. 48 del 28/12/2018 "Piano socio regionale 2019-2023" stabilisce come l'UO Salute in Carcere sia preposta alla gestione unitaria di tutte le attività socio-sanitarie a favore della persona detenuta con la collaborazione inter-istituzionale dei settori dell'Amministrazione penitenziaria, della Magistratura e del Centro di Giustizia minorile. La stessa legge regionale definisce come le prestazioni erogate dalla Sanità penitenziaria si riassumano nelle seguenti attività: prestazioni di medicina generale e specialistica, comprese le attività dei presidi per le dipendenze, gestione delle emergenze-urgenze, assistenza infermieristica, fornitura di farmaci e presidi, secondo quanto previsto dai LEA.

Agli hub faranno inoltre riferimento, secondo i criteri di appropriatezza clinica, anche le persone detenute che presentano un elevato carico di patologia presenti all'interno degli spoke, secondo la seguente organizzazione:

- all'hub dell'Azienda ULSS 9 Scaligera farà riferimento lo spoke dell'Azienda ULSS 5 Polesana;
- all'hub dell'Azienda ULSS 3 Serenissima farà riferimento la sezione femminile dell'Istituto penitenziario dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- capacità di sviluppare il lavoro in team favorendo il dialogo tra le diverse componenti e sviluppando un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali attraverso la predisposizione di linee guida, protocolli clinici e percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione e integrazione sia con la rete territoriale di assistenza per favorire la continuità assistenziale sia con le Strutture ospedaliere
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il direttore della struttura dovrà sviluppare e presidiare un modello organizzativo che permetta di:

- costruire un sistema di rete assistenziale organizzato, capace di rispondere in maniera efficace ai nuovi e sempre più complessi bisogni assistenziali;
- garantire una maggiore integrazione della "UU.OO. Salute in Carcere" con le altre articolazioni sanitarie territoriali e ospedaliere presenti all'interno dell' Azienda ULSS 9, anche attraverso lo sviluppo della telemedicina;
- assicurare una migliore efficacia, appropriatezza e sicurezza clinica delle attività assistenziali attraverso una organizzazione orientata ai bisogni clinico-assistenziali emergenti per mezzo dell'utilizzo di procedure e di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali atti a migliorare l'efficacia e la sicurezza delle cure;
- garantire una efficace continuità assistenziale con la presenza di un servizio medico di base attivo nelle 24 h;
- orientare l'offerta sanitaria, anche specialistica, verso i bisogni assistenziali emergenti che sono rappresentati dalla gestione delle attività di prevenzione, della post-acuzie, delle patologie croniche e della patologia psichiatrica;
- migliorare l'appropriatezza della presa in carico in un'ottica multidisciplinare prevedendo il potenziamento e la valorizzazione del ruolo dell'infermiere che diventa il case manager del percorso clinico assistenziale;
- favorire l'attività di psicologia clinica per il tramite dello psicologo psicoterapeuta, al fine di migliorare la relazione terapeutica e l'aderenza ai trattamenti delle persone detenute;
- assicurare la migliore programmazione ed il controllo delle risorse assegnate

Le funzioni del servizio medico multi-professionale di un hub sono quelle di garantire:

- l'accoglienza e la valutazione dei bisogni sanitari delle persone nuove giunte;
- l'assistenza sanitaria primaria e specialistica multi-professionale;
- la gestione delle patologie croniche anche "complesse";
- la gestione dell'emergenza-urgenza;
- la continuità assistenziale

In sintesi il Direttore:

1. Programma, organizza e coordina le attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica;
2. Assicura lo svolgimento dell'attività assistenziale nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali;
3. Organizza e coordina l'équipe sanitaria multi-professionale che opera all'interno dell'Istituto Penitenziario in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO aziendali;
4. Promuove e coordina la presa in carico multi-disciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità e problematiche di salute mentale e dipendenza patologica;
5. Assicura la qualità assistenziale e la gestione del rischio clinico;
6. Organizza la continuità assistenziale con i servizi sanitari del territorio e la rete ospedaliera;
7. Garantisce la privacy degli utenti;
8. Definisce l'organizzazione e il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello regionale e aziendale;
9. E' responsabile delle attrezzature assegnate;
10. E' responsabile della fornitura dei farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili;
11. Gestisce il personale assegnato e promuove la valorizzazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;
12. Garantisce il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
13. E' responsabile delle risorse finanziarie e del budget assegnato;
14. Collabora con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi;

15. Assicura i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto e gli Enti della rete;
16. Garantisce l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria;
17. Collabora con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della rete sanitaria in carcere.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
 - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
 3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;
 4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 5. non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
 6. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1. Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet:
2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

1. Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite).

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". **NON DEVONO ESSERE INSERITI** i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi" nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line,
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "*tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato*" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o decadenza, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica, Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del Distretto 1 Verona Città.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti

- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 493775)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di reumatologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di reumatologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045 / 6712412-6712482-6712359).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 493469)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di medicina nucleare da assegnare all'U.O.C. Radioterapia e Medicina nucleare dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera (Tel. 045 / 6712412-6712482-6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 493786)

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo Amministrativo di categoria giuridica D, Posizione economica D1, da assegnare al settore Segreteria e Servizi alla Persona.

Il Comune di Fiesso Umbertino ha indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1(uno) posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Amministrativo (Cat. D, Pos. Econ D1, CCNL Funzioni Locali).

Requisiti: Laurea Triennale

Le domande dovranno essere trasmesse utilizzando esclusivamente il modulo allegato al bando di concorso e pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

Copia del bando e del modulo di domanda saranno pubblicati sul sito dell'Ente: **www.comunefiessoro.it**

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente tel 0425/1900276.

Dottssa Laura Serafini

(Codice interno: 493582)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1.

Avviso di mobilità esterna tra pubbliche amministrazioni, per titoli e colloquio, per la copertura di **n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Istruttore Amministrativo Contabile"** di cat. C del CCNL-Enti Locali presso il Settore "Finanziario e Personale".

Requisiti di ammissione:

- essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno oppure a tempo indeterminato ed orario parziale proveniente da orario pieno con periodo di prova superato positivamente;
- inquadramento nella qualifica di Istruttore Amministrativo Contabile di cat. C del CCNL Enti Locali;
- essere in possesso del titolo di studio specifico richiesto per l'accesso alla categoria ed al profilo;
- assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, e di procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la P.A.;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Termine e modalità presentazione domande: 10 febbraio 2023, esclusivamente attraverso il Portale Unico del Reclutamento InPA.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale: tel. 041-5071154/131 (dal lunedì al venerdì 9:00 - 13:00).

Il Responsabile del Settore Finanziario e Personale dott. Antonio Baldan

(Codice interno: 493968)

ENTE PARCO REGIONALE VENETO DELTA DEL PO, ARIANO NEL POLESINE (ROVIGO)

Avviso pubblico di mobilità volontaria - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto - profilo professionale amministrativo - categoria giuridica C del CCNL del comparto Funzioni Locali.

Si avvisa che il Parco Regionale Veneto Delta del Po con delibera di Consiglio Direttivo n. 57 del 22.11.2022 ha indetto una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto di n. 1 assistente/istruttore amministrativo, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato.

I candidati devono possedere i requisiti indicati nell'avviso di mobilità.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato all'avviso di mobilità, deve essere trasmessa secondo le modalità ivi indicate e a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **20 febbraio 2023**.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Amministrativo ai numeri 0426372261 o via mail all'indirizzo info@parcodeltapo.org.

L'avviso di mobilità integrale è disponibile al link sul sito istituzionale - home page www.parcodeltapo.org e nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso" alla voce relativa alla singola procedura.

Il Presidente Moreno Gasparini

(Codice interno: 493743)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali.

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito dell'ente www.ipabmichelazzo.it

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'IPAB "Comm. A. Michelazzo" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente o all'ufficio personale telefonando al numero 0444.885225 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il segretario direttore Mauro Badiale

(Codice interno: 493380)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per 2 posti di Educatore Professionale Animatore, Categoria D, Posizione 1.

Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) Diploma di laurea in scienza dell'Educazione e della Formazione o equipollenti, Diploma di Laurea in educazione professionale, classe di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT/2, Laurea di Educatore socio-pedagogico (classe di laurea L19).

Termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Calendario delle prove: Da definire

Prima prova scritta: Da definire

Seconda prova scritta: Da definire

Prova orale: Da definire

Per informazioni rivolgersi a: Resp. Ufficio Personale (0444.885225).

Il segretario direttore Mauro Badiale

(Codice interno: 493760)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Animatori professionali" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) e determinato, cat. C - posizione economica C1 - ulteriore riapertura termini.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- essere in possesso del diploma di Educatore Professionale, conseguito in conseguenza di corsi biennali o triennali post secondari riconosciuti dalla Regione Veneto o tenuti dall'Università ovvero Laurea in Scienze dell'Educazione.
- **essere iscritti all'albo Professionale degli educatori Professionali per permettere la partecipazione solamente ai professionisti abilitati ad operare nel settore delle professioni sanitarie della riabilitazione.**

Termine di presentazione delle domande: entro il 15 febbraio 2023.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: [www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi](http://www.morellibugna.com/Albo_on_line/Concorsi_bandi).

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 493442)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso il Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali.

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di 1 posto di "Addetto agli acquisti e alla gestione delle manutenzioni", presso Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "C" posizione economica 1 del CCNL Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito dell'ente www.csascarmignan.it.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente o all'ufficio personale telefonando al numero 0429.85073 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Responsabile Ufficio Personale dott.ssa Laura Gasparretto

(Codice interno: 493441)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 1 posto di "Addetto alla contabilità", presso il Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica 3 del CCNL Funzioni Locali.

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di 1 posto di "Addetto alla contabilità", presso Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" con sede in Merlara (PD) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica 3 del CCNL Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito dell'ente www.csascarmignan.it.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente o all'ufficio personale telefonando al numero 0429.85073 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Responsabile Ufficio Personale dott.ssa Laura Gasparetto

(Codice interno: 493676)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Proroga termini avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - ruolo amministrativo - area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare all'ufficio gestione documentazione scientifica dell'Ente.

L'Istituto Oncologico Veneto, comunica:

- la proroga dei termini di scadenza dell'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale - ruolo amministrativo - area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare all'ufficio gestione documentazione scientifica dell'Ente, pubblicato nel BUR n. 155 del 23.12.2022.

I candidati potranno presentare domanda di partecipazione **fino al 13.2.2023**

L'avviso di selezione è pubblicato nel sito istituzionale IOV nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi" all'indirizzo:
<https://www.ioveneto.it/istituzionale/concorsi-avvisi-e-incarichi-libero-professionali/>

Il testo dell'avviso resta invariato.Per informazioni: Ufficio Personale tel. 049 8211189-5717 mail: concorsi@iov.veneto.it.

Dott.ssa Monica Paiola

(Codice interno: 493474)

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di due figure professionali di specialista amministrativo-contabile di categoria D del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di due figure professionali di specialista amministrativo-contabile, categoria D del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando, prot. n.32027 del 19.12.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **6 marzo 2023**.

Per informazioni: tel. 0437959210; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 493472)

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di istruttore amministrativo-contabile di categoria C da inserire nell'ambito dei servizi finanziari.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di istruttore amministrativo-contabile, categoria C del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, da inserire nell'ambito dei servizi finanziari.

Il testo integrale del bando, prot. n.32021 del 19.12.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **6 marzo 2023**.

Per informazioni: tel. 0437959210; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 493475)

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di istruttore tecnico di categoria C da inserire nei servizi tecnici dell'ente.

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di istruttore tecnico, categoria C del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, da inserire nei servizi tecnici dell'ente.

Il testo integrale del bando, prot. n.33024 del 28.12.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **24 marzo 2023**.

Per informazioni: tel. 0437959210; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

AVVISI

(Codice interno: 493921)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Richiesta di modifica del disciplinare di produzione della DOP "Miele delle Dolomiti Bellunesi". Regolamento (UE) n. 1151/2012 e Decreto MIPAAF 14 ottobre 2013. Convocazione della riunione di pubblico accertamento.

Ricevuta la domanda di modifica del disciplinare di produzione della DOP "*Miele delle Dolomiti Bellunesi*", presentata in data 15/12/2021 dalla Società Cooperativa Agricola a Responsabilità Limitata APIDOLOMITI con sede legale in via Papa Luciani, 1 - Limana (BL),

si rende noto

che, a seguito dell'istruttoria del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e alla luce del parere favorevole della Regione del Veneto, è stata redatta una proposta di disciplinare di produzione della DOP "*Miele delle Dolomiti Bellunesi*", di cui verrà data lettura in sede di riunione di pubblico accertamento.

Tale incontro è fissato per il giorno **Martedì 31 gennaio 2023, alle ore 17:00**, presso
Villa Patt
Via Villa Patt, 1 - Sedico (BL)

Si comunica che la proposta di disciplinare di produzione è in visione presso:

- la sede di APIDOLOMITI s.c.a.r.l.;
- gli uffici della Giunta regionale del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino n. 110 - 30172 Mestre Venezia (VE).

Per il Direttore Dott. Alberto Zannol, Il Direttore Vicario Dott. Alberto Andriolo

(Codice interno: 493626)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. FOLTRAN Raffella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Refrontolo ad uso irriguo. Pratica n. 6328.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. FOLTRAN Raffella con sede in Via Fornaci, 5 in comune di REFRONTOLO in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00043 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea al foglio 8 mappale 269 nel Comune di REFRONTOLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493484)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA TOPPAN GIORGIO E FIGLI S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6312.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA TOPPAN GIORGIO E FIGLI S.S. con sede in Via Argine San Marco 1, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 09.12.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00079 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Argine San Marco - Sant'Andrea di Barbarana foglio 13 mappale 252 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dr. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493624)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta POLLESEL Emanuela per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mansuè ad uso irriguo. Pratica n. 6326.

Si rende noto che la Ditta POLLESEL Emanuela con sede in Via Rigole, 30 in comune di MANSUE' in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00030 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Baselghelle via Casoni foglio 3 mappale 467 nel Comune di MANSUE'.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493628)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta L'ORTOLANA di Pesce Gerardo & C. sas per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso irriguo. Pratica n. 6330.

Si rende noto che la Ditta L'ORTOLANA di Pesce Gerardo & C. sas con sede in Via Scandolara, 126 in comune di ZERO BRANCO in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00400 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Scandolara al foglio 1 mappale 34 del Comune di ZERO BRANCO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493625)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. BERGAMO Francesco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso Irriguo. Pratica n. 6327.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. BERGAMO Francesco con sede in Via Goito, 36 in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00059 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Sant'Andrea di Barbarana via del Solstizio foglio 8 mappale 714 nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493627)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. ROBERTI Maria Teresa per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 6329.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. ROBERTI Maria Teresa con sede in Via Colle, 1/A in comune di SAN PIETRO DI FELETTO in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00078 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Collabrigo via della Guizza foglio 16 mappale 1349 del Comune di CONEGLIANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493501)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta RINO S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Morgano ad uso Igienico sanitario. Pratica n. 6254.

Si rende noto che la Ditta RINO S.r.l. con sede in Via S. Ambrogio , MORGANO in data 22.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00.0003 d'acqua per uso igienico sanitario dalla falda sotterranea in località Via Bosco n. 45 foglio 12 mappale 909 nel Comune di MORGANO. (pratica n. 6254) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493486)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PRADELLA FLAVIANO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 6319.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. PRADELLA FLAVIANO con sede in via dei Meneghin, 3 in comune di VITTORIO VENETO in data 02.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00034 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Formeniga al foglio 88 mappale 755 nel Comune di VITTORIO VENETO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 493487)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Condominio Il Faro, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irrigazione aree verdi in comune di Cavallino Treporti via Baracca n. 39 - Via del Faro n. 2, da moduli medi 0,0008 a moduli 0,014 massimi. Pratica n. PDPZa03700.

La Ditta CONDOMINIO IL FARO, con sede legale Via Baracca n. 39 - Via del faro n. 2 del Comune di CAVALLINO TREPORTI C.A.P. 30013 (VE), ha presentato domanda in data 07/11/2022 ns. protocollo n. 513399, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0008 (l/s 0,08) a moduli 0,014 (1,4 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 24 Mapp.le 310 del Comune di CAVALLINO TREPORTI Via BARACCA n. 39 - Via DEL FARO n. 2.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 10 Gennaio 2023

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 493587)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casarotto Gildo. Rif. pratica D/13947. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 26/10/2022 prot.n. 498167 Casarotto Gildo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 20 mappale 48) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0023 (pari a 0,23 l/s) e massimi moduli 0,0138 (l/s 1,38) e un volume massimo annuo di 3.500,00 mc ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara a sud della loc. Molino di Schioppo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 493585)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Cubi Valentina - Vason Paola. Rif. pratica D/13948. Uso: irriguo - Comune di San Pietro In Cariano (VR).

In data 28/10/2022 prot.n. 502573 Cubi Valentina e Vason Paola hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 4 mappale 1085) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0315 (pari a 3,15 l/s) e massimi moduli 0,045 (pari a 4,5 l/s) e un volume massimo annuo di 4.080,00 mc ad uso irriguo in Comune di San Pietro In Cariano in loc. Tenda.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 493552)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.11.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp. 846 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: Belloni Giovanni - Prat. n.922/CH.

In data 23.11.2022 il Sig Belloni Giovanni con sede in via Luigi da Porto n.1 in Comune di Montorso Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00029 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.7 mapp. 846 in Comune di Montorso Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493553)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00047 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp. 1116 in Comune di Bassano del Grappa. Richiedente: FONDAZIONE LUCA ONLUS - Prat. n.686/BR.

In data 24.10.2022 la FONDAZIONE LUCA ONLUS con sede in via Cà Erizzo n.35 in Comune di Bassano del Grappa ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00047 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.1 mapp. 1116 in Comune di Bassano del Grappa.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 493383)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 696 del 30 dicembre 2022**PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR - Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Venezia. Non ammissibilità della domanda di sostegno ID 10420747 presentata a valere sull'azione 9.5.8.**

Il Dirigente

decreta

1 la non ammissibilità della domanda di sostegno ID 10420747, presentata dall'Istituzione Istituzione Veneziana Servizi alla Persona C.F. e P.IVA. 80012150274, per l'importo di euro 878.400,00;

2 di non impegnare a favore di Istituzione Veneziana Servizi alla Persona C.F. e P.IVA. 80012150274 per l'azione 9.5.8 la somma di euro 878.400,00 euro, risorse finanziarie rese disponibili con il decreto della Regione del Veneto n. 48 del 2 maggio 2022;

3 di pubblicare il presente provvedimento: - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A; - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4 di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Venezia per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 493784)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 416 del 11 gennaio 2023
PSR 2014-2022 - Piano di sviluppo locale - GAL PATAVINO Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 21 del 06/07/2022 - Bando pubblico - Misura M04.1.1.192 - (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola". Approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e delle domande finanziabili.

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'elenco allegato denominato "graduatoria provinciale ente delegato Sportello unico di Padova", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico per il tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" attivato con delibera del GAL Patavino n. 21 del 06/07/2022;

2. la finanziabilità di n. 23 domande riportate nell'allegato denominato "graduatoria regionale", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con delibera del GAL Patavino n. 21 del 06/07/2022, tipo di intervento 4.1.1 (19.2);

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- in versione integrale, nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19/12/2017 (allegato B, sezione I, capitolo 3.3);

4. di comunicare il presente atto all'Area tecnica competitività imprese della Sede centrale dell'AVEPA, al referente del tipo di intervento 4.1.1 e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marco Passadore

Energia e industria

(Codice interno: 493774)

TERNA SPA

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 239/EL-501/373/2022 del 25 novembre 2022
Decreto di autorizzazione del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio della Nuova Stazione Elettrica 132/220 kV di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN, sita nel Comune di Sommacampagna, Provincia di Verona, Regione Veneto.

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ...(omissis) ... sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 22 novembre 2021 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa al Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. TERNA/P20210096994 del 26 novembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20220078317 del 12 settembre 2022, con la quale Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70, (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale, formalizzata con atto notarile n. 46497/26980 del 20/09/2021, conferita alla sua controllata Terna Rete Italia S.p.A., con stessa sede (C.F. 11799181000), affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1 ottobre 2021;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20220001384 del 10 gennaio 2022 (acquisita con protocollo n. 0535 del 10 gennaio 2022) indirizzata a questo Ministero e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento di Terna S.p.A., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Stazione Elettrica 132/220 kV di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN, sita nel Comune di Sommacampagna, provincia di Verona, Regione Veneto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di stazione e vie di accesso, ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;

- l'applicazione delle misure di salvaguardia, sulle aree potenzialmente impegnate e di stazione, ai sensi dell'art. 1 sexies, comma 3, del D.L. n. 239 del 2003 e s.m.i.;

- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento di asservimento coattivo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento, che prevede la realizzazione di circa 0.7 km di raccordi in cavo, la demolizione di un sostegno, la realizzazione di due sostegni di transizione aereo/cavo e di una stazione elettrica di trasformazione, è, nello specifico, costituito da due opere:

- Opera 1 - Stazione Elettrica RTN 132/220 kV di Sommacampagna, che prevede una nuova stazione elettrica di trasformazione 220/132 kV composta da una sezione a 220 kV e da una sezione a 132 kV entrambe con sistema in singola sbarra realizzato con isolamento in aria, e da un autotrasformatore (ATR) 220/132 kV da 250 MVA;

- Opera 2 - Raccordi alla RTN a 220 kV in cavo interrato, che consiste nella realizzazione di due raccordi a 220 kV per il collegamento in entra-esce della S/E RTN 132/220 kV di Sommacampagna all'elettrodotto aereo RTN esistente denominato "Dugale - Sandra".

CONSIDERATO che tale intervento si rende necessario in quanto Terna, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, a seguito della richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN), ai sensi del Codice di Rete, effettuata dal consorzio CEPAV DUE S.c.a.r.l., ha rilasciato apposita Soluzione di Connessione (STMG) per una potenza di 20 MW in prelievo, accettata dal richiedente, prevedendo per l'impianto di Cepav Due il collegamento in antenna a 132 kV con la nuova S/E RTN a 220/132 kV di Sommacampagna (VR), da inserire in entra-esce all'elettrodotto aereo RTN esistente a 220 kV denominato "Dugale - Sandra";

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto ha caratteristiche tali per cui non è assoggettato ad alcuna procedura di valutazione ambientale, né a verifica di assoggettabilità VIA, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., come riportato nell'istanza e nella comunicazione della Società prot. n. 0001384 del 10 gennaio 2022 alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali di questo Ministero;

VISTA la dichiarazione allegata alla suddetta istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20220001384 del 10 gennaio 2022, con la quale la società proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché la quietanza attestante il versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

PRESO ATTO che il soggetto richiedente ha provveduto, secondo quanto disposto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico, a trasmettere la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie allegata alla suddetta istanza del 10 gennaio 2022;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220006181 del 27 gennaio 2022, con cui la Società ha trasmesso la documentazione per l'avvio della procedura di "Valutazione di un ostacolo alla navigazione aerea";

VISTA la nota prot. n. 0110690-p del 9 settembre 2022, con cui l'ENAC ha comunicato la conclusione del suddetto procedimento per la valutazione di ostacolo alla navigazione aerea ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico;

VISTA la nota prot. n. 5601 del 22 febbraio 2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo web, reso disponibile dal Ministero della Transizione Ecologica, cui accedere per acquisire copia del progetto;

VISTA la nota prot. n. 3773 del 25/02/2022, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), competente, nell'ambito del procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha trasmesso il provvedimento conclusivo del Presidente della Giunta regionale, prot. n.

177174 del 19 aprile 2022, e la Valutazione Tecnica Regionale n. 8 del 5 aprile 2022;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

PRESO ATTO che la società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a notificare personalmente agli interessati, mediante raccomandata A/R, l'avviso dell'avvio del procedimento, a far pubblicare, per gli irreperibili, il testo dell'Avviso al pubblico sull'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna per trenta giorni a decorrere dal 24 marzo 2022, e ha provveduto, altresì, alla pubblicazione del suddetto avviso sui quotidiani "L'Arena", "Corriere Veneto", "Il Tempo", "Il Giornale", "Il Sole 24 Ore" e "Libero" in data 24 marzo 2022;

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni, risultano pervenute le osservazioni formulate da un privato, acquisite da questa Amministrazione con prot. n. 9498 del 28 marzo 2022, a cui Terna ha dato riscontro con nota prot. n. 22205 del 13 luglio 2022;

VISTA la nota prot. n. 0012191-P del 4 maggio 2022, con cui la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha disposto l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, come disciplinata dall'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2015, ha prescritto quindi l'esecuzione di saggi esplorativi ed ha espresso, per quanto di competenza ai sensi della parte III - beni paesaggistici del D.Lgs. 42-2004 e s.m.i., parere favorevole al progetto subordinatamente all'ottemperanza di prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220054635 del 23 giugno 2022, con cui la Società ha trasmesso gli esiti delle intese intercorse con la suddetta Soprintendenza, che prevedono:

- che la verifica preventiva dell'interesse archeologico, anziché con l'esecuzione dei saggi esplorativi, sarà svolta dal proponente mediante attività svolte sotto la direzione della Soprintendenza durante la fase di progettazione esecutiva e realizzativa dell'opera;
- la definizione di soluzioni progettuali volte ad ottimizzare l'inserimento paesaggistico dell'opera, riportate in una nota tecnica (codice Elaborato Terna RUCR21003B2556852) allegata alla suddetta nota del 23 giugno 2022, alcune delle quali consistenti in una traslazione di 5 m verso Nord della stazione elettrica, senza la necessità di acquisizione di ulteriori aree da privati.

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/ P20220069996 del 11 agosto 2022, con cui la Società, nel far seguito a quanto comunicato con la citata nota del 23 giugno 2022, ha trasmesso ad integrazione della documentazione progettuale:

- la planimetria catastale "DUCR21003B229208 Rev 01" dell'opera che aggiorna quella depositata e che recepisce la richiamata traslazione in direzione Nord della Stazione Elettrica, ricadente all'interno dell'Area Potenzialmente Impegnata come precedentemente già individuata;
- la planimetria elettromeccanica "DUCR21003B2290884 Rev 01" che aggiorna quella depositata;
- la planimetria "DUCR21003B2637639 Rev 00" con la proposta di mascheramento a verde della stazione elettrica.

VISTA la nota prot. n. mise.AOO_ENE n. 0030421 del 22 settembre 2022, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (Allegato 1);

VISTA la Deliberazione n. 1269 del 18 ottobre 2022, con cui la Giunta della Regione Veneto ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto 25 ottobre 2022, n. 126;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di poter continuare a garantire gli standard di sicurezza necessari all'esercizio della rete;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20220100867 del 16 novembre 2022, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio della Nuova Stazione Elettrica 132/220 kV di Sommacampagna (VR) e relativi raccordi alla RTN, sita nel Comune di Sommacampagna, provincia di Verona, Regione Veneto, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DUCR21003B2292098 Rev 01 del 10/08/2022, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (Allegato 2).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di

subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Il Direttore Generale Infrastrutture e Sicurezza dott.ssa Marilena Barbaro, Il Direttore Generale Valutazioni Ambientali arch.
Gianluigi Nocco

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 493816)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito ex art. 20 e 26 prot. 4308 del 11 gennaio 2023 del D.P.R n.327/2001**Estensione della rete fognaria in Via Bosella e Piazza della Libertà in Comune di Schiavon (p1188).**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto che, con determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 33 del 23/05/2022, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 123318 del 09/08/2022 di ETRA S.p.A., con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per l' asservimento e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione della indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore della ditta non concordataria di seguito elencata, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: GUGLIELMI ALESSANDRO "*omissis*" comune di SCHIAVON Foglio 7 - mappale 563 - superficie asservimento mq. 71 Indennità asservimento depositata euro 350,00 (trecentocinquanta/00) "*omissis*".

(Codice interno: 493396)

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza prot. n. 73143 del 20 dicembre 2022**SNAM RETE GAS SpA - Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste tratto Silea - Gonars DN 400 (16") DP 75 bar ed opere connesse. Pagamento indennità di asservimento condivisa. Immobili in Comune di Chiarano.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che *...omissis...*CONSIDERATO che *...omissis...*PRESO ATTO che *...omissis...*CONSIDERATO che *...omissis...*VISTO che *...omissis...*

ORDINA

1) il promotore dell'espropriazione per i lavori di cui all'oggetto dovrà corrispondere direttamente alla ditta sottoindicata l'indennità di asservimento così come stabilita nel decreto Rep. 151 prot. 21439/2021 del 19/04/2021:

Immobili in Comune di Chiarano

CT 20083 - progressivo 4

Fg. 17, mapp. 112 servitù mq. 4395 - Indennità di asservimento € 5.933,25 - Indennità da corrispondere € 5.933,25

Fg. 15, mapp. 88 servitù mq. 6038 - Indennità di asservimento € 8.151,30 - Indennità da corrispondere € 8.151,30

Fg. 15, mapp. 36 servitù mq. 1390 - Indennità di asservimento € 1.767,15 - Indennità da corrispondere € 1.767,15

a favore di:

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA - S.M.O.M., con sede *...omissis...*

2) il promotore dell'espropriazione, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001, dovrà curare la pubblicazione del presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3) il promotore dell'espropriazione dovrà eseguire il pagamento indicato al precedente punto 1 decorsi trenta (30) giorni dalla pubblicazione sul BURV della presente Ordinanza, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi.

Il Dirigente del Settore Edilizia Patrimonio Stazione Appaltante Ing. Marina Coghetto

(Codice interno: 493381)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 1/23 del 8 gennaio 2023**Pagamento delle indennità accettate di asservimento e occupazione temporanea ex art. 20, comma 8, 26 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di estensione della fognatura in località Pon in Comune di Chiuppano (VI).**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 01/23 del 08/01/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di Euro 353,75, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettate, relative all'immobile occorrente per i lavori in oggetto, di seguito indicato:

A) Comune di Carrè: CT: sez U fgl 4 part 589 da asservire per mq 100 e occupata temporaneamente per mq 300; Zordan Maria, prop. per 1/1 Euro 353,75;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generali ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 493944)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 86 del 25 novembre 2022**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veronese. Codice ReNDiS intervento: 05IR083/G1. Denominazione: "Lavori di messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: C67B13000180002. Liquidazione di Euro 188.785,67 a favore del Consorzio di Bonifica Veronese a rimborso delle spese rendicontate nel secondo accertamento crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro

17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti", Codice ReNDiS 05IR083/G1, dell'importo di Euro 800.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Veronese;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTI:

- la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione riferiti ai lavori principali e alla perizia di variante n. 1, sottoscritti in data 30/06/2021;
- la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione riferiti alla perizia di variante n. 2, sottoscritti in data 03/08/2022;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 13133 del 14/11/2022, registrata al protocollo regionale al n. 527155 del 14/11/2022, con la quale è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Veronese con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 188.785,67 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Lavori principali, Stato Finale	2.571,59
Perizia di variante n. 2, 1° SAL	181.414,00
Perizia di variante n. 2, Revisione Prezzi (d.l. n. 50/2022)	3.770,28
Perizia di variante n. 2, Stato Finale	1.029,80
SOMMANO	188.785,67

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Veronese con sede in strada della Genovesa n. 31/E, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, della somma complessiva di Euro 188.785,67 a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti", Codice ReNDiS 05IR083/G1 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti presentato;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Veronese con sede in strada della Genovesa n. 31/E, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, la somma complessiva di Euro 188.785,67 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel secondo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti", Codice ReNDiS 05IR083/G1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493945)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 87 del 25 novembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR022/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00. CUP: H93H19000390001. Incarico professionale per 'Rilievi, restituzioni cartografiche ed elaborati' affidato alla ditta 2A SERVICE S.n.c., CIG: Z9337191C2. Liquidazione fattura di Euro 22.570,00. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9, dell'importo di Euro 2.136.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 517862 del 09/11/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta 2A SERVICE S.n.c., della fattura n. 26 del 24/10/2022, dell'importo complessivo di Euro 22.570,00, relativa al saldo dell'incarico professionale per 'Rilievi, restituzioni cartografiche ed elaborati', svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta 2A SERVICE S.n.c., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera commerciale di affidamento;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta 2A SERVICE S.n.c., via Pomponio Amalteo n. 3, 31046 Oderzo (TV), C.F./P.IVA: 01893850261, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 18.500,00, della fattura sopra elencata relativa all'incarico professionale per 'Rilievi, restituzioni cartografiche ed elaborati', svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.070,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta 2A SERVICE S.n.c., via Pomponio Amalteo n. 3, 31046 Oderzo (TV), C.F./P.IVA: 01893850261, l'imponibile, pari ad Euro 18.500,00, della fattura n. 26 del 24/10/2022, relativa all'incarico professionale per 'Rilievi, restituzioni cartografiche ed elaborati', svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.070,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493946)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 88 del 25 novembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 2, CIG: 92342128CD. Liquidazione fattura di Euro 109.250,01 relativa al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9, dell'importo di Euro 1.400.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. n. 513313 del 07/11/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., della fattura n. 2/41 del 17/10/2022, dell'importo complessivo di Euro 109.250,01, relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori del 2° contratto applicativo dell'Accordo Quadro sottoscritto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in data 09/04/2021, Reg. n. 2357;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal 2° contratto applicativo sottoscritto in data 20/05/22, Reg. n. 2577;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di acconto, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotone (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, dell'imponibile, pari ad Euro 89.549,19, della suddetta fattura relativa

al 1° SAL dei lavori riferiti al 2° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 19.700,82;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di acconto, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotona (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, l'imponibile, pari ad Euro 89.549,19, della fattura n. 2/41 del 17/10/2022 relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori riferiti al 2° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 19.700,82;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493947)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 89 del 25 novembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., CIG: 86947942FE. Liquidazione fattura di Euro 151.225,49, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 500800 del 27/10/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 28/A del 06/09/2022, dell'importo complessivo di Euro 151.225,49, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., Zona Industriale Pinedo n. 7, 33080 Cimolais (PN), C.F./P.IVA: 00123040933, dell'imponibile, pari ad Euro 123.955,32, della suddetta fattura relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale per i lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.270,17;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., Zona Industriale Pinedo n. 7, 33080 Cimolais (PN), C.F./P.IVA: 00123040933, l'imponibile, pari ad Euro 123.955,32, della fattura n. 28/A del 06/09/2022, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale per i lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.270,17;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493948)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 90 del 25 novembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR098/G1. Denominazione: "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. CUP: H66B14000020001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 25.812,78, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis").

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1, dell'importo di Euro 800.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTO il decreto-legge n. 73 del 25/05/2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23/07/2021, con il quale il Legislatore è intervenuto con nuove disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. n. 511211 del 04/11/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ITALMIXER S.r.l. appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 543F del 19/10/2022, dell'importo complessivo di Euro 25.812,78, quale compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") per i lavori svolti nel primo semestre 2021;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta ITALMIXER S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA 01993590239, dell'imponibile, pari ad Euro 21.158,02, della suddetta fattura relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") per i lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.654,76;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA 01993590239, l'imponibile, pari ad Euro 21.158,02, della fattura n. 543F del 19/10/2022, relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") per i lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo (VR)", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.654,76;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493952)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 91 del 15 dicembre 2022**

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud (cod. A.4.1)", lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000380002. Proroga del termine di conclusione dei lavori e di rendicontazione.

**IL SOGGETTO ATTUATORE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****VISTO:**

- il DPCM del 15 settembre 2015 con il quale è stata individuata la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- che il sopracitato DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi € 104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:
- Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato pari a € 61.858.573,19 (a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui Fondi della Legge Speciale per Venezia di € 5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di € 67.521.068,19);
- Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato € 31.275.000,00;
- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato € 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;
- l'art. 10, comma 2-ter, del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO:

- il Decreto n. 1 del 2/01/2018 con il quale il Presidente della Regione del Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- il Decreto n. 24 del 12/04/2022 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale il Presidente della Regione del Veneto ha confermato la nomina dell'ing. Alessandro De Sabbata quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;

CONSIDERATO

- che l'Accordo di Programma 31/03/2008, denominato "Vallone Moranzani", per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia, Malcontenta, Marghera, sottoscritto tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, prevede all'art. 8, la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore;

- che il Decreto del Dirigente Direzione Tutela Ambientale n. 7 del 17/01/2012 ha escluso il progetto degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" dalla procedura VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni;
- che il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socioeconomico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (ex OPCM n. 3383 del 03/12/2004), ha approvato il progetto definitivo concernente gli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ex art. 8 dell'Accordi di Programma 31/02/2008 cosiddetto "Vallone Moranzani", di cui fa parte il progetto relativo al "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud (cod. A.4.1)" in oggetto;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 7 del 08/05/2017 che ha individuato il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", tra i quali è compreso l'intervento "Nuovo collegamento Fondi a Sud - Fondi a Est" (codice A.4.1), la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi previsti dall'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15/09/2015;
- Il Decreto Commissariale n. 20 del 25/07/2017 che ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento "Nuovo collegamento Fondi a Sud - Fondi a Est", approvando contestualmente lo schema di Disciplinare regolante le modalità di attuazione dell'intervento in oggetto;
- Il Disciplinare tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto sottoscritto rispettivamente in data 18/04/2018 e 19/04/2018;
- il Parere n. 4036 del 29/01/2018, con cui la Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente ha espresso parere favorevole all'approvazione sotto gli aspetti tecnici, economici, ambientali e paesaggistici, del progetto esecutivo, datato 26/07/2017, relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Intervento A.4.1: Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est" con prescrizioni;
- l'esito favorevole della Conferenza di Servizi Decisoria (svoltasi il 29/03/2018), convocata (ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001), con nota prot. n. 105391 del 19/03/2018, dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto in argomento (Cod. A.4.1);
- il Decreto Commissariale n. 17 del 23/04/2018 che, sulla scorta dell'esito della Conferenza di Servizi Decisoria del 29/03/2018, conferma l'approvazione del progetto definitivo di cui al Decreto n. 25 del 06/08/2012, prende atto che il Quadro economico del progetto è variato limitatamente all'indennità di esproprio, servitù e occupazioni temporanee, dispone la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il Decreto Commissariale n. 19 del 07/05/2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo "Completamento dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Sud - Fondi a Est" ed è stato assunto l'impegno di spesa di € 2.944.415,17, a valere sulle risorse previste dell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati (ex D.P.C.M. 15.09.2015), si dichiara la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità degli interventi e si dà mandato al Consorzio di provvedere alla realizzazione dell'intervento in forza del Disciplinare sottoscritto nel mese di aprile 2018;
- la sentenza n. 146 del 11/06/2019 con cui il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha respinto il ricorso avverso la procedura espropriativa presentato dai signori Meucci Mario, Matteo e Michelangelo, annullando però il suindicato Decreto Commissariale n. 19 del 07/05/2018 "...nella parte in cui non ha sottoposto a screening di VIA il progetto esecutivo colà approvato..." sostenendo che per tale procedura vi fosse il vincolo di scadenza dei 5 anni;
- il Decreto del Direttore della Sezione Ambiente n. 494 del 6/11/2019 che ha preso atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA del 23/10/2019 in merito al progetto in argomento, escludendolo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con prescrizioni;
- il Decreto Commissariale n. 22 del 14/05/2020 con cui è stato approvato il progetto esecutivo "Completamento dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Sud - Fondi a Est";

PRESO ATTO che

- con il sopracitato Decreto Commissariale n. 22 del 14/05/2020 è stata anche dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori previsti dal progetto in argomento, stabilendo in due anni dalla data del Decreto il termine per la presentazione della deliberazione esecutiva di approvazione da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive degli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta ammissibile a contributo, salvo concessioni di proroghe su motivata istanza;

VISTA

- la nota prot. n. 6221 del 03/05/2022 con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive l'Ente chiede una proroga di 18 mesi dei termini indicati dal Decreto n. 22 del 14/05/2020, individuando quindi il nuovo termine per la conclusione dei lavori e degli adempimenti amministrativi al 14/11/2023;

PRESO ATTO altresì:

- che i lavori consegnati in via d'urgenza in data 24/06/2019 all'A.T.I. aggiudicataria, sospesi in data 05/07/2019 a seguito della sentenza sopra richiamata e successivamente ripresi parzialmente in data 15/03/2021, quindi nuovamente sospesi in data 11/06/2021 poiché non ancora definiti con gli Enti preposti i siti e le modalità di conferimento dei materiali provenienti dalle attività di scavo, a seconda della loro tipologia;
- che sui terreni censiti al N.C.T. del Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 192, mappali 909, 1955 e 1956 (ex 417a e 417b), a seguito di indagini integrative sui materiali da scavo sono emersi materiali classificabili come rifiuto/rifiuto pericoloso e che a seguito di tale evidenza il Consorzio ha eseguito una ulteriore campagna di analisi ed ha quindi affidato ad una ditta specializzata un incarico per definire le modalità tecniche e le procedure per l'enucleazione dei rifiuti e le attività necessarie per il confezionamento degli stessi oltre all'individuazione del sito di smaltimento ed il relativo costo;
- che alla data odierna non è definita la possibile collocazione dei materiali tecnici provenienti dagli scavi, nonché l'effettiva disponibilità dell'area di deposito temporaneo denominata "Area 23 ha" a ricevere i rifiuti prodotti dalle opere riconducibili all'intervento in argomento;
- che è in corso di progettazione una variante contrattuale per modificare le modalità di esecuzione dell'attraversamento della SP24 al fine di ridurre al minimo i disagi arrecati ai residenti;
- che la medesima variante dovrà inoltre provvedere all'adeguamento dei prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore nel 2018 che risultano particolarmente gravati dall'eccezionale aumento dei materiali da costruzione verificatisi negli ultimi due anni;
- che non è ancora stato dato pieno adempimento, da parte di alcuni degli enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma "Moranzani", alle modifiche intervenute nell'Accordo stesso nel 2020 che definiscono i nuovi rapporti e vincoli nei confronti di San Marco Petroli S.p.a., proprietaria di alcune aree, oggetto di occupazione permanente e temporanea, interessate dai lavori in oggetto;
- che tale mancata definizione dei rapporti con la San Marco Petroli S.p.a., ha indotto la Società stessa a non ritirare i ricorsi pendenti davanti al TAR Veneto, impedendo di fatto l'esecuzione dei lavori sulle aree oggetto di occupazione permanente e temporanea di sua proprietà;
- che per la realizzazione dell'opera sono previsti 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo dei lavori e che a lavori ultimati sarà necessario redigere tutta la documentazione amministrativa e tecnica necessaria per il completamento degli adempimenti amministrativi;

RITENUTO PERTANTO:

- di concedere la proroga di mesi 18 richiesta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

VISTI:

- l'Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31.03.2008 ed in particolare l'art. 8;
- il Decreto n. 25 del 06.08.2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03.12.2004;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 176 del 27.02.2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;
- il Decreto n. 7 del 8 maggio 2017 del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto n. 1 del 2 gennaio 2018 del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto Commissariale n. 20 del 25/07/2017;
- il Decreto Commissariale n. 17 del 23/04/2018;
- il Decreto Commissariale n. 19 del 07/05/2018;
- il Decreto Commissariale n. 22 del 14/05/2020;
- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 24 del 12/04/2022;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto dell'istanza di proroga di 18 mesi dei termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione stabiliti dal Decreto n. 22 del 14/05/2020 di approvazione del "Progetto esecutivo di completamento dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Sud - Fondi a Est", presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 6221 del 03/05/2022 e acquisita agli atti con protocollo regionale al n. 199019 del 03/05/2022.
3. Di stabilire al 14/11/2023 il nuovo termine per la presentazione della Deliberazione esecutiva con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive approva gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a Est - Fondi a Sud (cod. A.4.1)" facente parte del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore".
4. L'inosservanza dell'anzidetto termine comporta la decadenza del contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, sulla scorta della L.R. n. 27/2003, art. 54, comma 6.
5. Di confermare, per quanto non disposto diversamente nel presente provvedimento, quanto disposto dai Decreti del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 19 del 07/05/2018 e n. 22 del 14/05/2020 e dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore rispettivamente in data 18/04/2018 e 19/04/2018;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nonché alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
7. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. Di pubblicare il presente Decreto sulla pagina web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo e della Costa del sito della Regione del Veneto.

Il SOGGETTO ATTUATORE ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 493964)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 92 del 15 dicembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, CUP MASTER - H77B12000180001. Progetto esecutivo di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)" - CUP collegato: I75H21000180002. Importo complessivo Euro 2.925.000,00. Approvazione progetto esecutivo e finanziamento dell'intervento.

**IL SOGGETTO ATTUATORE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO****VISTO:**

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO:

- il decreto n. 1 del 02/01/2018 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;

CONSIDERATO CHE:

- gli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore" ricadono all'interno dell'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera, sottoscritto in data 31/03/2008 e denominato "Accordo di Programma Moranzani";
- tra i principali sottoscrittori di suddetto Accordo vi sono il Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004, a cui ora è subentrata la Regione Veneto ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29/03/2013, quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi), la Regione del Veneto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Autorità Portuale di Venezia (ora Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana di Venezia), il Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia) e il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta (ora Consorzio di Bonifica Acque Risorgive);
- con Decreto n. 25 del 06/08/2012 il Commissario Delegato, di cui all'OPCM n. 3383/2004, ha approvato il progetto definitivo, predisposto da SIFA, relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, così articolato:
 - ◆ Intervento A.1.2 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ Intervento A.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - 2° lotto - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ Intervento A.4.1- I lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ Intervento A.4.2 - II lotto - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di via Moranzani;
 - ◆ Intervento A.5 -Interventi rete idraulica bacino Lusore - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ Intervento A.6 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ Intervento B.1 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ Intervento B.2 Interventi rete idraulica bacino Lusore - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ Intervento B.3 - Interventi rete idraulica bacino Lusore - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ Intervento B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in Via Colombara;
- il soprarichiamato Decreto Commissariale n. 25/2012 specifica che l'approvazione del progetto definitivo costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Venezia, nonché variante al Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), comportando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Quadro Economico complessivo degli interventi del Progetto Definitivo ammonta a Euro 67.521.068,91;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha individuato il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5 di cui all'elenco sopra riportato), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;
- con Decreto n. 2 del 24/02/2021 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" quale soggetto esecutore

dell'intervento di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - (cod. int. B.2)" - CUP collegato: I75H21000180002, approvando nel contempo lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica stesso per l'attuazione dell'intervento in argomento;

- il Disciplinare tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto da ultimo in data 01/04/2021;

PRESO ATTO CHE:

- DGR n. 176 del 27/02/2014 sono state delegate al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive tutte le funzioni di autorità espropriante, relative alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativo;
- con nota n. 177617 del 12.03.2021 il Commissario, su richiesta del Consorzio presentata con prot. 18537 del 21.12.2020, ha espresso il proprio nulla osta alla suddivisione delle opere previste dall'Intervento "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta" (cod. B.2), stralciando la realizzazione del nuovo canale di scarico (che verrà accorpato al progetto del nuovo assetto Lusore-Menegon) con riduzione dell'importo di progetto;
- il Consorzio ha conseguentemente predisposto la progettazione esecutiva dell'intervento relativo all'"Adeguamento dell'idrovora Malcontenta (cod. B.2), prevedendo lo stralcio del nuovo canale di scarico;

VISTO:

- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018, con il quale è stata confermata l'approvazione del progetto definitivo relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" avvenuta con decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004);

VISTO:

- il progetto esecutivo relativo all'"Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2) CUP collegato: I75H21000180002, trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3556 del 10/03/2022, dell'importo complessivo di € 2.925.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente, nella seduta del 08/09/2022, con voto n. 4078/2022, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione in linea tecnica, economica, ambientale e paesaggistica, del progetto esecutivo di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)", dell'importo complessivo di € 2.925.000,00 (**Allegato A**);

CONSIDERATO CHE

- il progetto di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A" prevede che i sedimenti provenienti dallo scavo del mandracchio entro i limiti previsti da colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D. Lgs, n. 152/2006 possano essere utilizzati nell'ambito dell'Accordo di Programma Moranzani per la realizzazione della copertura finale della discarica Moranzani e nei ripristini morfologici previsti in altri interventi dell'Accordo, il materiale entro colonna B e conforme al test di cessione potrà essere utilizzato come materiale tecnico all'interno della discarica Moranzani, mentre il materiale oltre colonna B o non conforme al test di cessione dovrà essere gestito come rifiuto e inviato alla piattaforma logistica di gestione dei sedimenti di dragaggio e terre di scavo previsto dall'Accordo di Programma in "Area 23 ha";

RICHIAMATE

- la nota prot. n. 355271 del 11/08/2022 con la quale è stata richiesta al Consorzio di bonifica Acque Risorgive un'integrazione documentale per chiarire l'epoca di realizzazione delle varie parti che costituiscono l'edificio che ospita l'impianto idrovoro per accertare se lo stesso, o una parte, risalga a oltre 70 anni fa,
- la nota del Consorzio di bonifica Acque Risorgive prot. 11007 del 18/08/2022, pervenuta agli atti al prot. n. 365741 del 19/08/2022, con la quale il medesimo Consorzio comunica che la parte di edificio interessata dall'intervento di adeguamento dell'impianto idrovoro risale all'anno 1994 mentre quella più datata, e risalente al 1936, non sarà oggetto

di lavori;

VISTO:

- il progetto esecutivo trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3556 del 10/03/2022, e acquisito al prot. regionale numero 112525 del 10.03.2022;
- il Quadro Economico del progetto esecutivo come di seguito riportato:

<p>Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15.09.2015, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito dalla L. n. 164/2014). <i>"Adeguamento idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)</i> <i>CUP collegato: I75H21000180002 - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive</i></p>		
A	LAVORI	
A.1	Lavori a misura	€ 2.034.208,07
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.269,36
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 2.046.477,43
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese Tecniche per Progettazione Esecutiva, Verifica e Validazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo	€ 157.526,32
B.2	Spese tecniche per indagini preliminari e attività specialistiche (indagini ambientali e geotecniche)	€ 8.740,00
B.3	Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità, cartelli e opuscoli informativi, comunicazioni alla cittadinanza e commissioni)	€ 2.000,00
B.4	Somme a disposizione per conferimento rifiuti alla piattaforma 23 ha	€ 122.500,00
B.5	IVA (22% su A + B.1 + B.2 + B.3 + B.4)	€ 514.193,63
B.6	Imprevisti e arrotondamento	€ 73.562,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 878.522,57
TOTALE A + B		€ 2.925.000,00

PRESO ATTO

- che la copertura finanziaria del progetto è garantita dallo stanziamento previsto dal DPCM 15 settembre 2015 e dall'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

VISTI:

- l'"Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riquilificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31/03/2008 ed in particolare l'art. 8;
- il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03/12/2004;
- la DGR n. 176 del 27/02/2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29/03/2013;
- il Decreto n. 7 del 08/05/2017 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto n. 1 del 02/01/2018 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018

- il Decreto n. 2 del 24/02/2021 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare sotto il profilo tecnico, economico, ambientale e paesaggistico, sulla scorta del parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente n. 4078/2022 allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), il progetto esecutivo di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A (cod. int. B.2) CUP collegato: I75H21000180002, importo complessivo € 2.925.000,00, presentato dal Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" (C.F. 94072730271) secondo il seguente Quadro Economico:

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15.09.2015, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito dalla L. n. 164/2014). <i>"Adeguamento idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)</i> <i>CUP collegato: I75H21000180002 - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive</i>		
A	LAVORI	
A.1	Lavori a misura	€ 2.034.208,07
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.269,36
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 2.046.477,43
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese Tecniche per Progettazione Esecutiva, Verifica e Validazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo	€ 157.526,32
B.2	Spese tecniche per indagini preliminari e attività specialistiche (indagini ambientali e geotecniche)	€ 8.740,00
B.3	Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità, cartelli e opuscoli informativi, comunicazioni alla cittadinanza e commissioni)	€ 2.000,00
B.4	Somme a disposizione per conferimento rifiuti alla piattaforma 23 ha	€ 122.500,00
B.5	IVA (22% su A + B.1 + B.2 + B.3 + B.4)	€ 514.193,63
B.6	Imprevisti e arrotondamento	€ 73.562,62
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 878.522,57
	TOTALE (A + B)	€ 2.925.000,00

3. Di finanziare il progetto esecutivo di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta - lotto A - (cod. int. B.2)" - CUP collegato: I75H21000180002, dell'importo complessivo di € 2.925.000,00 le cui risorse sono disponibili (ai sensi dell'art. 4 dell'AdP per l'utilizzo di risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari individuati con DPCM 15.9.2015) sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia.

4. L'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto (il cui schema è stato approvato con Decreto Commissariale n. 2 del 24/02/2021), nonché secondo eventuali ulteriori prescrizioni integrative adottate dal Soggetto Attuatore del Commissario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici.

5. Di dichiarare, sulla scorta degli artt. 8, 12 e 13 del DPR. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste dal progetto in argomento.

6. Di confermare, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 2 del 24/02/2021 e del Disciplinare sottoscritto da ultimo in data 01/04/2021 tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento in oggetto.

7. Di delegare, sulla scorta di quanto disposto dalla DGR n. 176 del 27/02/2014 e dal Disciplinare sottoscritto da ultimo in data 01/04/2021 tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive tutte le funzioni di Autorità Espropriante relative

alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativi, ai sensi del DPR n. 327/2001, art. 3, comma 1, lett. b), dell'art. 6, comma 8, come modificato dal D. Lgs n. 302/2002, dell'art. 70, comma 6 della L. R. n. 27/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 12/2009.

8. Sono a carico del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive gli adempimenti relativi:

- ◆ all'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni che fossero previste dall'ordinamento per la realizzazione del progetto definitivo;
- ◆ al rispetto ed indennizzo di diritti ed interessi in qualunque modo acquisiti o preesistenti da soggetti pubblici o privati nelle aree interessate dall'intervento;
- ◆ a garantire, in ogni fase di utilizzo delle opere in argomento, l'assoluta sicurezza per la salute dei cittadini e per l'ambiente - ex D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

9. Il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dai lavori e dall'esercizio delle opere in argomento.

10. Di stabilire, ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare sottoscritto, da ultimo in data 01/04/2021, tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, che il termine ultimo per la conclusione dei lavori è di 36 mesi dalla data del presente provvedimento, fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su specifica istanza del Consorzio di bonifica Acque Risorgive e compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dall'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia sottoscritto in data 4 novembre 2015. L'inosservanza degli anzidetti termini comporta la decadenza dal finanziamento e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.

11. Di stabilire che eventuali Perizie di Variante e/o Suppletive dei lavori in argomento, dovranno ottenere il preventivo nulla-osta da parte del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto.

12. Le eventuali economie di spesa, conseguite a qualsiasi titolo, vanno accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nell'ambito del progetto generale degli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore, solo previo specifico nulla-osta del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto.

13. Di confermare, per quanto non diversamente disposto dal presente provvedimento, quanto disposto dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto da ultimo in data 01/04/2021.

14. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ad ARPAV, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e alla Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia.

15. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nella sezione "Ambiente e Territorio" del sito della Regione del Veneto.

Il SOGGETTO ATTUATORE ing. Alessandro De Sabbata



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 1/30

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE SEZIONE AMBIENTE
SEDUTA DEL 8/9/2022**PARERE N. 4078**

O.d.G. n. 1

OGGETTO Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15/9/15, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del dl 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014). CODICE RENDIS 05IR001/G4 Progetto esecutivo degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Intervento B.2 – Adeguamento dell'idrovora Malcontenta" CUP I75H21000180002.

Il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", con nota prot. n. 3556 del 10/03/2022, ha trasmesso alla Regione del Veneto, il progetto esecutivo inerente agli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore – Intervento B2 – Adeguamento idrovora Malcontenta e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche – lotto A" CUP I75H21000180002 con istanza di approvazione e finanziamento.

Comune di localizzazione: Comune di Venezia

Soggetto proponente e realizzatore dell'opera: Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Con nota del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia prot. n. 374661 datata 26/08/2022 indirizzata al Presidente della Commissione Tecnica Regionale – Sezione Ambiente è stata richiesta l'iscrizione dell'argomento all'Ordine del Giorno della prossima Commissione, al fine di acquisire il parere della Commissione e quindi procedere all'approvazione del progetto in argomento.

PREMESSE AMMINISTRATIVE

- Il 31/03/2008 è stato sottoscritto tra varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati l'Accordo di programma "Vallone Moranzani"¹, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e per la realizzazione di un complesso di interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, a cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 923 del 06/05/2008, che prende atto del testo sottoscritto ed individua le attività conseguenti, tra le quali quelle di competenza regionale².
- L'art. 8 dell'Accordo di Programma Moranzani prevede la realizzazione di interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore finalizzati alla riduzione del rischio idraulico del territorio di Mestre – Marghera – Malcontenta;

¹ "Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera", citato nel seguito, per brevità, "Accordo Vallone Moranzani". Presa d'atto regionale con D.G.R. 06.05.2008, n. 923.

² L'atto è stato sottoscritto: dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione del Veneto, dal Magistrato alle Acque di Venezia, dalla Provincia di Venezia, dal Comune di Venezia, dal Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26.09.2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, dall'Autorità Portuale di Venezia, dal Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta" (ora "Acque Risorgive"), dalla società San Marco Petroli, dalla società TERNA, dalla società ENEL Distribuzione S.p.a.

- Con Decreto n. 25 del 06/08/2012 il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ³ ha approvato il progetto definitivo relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", di cui all'art. 8 del citato Accordo di Programma "Vallone Moranzani";
- il DPCM 15.09.2015 ha individuato la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, prevedendo l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi € 104.133.573,19 per il finanziamento di alcuni interventi, tra i quali quelli sulla rete idraulica del Bacino Lusore, per un importo finanziato pari a € 61.858.573,19, a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di € 5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di € 67.521.068,19;
- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/12014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- con Decreto n. 7 del 08.05.2017 il Commissario straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore di una parte degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", per un importo complessivo di € 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 04 novembre 2015, tra i quali è ricompreso anche l'intervento in argomento B.2 – Adeguamento idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche dell'importo complessivo di € 4.222.782 37;
- con Decreto n. 2 del 24.02.2021, il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha tra l'altro:
 - dato atto che gli interventi di "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta" (cod. B.2), (di importo complessivo di € 4.222.782 37) costituiscono lotto funzionale del progetto definitivo relativo agli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore" dell'importo complessivo di € 67.521.068,19, approvato con decreto n. 25 del 06.08.2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia" (di cui all'OPCM n. 3383/2004),
 - approvato lo schema di Disciplinare di avvalimento tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale soggetto esecutore dell'intervento, sottoscritto da ultimo in data 01/04/2021;
 - delegato al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive tutte le funzioni di autorità espropriante, relative alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativi, anche ai sensi della D.G.R. n. 176 del 27 febbraio 2014 che prevede di delegare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive le funzioni di Autorità espropriante sulla scorta dell'art. 3, lettera b) e art. 6, comma 8, del D.P.R. N. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 70, comma 6, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii., dell'art. 20 comma 2, della L.R. n. 12/2009, per quanto attiene agli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore, richiamati all'art. 8 dell'Accordo Vallone Moranzani, attese le funzioni istituzionali del Consorzio di Bonifica;
- con nota prot. n. 117617 del 12.03.2021 il Commissario, su richiesta del Consorzio presentata con prot. 18537 del 21.12.2020, ha espresso il proprio nulla osta alla suddivisione delle opere previste dall'intervento "Adeguamento dell'idrovora Malcontenta" (cod. B.2), stralciando la

³ Ex O.P.C.M. n. 3383 del 03.12.2004.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 3/30

- realizzazione del nuovo canale di scarico (che verrà accorpato al progetto del nuovo assetto Lusore-Menegon) con riduzione dell'importo del progetto;
- il Consorzio ha conseguentemente predisposto la progettazione esecutiva dell'intervento relativo all'"Adeguamento dell'idrovora Malcontenta" (cod. B.2), prevedendo lo stralcio del nuovo canale di scarico;
 - Con delibera del CdA n. 329 del 16.02.2022 il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo datato 24 settembre 2021 relativo agli interventi di "Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera", Art. 8 – "Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore, (Intervento B.2) Adeguamento idrovora Malcontenta e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche – lotto A" – CUP I75H21000180002, per l'importo complessivo di € 2.925.000,00;
 - Gli elaborati del presente progetto esecutivo, datati 24 settembre 2021 e trasmessi dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con la sopracitata nota prot. n. 3556 del 10.03.2022 (acquisita al prot. regionale al numero 112525 del 10.03.2022) sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa statale e regionale in materia di contratti pubblici.

QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO

Il progetto in argomento deve considerarsi come parte integrante di una serie di interventi concernenti la riqualificazione di un'area più vasta, completamente ricadente nel Comune di Venezia, nonché coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

Tale progetto oltre ad essere in linea con le previsioni dell'*A.d.P. Moranzani* (richiamato più specificatamente di seguito) e *Progetto Integrato Fusina* (PIF) realizzato dalla Regione del Veneto (che prevede il riassetto del sistema di gestione delle acque reflue, della loro depurazione e riuso con azioni che coinvolgono l'intera area di Mestre, Marghera, Porto Marghera e Riviera del Mirese), risulta coerente con le disposizioni dei seguenti strumenti regionali di pianificazione territoriale:

- il "*Master Plan*" delle bonifiche dei siti inquinati di Porto Marghera, approvato con Deliberazione della Conferenza di Servizi dell'Accordo per la Chimica del 22.04.2004, che individua gli interventi nonché le priorità ed i tempi delle iniziative da assumere nel sito, aventi finalità di recupero produttivo, occupazionale, di tutela ambientale e sanitaria dell'area industriale;
- il *PALAV (Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana)* approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 9 novembre 1995;
- il "*Piano per la Prevenzione dell'Inquinamento e il risanamento delle acque del Bacino Idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000*" (DCR 01.03.2000, n. 24);
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

CENNI SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI SEDIMENTI DI DRAGAGGIO DEI CANALI DI GRANDE NAVIGAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDRAULICA E VIABILISTICA DELL'AREA DI VENEZIA – MALCONTENTA – MARGHERA (COSIDDETTO ADP MORANZANI)

L'*Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta – Marghera* (richiamato di seguito, più brevemente "Accordo Moranzani") promosso dal Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia e sottoscritto da tutti gli Enti pubblici e soggetti privati interessati, è finalizzato alla definizione delle soluzioni e modalità per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di Porto Marghera.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 4/30

Si evidenzia che l'Accordo prevede anche una serie di interventi di compensazione ambientale dell'area, idonei a costituire una separazione fisica fra la zona a sud ovest dell'abitato di Marghera, compresa fra Fusina, il centro abitato di Malcontenta e l'autostrada Venezia – Padova, nonché altri interventi volti alla eliminazione e/o mitigazione di altre fonti di pressione ambientale, tra le quali si ricordano principalmente:

- la razionalizzazione della viabilità dell'area compresa fra Fusina, Malcontenta e Mestre, con separazione dei flussi del traffico di attraversamento da quello locale;
- interventi sulla rete di bonifica idraulica con realizzazione di vasche di invaso e di aree per allagamento controllato delle acque meteoriche prima della loro immissione nella Laguna di Venezia (interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore, di cui all'art. 8 dell'AdP Moranzani);
- la realizzazione di una cintura verde, costituita anche da parchi urbani, nell'area compresa fra Fusina, Malcontenta e il fiume Lusore;
- l'interramento di elettrodotti ad alta, media e bassa tensione in uscita dalla centrale termoelettrica ENEL "Palladio" di Fusina, con conseguente riqualificazione paesaggistica;
- la bonifica ambientale e/o messa in sicurezza di aree già interessate da interrimento di rifiuti;
- la realizzazione di piste ciclabili.

Si evidenzia, inoltre che l'iter che ha condotto alla sottoscrizione dell'Accordo di programma Vallone Moranzani, si è caratterizzato per le seguenti tappe significative:

- il programma complessivo degli interventi è stato illustrato alla cittadinanza a Malcontenta, il 19/02/2007.
- il 03/08/2007 è stato sottoscritto un pre-Accordo di Programma che è stato presentato alla cittadinanza, a Malcontenta, il 03/09/2007.
- il pre-Accordo di Programma è stato integrato con la Relazione Ambientale, su cui si è espressa favorevolmente la Commissione regionale V.A.S. con il Parere 22/11/2007 e con la V.Inc.A. (D.G.R. 08/04/2008, n. 716, con allegato Parere favorevole del 18/03/2008).
- in data 05/02/2008 il pre-Accordo è stato presentato anche alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia, che si è espressa favorevolmente, con prescrizioni ⁴.
- il 04/12/2007 è stato avviato anche il percorso di "Agenda 21" che, dopo 15 incontri tematici ed una Assemblea pubblica, ha tenuto il Forum finale il 17/03/2008, fornendo al Commissario Delegato una serie di richieste di integrazioni progettuali e di priorità delle stesse.
- l'Accordo firmato il 31/03/2008 tiene conto delle richieste emerse durante il percorso Agenda 21.

VALUTAZIONI, PARERI ED APPROVAZIONI

Il progetto definitivo degli "*Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore*", prima della sua approvazione da parte del Commissario ex O.P.C.M. 3383/2004 con Decreto n. 25/2012, è già stato sottoposto alle seguenti valutazioni ed approvazioni.

- **Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia,**
Approvazione come da verbale del 28/03/2011 ⁵.

⁴ Espresso nella seduta n. 2/8 del 05.02.2008, Voto n. 24/3488.

⁵ La seduta del 28.03.2011 è stata preceduta dalle sedute istruttorie del 24.01.2011 (in cui è stato presentato il progetto definitivo "*Interventi rete idraulica bacino Lusore*" (WBS ID)) e del 28.02.2011 (dedicata alla raccolta dei Pareri del Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26.09.2007, del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", delle osservazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di quelle del Comune di Venezia)..

• Valutazione di Impatto Ambientale

La *Commissione VIA Regionale* ha confermato che gli interventi di sistemazione idraulica non incidono sul regime delle acque, sulla scorta di quanto indicato nell'Allegato 1 della L.R. n. 10/1999, e non comportano significativi impatti sull'ambiente.

Si precisa che il progetto definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore" è stato sottoposto a *screening* per verificare l'assoggettabilità del progetto stesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'esito finale della procedura, recepito con Decreto del Direttore della Direzione Tutela Ambiente n. 7 del 17/01/2012 (Pubblicato sul B.U.R.V. n.11 del 03.02.2012), ha confermato l'esclusione del progetto definitivo dalla procedura di VIA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione dei Parchi Lusore e Malcontenta deve essere pianificata con enti locali;
2. le acque di 1^a pioggia devono essere analizzate chimicamente prima del loro sversamento per verificarne la compatibilità con il ricettore;
3. lo scavo dei sedimenti lungo fossi e canali devono essere testati per definire la collocazione finale;
4. i terreni con concentrazione tra i limiti di colonna A e B devono essere soggetti al test di cessione prima del riutilizzo;
5. i terreni con concentrazione oltre limite colonna B sono rifiuti e devono essere smaltiti in apposito impianto di collocazione;
6. i fanghi bentonitici di risulta verranno analizzati per accertare se abbiano residui da contaminazione dei terreni di lavorazione;
7. le terre di scavo non immediatamente utilizzate vanno temporaneamente depositate nell'ambito del Vallone Moranzani;
8. gli interventi sulla viabilità del nodo Malcontenta devono escludere le lavorazioni nelle ore di punta.

Si precisa che l'assoggettabilità a VIA, facente parte integrante dell'originario procedimento finalizzato ad individuare eventuali significativi effetti ambientali negativi, non trova necessità di verifica temporale in nessun quadro di riferimento normativo del settore VIA.

Infatti, sia prima della modifica operata dal D. Lgs. 104/2017, sia antecedentemente, il limite temporale di validità di un giudizio di compatibilità ambientale era ascrivibile esclusivamente alle procedure di VIA ordinarie e pertanto alle valutazioni di impatto ambientale rese nel tempo.

Si precisa che gli interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore (di cui al Decreto Commissariale ex O.P.C.M. 3383/2004 n. 25/2012) hanno complessivamente lo scopo di migliorare la gestione e la distribuzione dei flussi meteorici, riducendo sensibilmente il rischio di allagamenti anche al verificarsi di piogge eccezionali caratterizzate da un tempo di ritorno di 100 anni.

Infatti gli interventi previsti nell'art. 8 dell'AdP Moranzani – "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" non modificano in alcun modo il regime delle acque rispetto alla situazione attuale, in quanto i volumi meteorici generati all'interno del bacino imbrifero non subiscono alcuna variazione complessiva, dato che la realizzazione degli interventi non genera in alcun caso scambi di portata, né in ingresso né in uscita, con altri bacini limitrofi.

Il sistema idraulico di progetto, di cui il presente intervento è parte integrante, è stato sviluppato concordemente agli altri interventi previsti nell'Accordo di Programma.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 6/30

- **V.Inc.A.**

Si precisa che il Progetto Generale Definitivo degli “Interventi sulla rete Idraulica del Lusore” è stato sottoposto alla procedura di screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) (elaborati datati 20/06/2011).

I siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore sono:

- Sito di Importanza Comunitaria IT 3250030 Laguna medio – inferiore di Venezia, ora ZSC;
- Sito di Importanza Comunitaria IT 3250031 Laguna superiore, ora ZSC;
- Zona di Protezione Speciale IT 3250046 Laguna di Venezia.

La procedura di screening della V.Inc.A si è conclusa precisando che “dall’analisi puntuale degli effetti degli interventi, è emerso che in fase di costruzione, di esercizio e di dismissione non è prevedibile alcuna incidenza negativa significativa su habitat e specie di interesse comunitario presenti nei tre Siti Natura 2000 considerati.

- **Valutazione del RISCHIO ARCHEOLOGICO**

Con il Progetto Preliminare dell’*Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia – Malcontenta – Marghera* era stata redatta una prima relazione di Verifica preventiva dell’interesse archeologico.

In fase di approvazione del progetto definitivo era stata prescritta dalla Soprintendenza, con nota del 17.07.2012, l’assistenza archeologica per l’intervento di adeguamento dell’idrovoia di Malcontenta.

L’intervento individuato dal progetto esecutivo prevede solo il primo lotto dei lavori che interessano l’idrovoia, escludendo dal presente progetto lo scavo del nuovo canale di scarico. Non essendoci quindi, come riportato poco sopra, alcuna attività di scavo significativa ma solamente quella per il posizionamento di cavidotti, plinti e pozzetti dell’impianto di illuminazione esterna, la rimozione dei sedimenti accumulatisi nel mandracchio, la scarifica di un’area in misto stabilizzato a bordo strada e la rimozione dello strato superficiale della viabilità interna, il progetto non prevede tra gli elaborati né la relazione di valutazione dell’interesse archeologico né l’assistenza archeologica durante i lavori .

INQUADRAMENTO TERRITORIALE - RETE IDRAULICA DEL BACINO LUSORE - STATO DI FATTO

La rete di bonifica idraulica del bacino del Canale Lusore nel territorio di Venezia, Malcontenta e Marghera presenta un sistema di scolo servito da una vetusta rete di canali di acque basse, con uno sviluppo complessivo di circa 27 km, facenti capo ai due impianti idrovori di Ca’ Emiliani e Malcontenta.

Tali impianti assolvono al compito di sollevare le acque basse recapitando nel canale Lusore-Brentella, arginato e sversante direttamente in Laguna.

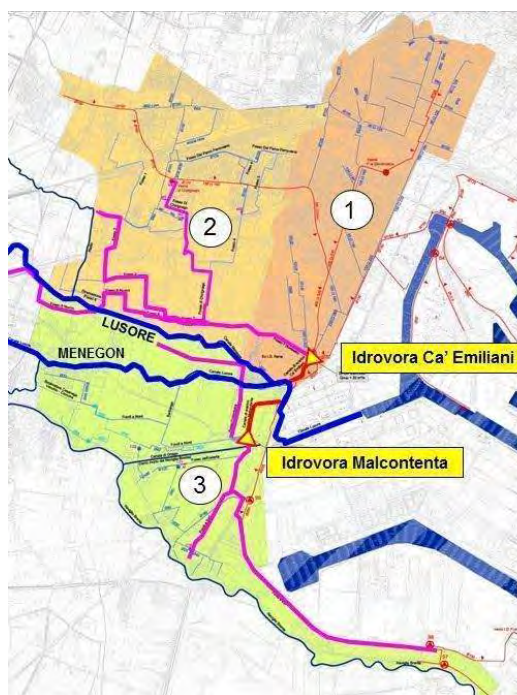
L’area interessata dall’intervento di cui trattasi si estende per circa 3.330 ha e può essere suddivisa in 3 sottobacini:

Bacino di Chirignago	circa 650 ha di superficie	Servito dai canali di bonifica acque basse denominati Fosso 1, Fosso 2, Fosso 3, Fosso 4, Fosso 6, Fosso 7 e Fossa di Chirignago. Questi canali consentono il collettamento delle acque verso l’idrovoia Ca’ Emiliani, dove vengono sollevate verso il canale di acque alte Lusore-Brentella;
-----------------------------	----------------------------	---

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 7/30

Bacino urbano Marghera - Via Piave	circa 550 ha di superficie	Servito da una fitta rete di fognatura mista, che recapita le acque raccolte presso un impianto di sollevamento (SM7) posto a monte dell'idrovora Ca' Emiliani. Tale impianto, trasferisce le acque nere verso la fognatura ex-CCID DN2000 mm che transita lungo la S.R. n. 11 in direzione dell'impianto di depurazione di Fusina. La portata eccedente le 5·Qm, unita alle acque di bonifica provenienti dal bacino di Chirignago prosegue invece verso l'idrovora Ca' Emiliani, al tempo in grado di sollevare nel canale di acque alte Lusore-Brentella fino a 20 m ³ /s di cui 16 m ³ /s nella sua sezione principale e 4 m ³ /s nel comparto di bonifica;
bacino complessivo idrovora di Malcontenta	circa 2.130 ha di superficie	Servito dai canali di bonifica acque basse denominati Fondi a Sud, Fondi a Est, Fondi a Nord, Fosso dell'Osteria e Fosso Colombara. Tramite questi canali le acque vengono collettate verso l'idrovora Malcontenta e quindi sollevate verso il canale di acque alte Lusore-Brentella. Nel bacino di Chirignago e in quello di Malcontenta la rete di acque basse riceve anche le acque provenienti dagli sfiori della fognatura mista.



Il territorio interessato dal progetto generale degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" è così articolato:

① Bacino urbano (Marghera – Mestre via Piave) (550 ha)

② Bacino di Chirignago (650 ha)

③ Bacino di Malcontenta (2130 ha)

Canali *acque alte* oggetto degli interventi:

• Canale Lusore
• Canale Menegon } Darsena della Rana

Canali *acque basse* oggetto degli interventi:

• Fossa di Chirignago
• Fosso 7
• Fosso 2
• Fosso 6 } Idrovora Ca' Emiliani
• Fosso Colombara
• Fondi a sud
• Fondi a est } Idrovora Malcontenta

Figura 1: Stato di Fatto della rete idraulica del Bacino Lusore.

Il sistema di smaltimento delle acque basse del bacino di Malcontenta (fig. 1) è costituito attualmente da tre canali principali:

- Corso d'acqua **Fondi ad Est**;
- Corso d'acqua **Fondi a Sud**;
- **Fosso Dell'Osteria**;

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 8/30

Il corso d'acqua **Fondi ad Est**, corre parallelamente a Via dell'Elettronica in direzione Nord e si immette, dopo aver ricevuto lo sfioro dell'impianto di sollevamento di fognatura mista S5, nel **Fondi a Sud** (fig. 2).

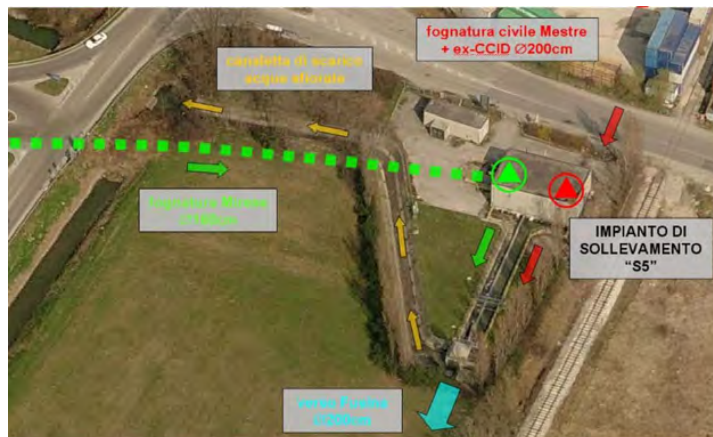


Figura. 2: Schema impianto di sollevamento fognario S5 (VERITAS SpA)

Proseguendo ancora verso nord, il corso d'acqua Fondi a Sud riceve in sinistra idrografica i contributi del Fosso dell'Osteria, canale ricettore delle acque di sfioro di fognature mista della località Cà Brentelle, che sottopassa il canale Oriago per immettersi definitivamente nel mandracchio dell'idrovora di Malcontenta, dove si immette anche il Fosso Colombara proveniente da nord.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 9/30

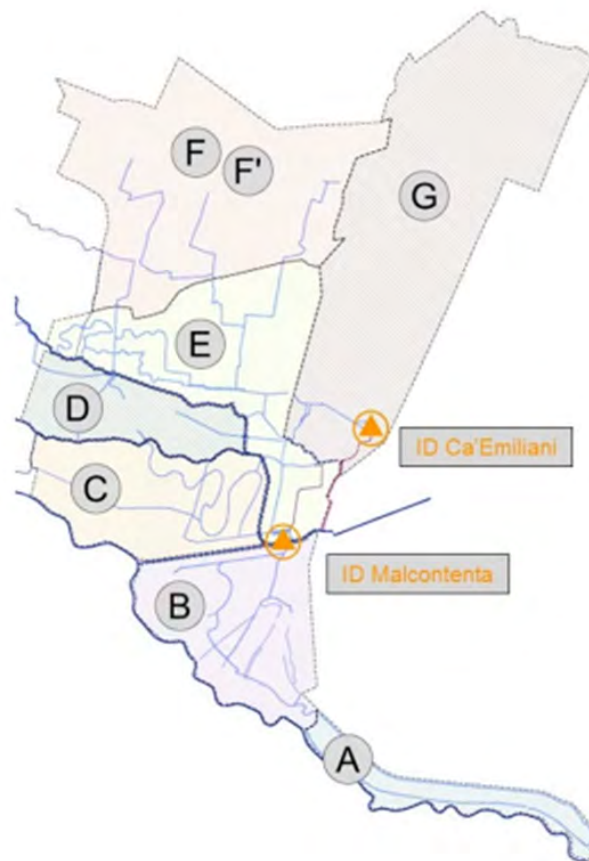


Fig. 3 – Sottobacini afferenti alle idrovore Ca' Emiliani e Malcontenta

Con riferimento alle lettere riportate nella Figura 3, allo stato attuale afferiscono all'idrovora Malcontenta i seguenti sottobacini:

- A → sottobacino Vallone Moranzani;
- B → sottobacino Malcontenta;
- C → sottobacino Fondi a Nord (+ contributo scolmatore Cesenego).

Afferiscono invece all'idrovora Ca' Emiliani i seguenti sottobacini:

- D → sottobacino Forte Tron;
- E → sottobacino Chirignago a sud dell'autostrada;
- F+F' → sottobacino Chirignago a nord dell'autostrada;
- G → sottobacino bacino urbano di Marghera e Via Piave.

Lo stato di progetto prevede dunque di assegnare all'idrovora Malcontenta i seguenti sottobacini:

- A → sottobacino Vallone Moranzani;
- B → sottobacino Malcontenta;
- C → sottobacino Fondi a Nord (+ contributo scolmatore Cesenego);
- D → sottobacino Forte Tron;
- E → sottobacino Chirignago a sud dell'autostrada;
- F → sottobacino Chirignago a nord dell'autostrada (fossi di bonifica + sfiori fognatura).

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 10/30

Afferiranno invece all'idrovora Ca' Emiliani i seguenti sottobacini:
 F' → sottobacino Chirignago a nord dell'autostrada (solo bacino urbano, a meno della portata sfiorata nei fossi di bonifica);
 G → sottobacino bacino urbano di Marghera e Via Piave.

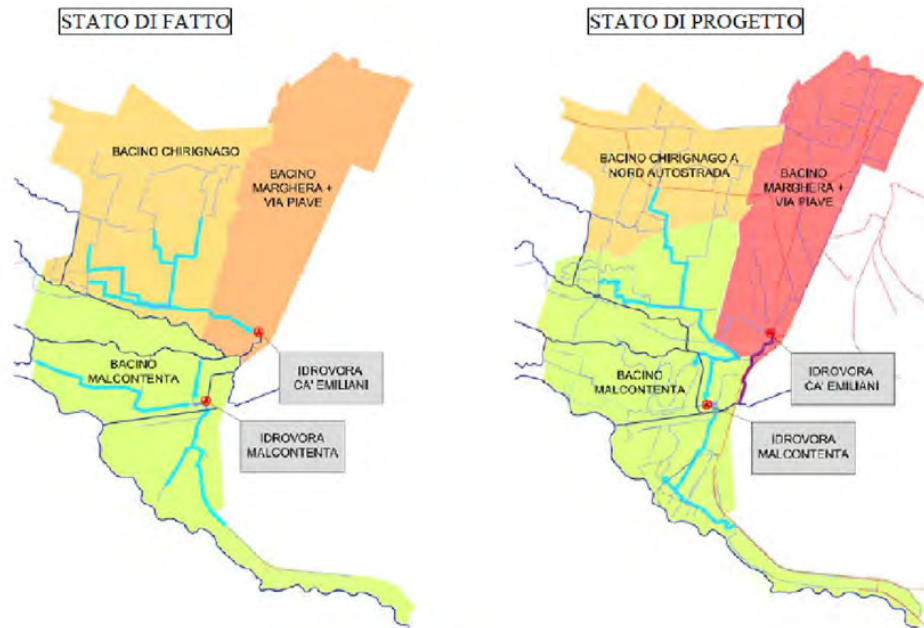


Fig. 4 – Estensione dei bacini ed idrovore di pertinenza (stato di fatto e di progetto)

CRITICITÀ DELLA RETE COMPLESSIVA

A causa dell'estesa urbanizzazione e impermeabilizzazione l'area oggetto di intervento presenta ridotte capacità d'invaso e di assorbimento naturali del terreno, con una conseguente esaltazione dei picchi di piena in concomitanza con eventi meteorologici di media intensità.

Non risulta garantita la necessaria sicurezza idraulica dagli allagamenti, in quanto il sistema scolante di bonifica, progettato per territori rurali, risulta insufficiente anche a causa delle interferenze con un complesso sistema fognario di tipo misto che in tempo di pioggia scarica nella rete superficiale le portate eccedenti la capacità di trasferimento e trattamento del sistema fognario afferente all'impianto di depurazione di Fusina.

Risulta, inoltre, complessa l'attività di manutenzione dei canali delle acque basse, in quanto resa difficile e spesso vanificata dall'inosservanza delle norme di pulizia idraulica da parte di molti proprietari di terreni posti a ridosso dei canali stessi, anche se demaniali, che in modo arbitrario e abusivamente occupano la fascia di servitù idraulica con fabbricati, recinzioni, alberature, giardini o altri ostacoli che costituiscono un impedimento all'accesso e all'avvicinamento dei mezzi operativi del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Il 26 settembre 2007 un intenso e persistente sistema temporalesco ha interessato con forti precipitazioni la fascia costiera centro-meridionale del Veneto tra il Piovese (zona sudorientale della provincia di Padova), il Veneziano centrale e il basso Trevigiano colpendo in modo particolare la zona adiacente alla laguna tra Codevigo (PD) e Venezia-Mestre.

I fenomeni sono risultati in prevalenza concentrati nell'arco di 6 ore.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 11/30

Le precipitazioni hanno registrato picchi massimi di intensità particolarmente elevati con valori che in alcune località monitorate dalla rete di stazioni metereologiche dell'ARPAV⁶ hanno superato i 100 mm in un'ora e i 200 mm in 3 ore.

Durante tale evento meteorologico le due idrovore di Ca'Emiliani e Malcontenta hanno funzionato correttamente.

Nel periodo di massima piovosità, lungo la rete di bonifica dell'area di Chirignago, in particolar modo nella zona urbana di Valleselle si sono verificate abbondanti tracimazioni principalmente causate dalle diverse strozzature idrauliche esistenti.

L'evento ha anche messo in evidenza l'attuale sovradimensionamento dell'impianto idrovoro di Malcontenta rispetto alla capacità di trasferimento della rete di bonifica ad esso afferente.

Infatti, nonostante l'eccezionalità dell'evento in questione, delle 7 idrovore complessivamente installate presso tale impianto solamente 3÷4 sono entrate in funzione per una portata media sollevata paria a 8 m³/s.

La capacità di portata della botte a sifone di collegamento tra la parte del bacino di Malcontenta a sud del Canale di Oriago (ramo morto del Naviglio Brenta) e il mandracchio dell'idrovora di Malcontenta è risultata palesemente insufficiente.

Tale botte, costituita da due canne da 80 cm di diametro, ha scaricato nei periodi di massimo dislivello tra monte e valle (~ 1,70 m) una portata di circa 2 m³/s, di molto inferiore a quella raccolta e collettata dalla rete di bonifica di acque basse.

In breve tempo, quindi, la pioggia caduta ha provocato l'allagamento delle aree e dei quartieri più depressi e lontani di Ca' Brentelle e di Malcontenta (fig. 5).



Figura 5: Carta degli allagamenti del 26 settembre 2007- Protezione Civile di Marghera

Durante l'evento del 26 Settembre 2007 le località in prossimità di via del Cassero, Via Ceresio e via Trasimeno entro Malcontenta, e alcune zone in località Ca Brentelle hanno subito allagamenti generalizzati (fig. 5).

Queste rappresentano le zone urbane maggiormente depresse di tutto il bacino con quote variabili che si attestano all'incirca a 0,7-1,2 m s.m.m.

⁶ ARPAV – Analisi meteo-climatica dell'evento pluviometrico del 26 settembre 2007 nel veneziano – Teolo 31/10/2007

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 12/30

I livelli idrici raggiunti durante gli allagamenti sono stati di circa 1,5÷1,8 m s.m.m.

Le criticità più significative del sistema di smaltimento delle acque emerse nel corso del citato evento del 2007, sono state le seguenti:

1. **il sifone di attraversamento finale del corso d'acqua Fondi a Sud verso l'idrovora Malcontenta:** costituito da due tubazioni in cemento delle dimensioni di DN 800 mm, insufficienti a smaltire le acque coltate durante i fenomeni di piena, che ha generato dislivelli tra monte e valle dell'ordine del metro;
2. **la presenza di numerosi tombinamenti presenti lungo il corso d'acqua Fondi ad Est** che, tramite il fosso di Via del Cassero, colletta parte delle fognature bianche di Malcontenta. In particolare:
 - tombinamento San Marco Petroli S.p.A. – tubazione DN 1250 mm lunghezza 114,30 m;
 - tombinamento di Via dell'Elettronica – tubazione DN 1250 mm lunghezza 35 m circa;
 - attraversamento di Via Malcontenta – tubazione DN 1250 mm lunghezza 24 m circa. quest'ultimo, in particolare, deve coltate, oltre alle acque di drenaggio della zona, anche lo sfioro dell'impianto di sollevamento di fognatura mista S5 che, da stime basate sulla capacità di portata del collettore a valle dell'S5, raggiunge valori dell'ordine di 2 m³/s (Fig. 4);
3. **fra le strozzature presenti nel Corso d'acqua Fondi a Sud** si segnala il sifone di attraversamento in corrispondenza della strada provinciale SP n. 24 del diametro DN 1000 mm e l'attraversamento presente in prossimità della proprietà privata costituita da una tubazione DN 800 mm.

Dopo l'evento meteorico di riferimento del 26 settembre 2007, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha attuato dei primi interventi atti a ridurre alcune limitazioni di portata nel bacino in esame.

In particolare:

- sono stati eliminati alcuni attraversamenti presenti nel Fosso dell'Osteria;
- sono state eseguite alcune manutenzioni straordinarie lungo i tombinamenti del corso d'acqua "Fondi ad Est" e del corso d'acqua "Fondi a Sud", nonché altre importanti manutenzioni straordinarie che hanno riguardato le principali affossature esistenti tributarie dei menzionati collettori di bonifica.

Inoltre, il Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto (Ordinanza n. 3621 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2007) ha avviato una serie di attività che riguardano opere di carattere emergenziale o strutturale da attuare nelle località colpite dagli allagamenti.

ASPETTI IDROLOGICI E IDRAULICI

Come meglio approfondito nell'elaborato 01.01.02 – "Relazione idrologica e idraulica", allo stato attuale afferiscono all'idrovora Malcontenta i seguenti sottobacini:

- A → sottobacino Vallone Moranzani;
- B → sottobacino Malcontenta;
- C → sottobacino Fondi a Nord (+ contributo scolmatore Cesenego).

Lo stato di progetto prevede dunque di assegnare all'idrovora Malcontenta i seguenti sottobacini:

- A → sottobacino Vallone Moranzani;
 - B → sottobacino Malcontenta;
 - C → sottobacino Fondi a Nord (+ contributo scolmatore Cesenego);
 - D → sottobacino Forte Tron;
 - E → sottobacino Chirignago a sud dell'autostrada;
-

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 13/30

F → sottobacino Chirignago a nord dell'autostrada (fossi di bonifica + sfiori fognatura).

Come già accennato, l'opera rappresenta uno stralcio funzionale del più ampio sistema rappresentato da tutti gli interventi previsti con le opere idrauliche del c.d. Accordo di Programma Moranzani.

Il dimensionamento e le valutazioni di carattere idrologico ed idraulico sono stati effettuati in maniera unitaria rispetto all'intero e complesso sistema di interventi all'interno del progetto definitivo "Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera. Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore (WBS ID)" approvato nel 2012.

Con il citato progetto definitivo si è provveduto in particolare all'effettuazione di una verifica idraulica di dettaglio degli interventi di progetto a cura del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Padova e a firma del prof. ing. Luigi D'Alpaos.

L'analisi idrologica ha evidenziato che l'evento più pericoloso è quello conseguente a precipitazioni di durata pari a 12 ore.

La verifica idraulica ha pertanto fatto riferimento a tale evento, considerando per le precipitazioni un tempo di ritorno di 100 anni, che è stato considerato più che adeguato alla verifica del dimensionamento degli interventi previsti per garantire la sicurezza idraulica del territorio in esame.

In fase di redazione del presente progetto esecutivo si è provveduto a verificare che le condizioni al contorno poste alla base della modellazione idraulica implementata dal Dipartimento fossero immutate.

Tali verifiche risultano soddisfatte e si è ritenuto pertanto di non procedere ad ulteriori verifiche idrauliche, alla luce anche dei risultati indubbiamente positivi della citata verifica e delle elevate cautele assunte dal punto di vista idrologico all'interno della stessa.

Si precisa che il tempo di ritorno (Tr) di 100 anni con cui sono stati condotti i dimensionamenti e le verifiche idrauliche di progetto è imposto dall'Accordo Moranzani.

La modellazione idraulica suddetta ha verificato l'adeguatezza del sistema con riferimento al tempo di ritorno di 100 anni ed ha anche simulato il comportamento della rete nel caso si dovesse ripetere l'evento calamitoso del 2007.

Tale evento, di intensità estrema, non è di fatto inquadrabile con uno specifico tempo di ritorno in quanto non risulta statisticamente paragonabile agli altri eventi meteorici che nella stessa zona si sono verificati negli anni (antecedenti e seguenti)

Si riportano a tale proposito le considerazioni contenute nell'elaborato "01.01.00 Relazione Generale" al paragrafo "Analisi idrologica e idraulica" del progetto definitivo:

La mattina di mercoledì 26 settembre 2007 un intenso e persistente sistema temporalesco ha interessato con forti precipitazioni la fascia costiera centro-meridionale del Veneto tra il Piovese (zona sudorientale della provincia di Padova), il Veneziano centrale e il basso Trevigiano colpendo in modo particolare la zona adiacente alla laguna tra Codevigo (PD) e Venezia-Mestre.

I fenomeni risultano in prevalenza concentrati nell'arco di 6 ore; le precipitazioni registrano picchi massimi di intensità particolarmente elevati con valori che in alcune località monitorate dalla rete di stazioni meteorologiche dell'ARPAV superano i 100 mm in un'ora e i 200 mm in 3 ore.

A fine evento, presso alcune stazioni meteo nelle aree più colpite, si registrano quantitativi di pioggia ragguardevoli: 324.6 mm a Valle Averso (VE), 260.4 mm a Mestre-Marghera (VE), 166.4 mm a Mogliano (TV), 165.8 mm a Mira (VE), 160.2 mm a Codevigo (PD), 128.0 mm a Roncade (TV), 123.4 mm a Cavallino Tre Porti (VE), 118.8 mm a Venezia-Ist. Cavanis.

Dall'analisi dei dati di massima intensità di precipitazione per diversi intervalli temporali (da 5 minuti a 24 ore) registrati il 26 settembre 2007 nella stazione di Mestre-Marghera sono state osservate le seguenti precipitazioni:

- 24 mm caduti in 5 minuti;
- 91.2 mm caduti in 30 minuti tra le ore 6.15 e le 6.45 solari;
- 126.6 mm caduti in un'ora tra le ore 6.15 e le 7.15 solari;
- 201 mm caduti in tre ore tra le ore 5.35 e le 8.35 solari;

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 14/30

- 246.8 mm caduti in sei ore tra le ore 3.25 e le 9.25 solari.

Ne è emerso, inoltre, che l'area in esame non è nuova ad eventi estremi, pur non raggiungendo i valori eccezionali del 26 settembre 2007. Molto interessante è il confronto con le massime intensità di precipitazione registrate presso la stazione di Mestre-Marghera nel periodo 1992-2006 (fonte ARPAV) e nel periodo storico disponibile dal 1956 al 1995 (fonte ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale).

Da tale confronto emerge chiaramente l'eccezionalità dei valori di pioggia registrati a Mestre-Marghera in occasione dell'evento del 26 settembre 2007: in tutti gli intervalli temporali sono stati superati abbondantemente, anche di 2÷3 volte, i valori massimi precedenti relativi sia al periodo 1992-2006 che al periodo 1956-1995 per gli intervalli da 1 ora a 12 ore.

I risultati della modellazione della configurazione di progetto con tale input idrologico hanno confermato la bontà delle soluzioni adottate, evidenziando limitati e circoscritti fenomeni di allagamento all'interno del bacino di Malcontenta che interesserebbero solamente le zone più depresse e non abitate.

In particolare un modesto allagamento, in termini sia di estensione delle superfici coinvolte sia dei tiranti d'acqua che ne conseguono, si sviluppa in prossimità dell'abitato di Malcontenta, coinvolgendo aree agricole e/o prati. Come conseguenze di questo fenomeno si producono tiranti d'acqua di circa 5 cm nella zona più prossima all'abitato e di circa 50 cm in un'area più lontana, collocata nei pressi della piccola area di espansione delle portate di piena collocata tra i Fondi a Est e i Fondi a Sud.

Tale esondazione è da ricondurre a tracimazioni localizzate della rete idrografica in prossimità della zona interessata dal fenomeno, favorite dalla presenza di depressioni locali dei terreni adiacenti ai canali.

RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA E RELAZIONE STRUTTURALE

Relativamente agli aspetti geologici, geotecnici, sismici e strutturali non sono stati predisposti specifici elaborati in quanto non sono previsti nuovi scavi significativi ma solamente quelli per il posizionamento di cavidotti, plinti e pozzetti dell'impianto di illuminazione esterna, la rimozione dei sedimenti depositatisi nel tempo nel mandracchio, la scarifica di un'area in misto stabilizzato a bordo strada, la rimozione dello strato superficiale della viabilità interna, oltre alla sistemazione e potenziamento delle opere elettromeccaniche ed elettriche dell'impianto idrovoro.

Data la particolarità dell'intervento, relativo soprattutto ad opere di manutenzione straordinaria su un impianto idrovoro già esistente e in esercizio, il progetto esecutivo in argomento fa riferimento alle relazioni del progetto definitivo approvato con Decreto n. 25 del 06.08.2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia.

Per quanto riguarda la rimozione di una parte degli elementi prefabbricati di copertura funzionale alla sostituzione delle due pompe idrovore del gruppo A, gli stessi verranno sostituiti con l'installazione di pannelli in PRFV (plastica rinforzata con fibre di vetro) che graveranno su una porzione di solaio per la quale è stata effettuata la verifica del corretto dimensionamento.

Dal punto di vista sismico, a seguito dell'entrata in vigore della Deliberazione Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021, l'area ricade in zona 3 a sismicità medio-bassa.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 15/30

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Nelle immagini qui di seguito viene evidenziata l'ubicazione dell'idrovora di Malcontenta.



Figura 6: Localizzazione impianto idrovoro di Malcontenta

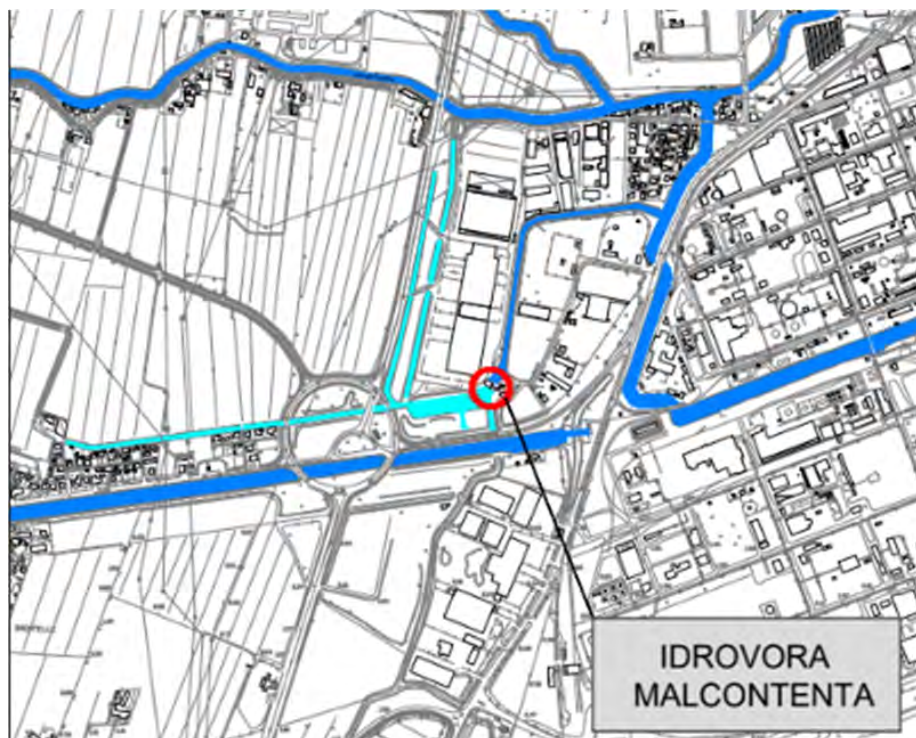


Figura 7: Corografia

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 16/30

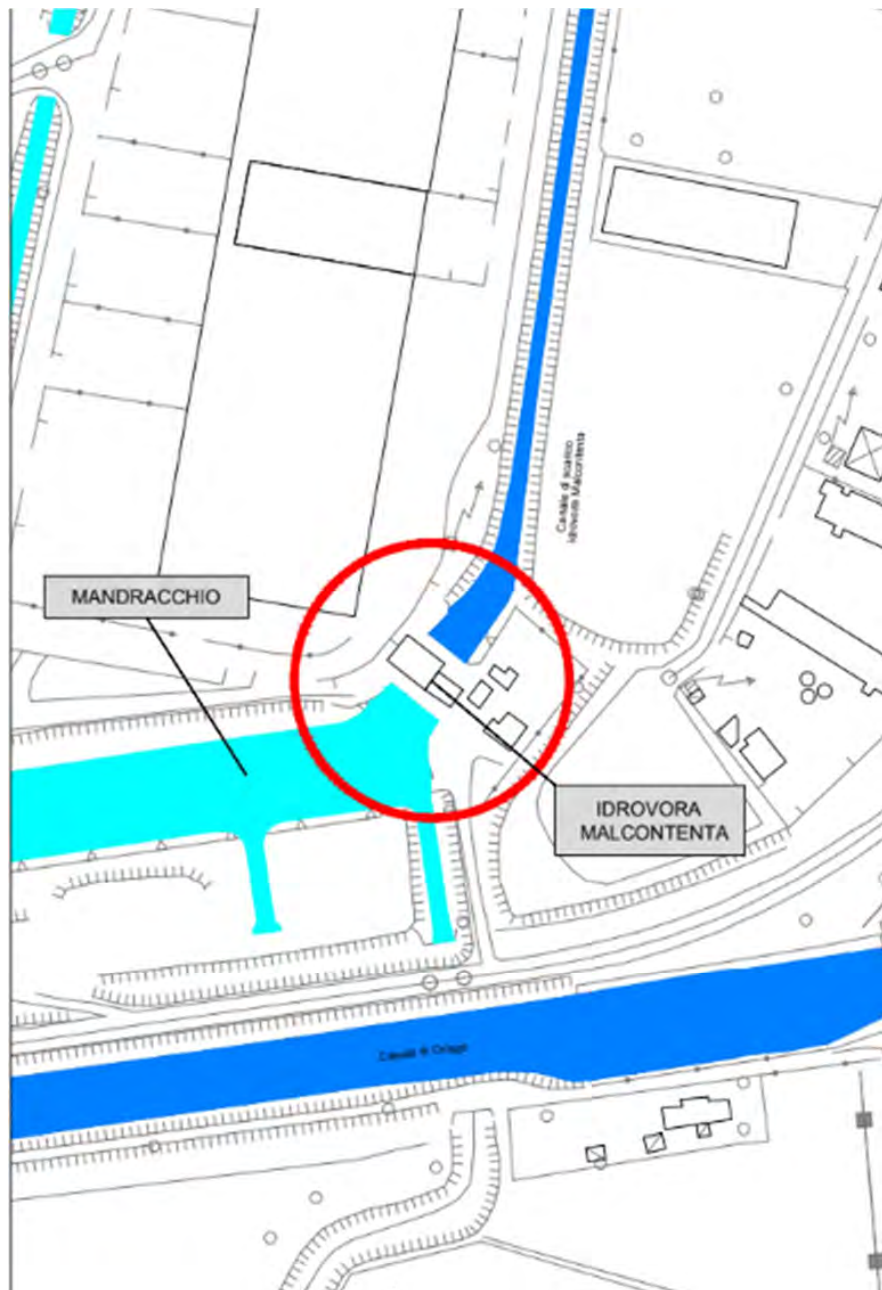


Figura 8: Planimetria d'inquadramento su C.T.R.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 17/30



Figura 9: Planimetria d'inquadramento su ortofoto

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Lo smaltimento di tutte le acque meteoriche dell'area oggetto di studio si basa su un deflusso di tipo meccanico.

Quando la portata in arrivo alle idrovore supera la capacità di portata delle pompe installate, si verifica un rigurgito che si propaga verso monte.

Il bacino urbano è caratterizzato dalla presenza di alcune vasche di invaso per le acque di prima pioggia mentre la rete di bonifica è completamente sprovvista di aree di espansione per l'invaso dei volumi d'acqua eccedenti la capacità delle idrovore.

La complessiva e necessaria riorganizzazione della rete di acque basse prevede di aumentare l'efficienza di smaltimento degli eventi di piena e di innalzare il tempo di ritorno delle crisi idrauliche a 100 anni.

Per fare ciò non è possibile né ragionevole aumentare a dismisura la sezione dei fossi e le pompe installate negli impianti idrovori.

La soluzione proposta dal progetto generale definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore" di cui il presente progetto fa parte prevede:

- la ricalibratura dei fossi aventi una capacità di trasferimento insufficiente;
- l'eliminazione delle ostruzioni presenti;
- la contemporanea realizzazione di aree di espansione dove permettere un allagamento controllato per laminare i maggiori eventi di piena.

SINTESI DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi di progetto si suddividono in:

- A) Opere civili**
- B) Opere elettromeccaniche**
- C) Opere elettriche**

A) Le opere civili sono costituite da:

1 pulizia mandracchio

Il bacino d'invaso (mandracchio) posto a monte dell'impianto è caratterizzato da un elevato grado d'interrimento tale da ridurre il rendimento e l'efficacia delle pompe. E' pertanto prevista la pulizia del bacino attraverso la rimozione dei sedimenti che in esso si sono depositati. In particolare è stata stimata la rimozione di un volume di circa 2450 mc corrispondente ad un'altezza di deposito media pari a 0.35 m.

2 sistemazione copertura edificio

Per agevolare l'intervento di rimozione delle due pompe idrovore del gruppo A è stato previsto di operare direttamente dalla copertura dell'edificio. La scelta è stata fatta a seguito della valutazione delle altre soluzioni possibili per l'asportazione delle stesse che, sebbene meno invasive, si sarebbero rivelate più complicate dal punto di vista operativo in virtù anche dei limitati spazi interni al locale.

In questo modo, dopo la rimozione degli elementi prefabbricati di copertura, potranno essere installati dei pannelli in PRFV, solo in corrispondenza della forometria sulle due pompe, utili ad agevolare anche la successiva fase di installazione delle pompe stesse, a revisione completata.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 19/30

3 sistemazioni interne

L'edificio principale, che ospita il gruppo pompe A, il gruppo pompe B e tutta la quadristica, verrà risanato internamente a mezzo tinteggiatura delle pareti, che verrà estesa a tutti i locali presenti all'interno e contestualmente è previsto di intervenire sulle n. 3 aperture lato canale di scarico che oggi sono caratterizzate dalla presenza di n. 3 ventilatori a parete, i quali verranno sostituiti, anche per risolvere i problemi di infiltrazione di acqua piovana.

Il locale che ospita i quadri di media tensione presenta oggi un'apertura sul solaio di copertura, in corrispondenza di una sovrastante apertura sulla parete esterna che causa l'infiltrazione di acqua piovana anche qui; è prevista la chiusura di tale apertura e la rifinitura a regola d'arte sia della superficie interna che esterna del locale.

4 sistemazioni esterne

Nell'ottica di adeguamento generale dell'impianto, verrà installato un nuovo cancello in corrispondenza dell'ingresso principale a sud, sulla SR11 – Strada Regionale 11 Padana Superiore, a monte del quale è prevista anche la scarifica dell'area in misto stabilizzato più depressa rispetto al bordo strada, in modo da portare il piano carrabile a livello stradale rinforzandolo anche con un pacchetto costituito da 15 cm di misto cementato, 7 cm di binder e 3 di usura. A valle del nuovo cancello e per tutta l'estensione della viabilità interna, compreso il piazzale lato edificio principale, verrà riportato uno strato di 15 cm di misto stabilizzato, opportunamente costipato, previa rimozione dello strato superficiale.

Per intervenire su tutti i gruppi pompe A, B, C si rende necessario il sezionamento dei singoli canali di ingresso alle pompe stesse.

5 Illuminazione viabilità interna

E' prevista la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel tratto compreso tra il cancello di accesso e il fabbricato ospitante le idrovore con la realizzazione di scavi limitati a consentire la posa di cavidotti, plinti e pozzetti.

B) Le opere elettromeccaniche sono costituite da:

1 Nuovo sgrigliatore gruppo A

In sostituzione dello sgrigliatore esistente a servizio delle pompe A, del tipo semovente, è prevista l'installazione di un nuovo sgrigliatore oleodinamico a postazione fissa tipo a traliccio, costituito da un pettine fisso di particolare profilo adatto per lo scarico del materiale grigliato, completo di settori dentati applicati allo stesso, in modo tale da poter penetrare tra le barre della griglia. Tale sgrigliatore dovrà essere dotato di cassone con due porte apribili in modo da permettere l'accesso al quadro elettrico e alla centralina oleodinamica.

Nella parte strisciante del pettine sulla griglia è applicato un profilo in materiale plastico facilmente sostituibile. Il pettine è fissato su struttura tubolare, che scorre su rulli opportunamente sagomati, in materiale sintetico antifrizione.

2 Revisione sgrigliatore esistente gruppo B

La manutenzione dello sgrigliatore a servizio delle pompe B prevede il controllo generale della funzionalità con la verifica dell'impianto elettrico ed oleodinamico, con eventuali tarature in campo.

3 Revisione sgrigliatore esistente gruppo C

La manutenzione dello sgrigliatore a servizio delle pompe B prevede il controllo generale della funzionalità con la verifica dell'impianto elettrico ed oleodinamico, con eventuali tarature in campo.

4 Revisione pompe gruppo A

Le idrovore costituenti il gruppo A sono delle pompe ad elica a pale regolabili con portata da 3000 a 6000 l/s, di fabbricazione E.M.I.T. Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 20/30

L'intervento di manutenzione prevede lo smontaggio completo delle pompe con pulizia generale e sostituzione di vari componenti (cuscinetti, tubi, bulloneria guarnizioni, olio/grasso ecc.) ed è comprensivo anche della revisione delle due elettrovalvole di disadescamento.

5 Nuove elettropompe gruppo B

In sostituzione alle attuali tre elettropompe ad elica da 1000 l/s ciascuna, è prevista l'installazione di N. 3 elettropompe di tipo elicoidale ad asse verticale da 1500 l/s previste per funzionare con corpo immerso nell'acqua da sollevare.

6 Tubazioni di scarico elettropompe gruppo B

Contestualmente all'installazione delle tre nuove elettropompe ad elica ad asse verticale da 1500 l/s, verranno rimosse le tubazioni di scarico esistenti e sostituite con tre nuove tubazioni in lamiera d'acciaio elettrosaldata e spessore 8 mm,

7 Revisione pompe gruppo C

Le idrovore costituenti il gruppo C sono delle pompe sommergibili ad elica con portata di 5000 l/s alla prevalenza media di 4.00 m.

L'intervento prevede la pulizia delle parti e la sostituzione di alcune componenti.

8 Nuovi aspiratori edificio idrovoro

Attualmente sulle tre aperture nella parete lato canale di scarico sono installati degli aspiratori per l'estrazione del calore interno generato dai motori e dalle componenti elettriche. A valle di tali ventilatori sono state posizionate delle grate in alluminio provviste di alette in modo da evitare l'ingresso dell'acqua piovana, che con il passare degli anni si sono progressivamente rotte, permettendo all'acqua di entrare nel locale. È previsto il fissaggio di una griglia esterna, sulla sezione dei fori (dimensioni 0.64x0.64 cm circa), in acciaio inox provvista di alette inclinate ma fisse. Le griglie saranno costituite da un telaio perimetrale e da un insieme di lamelle fisse con profilo anti-pioggia in elementi metallici formati a freddo.

9 Nuovo circuito di raffreddamento pompe gruppo A

Le due pompe A ad asse verticale sono raffreddate a mezzo stacco dalla linea di acquedotto interna all'impianto che, dal pozzetto esterno all'edificio, lato ingresso pedonale, è posata al di sotto della soletta fino all'ultima pompa B, e devia successivamente verso il comparto A, dove scende e si innesta in un circuito che non solo alimenta il raffreddamento di ogni pompa A ma riceve anche l'eventuale contributo di acqua sollevata da una elettropompa sommersa posizionata sul canale di scarico. Tale pompa viene azionata solo in condizioni di rottura della linea principale di acquedotto, in rare occasioni quindi, immettendo nel circuito di raffreddamento del materiale, anche grossolano, nocivo a tale funzionamento.

Verrà installato esternamente all'edificio principale, ed in particolare vicino all'attuale bombolone del gas, un piccolo serbatoio di accumulo da 5000 l che verrà utilizzato al posto dell'elettropompa sommersa da dismettere. Con l'occasione verrà sostituita la linea di acquedotto interna all'edificio, prevedendo poi la connessione con l'accumulo esterno, in modo che, grazie ad un pressostato sulla linea, quest'ultimo possa essere utilizzato automaticamente grazie all'apertura di un'elettrovalvola. La nuova linea di acquedotto sarà in acciaio zincato per la parte interrata ed in acciaio inox per la parte aerea esterna, che sarà opportunamente coibentata e ulteriormente protetta dal pericolo di congelamento a mezzo cavi scaldanti autoregolanti.

10 Nuova sequenza attacchi/stacchi pompa

Alla luce del riassetto generale della rete di bonifica afferente all'idrovoro di Malcontenta verranno aggiornati i valori dei livelli di attacco/stacco delle varie macchine. La tabella qui di seguito riportata riassume tali valori per ciascuna delle idrovore. In particolare sarà possibile gestire le portate di piena lavorando su livelli sensibilmente superiori rispetto a quelli attuali, con conseguenti vantaggi sia dal

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 21/30

punto di vista dei consumi energetici, sia relativamente al buon funzionamento delle macchine idrovore installate (maggiori sommergente in aspirazione).

IDROVORA	QUOTA ATTACCO	QUOTA STACCO
	m s.m.m.	m s.m.m.
A.1	-0,30	-0,70
A.2	-0,20	-0,70
B.1	-0,90	-1,00*
B.2	-0,85	-1,00*
B.3	-0,80	-1,00*
C.1	-0,60	-0,80
C.2	-0,50	-0,80

C) Le opere elettriche sono costituite da:

1 Potenziamento della sezione di trasformazione

L'intervento consiste nell'adeguamento della cabina di trasformazione MT/BT dell'impianto idrovoro. Più precisamente, è necessaria l'installazione di due nuovi trasformatori volti ad alimentare uno dei due quadri pompe (denominato QBT/A) che, allo stato attuale, funzionano in maniera alternata tramite commutazione.

2 Sostituzione della quadristica di MT, BT, e relativi cavi

In occasione di detta modifica, verrà adeguata l'intera cabina e quindi il quadro MT alle nuove disposizioni ENEL nonché alla nuova norma CEI 0-16.

L'intervento prevede anche la sostituzione dei quadri elettrici di B.T. e dei relativi cavi.

ASPETTI PAESAGGISTICI E VINCOLO MONUMENTALE

L'area di intervento non ricade in zone sottoposte a vincolo paesaggistico.

Con nota prot. n. 355271 datata 11/08/2022 la Direzione Progetti Speciali per Venezia ha segnalato al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive l'eventualità che possano sussistere vincoli, ex D. Lgs. n. 42/2004, sugli immobili oggetto di intervento.

Infatti, a seguito di interlocuzioni con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e laguna, è emersa la necessità di verificare se l'immobile deputato ad ospitare le opere elettromeccaniche dell'idrovora e oggetto anch'esso di interventi edilizi di progetto, risalga a più di 70 anni fa, nel qual caso si renderebbe necessaria la verifica di sussistenza di interesse culturale.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnica della documentazione progettuale, si è potuto infatti desumere che l'attuale sagoma dell'edificio è il risultato di due ampliamenti che hanno interessato l'impianto originario per consentire nel tempo il potenziamento dell'idrovora: dalla documentazione agli atti non è possibile però stabilire il periodo in cui le diverse parti dell'edificio sono state realizzate.

Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. 11007 del 18/08/2022 (acquisita agli atti al protocollo regionale al n. 365741 del 19/08/2022) ha comunicato che l'edificio principale che ospita 5 delle 7 pompe di cui è dotato l'impianto è costituito da due corpi di fabbrica ben distinti. Il più datato risale al 1936, mentre il più recente è stato realizzato nel 1994.

Gli interventi previsti in progetto interessano le superfici esterne del solo edificio risalente al 1994, prevedendo la parziale rimozione della copertura dell'edificio con l'inserimento di nuovi elementi apribili per consentire la completa revisione delle due pompe collocate all'interno dell'edificio stesso.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 22/30

Con la nota sopra citata il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha altresì precisato che non sono previsti ulteriori interventi sulle opere civili degli altri fabbricati costituenti l'impianto idrovoro di Malcontenta.

L'edificio più datato sarà interessato esclusivamente dalla realizzazione di opere provvisorie che verranno rimosse al termine dell'intervento.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si richiama la relazione "Studio di Incidenza (fase di screening)" redatta nel 2011 per gli interventi del progetto definitivo:

"La procedura di screening della V.Inc.A si conclude precisando che "dall'analisi puntuale degli effetti degli interventi, è emerso che in fase di costruzione, di esercizio e di dismissione non è prevedibile alcuna incidenza negativa significativa su habitat e specie di interesse comunitario presenti nei tre Siti Natura 2000 considerati."

L'area all'interno della quale verranno realizzati gli interventi di progetto si trova al di fuori dei siti appartenenti alla rete NATURA 2000.

I siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli interventi sono:

- Zona di Protezione Speciale IT 3250046 Laguna di Venezia;
- Sito di Importanza Comunitaria IT 3250030 Laguna medio – inferiore di Venezia – ora ZSC;
- Sito di Importanza Comunitaria IT 3250031 Laguna superiore, ora ZSC.

Si ritiene a maggior ragione, in virtù degli interventi previsti, che il progetto in esame sia privo di incidenze significative sui siti di RETE NATURA 2000.

VALUTAZIONE RISCHIO BELLICO RESIDUO

Tra le indagini di progetto non è stata condotta una campagna per la valutazione del rischio bellico strumentale in quanto l'intervento prevede solo scavi limitati al posizionamento di cavidotti, plinti e pozzetti dell'impianto di illuminazione esterna, la rimozione dei sedimenti accumulatisi nel mandracchio, la scarifica di un'area in misto stabilizzato a bordo strada e la rimozione dello strato superficiale della viabilità interna.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Come riportato nell'elaborato progettuale 01.01.05 "Relazione di gestione delle materie" nell'ambito dei lavori di adeguamento dell'idrovoro di Malcontenta e di manutenzione straordinaria delle opere elettromeccaniche, è previsto il dragaggio del bacino d'invaso, attualmente caratterizzato da un elevato grado di interrimento, previo rilievo e caratterizzazione dei materiali in esso depositati.

Risulta necessario valutare la qualità dei sedimenti presenti nel mandracchio, per accertare la possibile destinazione del materiale da scavo nell'ambito dell'intervento di realizzazione della nuova discarica Moranzani.

Complessivamente lo sviluppo in pianta del mandracchio nello stato attuale risulta pari a circa 7000 mq.

Il progetto prevede di rimuovere lo spessore di circa 0,35 m corrispondenti a 2450 mc più eventuali altri 0,65 m corrispondenti a 4550 mc come interventi opzionali, sulla base delle risorse eventualmente ancora disponibili nel Quadro Economico.

La gestione dei materiali di dragaggio richiede la determinazione della loro qualità dal punto di vista chimico, al fine di poter definire le quantità ed in corrispondenza di quali sezioni i materiali scavati dall'alveo sono da riutilizzare direttamente, come sottoprodotto, oppure da conferire ad idoneo impianto di recupero/smaltimento come rifiuti.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 23/30

Il materiale di scavo è stato caratterizzato mediante l'esecuzione di n. 4 sondaggi di profondità di circa 0,8 - 1 m dalla quota fondale, rappresentativi della superficie dello specchio d'acqua di circa 7000 mq collocati, secondo un passo di circa 50 m, a monte dell'idrovora di Malcontente e in prossimità delle botti a sifone.

Per ogni sondaggio è stato prelevato un campione medio riferito allo spessore di un metro, per un totale di n. 4 campioni da analizzare.

Ai sensi del DPR 120/2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai fini di garantire la riutilizzabilità dei terreni contenenti materiale di riporto, è necessario dimostrare preventivamente, oltre alla conformità ai limiti della tabella 1 colonna B All. 5 Parte IV Titolo V, anche la conformità del test di cessione, condotto con modalità riferite al DM 05/02/98, su un set analitico condiviso con l'autorità di controllo, rispetto ai limiti di tabella 2 -acque sotterranee.

La planimetria dei punti di indagine ambientali è rappresentata nella figura successiva, mentre nella tabella seguente sono riportate le coordinate dei punti di indagine ambientale eseguiti:

CODICE SONDAGGIO	COORDINATE GB	
	nord	est
C_1	2301736	5036822
C_2	2301772	5036830
C_3	2301814	5036824
C_4	2301866	5036834



Figura 10 – Ubicazione dei punti di campionamento delle indagini ambientali

Sui campioni prelevati sono state eseguite le determinazioni analitiche di laboratorio necessarie ad accertare la conformità dei materiali di scavo alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) della tabella 1 colonna B dell'allegato 5, Parte IV, Titolo V, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e i test di cessione

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 24/30

sull'eluato con le metodiche del DM 05/02/98 (art. 4 c. 3), per verificare il rispetto dei limiti di cui alla tabella 2 dell'allegato 5, Parte IV, Titolo V, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Sui campioni formati sono stati ricercati sul suolo secco i parametri previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV, Titolo V del DLgs 152/06 e ss.mm.ii., ad eccezione di PCB e PCDD/PCDF.

Si riporta di seguito l'elenco dei parametri analizzati sui sedimenti:

- Metalli (Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco);
- Cianuri liberi;
- Fluoruri;
- Composti organici aromatici (Benzene, Toluene, Xilene, Stirene ed Etilbenzene, sommatoria organici aromatici);
- IPA;
- Alifatici clorurati cancerogeni, non cancerogeni e alifatici alogenati cancerogeni;
- Nitrobenzeni;
- Clorobenzeni;
- Fenoli clorurati e non clorurati;
- Ammine Aromatiche;
- Ftalati;
- Fitofarmaci;
- Idrocarburi leggeri e pesanti;
- Composti Organostannici;
- Amianto.

Il materiale risultato entro colonna A, non è stato sottoposto al test di cessione.

L'esecuzione dei test di cessione fa riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. 7 del 17.01.2012 di esclusione dalla Procedura di V.I.A. degli interventi sulla rete Idraulica del bacino Lusore.

La prescrizione n. 4 del decreto stabilisce che *"I terreni con concentrazioni ricomprese tra i limiti di colonna A e colonna B della tabella 1 di allegato 5 al D.Lgs. 152/06, prima del riutilizzo nell'ambito territoriale interessato dall'Accordo di Programma, dovranno essere assoggettati ai test di cessione previsti dalla DGRV 2424 del 2008"*.

I campioni di eluato sono stati sottoposti a test di cessione secondo le metodiche indicate nel DM 05/02/98 per la determinazione dei seguenti parametri:

- Metalli (Antimonio, Arsenico, Berillio, Boro, cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco);
- Cianuri (liberi);
- Fluoruri;
- BTEXS (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene, Stirene);
- Idrocarburi totali espressi come n-esano;
- IPA;
- Alifatici clorurati cancerogeni, non cancerogeni e Alifatici alogenati cancerogeni;
- PCDD/PCDF e PCB.

L'introduzione dei parametri Diossine e PCB nelle verifiche sugli eluati si è resa necessaria in quanto, come noto, anche concentrazioni inferiori alle CSC nel substrato solido possono dar luogo a rilasci tali da risultare non conformi per le acque sotterranee come conseguenza delle diverse concentrazioni in gioco (mg/kg contro µg/l).

Nella tabella seguente si riepilogano gli esiti delle analisi eseguite nei campioni prelevati:

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 25/30

SONDAGGIO	ANALITI IN SUPERAMENTO	INCERTEZZA (mg/Kgss)	CONCENTRAZIONI SUPERAMENTI (mg/Kgss)	VALORI LIMITE (mg/Kgss)			QUALITA' MATERIALE
				Tab. 1 col.A, d.lgs152.06	Tab. 1 col.B, d.lgs152.06	Tab. 2 d.lgs152.06	
C_1	-	-	-	-	-	-	entro A
C_2	idrocarburi C>12	± 96	513	50	750		tra A e B
	benzo(a)pirene	± 0,032	0,129	0,1	10		
	arsenico		21,6 (µg/l)			10	test di cessione non conforme
	idrocarburi tot		1100 (µg/l)			350	
C_3	-	-	-	-	-	-	entro A
C_4	zinco	± 50	253	150	1500		oltre B
	idrocarburi	± 170	910	50	750		
	benzo(a)pirene	± 0,086	0,344	0,1	10		
	Indeno[1,2,3-c,d]pirene	± 0,033	0,108	0,1	5		
	Benzo(g,h,i)perilene	± 0,051	0,17	0,1	10		

Tabella 1 – Esiti delle analisi eseguite

Sulla base degli esiti della presente indagine ambientale preliminare è possibile acquisire i primi elementi per l'individuazione dei possibili destini per la gestione dei materiali di escavo del mandracchio dell'idrovora di Malcontenta.

Il materiale di scavo che risulta entro colonna A potrà essere riutilizzato, senza esecuzione del test di cessione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Moranzani, per la realizzazione della copertura finale della discarica Moranzani e nei ripristini morfologici previsti in altri interventi dell'Accordo.

Il materiale che risulta entro colonna B e conforme al test di cessione sarà riutilizzato come materiale tecnico all'interno della discarica di Moranzani, ad es. per la regolarizzazione del piano di imposta o nell'ambito degli interventi inseriti nell'ambito dell'Accordo di Programma.

Il materiale oltre colonna B o che risulta non conforme dagli eventuali test di cessione dovrà essere gestito come rifiuto, prevedendone quindi lo smaltimento: il materiale sarà inviato alla piattaforma logistica di gestione dei sedimenti di dragaggio e terre di scavo previsto dall'Accordo di Programma in "Area 23 ha". Si potrà prevedere per tale materiale anche il recupero nel rispetto di quanto previsto dal DM 186/2006.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 26/30

Sezione	FASE	Area scavo (m ²)	altezza di scavo (m dal fondo mandracchio)	Volume scavo (m ³)	QUALITA' MATERIALE	Discarica Moranzani (m ³)		
						capping	livellamenti	rifiuto
Zona sondaggio C_1	PROGETTO	1750,00	0,35	612,50	entro A	612,50	-	-
Zona sondaggio C_2	PROGETTO	1750,00	0,35	612,50	tra A e B	-	-	-
					test di cessione non conforme			612,50
Zona sondaggio C_3	PROGETTO	1750,00	0,35	612,50	entro A	612,50	-	-
Zona sondaggio C_4	PROGETTO	1750,00	0,35	612,50	oltre B	-	-	612,50
TOTALI PROGETTO				2450,00		1225,00		1225,00
Zona sondaggio C_1	INTERVENTI OPZIONALI	1750,00	0,65	1137,50	entro A	1137,50	-	-
Zona sondaggio C_2	INTERVENTI OPZIONALI	1750,00	0,65	1137,50	oltre B - test di cessione non conforme	-	-	-
					test di cessione non conforme			1137,50
Zona sondaggio C_3	INTERVENTI OPZIONALI	1750,00	0,65	1137,50	entro A	1137,50	-	-
Zona sondaggio C_4	INTERVENTI OPZIONALI	1750,00	0,35	1137,50	oltre B	-	-	1137,50
TOTALI INTERVENTI OPZIONALI				4550,00		2275,00		2275,00
TOTALI				7000,00		3500,00		3500,00

Tabella 2 – Tabella riepilogativa gestione dei materiali

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 27/30

QUADRO ECONOMICO

Il Quadro economico di progetto è riportato di seguito (elaborato progettuale 01.02.00).

INTERVENTO B.2 - INTERVENTI RETE IDRAULICA BACINO LUSORE - ADEGUAMENTO DELL'IDROVORA MALCONTENTA [AR037P.7]	
PROGETTO ESECUTIVO	
QUADRO ECONOMICO	
A LAVORI	
A.1 Lavori a misura	€ 2.034.208,07
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.269,36
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 2.046.477,43
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1 Spese Tecniche per Progettazione Esecutiva, Verifica e Validazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo	€ 157.526,32
B.2 Spese Tecniche per indagini preliminari e attività specialistiche (indagini ambientali e geotecniche)	€ 8.740,00
B.3 Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità, cartelli e opuscoli informativi, comunicazioni alla cittadinanza e commissioni)	€ 2.000,00
B.4 Somme a disposizione per conferimento rifiuti alla piattaforma 23 ha	€ 122.500,00
B.5 IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4)	€ 514.193,63
B.6 Imprevisti e arrotondamento	€ 73.562,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 878.522,57
TOTALE (A+B)	€ 2.925.000,00

Per la valutazione economica dei lavori in appalto sono stati utilizzati i prezzi unitari presenti nel Prezzario Regionale aggiornato 2021, pubblicato nel portale web della Regione del Veneto, e nel prezzario DEI edizione giugno 2020.

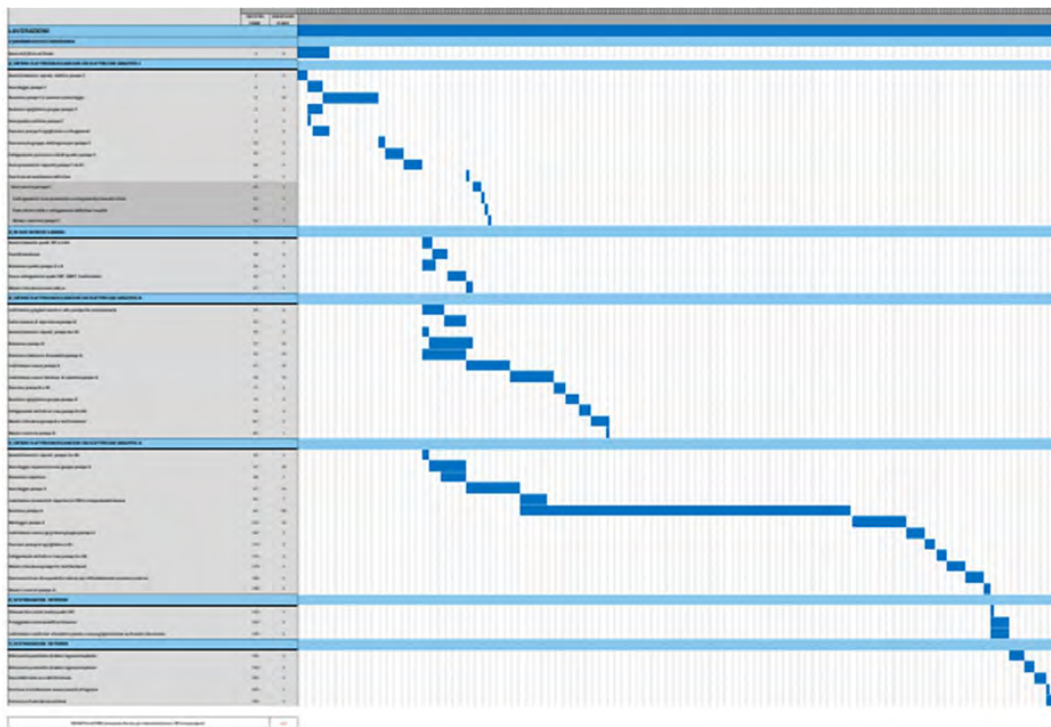
Per le lavorazioni e forniture particolari, non trattate nei prezzari di riferimento, si è provveduto alla definizione di prezzi specifici sulla base di specifiche analisi prezzi e riferimenti di mercato.

La voce B.4 è relativa al conferimento alla piattaforma 23 ha di 1225 mc di materiale classificato come rifiuto in base alle analisi effettuate. I contenuti dell'Accordo Moranzani prevedono che tutti i materiali da scavo classificati quali rifiuti e provenienti dagli interventi previsti dall'Accordo stesso siano conferiti alla piattaforma 23 ha, alla tariffa stabilita nell'Accordo e con oneri a carico del quadro economico dell'intervento che li genera. La tariffa risulta pari a 97,49 €/mc al netto dell'IVA.

Si precisa che gli oneri di conferimento di tali materiali, il cui costo unitario essendo stabilito dai termini dell'Accordo non può essere oggetto di contrattazione, è quindi ricompreso nell'appalto. Nel presente quadro la tariffa è stata arrotondata a 100 €/mc per far fronte ad eventuali adeguamenti della stessa e a copertura di possibili modeste eccedenze rispetto al quantitativo indicato.

CRONOPROGRAMMA

Si segnala che, come riportato nell'Elaborato Progettuale 01.05.00 "Modalità di esecuzione e cronoprogramma dei lavori", i lavori avranno una durata prevista di 207 giorni naturali e consecutivi.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

- Il progetto di adeguamento dell'idrovora Malcontenta non rientra nel campo di applicazione relativo alle categorie di cui ai commi 6 o 7 dell'art. 6 del D. Lgs. n. 152/06 e pertanto la proposta progettuale non deve essere sottoposta alle procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA).
- Il progetto è conforme agli indirizzi ed alle linee guida evidenziati nel "Piano per la Prevenzione dell'inquinamento e risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000" (ex DCR 01.03.2000, n. 24), al PTRC, al PAT e la sua Variante approvata con D.C.C. n. 6 del 06.02.2020 e al PRG del Comune di Venezia, al PGBTTR del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" e definisce in modo soddisfacente le opere da realizzare.
- Il progetto è conforme alle disposizioni del PALAV.
- Le prescrizioni pianificatorie non sono contrastanti all'attuazione dell'intervento progettuale in esame e in generale risultano incentivanti la sua esecuzione, in quanto dotato di finalità integrate di disinquinamento e di difesa idraulica.
- Gli elaborati del presente progetto esecutivo, datati 24/09/2021 e trasmessi dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota acquisita al protocollo regionale al n. 112525 del 10.03.2022, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa statale e regionale in materia di contratti pubblici.
- Per quanto attiene alla gestione del materiale di scavo (Allegato n. 01.01.05), si applicano le disposizioni del D.P.R. 13.06.2017, n. 120.
- I quantitativi e le somministrazioni sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici ed i prezzi assunti a base degli estimativi sono adeguati alla situazione di mercato per opere della specie di cui trattasi, come si evince dall'allegato 01.03.01 Elenco dei prezzi unitari, dall'Allegato 01.03.02 Analisi dei prezzi e dall'Allegato 01.03.05 Computo Metrico Estimativo.

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 29/30

- Per la valutazione economica degli interventi di progetto sono stati utilizzati i prezzi unitari presenti nel prezzario regionale (aggiornamento 2021) e per alcune opere elettriche al prezzario DEI edizione giugno 2020 (vedasi elaborato progettuale “01.03.01 Elenco prezzi unitari”).
- I disciplinari descrittivi e prestazionali degli elementi tecnici risultano redatti secondo le formule di rito, atti quindi a ben disciplinare i lavori.

VISTO ED ESAMINATO il Progetto esecutivo degli “*Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore. Intervento B.2 – Adeguamento idrovora Malcontenta – lotto A*” (AR037P7) CUP I75H21000180002, predisposto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dell’importo complessivo di € 2.925.000,00;

TUTTO CIÓ PREMESSO E CONSIDERATO

La Commissione Tecnica Regionale – Sezione Ambiente, all’unanimità dei presenti aventi diritto al voto deliberativo esprime:

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo, predisposto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, degli “*Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - art. 8 dell’AdP “Moranzani” del 31 marzo 2008 – Intervento B2 - Adeguamento idrovora Malcontenta – lotto A CUP I75H21000180002*”, dell’importo totale di € 2.925.000,00, per quanto attiene agli aspetti tecnici, economici, ambientali e paesaggistici, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni.

PRESCRIZIONI

- 1 Data la dinamica fluviale con conseguente trasporto e deposito del sedimento nel mandracchio, dovranno essere eseguiti nuovi e più numerosi campionamenti per la caratterizzazione del materiale, con una verifica anche rispetto alla non pericolosità dello stesso, immediatamente prima dell’inizio dei lavori di scavo, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per il campionamento, il riconoscimento e la classificazione dei sedimenti, in modo da ridurre al minimo il lasso di tempo intercorrente tra il campionamento e i lavori di scavo. I campionamenti dovranno riferirsi all’altezza dello spessore che effettivamente verrà rimosso.
 - 2 E’ necessario procedere all’adeguamento dei prezzi al nuovo prezzario regionale 2022.
-

Allegato A al Decreto n. 92 del 15/12/2022

pag. 30/30

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE SEZIONE AMBIENTE
SEDUTA DEL 8/9/2022

ELENCO ALLEGATI

O.D.G. N. 1

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE - Progetto Esecutivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino LUSORE – Intervento B.2 – Adeguamento dell'idrovora Malcontenta

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15.09.2015, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DEL D.L. N. 133/2014 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 164/2014)

ART. 8 - INTERVENTI SULLA RETE IDRAULICA DEL BACINO DEL LUSORE.
INTERVENTO B.2 – ADEGUAMENTO DELL'ISROVORA MALCONTENTA.

CUP I75H21000180002

PROGETTO ESECUTIVO

VENGONO VISTATI N. 49 ELABORATI CHE COMPONGONO IL PROGETTO ESECUTIVO

ELENCO ELABORATI						
CODICE FILE			NOME ELABORATO			SCALA
ELABORATI DESCRITTIVI						
AR037P.F	ESSE	01 01 01	REGE	01	RELAZIONE GENERALE	-
AR037P.F	ESSE	01 01 02	REID	00	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA	-
AR037P.F	ESSE	01 01 03	RETE	00	RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	-
AR037P.F	ESSE	01 01 04	RETE	00	RELAZIONE DI CALCOLO DEL RISCHIO DELLE SCARICHE ATMOSFERICHE	-
AR037P.F	ESSE	01 01 05	RETR	01	RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE	-
AR037P.F	ESSE	01 02 00	QUEC	01	QUADRO ECONOMICO	-
AR037P.F	ESSE	01 03 01	EPU	00	ELENCO PREZZI UNITARI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 02	ANPK	00	ANALISI NUOVI PREZZI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 03	CMET	01	COMPUTO METRICO	-
AR037P.F	ESSE	01 03 04	CMET	01	COMPUTO METRICO OPERE OPZIONALI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 05	CMET	01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-
AR037P.F	ESSE	01 03 06	CMET	01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE OPZIONALI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 07	INCM	00	QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-
AR037P.F	ESSE	01 03 08	INCM	00	QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA OPERE OPZIONALI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 09	ELDE	00	ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI	-
AR037P.F	ESSE	01 03 10	LICA	00	LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE	-
AR037P.F	ESSE	01 04 01	SCDD	00	SCHEMA DI CONTRATTO	-
AR037P.F	ESSE	01 04 03	CSAT	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE - OPERE CIVILI	-
AR037P.F	ESSE	01 04 04	CSAT	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE - OPERE ELETTROMECCANICHE	-
AR037P.F	ESSE	01 04 05	CSAT	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE - OPERE ELETTRICHE	-
AR037P.F	ESSE	01 05 00	ORON	00	MODALITÀ DI ESECUZIONE E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	-
AR037P.F	ESSE	01 06 01	FSIC	00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-
AR037P.F	ESSE	01 06 02	FSOP	00	FASCICOLO DELL'OPERA	-
AR037P.F	ESSE	01 07 00	PMAN	00	PIANO DI MANUTENZIONE	-
ELABORATI GRAFICI						
AR037P.F	ESSE	02 01 00	CORO	00	COROGRAFIA INQUADRAMENTO SU C.T.R. ED ORTOFOTO	VARIE
AR037P.F	ESSE	02 02 00	PLSF	00	PLANIMETRIA STATO DI FATTO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	1:500
AR037P.F	ESSE	02 03 00	PLSF	00	PLANIMETRIA STATO DI FATTO EDIFICIO IDROVORE	VARIE
AR037P.F	ESSE	02 04 00	PLSP	01	PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI DI PROGETTO	1:500
AR037P.F	ESSE	02 05 00	PACO	00	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	VARIE
AR037P.F	ESSE	02 06 01	PLSP	00	OPERE ELETTROMECCANICHE - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	1:100
AR037P.F	ESSE	02 06 03	SZSP	00	OPERE ELETTROMECCANICHE - COMPARTO IDROVORE B - SEZIONE B-B	1:50
AR037P.F	ESSE	02 06 04	SZSP	00	OPERE ELETTROMECCANICHE - COMPARTO IDROVORE C - SEZIONE C-C	1:50
AR037P.F	ESSE	02 06 05	SZSP	00	OPERE ELETTROMECCANICHE - EDIFICIO IDROVORO - SEZIONE LONGITUDINALE D-D	1:50
AR037P.F	ESSE	02 06 06	SZSP	00	OPERE ELETTROMECCANICHE - INTERVENTI IN COPERTURA PER ESTRAZIONE POMPE A	VARIE
AR037P.F	ESSE	02 07 01	PLSP	00	OPERE ELETTRICHE - PLANIMETRIA GENERALE UTENZE ELETTRICHE	1:100
AR037P.F	ESSE	02 07 02	PLSP	00	OPERE ELETTRICHE - PLANIMETRIA UBICAZIONE QUADRI ELETTRICI	1:100
AR037P.F	ESSE	02 07 03	PLSP	00	OPERE ELETTRICHE - PLANIMETRIA CAVIDOTTI INTERRATI, IMPIANTO DI TERRA ED ILLUMINAZIONE ESTERNA	1:100
AR037P.F	ESSE	02 07 04	PLSP	00	OPERE ELETTRICHE - PLANIMETRIA PERCORSO CAVI DELLE UTENZE ELETTRICHE E DI SEGNALE DELL'IMPIANTO	1:100
AR037P.F	ESSE	02 07 05	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA UNIFILARE GENERALE MT/BT	---
AR037P.F	ESSE	02 07 06	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRI DI MEDIA TENSIONE	---
AR037P.F	ESSE	02 07 07	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO OGBT - QUADRO GENERALE BASSA TENSIONE	---
AR037P.F	ESSE	02 07 08	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO OGA QUADRO DISTRIBUZIONE UTENZE IN CONTINUITÀ ASSOLUTA	---
AR037P.F	ESSE	02 07 09	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO OEB QUADRO POMPE B	---
AR037P.F	ESSE	02 07 10	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO DEC QUADRO POMPE C	---
AR037P.F	ESSE	02 07 11	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO OGCA QUADRO DISTRIBUZIONE UTENZE IN CONTINUITÀ ASSOLUTA	---
AR037P.F	ESSE	02 07 12	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO OSERV. QUADRO SERVIZI GENERALI	---
AR037P.F	ESSE	02 07 13	SCBL	00	OPERE ELETTRICHE - SCHEMA QUADRO QESB. QUADRO ALIMENTAZIONE SGRIGLIATORI E NASTRI B	---

(Codice interno: 493965)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 93 del 15 dicembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 051R016/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06. Liquidazione relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 13.692,50.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro

17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IRO16/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTO il D.L. n. 73 del 25/05/2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23/07/2021, con il quale il Legislatore è intervenuto con nuove disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTE le note prot. n. 558623 del 02/12/2022, prot. n. 558690 del 02/12/2022 e prot. n. 565062 del 06/12/2022 con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione delle fatture, di seguito dettagliate, emesse dalla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto e relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4:

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
D.L. 50/2022	n. 2328 del 16/11/2022	136,08	29,94	166,02
D.L. 73/2021	n. 2332 del 16/11/2022	11.087,28	2.439,20	13.526,48
SOMMANO		11.223,36	2.469,14	13.692,50

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, le proposte di liquidazione delle fatture sopra citate, a favore della ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 11.223,36, delle fatture sopra elencate relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4 dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari ad Euro 2.469,14;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 11.223,36, delle fatture sopra elencate relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4, dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari ad Euro 2.469,14;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493966)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 94 del 19 dicembre 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di bilancio MATTM. PROVINCIA DI BELLUNO. Progetto: "Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)" in Comune di San Vito di Cadore (BL). Codice BL003A/10-1. Importo progetto Euro 550.000,00, CUP: F35J14000040001. Liquidazione di Euro 45.674,69 a favore della Provincia di Belluno a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 550.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)" in Comune di San Vito di Cadore (BL), Codice BL003A/10-1;
- con nota prot. n. 35156 del 29/01/2016 il Soggetto Attuatore ha trasmesso alla Provincia di Belluno il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione del suddetto intervento;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24

giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota della Provincia di Belluno (BL) prot. n. 28867 del 16/11/2022, registrata al protocollo regionale al n. 530900 del 16/11/2022, integrata con nota prot. n. 30622 del 05/12/2022, protocollo regionale n. 560975 del 05/12/2022, con le quali è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione di liquidazione n. 1211/2020 del 22/10/2020, allegata alle suddette note, con la quale il Dirigente della Provincia di Belluno, Settore difesa del suolo, caccia e pesca, ha dato atto che i lavori in oggetto sono stati realizzati a regola d'arte ed interamente realizzati;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificati i giustificativi di spesa presentati con i relativi mandati di pagamento e constatata l'ammissibilità dell'importo richiesto dalla Provincia di Belluno a titolo di rimborso, pari ad Euro 45.674,69;

VISTA la nota prot. n. 581759 del 16/12/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione alla Provincia di Belluno, con sede in via S. Andrea n. 5, 32100 Belluno C.F. 93005430256, P.IVA 0084701025, della somma complessiva di Euro 45.674,69 a rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei lavori denominati "Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)" in Comune di San Vito di Cadore (BL), Codice BL003A/10-1 e rendicontate nel secondo accertamento crediti inviato con le note sopra citate;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimborsare alla Provincia di Belluno, con sede in via S. Andrea n. 5, 32100 Belluno C.F. 93005430256, P.IVA 0084701025, la somma complessiva di Euro 45.674,69 relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione opere di contenimento della colata detritica (Primo stralcio)" in Comune di San Vito di Cadore (BL), Codice BL003A/10-1 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493967)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 95 del 19 dicembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., CIG: 869948414E. Liquidazione relativa al 1° SAL e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 656.657,59.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "decreto aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTA la nota prot. n. 558004 del 02/12/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione delle fatture, di seguito dettagliate, emesse dalla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto e relative al 1° SAL e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento al 1° SAL, dell'importo complessivo di Euro 656.657,59:

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
1° SAL	n. 29 PA del 04/11/2022	488.938,46	107.566,46	596.504,92
D.L. 50/2022	n. 30 PA del 08/11/2022	49.305,47	10.847,20	60.152,67
SOMMANO		538.243,93	118.413,66	656.657,59

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate, a favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 538.243,93, delle fatture sopra elencate relative al 1° SAL e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento al 1° SAL, dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva relativa alle predette fatture pari ad Euro 118.413,66;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 538.243,93, delle fatture dettaggiate in premessa relative al 1° SAL e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento al 1° SAL, dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva, relativa alle predette fatture, e pari ad Euro 118.413,66;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493969)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 96 del 19 dicembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze". Importo finanziato: Euro 350.000,00 CUP: H52G19000030001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., CIG: 8625667D93. Liquidazione fattura di Euro 76.860,00 relativa al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze", Codice ReNDiS 05IR029/G9, dell'importo di Euro 350.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 567200 del 07/12/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., della fattura n. V3-41 del 30/09/2022, dell'importo complessivo di Euro 76.860,00, relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., via Monte Grappa n. 5, 36035 Marano Vicentino (VI), C.F./P.IVA: 00165210246, dell'imponibile, pari ad Euro 63.000,00, della suddetta fattura relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 13.860,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., via Monte Grappa n. 5, 36035 Marano Vicentino (VI), C.F./P.IVA: 00165210246, l'imponibile, pari ad Euro 63.000,00, della fattura n. V3-41 del 30/09/2022, relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 13.860,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493970)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 97 del 19 dicembre 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., CIG: 8939355D1A. Liquidazione fattura di Euro 139.080,00 relativa al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9, dell'importo di Euro 600.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 558757 del 02/12/2022, integrata con nota prot. n. 566584 del 07/12/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., della fattura n. FATTPA 7_22 del 19/09/2022, dell'importo complessivo di Euro 139.080,00, relativa al 1° SAL dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., via dei Roveri n. 4, 36011 Arsiero (VI) C.F./P.IVA: 03618060242, dell'imponibile, pari ad Euro 114.000,00, della suddetta fattura relativa al 1° SAL dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 25.080,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., via dei Roveri n. 4, 36011 Arsiero (VI) C.F./P.IVA: 03618060242, l'imponibile, pari ad Euro 114.000,00, della fattura n. FATTPA 7_22 del 19/09/2022, relativa al 1° SAL dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 25.080,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493971)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 98 del 21 dicembre 2022****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Codice ReNDiS intervento: 05IR012/G9. Denominazione: "Ricostruzione scarpate canale Brian, 1° stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: C83H19000070001. Liquidazione di Euro 424.820,68 a favore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione scarpate canale Brian, 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR012/G9, dell'importo di Euro 1.000.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale prot. n. 16581/I.2 CM 1171 del 28/11/2022, registrata al protocollo regionale al n. 549896 del 28/11/2022, con la quale è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 424.820,68 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Lavori in appalto, 4° SAL	207.621,25
Lavori in appalto, 5° SAL	212.397,12
Lavori in appalto, Saldo	4.802,31
SOMMANO	424.820,68

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con sede in P.zza Indipendenza n. 25, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F.: 03959000278, della somma complessiva di Euro 424.820,68 a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione scarpate canale Brian, 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR012/G9 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti presentato;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con sede in P.zza Indipendenza n. 25, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F.: 03959000278, la somma complessiva di Euro 424.820,68 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel secondo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Ricostruzione scarpate canale Brian, 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR012/G9;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493972)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 99 del 22 dicembre 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di Euro 232.169,00 relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 495589 del 25/10/2022 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta FONTANA S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 15PA del 18/10/2022, dell'importo complessivo di Euro 232.169,00, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura, a favore della ditta FONTANA S.r.l., dichiarando che è possibile pagare l'importo di Euro 232.169,00;

VISTA la nota prot. n. 592225 del 22/12/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FONTANA S.r.l., Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, dell'imponibile, pari ad Euro 190.302,46, della suddetta fattura relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale per lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 41.866,54;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta FONTANA S.r.l. Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, l'imponibile, pari ad Euro 190.302,46, della fattura n. 15PA del 18/10/2022, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 41.866,54;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493973)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 100 del 22 dicembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione 3° SAL - Certificato di Pagamento n. 7 - fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 26/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (CIG: 749400588E) - per l'importo complessivo di Euro 1.046.969,35.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ♦ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ♦ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ♦ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI) per l'importo pari a Euro 4.572.387,85 al netto di IVA;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 334 in data 19/09/2019 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola, aggiornando contestualmente il quadro economico del progetto nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00;
- il contratto di appalto dei lavori in argomento sottoscritto in data 22/10/2019 n. 33659/19212 di rep. con l'R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) sopra citato, pone in capo all'appaltatore la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere in argomento;
- con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, validato dal RUP con verbale in data 03/03/2021, nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00, nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto sopra citato, evidenziando che l'importo contrattuale aggiornato risulta pari a Euro 5.558.711,51 di cui Euro 5.205.746,11 per lavori, Euro 252.664,90 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 100.300,50 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018;
- è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale n. 34965/19919 di rep. in data 16/06/2021 mediante atto pubblico notarile con la Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale per l'importo complessivo di Euro 1.621.052,79 a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e della Società COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante);
- con Decreto commissariale n. 16 in data 07/03/2022 è stato liquidato il 1° SAL per l'importo complessivo di Euro 573.400,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 33 in data 13/05/2022 è stato liquidato il 2° SAL per l'importo complessivo di Euro 752.008,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il I lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00 nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di Perizia di variante n. 1;
- è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale n. 36055/20515 di rep. in data 21/10/2022 mediante atto pubblico notarile con la Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 67 in data 15/09/2022 si è preso atto dell'errore materiale al punto 4) del decretato del decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 che ha comportato, per l'anticipazione contrattuale, il versamento di Euro 142.652,65 in eccesso alla Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);

VISTI:

- la nota prot. n. 556342 dell'01/12/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 08/2022 dell'08/11/2022 per il pagamento delle fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e n. IT00122V0200229 del 26/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) per l'importo complessivo di Euro 1.046.969,35 (IVA compresa) relative al 3° SAL attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- la proposta di liquidazione n. 08/2022 sopramenzionata con la quale si specifica che l'importo complessivo da versare alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) relativo alla quota imponibile di Euro 975.100,00 (come da Certificato di Pagamento n. 7) viene diminuito della somma in eccesso di Euro 142.652,65 precedentemente versata con Decreto commissariale n. 64/2021;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato

entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna 6, 36063, Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, dell'importo complessivo di Euro 832.447,35 (ovvero Euro 975.100,00 come da Certificato di Pagamento n. 7 a cui viene sottratta la cifra di Euro 142.652,65 precedentemente versata con Decreto commissariale n. 64/2021) per le fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 26/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 214.522,00 (calcolata sulla quota imponibile di Euro 975.100,00 come da Certificato di Pagamento n. 7) per le fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 19/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. - CIG: 749400588E;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna, 6 - 36063 Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, l'importo complessivo di Euro 832.447,35 (ovvero Euro 975.100,00 come da Certificato di Pagamento n. 7 a cui viene sottratta la cifra di Euro 142.652,65 precedentemente versata con Decreto commissariale n. 64/2021) per le fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 26/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 214.522,00 (calcolata sulla quota imponibile di Euro 975.100,00 come da Certificato di Pagamento n. 7) per le fatture n. 22/E del 19/10/2022 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00122V0200229 del 19/10/2022 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. - CIG: 749400588E;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 493974)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 101 del 27 dicembre 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto finanziato: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione alla società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società BETA STUDIO S.R.L., n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S., n. 3 del 21/11/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE - per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Stato Avanzamento Lavori n. 3, per l'importo complessivo di Euro 66.134,52.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo

per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 06/08/2019 n. 0100500 ha affidato l'appalto dei servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.R.L. (mandante), O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) e ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante), per l'importo pari a Euro 212.455,61 oltre IVA e contributi - CIG: 7930609195;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 7 in data 20/01/2020 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola;
- è stato sottoscritto il contratto in data 19/02/2020 Rep. n. 33886 con cui è stata affidata al predetto Raggruppamento l'attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le attività accessorie dei lavori in oggetto;
- con Decreto commissariale n. 34 in data 13/05/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 32.924,64 a favore della Società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;
- con Decreto commissariale n. 54 in data 05/08/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 36.067,45 a favore della Società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il I lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00;

VISTI:

- la nota prot. n. 570208 del 12/12/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 09/2022 del 06/12/2022 per il pagamento delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L., n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S., n. 3 del 21/11/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE per l'importo complessivo di Euro 66.134,52 (IVA compresa) relative al Certificato di Pagamento n. 3, per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al SAL n. 3, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico rimodulato ed aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 55.204,11 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 53

del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante), n. 3 del 21/11/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195 - per l'esecuzione delle attività riferite al SAL n. 3, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 10.930,41 per il pagamento delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) - CIG: 7930609195;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla liquidazione alla società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 55.204,11 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante), n. 3 del 21/11/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195 - per l'esecuzione delle attività riferite al SAL n. 3, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 10.930,41 per il pagamento delle fatture n. 73/02/2022 del 23/11/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 302 del 18/11/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 53 del 21/11/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) - CIG: 7930609195;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 493725)

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 3 del 12 gennaio 2023

Approvazione accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Brentino Belluno, la Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Rotatoria su Strada Provinciale 11 'Della Val d'Adige' in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull'Adige a Peri di Dolcè", ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

IL SINDACO

Richiamate la Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Brentino Belluno n. 59 del 05/12/2019 e la Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Dolcè n. 68 del 09/12/2019 mediante le quali è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera definita "Progetto strategico denominato 'Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area Veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio ponte Valdadige'" come da progetto di fattibilità depositato agli atti del Comune di Dolcè, prot. 10775 del 18/11/2019;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 25/11/2022 avente per oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA VENETO STRADE SPA - PROVINCIA DI VERONA - COMUNE BRENTINO BELLUNO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE 11 'DELLA VAL D'ADIGE' IN LOCALITÀ RIVALTA, PER RAZIONALIZZARE LO SVINCOLO SUL NUOVO PONTE SULL'ADIGE, A PERI DI DOLCÈ"" esecutiva, è stato approvato lo schema di Accordo di programma relativo all'opera in oggetto;

Dato atto che alla data del 27/12/2022 il Sindaco del Comune di Brentino Belluno, il Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. e il Presidente della Provincia di Verona hanno sottoscritto digitalmente l'Accordo di programma in oggetto;

Considerato che, come previsto dall'art. 9 dell'Accordo in oggetto, lo stesso deve essere approvato con un decreto del Sindaco del Comune e pubblicato sul B.U.R.;

D E C R E T A

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto alla data del 27/12/2022 dal Sindaco del Comune di Brentino Belluno, dal Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. e dal Presidente della Provincia di Verona, per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE 11 'DELLA VAL D'ADIGE' IN LOCALITÀ RIVALTA, PER RAZIONALIZZARE LO SVINCOLO SUL NUOVO PONTE SULL'ADIGE, A PERI DI DOLCÈ", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

2. di far rilevare che lo stesso è composto da n. 12 articoli e viene allegato sub. A) a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

3. di precisare che l'Accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto secondo il disposto dell'art 34 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco Ing. Alberto Mazzurana

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA VENETO STRADE SPA, PROVINCIA DI VERONA E COMUNE DI
BRENTINO BELLUNO PER LA PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA
“ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE 11 ‘DELLA VAL D’ADIGE’ IN
LOCALITÀ RIVALTA, PER RAZIONALIZZARE LO SVINCOLO SUL
NUOVO PONTE SULL'ADIGE, A PERI DI DOLCÈ”

tra

il **Comune Brentino Belluno (VR)**, codice fiscale e P.IVA 00659140230, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'Ing. Alberto Mazzurana nato a Rho (MI) il 30 dicembre 1975, nella sua qualità di Sindaco;

la **Provincia di Verona**, codice fiscale e P.IVA 00654810233, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza il Dr. Manuel Scalzotto nato a Montecchio Maggiore (VI) il 24 ottobre 1970, nella sua qualità di Presidente della Provincia;

la **Veneto Strade S.p.A.**, codice fiscale e P.IVA 03345230274, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'Ing. Silvano Vernizzi nato a Rovigo il 13 dicembre 1953, nella sua qualità di Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione in data 1 giugno 2022 e giusta procura notarile Rep. N. 146643 Raccolta N. 48138 del 9 giugno 2022 del Notaio Dr. Francesco Candiani registrata a Venezia il 16 giugno 2022 n. 15926 – Serie 1;

premessi che:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350/DGR del 5 ottobre 2021 è stato preso atto della modifica del soggetto attuatore - già autorizzata con deliberazione n. 3 del 30 luglio 2021 del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa - a favore di Veneto Strade S.p.A. del progetto denominato “Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra comuni confinanti: stralcio ponte Valdadige” di cui agli atti convenzionali sottoscritti tra Regione e Comitato paritetico per l'attuazione del primo stralcio della proposta di Programma di interventi strategici nel territorio della provincia di Verona – articolo 6, comma 1,

lettera a), b) e c), dell’Intesa. Gestione delle risorse di cui all’art. 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 – c.d. Fondo Comuni di Confine;

al fine di garantire maggiore sicurezza alla circolazione stradale si intende provvedere, nell’ambito del progetto sopramenzionato, alla progettazione e realizzazione dell’opera pubblica denominata “rotatoria su strada provinciale 11 “della Val d’Adige” in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull’Adige, a Peri di Dolcè”;

allo stato attuale il Progetto Definitivo redatto dal tecnico incaricato, A.T.I. ENGEKO POLITECNICA / COOPROGETTI S.c.r.l., riporta una stima di costi, come da quadro economico allegato, per un importo totale di euro 1.000.000,00 compreso IVA;

la definizione ed attuazione degli interventi in oggetto, richiede l’azione integrata e coordinata dei soggetti firmatari del presente Accordo di programma, attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi;

Atteso che:

in forza della Legge Regionale 29/2001, è stata costituita la società Veneto Strade S.p.A., concessionaria per la Regione della progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle strade di interesse regionale;

Veneto Strade S.p.A. è una società controllata dalla Regione Veneto, è a totale partecipazione pubblica e qualificata quale “amministrazione aggiudicatrice” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e risulta in possesso dei requisiti di organismo di diritto pubblico, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

tale società opera attraverso una propria rete operativa dotata dell’organizzazione e delle figure professionali in grado di realizzare l’intervento di cui al presente Protocollo, stante la pluriennale esperienza acquisita in materia di realizzazione e gestione di opere viarie;

Veneto Strade S.p.A. ha rilevato, attraverso il proprio Settore “Servizio Progettazione e Direzione Lavori”, la fattibilità dell’intervento sulla base della progettazione messa a disposizione e redatta dallo studio di progettazione A.T.I. ENGEKO POLITECNICA / COOPROGETTI S.c.r.l.;

l’art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici”, prevede che non si applichi la disciplina codicistica agli accordi conclusi

esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, allorquando siano soddisfatte – cumulativamente – le seguenti condizioni:

l'accordo sia volto a stabilire o realizzare una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

l'attuazione di tale cooperazione sia retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

l'ANAC, con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha precisato che una convenzione fra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs n. 50/2016, ove regoli la realizzazione degli interessi comuni delle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferenze con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

Preso atto che:

è già stata verificata la compatibilità degli strumenti urbanistici della soluzione progettuale proposta, decreto n. 124 del 6 maggio 2022, e che pertanto non si rende necessaria la predisposizione di una variante urbanistica;

Ritenuto che:

per la realizzazione dell'intervento in oggetto sussistono le condizioni che richiedono l'azione integrata e coordinata del Comune di Brentino Belluno, Veneto Strade S.p.A. e della Provincia di Verona, con obiettivi di pubblica utilità,

Verificato che:

sussiste il consenso unanime all'Accordo di programma da parte dei soggetti interessati,

tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di programma e contribuiscono a chiarirne la causa.

ART. 2

OGGETTO E MODALITA'

1. Oggetto del presente Accordo di programma sono la progettazione e la realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria su strada provinciale 11 "della Val d'Adige" in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull'Adige, a Peri di Dolcè".

2. "Veneto Strade", "Provincia" e "Comune" danno atto che "Veneto Strade" è soggetto competente per la realizzazione dell'opera pubblica sopracitata.

3. Per tale opera l'Accordo comprende l'intervento del Comune Brentino Belluno, Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona:

per il Comune di Brentino Belluno:

- gestione e manutenzione delle aree marciapiede, delle banchine e delle opere idrauliche realizzate;
- gestione e manutenzione impianto di utenze pubblica illuminazione;

per la Provincia di Verona:

- finanziamento della progettazione e realizzazione dell'opera secondo il relativo quadro economico da progetto esecutivo da porre in esecuzione;
- gestione e manutenzione del piano viabile lungo la SP 11 "della Val d'Adige" in località Rivalta.

per la società Veneto Strade S.p.A.:

- progettazione e approvazione, sotto il profilo tecnico, dei livelli progettuali previsti dalla vigente normativa;
- attribuzione a Veneto Strade della titolarità di stazione appaltante e di autorità espropriante, finalizzata alla progettazione esecutiva e all'appalto, realizzazione e collaudo dell'opera nonché l'attività di RUP.

ART. 3

NORMA FINANZIARIA

1. Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo prevedono per il finanziamento dell'intervento in oggetto, ad oggi stimato in complessivi **euro**

1.000.000,00 iva inclusa, sia a completo ed esclusivo carico della Provincia di Verona, che riconoscerà alla società il necessario importo.

2. La Provincia di Verona, garantisce con la sottoscrizione del presente Accordo la piena disponibilità del finanziamento necessario alla realizzazione dell'opera nel limite massimo dell'importo stimato per 1.000.000 euro.

3. L'importo effettivo dell'opera viaria verrà determinato dal quadro economico del progetto esecutivo.

4. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale, emerga che la soluzione progettuale preveda un importo complessivo da quadro economico superiore al finanziamento disponibile sopra indicato, Veneto Strade S.p.A. informerà gli Enti firmatari del presente Accordo che provvederanno alle determinazioni del caso, fermo restando il riconoscimento di tutti gli oneri direttamente e indirettamente sostenuti da Veneto Strade S.p.A. Qualora in fase di esecuzione dell'opera dovessero emergere necessità di eseguire lavorazioni suppletive o lavorazioni comunque non previste che comportino una maggior costo rispetto al finanziamento complessivo disponibile, Veneto Strade informerà il competente settore tecnico del Comune di Brentino Belluno (VR), per le determinazioni del caso. In ogni caso dovranno essere riconosciuti a Veneto Strade S.p.A. gli oneri fin lì sostenuti per la realizzazione dell'opera nel limite del finanziamento autorizzato con il presente Accordo.

5. A fronte delle attività poste in capo a Veneto Strade S.p.A. con la sottoscrizione del presente Accordo, alla società stessa spetta, oltre al riconoscimento delle spese sostenute, anche il 2% oltre agli oneri fiscali del finanziamento oggetto di erogazione di cui all'art. 3.1 del presente Accordo. La somma di cui al presente comma non determina margini di guadagno per la Società, rappresentando un mero contributo alle spese effettivamente sostenute.

6. Detta voce dovrà trovare esplicita evidenza nel quadro economico e verrà erogata previa presentazione di idonea fattura.

7. Il quadro economico deve essere approvato da Veneto Strade S.p.a. e comunicato agli enti. I ribassi d'asta e le eventuali economie restano nelle disponibilità della Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo di utilizzare eventuali economie sempre per l'opera oggetto del presente accordo, nonché quanto previsto dal punto 5 del presente articolo.

ART. 4**MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo in conto capitale è assegnato dalla Provincia di Verona a Veneto Strade S.p.A. quale soggetto attuatore e stazione appaltante per la realizzazione dell'opera in argomento.

2. La Provincia di Verona erogherà il contributo direttamente a Veneto Strade con le seguenti modalità:

- una quota pari al 50 per cento entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente Accordo;
- una quota pari al 40 per cento entro 30 giorni dalla consegna lavori alla ditta aggiudicataria unitamente al riconoscimento delle spese generali e tecniche di cui al precedente art. 3, comma 5;
- saldo finale 10 per cento previa rendicontazione conclusiva dei lavori e collaudo.

ART. 5**DURATA DELL'ACCORDO E PROGRAMMA TEMPORALE DEI LAVORI**

1. Il presente Accordo avrà durata sino alla conclusione dell'Intervento.

2. Veneto Strade S.p.A. si impegna:

- ad ultimare la progettazione definitiva-esecutiva entro 60 gg dalla firma del presente Accordo;
- a consegnare i lavori entro 45 gg dalla stipula del contratto d'appalto;
- a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione entro e non oltre 90 gg dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

ART. 6**GRUPPO TECNICO DI LAVORO**

1. Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie del presente Accordo, anche in ordine alle eventuali modifiche da apportare alle modalità di progettazione ed esecuzione dell'opera, viene costituito un gruppo tecnico di lavoro in cui sono nominati i seguenti tecnici, referenti dei soggetti firmatari:

- Geom. Cesare Marangoni per il Comune di Brentino Belluno (VR);
- Ing. Carlo Poli per la Provincia di Verona.
- Ing. Alessandro Zago per Veneto Strade S.p.A.

ART. 7**VIGILANZA**

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito il collegio di vigilanza formato da:

- Direttore Generale di Veneto Strade o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Sindaco del "Comune" o suo delegato;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura del Gruppo tecnico di lavoro di cui all'art. 6 del presente accordo.

ART. 8**CONTROVERSIE**

1. Tutte le controversie che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per inosservanza, interpretazione ed esecuzione del presente protocollo, anche per quanto non espressamente contemplato, non componibili in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione del Giudice Amministrativo.

ART. 9**APPROVAZIONE ED EFFICACIA**

1. Il presente Accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

2. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005.

ART. 10**REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

1 Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI

1. Nell'ambito del presente accordo, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

2. Veneto Strade S.p.A., nella qualità di Soggetto Attuatore, garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti nell'ambito del presente accordo sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio con cui Veneto Strade Spa andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione del presente accordo.

ART. 12

REDAZIONE DELL'ACCORDO

1. Il presente atto viene redatto in numero quattro originali dall'identico in numero un originale sottoscritto digitalmente nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005.

Mestre Venezia, li

Per:

VENETO STRADE S.P.A.- Direttore Generale Ing. Silvano Vernizzi

PROVINCIA DI VERONA – Presidente Dr. Manuel Scalzotto

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO – Sindaco Ing. Alberto Mazzurana

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0064901 - Ingresso - 19/12/2022 - 17:37

LN145-2021-D-VR-290

Ripristino e messa in sicurezza ponte di Dolcè, scalzamento pile causa alluvione. Stralcio Ponte Valdadige

QUADRO ECONOMICO

APPLICATIVO 2

ROTATORIA SP. 11

Somme per lavori		
A1)	Ponte ad arco - Impalcato, archi e sospensioni	
A2)	Ponte ad arco - Sottostrutture	
A3)	Nuova strada di collegamento	
A4)	Incrocio con Strada Provinciale 11	
A5)	Demolizione ponte esistente	
A6)	Rotatoria su S.P. 11	569.372,30 €
(A)	Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso	569.372,30 €
(B)	Oneri della sicurezza (5% A)	28.468,62 €
Importo complessivo delle opere oggetto dell'appalto (A+B)		597.840,92 €
Somme a disposizione della SA		
C1)	Allacciamento ai pubblici servizi ed adeguamento sottoservizi	130.000,00 €
C2)	Acquisizione aree, occupazioni temporanee, servitù	26.440,74 €
C3)	Imprevisti	33.750,00 €
C4)	Spese tecniche per progettazione, validazione progetti DL, CSE, collaudo, ecc. (oneri previdenziali compresi)	61.712,50 €
C5)	Spese di gara, commissioni giudicatrici e pubblicità (2% finanziato)	20.000,00 €
C6)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal CSA, prove di collaudo	13.500,00 €
C7)	Spostamento linea TERNA interferente con l'opera in appalto	
Totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (C)		285.403,24 €
Importo Totale intervento (IVA esclusa) (A+B+C)		883.244,16 €
Importi IVA		
D1)	Iva 10% su Lavori e Sicurezza (A+B)	59.784,09 €
D2)	IVA 22% su Somme a disposizione della S.A.	56.971,75 €
Totale IVA (D)		116.755,84 €
Importo complessivo dell'appalto (IVA inclusa) (A+B+C+D)		1.000.000,00 €

(Codice interno: 493718)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto determinazione dirigenziale n. 1122 del 20 dicembre 2022**Declassificazione e sdemanializzazione area ubicata in via Centro.**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

per la causale in premessa,

di accertare che l'area oggetto di cessione ubicata in Via Centro, è così individuata all'Agenzia Entrate, Direzione Provinciale di Treviso, Ufficio Provinciale - Territorio, Servizi Catastali, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 50 particella 785 ente urbano di mq 36 - *omissis*;

di dare atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 28.12.2021, è stata approvata, tra l'altro, la sdemanializzazione, declassificazione ed immissione nel Patrimonio Disponibile del Comune di Castelfranco Veneto dell'area ubicata in Via Centro.

omissis

di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 16.09.1996 n. 610, ai soli fini della sdemanializzazione, declassificazione ed immissione nel possesso del Patrimonio disponibile del Comune di Castelfranco Veneto, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

omissis

Dirigente del Settore 1 Economico Finanziario dott. Emanuele Muraro